

**RELAZIONE
AL RENDICONTO DI GESTIONE
ESERCIZIO 2025
E
NOTA INTEGRATIVA
ECONOMICO-PATRIMONIALE**

Comune di BORGOMANERO

Provincia di Novara

	Pag.
Premessa	1
Sezione 1 - ASSETTO E ORGANIZZAZIONE DELL'ENTE	
1.1 POPOLAZIONE RESIDENTE E ASSETTO ORGANIZZATIVO	3
1.2 ORGANIZZAZIONE E MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI - GLI ORGANISMI GESTIONALI	6
SEZIONE 2 - ANDAMENTO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	
2.1 Riepilogo della gestione finanziaria	9
2.2 Le risultanze finali del conto del bilancio: il risultato contabile di amministrazione	12
2.3 Fondi accantonati nel risultato di amministrazione	18
2.4 Fondi vincolati nel risultato di amministrazione	25
2.5 Fondi destinati ad investimenti e fondi liberi	25
2.6 Gli equilibri di bilancio	29
2.7 La gestione di cassa	34
2.8 La Gestione dei Residui	36
SEZIONE 3 - LE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO DEL BILANCIO E CRITERI DI VALUTAZIONE	
3.1 Le entrate correnti	39
3.2 Le entrate in c/capitale	48
3.3 Le spese correnti	52
3.4 Le spese in c/capitale	61
3.5 Le spese per rimborso prestiti	63
3.6 Le entrate e spese per conto terzi e partite di giro	64
3.7 Il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa	65
3.8 Elenco degli interventi attivati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito.	71
3.9 Entrate e spese non ricorrenti	72
3.10 Analisi trend storico entrate e spese e indicatori finanziari	73
SEZIONE 4 - I RISULTATI CONSEGUITI	
4.1 Analisi dei risultati per programma e obiettivi	107
4.2 INTERVENTI PNRR	189
SEZIONE 5 - ULTERIORI INFORMAZIONI RIGUARDANTI LA GESTIONE	
5.1 Analisi per indici	192
5.2 Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti	193
5.3 Analisi indebitamento e debiti fuori bilancio	194
5.4 Gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.	195
5.5 Spese di personale	196
5.6 Verifica rispetto obbligo di contenimento spese	199
5.7 Indice di tempestività dei pagamenti e indice finale di ritardo dei pagamenti	201
5.8 Analisi dei proventi del Codice della strada	204
5.9 Servizi a domanda individuale	205
5.10 Accrual	206
5.11 Relazione obiettivi per il sociale e asilo nido	207
SEZIONE 6 - NOTA INTEGRATIVA ECONOMICO - PATRIMONIALE	215

PREMESSA

La presente Relazione sulla gestione, allegata al Rendiconto dell'esercizio finanziario, costituisce parte integrante del sistema di rendicontazione dell'Ente e rappresenta il momento conclusivo del ciclo della programmazione e della gestione, avviato con l'approvazione del Bilancio di previsione e dei relativi documenti programmatori.

Il Rendiconto della gestione, ai sensi dell'art. 227 e seguenti del D.Lgs. 267/2000, si compone del Conto del bilancio, del Conto economico e dello Stato patrimoniale e dimostra i risultati della gestione sotto il profilo finanziario, economico e patrimoniale. In particolare, ai sensi dell'art. 228, comma 1, del TUEL, il Conto del bilancio evidenzia i risultati finali della gestione rispetto alle autorizzazioni contenute nel primo esercizio considerato nel bilancio di previsione.

La Relazione della Giunta sulla gestione, prevista dall'art. 151, comma 6, del D.Lgs. 267/2000, esprime le valutazioni di efficacia dell'azione amministrativa sulla base dei risultati conseguiti e fornisce gli elementi necessari per l'analisi degli scostamenti tra dati previsionali e risultati della gestione.

In conformità a quanto disposto dall'art. 11, comma 6, del D.Lgs. 118/2011 e dai principi contabili applicati di cui agli allegati al medesimo decreto, la Relazione contiene gli elementi informativi minimi previsti dalla normativa vigente, assicurando la rappresentazione veritiera e corretta della situazione finanziaria, economica e patrimoniale dell'Ente. Essa illustra:

- l'andamento della gestione di competenza e della gestione dei residui;
- il risultato di amministrazione e le sue componenti;
- gli equilibri di bilancio;
- il grado di realizzazione dei programmi e degli obiettivi;
- le principali variazioni intervenute rispetto alle previsioni iniziali e definitive;
- i fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio.

La Relazione si pone, pertanto, quale strumento di analisi tecnico-contabile e di supporto all'attività di controllo politico-amministrativo, consentendo una valutazione complessiva dell'efficienza, dell'efficacia e della sostenibilità della gestione.

La parte conclusiva comprende la Nota integrativa economico-patrimoniale, redatta in coerenza con i principi contabili applicati, nella quale sono approfonditi gli aspetti tecnici di maggiore rilevanza e fornite ulteriori informazioni utili alla piena comprensione dei dati esposti nei documenti contabili.

SEZIONE 1 - ASSETTO E ORGANIZZAZIONE DELL'ENTE

Nella prima parte della Relazione è descritto l'assetto organizzativo dell'Ente alla data del 31/12/2025, quale presupposto strutturale per l'attuazione degli indirizzi strategici e degli obiettivi gestionali.

L'individuazione degli obiettivi discende dal processo di programmazione definito nel Documento Unico di Programmazione (DUP), che individua gli indirizzi strategici e operativi dell'Ente, e trova attuazione nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), nel quale sono declinati gli obiettivi gestionali, le performance attese e l'assetto organizzativo funzionale al loro conseguimento.

L'analisi tiene conto sia delle condizioni esterne, con particolare riferimento al contesto socio-economico e demografico di riferimento, sia delle condizioni interne dell'Ente.

Con riguardo a queste ultime, sono riportati:

- i dati relativi alla popolazione residente al 31/12/2025, quale principale parametro di riferimento per la dimensione dei servizi erogati;
- l'assetto organizzativo dell'Ente, articolato in aree/settori/servizi, con evidenza delle posizioni di responsabilità e della dotazione organica effettiva alla medesima data.

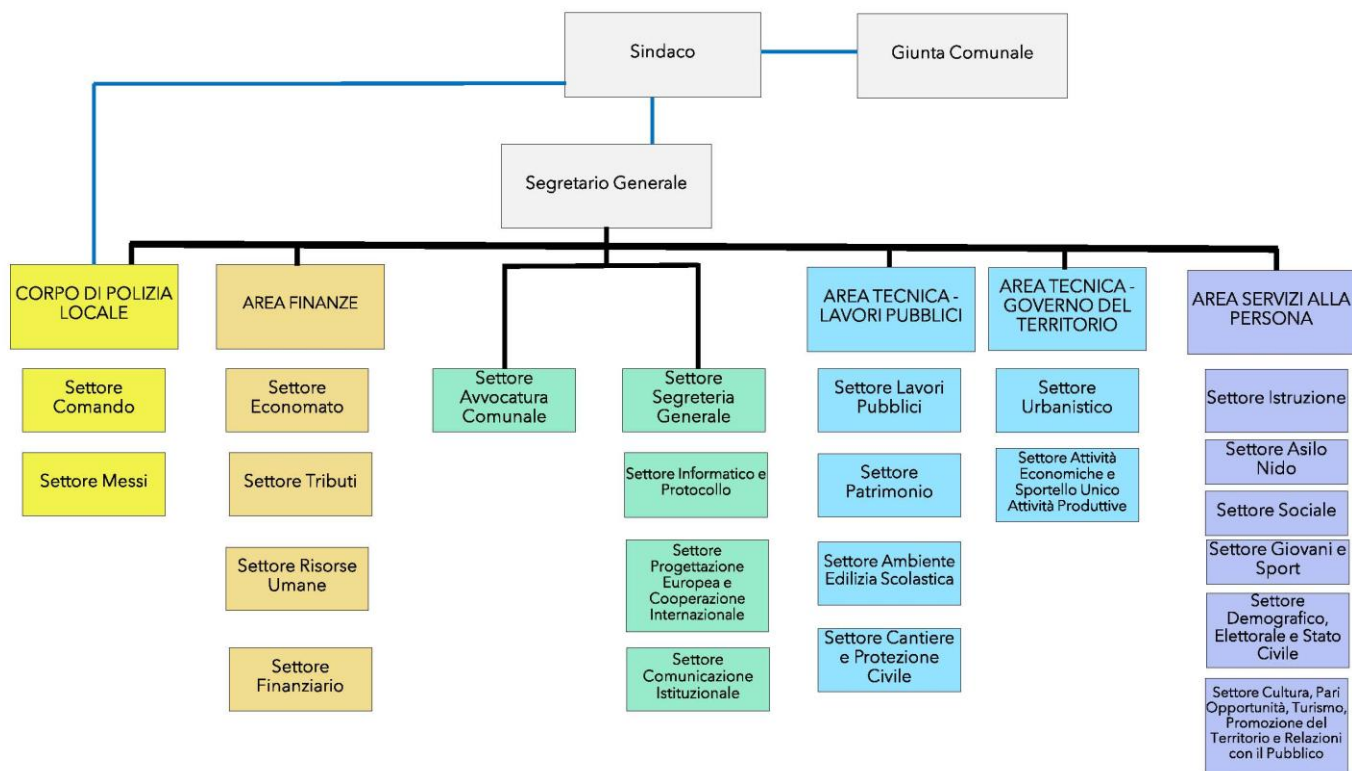
La rappresentazione della struttura organizzativa e delle risorse disponibili consente di inquadrare correttamente il grado di realizzazione dei programmi e di valutare la coerenza tra obiettivi assegnati, risorse impiegate e risultati conseguiti nell'esercizio.

1.1 - POPOLAZIONE RESIDENTE E ASSETTO ORGANIZZATIVO

DATI AL 31/12/2025	
POPOLAZIONE	
Popolazione residente (abitanti) 31/12/2024	21.186
Popolazione residente (abitanti) 31/12/2025	21.170
Nuclei familiari (n.)	9.875

ASSETTO ORGANIZZATIVO

L'organigramma dell'Ente al 31/12/2025, come da ultimo definito con deliberazione G.C. n.5 del 21/01/2025, è il seguente:



La distribuzione del personale al 31/12/2025 per area e profilo professionale:

	PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO in servizio		
Area	Profilo professionale	Tempo parziale	Tempo pieno
DIR.	Dirigente		4
AREA DEI FUNZIONARI E DELL'E.Q.	Funzionario servizi amministrativo-contabili	2	11
AREA DEI FUNZIONARI E DELL'E.Q.	Funzionario servizi tecnici		3
AREA DEI FUNZIONARI E DELL'E.Q.	Funzionario servizi informatici		1
AREA DEI FUNZIONARI E DELL'E.Q.	Commissario di Polizia Locale		4
AREA DEI FUNZIONARI E DELL'E.Q.	Assistente Sociale		1
AREA DEGLI ISTRUTTORI	Istruttore servizi amministrativo-contabili	4	25
AREA DEGLI ISTRUTTORI	Istruttore servizi tecnici	1	9
AREA DEGLI ISTRUTTORI	Istruttore servizi informatici		2
AREA DEGLI ISTRUTTORI	Educatore asili nido		5
AREA DEGLI ISTRUTTORI	Agente di polizia locale		10
AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI	Operatore esperto servizi tecnico-manutentivi		6
AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI	Cuoco asili nido		1
AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI	Operatore esperto servizi amministrativo-contabili	3	7
AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI	Ausiliario del traffico (part-time)	1	
AREA DEGLI OPERATORI	Operatore centralinista		1
	TOTALE	11	90

	PERSONALE A TEMPO DETERMINATO in servizio		
Area	Profilo professionale	Tempo parziale	Tempo pieno
AREA DEGLI ISTRUTTORI	Istruttore addetto stampa	1	

La distribuzione del personale al 31/12/2025 tra le aree del Comune:

AREA FINANZE		AREA SEGRETERIA	
Categoria	N. in servizio	Categoria	N. in servizio
operatori	0	operatori	1
operatori esperti	2	operatori esperti	0
istruttori	7	istruttori	9
funzionari	5	funzionari	1
dirigenti	1	dirigenti	0
Totale	15	Totale	11
AREA TECNICA - LAVORI PUBBLICI		AREA TECNICA - GOVERNO DEL TERRITORIO	
Categoria	N. in servizio	Categoria	N. in servizio
operatori	0	operatori	0
operatori esperti	6	operatori esperti	2
istruttori	7	istruttori	6
funzionari	2	funzionari	2
dirigenti	1	dirigenti	1
Totale	16	Totale	11
AREA SERVIZI ALLA PERSONA		COMANDO POLIZIA LOCALE	
Categoria	Categoria	N. in servizio	N. in servizio
operatori	0	operatori	0
operatori esperti	4	operatori esperti	4
istruttori	15	istruttori	13
funzionari	6	funzionari	5
dirigenti	1	dirigenti	0
Totale	26	Totale	22

1.2 - ORGANIZZAZIONE E MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI - GLI ORGANISMI GESTIONALI

Denominazione	UM	31/12/2025
Consorzi	nr.	4
Società di capitali	nr.	4
Fondazioni	nr.	1
Concessioni	nr.	3

Tipo	Ragione Sociale	% Detenuta	Indirizzo sito WEB	Risultati di bilancio anno 2024
Partecipata	Acqua Novara Vco S.p.A.	2,8657	www.acquanovaravco.eu	€ 9.169.807
Partecipata	Farmacia comunale di Borgomanero S.P.A.	25	www.comune.borgomanero.no.it	€ 179.069
Partecipata	ATL Terre dell'Alto Piemonte	0,357	www.terrealtopiemonte.it/	€ 2.173
Partecipata	ASMEL S.C.A.R.L.	0,452	www.asmecomm.it	€ 174.009
Partecipata	Medio Novarese Ambiente S.p.A. (partecipazione indiretta)	13,72	https://www.medionovareseambiente.com	
Altri Soggetti	Consorzio Case di Vacanze dei Comuni novaresi	4,474	www.casevacanze-comuninovaresi.it	€ 24.487
Altri Soggetti	Consorzio Area Vasta Medio Novarese	13,72	www.consorziomedionovarese.it	€ 578
Altri Soggetti	Consorzio Intercomunale per la gestione dei servizi Socio Assistenziali	29,94	www.cissborgomanero.it	€ 3.312.019
Altri Soggetti	Consorzio per il Sistema Informativo - CSI PIEMONTE	0,38	www.csipiemonte.it	€ 217.928

Tipo	Ragione Sociale	% Detenuta	Patrimonio Netto 2024	Valore 2025
Partecipata	Acqua Novara Vco S.p.A.	2,8657	134.260.185,00	3.847.494,12
Partecipata	Farmacia comunale di Borgomanero S.P.A.	25	511.171,62	127.792,91
Partecipata	ATL Terre dell'Alto Piemonte	0,357	795.326,00	2.839,31
Partecipata	ASMEL S.C.A.R.L.	0,452	3.208.677,00	14.503,22
Partecipata	Medio Novarese Ambiente S.p.A. (partecipazione indiretta)	13,72	1.140.339,00	156.454,51
Partecipata	Consorzio Case di Vacanze dei Comuni novaresi	4,474	7.153.147,79	320.031,83
Partecipata	Consorzio Area Vasta Medio Novarese	13,72	672.821,00	92.311,04
Partecipata	Consorzio Intercomunale per la gestione dei servizi Socio Assistenziali	29,94	813.757,31	243.638,94
Altri Soggetti	Consorzio per il Sistema Informativo - CSI PIEMONTE	0,38	47.287.168,00	179.691,24
TOTALE PARTECIPAZIONI				4.984.757,12

Il servizio biblioteca pubblica è gestito tramite la FONDAZIONE BIBLIOTECA E CASA DI CULTURA ACHILLE MARAZZA - ONLUS BORGOMANERO: Biblioteca pubblica di interesse locale e Ente culturale.

Sono gestiti **in concessione** i seguenti servizi:

- gestione, riscossione ordinaria e coattiva ed accertamento del Canone Unico Patrimoniale;
- ristorazione scolastica
- gestione cimiteri
- gestione piscina comunale

Il quadro organizzativo e demografico sopra delineato costituisce il presupposto per l'analisi dei risultati della gestione finanziaria, economica e patrimoniale dell'esercizio.

La successiva sezione della Relazione è pertanto dedicata all'esame delle risultanze del Conto del bilancio, del risultato di amministrazione e degli equilibri di bilancio, nonché all'analisi degli scostamenti rispetto alle previsioni iniziali e definitive. L'analisi è condotta in coerenza con gli strumenti di programmazione approvati (DUP e PIAO), al fine di evidenziare il grado di attuazione dei programmi e la sostenibilità complessiva della gestione.

SEZIONE 2 - ANDAMENTO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

Nella presente sezione si forniscono informazioni sui risultati finanziari dell'ente, sui criteri adottati per la formazione del rendiconto e sulla valutazione delle singole voci in esso contenute. Tali informazioni sono essenziali per consentire una corretta valutazione dell'operato dell'Amministrazione.

L'anno 2025, superata la fase pandemica, è stato segnato da tensioni internazionali, tra cui il conflitto in Ucraina e le crisi tra Israele e Hamas in Palestina, con effetti sulle economie locali e sulle politiche comunali. Anche le politiche commerciali statunitensi legate alla "guerra dei dazi" hanno avuto riflessi economici, ancora in evoluzione.

Dopo un biennio di forti rincari, l'andamento dei prezzi ha mostrato un rallentamento: il tasso di inflazione annuo effettivo relativo al 2025 si è attestato all'1,5%, in lieve aumento rispetto all'1,0% registrato nel 2024. Il saggio legale di interesse per l'anno 2025 è stato fissato al 2,0%, come stabilito dal Decreto del 10 dicembre 2024.

Il conto del bilancio evidenzia i risultati finali della gestione rispetto alle autorizzazioni previste nel bilancio di previsione dell'esercizio. Per ciascuna tipologia di entrata e per ciascun programma di spesa, il conto del bilancio distingue tra residui e competenza, indicando:

- **Per le entrate:** le somme accertate, specificando la parte già riscossa e quella ancora da riscuotere;
- **Per le spese:** le somme impegnate, distinguendo la parte già pagata, quella ancora da pagare e quella impegnata con imputazione agli esercizi successivi, rappresentata dal fondo pluriennale vincolato.

Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi, l'ente procede al riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del loro mantenimento totale o parziale e nella verifica della corretta imputazione in bilancio, secondo quanto previsto dall'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. Il conto del bilancio si conclude con la dimostrazione del risultato della gestione di competenza e di cassa, nonché con l'indicazione del risultato di amministrazione al termine dell'esercizio.

2.1 - RIEPILOGO DELLA GESTIONE FINANZIARIA.

Per consentire una prima valutazione del grado di raggiungimento dei programmi indicati negli strumenti di programmazione, si pongono a confronto i dati di sintesi del bilancio di previsione iniziale e definitivo con i dati finali del conto del bilancio.

RIEPILOGO ENTRATE - ANNO 2025

Tit.	Descrizione	Previsione iniziale A	Previsione definitiva B	% Scost. C=B/A	Accertamenti D	% Realizz o E=D/B	Riscossioni F	Residuo G=D-F
	Avanzo	0,00	1.704.014,00	0,00	0,00			
	Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti	0,00	492.610,89	0,00				
	Fondo Pluriennale Vincolato per spese in conto capitale e incremento att. fin.	0,00	10.426.343,09	0,00				
1	Titolo I - Entrate tributarie	12.933.593,00	13.186.093,00	101,95	13.438.123,06	101,91	10.882.432,28	2.555.690,78
2	Titolo II - Trasferimenti correnti	1.149.266,00	1.411.947,00	122,86	1.303.139,22	92,29	1.098.111,71	205.027,51
3	Titolo III - Entrate extratributarie	2.817.150,00	3.064.312,00	108,77	3.050.161,60	99,54	2.584.986,53	465.175,07
4	Titolo IV - Entrate in conto capitale	1.822.191,00	6.092.598,67	334,36	3.407.526,62	55,93	2.109.859,52	1.297.667,10
5	Titolo V - Riduzione Attività finanziaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	Titolo VI - Accensione mutui	2.776.870,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	Titolo VII - Anticipazioni di tesoreria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	Titolo IX - Servizi contro terzi	4.107.800,00	4.307.800,00	104,87	2.770.850,52	64,32	2.770.082,51	768,01
	Totale	25.606.870,00	40.685.718,65	158,89	23.969.801,02	58,91	19.445.472,55	4.524.328,47

RIEPILOGO SPESE - ANNO 2025

Tit.	Descrizione	Previsione iniziale A	Previsione definitiva B	% Scost. C=B/A	Impegni D	% Realizz o E=D/B	Pagamenti F	Residuo G=D-F
1	Titolo I - Spese correnti	16.118.026,00	17.639.612,89	109,44	15.419.371,06	87,41	12.732.326,21	2.687.044,85
2	Titolo II - Spese in conto capitale	4.599.061,00	17.956.322,76	390,43	6.498.672,43	36,19	4.940.216,72	1.558.455,71
3	Titolo III - Incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Titolo IV - Rimborso dei prestiti	781.983,00	781.983,00	100,00	781.907,40	99,99	781.907,40	0,00
5	Titolo V - Chiusura anticipazione ricevute da tesorerie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	Titolo VII - Spese per conto terzi	4.107.800,00	4.307.800,00	104,87	2.770.850,52	4,32	2.527.461,86	243.388,66
	Totale	25.606.870,00	40.685.718,65	158,89	25.470.801,41	62,60	20.981.912,19	4.488.889,22

Il bilancio di previsione finanziario 2025-2027 è stato approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 56 del 19/12/2024.

Durante l'anno, nel rispetto del principio generale della flessibilità del bilancio, al fine di consentire il migliore raggiungimento degli obiettivi fissati dall'Amministrazione, anche mediante applicazione dell'avanzo di amministrazione, di cui si dirà in un'apposita sezione, nonché adeguare gli stanziamenti delle entrate all'effettivo andamento delle riscossioni e degli accertamenti, sono intervenute le seguenti variazioni:

	ORGANO	DATAATTO	OGGETTO
REND	Giunta	31/12/2024	Riaccertamento residui rendiconto 2024
GC18	Giunta	04/02/2025	Variazione al bilancio di previsione 2025-2027 ed alle dotazioni di cassa ai sensi dell'art. 175, comma 4 del D.Lgs. 267/2000
CC12	Consiglio	10/04/2025	Variazione al documento unico di programmazione (D.U.P.) 2025/2027 e variazione al bilancio di previsione 2025/2027.
GC61	Giunta	03/06/2025	Variazione al bilancio di previsione 2025-2027 ed alle dotazioni di cassa ai sensi dell'art. 175, comma 4 del D.Lgs. 267/2000
CC26	Consiglio	30/07/2025	Variazione di assestamento generale comprendente il controllo della salvaguardia degli equilibri di Bilancio 2025 -2027. Variazione al Documento unico di programmazione (DUP) 2025-2027.
CC32	Consiglio	24/09/2025	Variazione al documento unico di programmazione (D.U.P.) 2025/2027 e variazione al bilancio di previsione 2025/2027.
CC40	Consiglio	28/11/2025	Variazione al documento unico di programmazione (D.U.P.) 2025/2027 e variazione al bilancio di previsione 2025/2027.
GC154	Giunta	28/11/2025	Variazione al bilancio di previsione 2025-2027 ed alle dotazioni di cassa ai sensi dell'art. 175, comma 4 del D.Lgs. 267/2000.
REND	Giunta	31/12/2025	Riaccertamento residui rendiconto 2025

Nel corso dell'esercizio non sono stati effettuati prelievi dal fondo di riserva.

Nel corso del 2025 è stato applicato risultato di amministrazione per complessivi € 1.704.014,00, così suddivisi tra i rispettivi vincoli:

Elenco Atti Variazione per applicazione avanzo - Anno 2025

ATTO	DATAATTO	CAP.	ART.	DESCRIZIONE	IMPORTO
CC12	10/04/2025	1	1	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE: VINCOLATO	92.880,00
CC40	28/11/2025	1	1	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE: VINCOLATO	73.753,00
CC12	10/04/2025	1	2	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE: FINANZIAMENTO INVESTIMENTI	155.000,00
CC26	30/07/2025	1	2	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE: FINANZIAMENTO INVESTIMENTI	166.750,00
CC32	24/09/2025	1	3	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE: PARTE ACCANTONATA	100.000,00
CC26	30/07/2025	1	4	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE: NON VINCOLATO	861.544,00
CC40	28/11/2025	1	4	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE: NON VINCOLATO	254.087,00
TOTALE					1.704.014,00

Applicazione dell'avanzo nel 2025	Avanzo vincolato	Avanzo accantonato	Avanzo per spese in c/capitale	Fondo svalutazioni crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	166.633,00					166.633,00
Spesa corrente a carattere non ripetitivo		100.000,00				100.000,00
Debiti fuori bilancio						0,00
Estinzione anticipata di prestiti						0,00
Spesa in c/capitale			321.750,00		1.115.631,00	1.437.381,00
altro						0,00
Totale avanzo utilizzato	166.633,00	100.000,00	321.750,00	0,00	1.115.631,00	1.704.014,00

Dettaglio avanzo applicato a spese correnti:

- spese per emergenza Ucraina finanziate da trasferimento statale: 86.880,00
- spese per restituzione trasferimento spese energetiche: 73.753,00
- spese sostegno locazione finanziate da trasferimento regionale: 6.000,00
- arretrati contributi previdenziali amministratori lavoratori autonomi: 100.000,00

2.2 - LE RISULTANZE FINALI DEL CONTO DEL BILANCIO: IL RISULTATO CONTABILE DI AMMINISTRAZIONE.

Tale risultato se positivo è detto avanzo, se negativo disavanzo, se uguale a zero si definisce pareggio finanziario.

Il risultato contabile di amministrazione è successivamente scomposto in risultato della gestione di competenza ed in risultato della gestione residui.

Di seguito si riporta il trend storico del risultato di amministrazione dell'ultimo quinquennio:

DESCRIZIONE	2021	2022	2023	2024	2025
Risultato finanziario contabile derivante dalla gestione finanziaria	8.382.347,36	9.288.199,37	7.821.720,76	7.390.678,67	8.164.390,33

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Risultato di Amministrazione

		GESTIONE		
		Residui	Competenza	TOTALE
Fondo cassa al 1° Gennaio				12.207.291,07
RISCOSSIONI	(+)	6.227.606,11	19.445.472,55	25.673.078,66
PAGAMENTI	(-)	3.099.261,12	20.981.912,19	24.081.173,31
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			13.799.196,42
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			13.799.196,42
RESIDUI ATTIVI	(+)	3.782.094,17	4.524.328,47	8.306.422,64
<i>di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale</i>		0,00	129.344,94	129.344,94
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>		0,00	1.723.577,01	1.723.577,01
RESIDUI PASSIVI	(-)	484.470,55	4.388.889,22	4.973.359,77
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			445.502,01
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			8.522.366,95
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE (1)	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE (A)	(=)			8.164.390,33

I risultati finanziari dell'esercizio assumono maggior rilevanza se si vanno a dettagliare nelle loro varie componenti.

Individuando i componenti, si riesce a comprendere meglio il perché del formarsi di tali risultati.

Si evidenziano perciò delle tabelle in cui è possibile analizzare tale scomposizione.

GESTIONE RESIDUI		
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE (Avanzo + Disavanzo -) NON APPLICATO	(+)	5.686.664,67
MAGGIORI (+) O MINORI (-) RESIDUI ATTIVI RIACCERTATI	(+/-)	195.382,67
MINORI RESIDUI PASSIVI RIACCERTATI (+)	(-)	128.244,36
RISULTATO DELLA GESTIONE RESIDUI		6.010.291,70

GESTIONE DI COMPETENZA		
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE (Avanzo + Disavanzo -) APPLICATO	(+/-)	1.704.014,00
FONDI PLURIENNALI VINCOLATI DI ENTRATA	(+)	10.918.953,98
ACCERTAMENTI A COMPETENZA	(+)	23.969.801,02
IMPEGNI A COMPETENZA	(-)	25.470.801,41
FONDI PLURIENNALI VINCOLATI DI SPESA	(-)	8.967.868,96
RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		2.154.098,63

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE		8.164.390,33
-------------------------------------	--	---------------------

Il risultato derivante dalla gestione residui, è suddiviso in base alle motivazioni che hanno portato a modificare i valori dei residui attivi e passivi, determinati nel rendiconto dell'anno precedente:

Miglioramenti		
per maggiori accertamenti di residui attivi		327.476,86
per economie di residui passivi		128.244,36
		455.721,22
Peggioramenti		
per eliminazione di residui attivi		132.094,19
SALDO della gestione residui		323.627,03

Le economie e i maggiori accertamenti conseguiti tra i residui attivi sono state realizzate nei seguenti titoli di entrata:

TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	286.090,48
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	-969,94
TITOLO 3	Entrate extratributarie	-89.526,60
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	-211,27
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00
TITOLO 6	Accensione prestiti	0,00
TITOLO 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	0,00
		195.382,67

Le economie conseguite tra i residui passivi sono state realizzate nei seguenti titoli di spesa:

TITOLO 1	Correnti	90.704,96
TITOLO 2	In conto capitale	37.436,59
TITOLO 3	Per incremento attività finanziarie	0,00
TITOLO 4	Rimborso Prestiti	0,00
TITOLO 5	Chiusura anticipazioni ricevute dalla Tesoreria	0,00
TITOLO 7	Uscite per conto di terzi e partite di giro	102,81
		128.244,36

In particolare, il risultato derivante dalla gestione di competenza, è suddiviso secondo la sua provenienza, dalla parte corrente, o dalla parte in conto capitale, del bilancio.

1) LA GESTIONE CORRENTE	
Fondo pluriennale vincolato parte corrente	492.610,89
Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	0,00
Entrate correnti (Titolo I II e III)	17.791.423,88
Avanzo applicato alla spesa corrente e al rimborso di prestiti	266.633,00
Eventuale quota permessi a costruire accertati tra le entrate in conto capitale applicata a spese corrente ed altre entrate in conto capitale destinate alle spese correnti (compresi contributi agli investimenti 4.02.06)	0,00
Entrate correnti destinate alle spese in conto capitale (-)	0,00
TOTALE RISORSE CORRENTI	18.550.667,77
Spese titolo I	15.419.371,06
Spese Titolo II (codice 2.04) trasferimenti in c/capitale	0,00
Spese Titolo IV per rimborso/estinzione quote capitale prestiti	781.907,40
Fondo pluriennale vincolato parte corrente (S)	445.502,01
Fondo anticipazione di liquidità	0,00
TOTALE IMPIEGHI CORRENTI	16.646.780,47
AVANZO EFFETTIVO DELLA PARTE CORRENTE	1.903.887,30
2) LA GESTIONE C/CAPITALE	
Entrate Titolo IV, Titolo V e Titolo VI	3.407.526,62
Entrate Titolo V tipologie II III e IV (-)	0
Entrate Titolo VI destinate a estinzione anticipata dei prestiti (-)	0,00
Eventuale quota permessi a costruire accertati tra le entrate in conto capitale applicata a spese corrente ed altre entrate in conto capitale destinate alle spese correnti (compresi contributi agli investimenti 4.02.06) (-)	0,00
Entrate correnti che finanziano spese in conto capitale (+)	0,00
Fondo pluriennale vincolato parte investimenti	10.426.343,09
Avanzo amministrazione applicato a investimenti	1.437.381,00
TOTALE RISORSE PARTE INVESTIMENTI	15.271.250,71
Spese Titolo II	6.498.672,43
Spese Titolo II (codice 2.04) trasferimenti in c/capitale (-)	0,00
Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 (-)	0,00
Spese Titolo III.01	0,00
Fondo pluriennale vincolato parte investimenti (S)	8.522.366,95
TOTALE IMPIEGHI PARTE INVESTIMENTI	15.021.039,38
AVANZO EFFETTIVO DELLA PARTE CAPITALE	250.211,33
3) LA GESTIONE DELLA MOVIMENTAZIONE DEI FONDI	
Entrate Titolo V tipologie II III e IV (+)	0,00
Spese Titolo 3.02 3.03 3.04	0,00
AVANZO EFFETTIVO MOVIMENTAZIONE FONDI	0,00
RISULTATO DI COMPETENZA	
Gestione Corrente	1.903.887,30
Gestione Capitale	250.211,33
Gestione Fondi	0,00
TOTALE	2.154.098,63

Infine, si rappresenta il risultato di amministrazione in base alla nuova composizione, come richiesto dall'art. 187 comma 1 del D.Lgs. 10 agosto 2000, n. 267, che classifica il risultato di amministrazione in fondi liberi, fondi vincolati, fondi destinati agli investimenti e fondi accantonati.

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2025	
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2025	8.164.390,33
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2025	3.019.853,49
Accantonamento residui perenti al 31/12/.... (solo per le regioni)	
Fondo anticipazioni liquidità	
Fondo perdite società partecipate	
Fondo di garanzia debiti commerciali	
Fondo obiettivi di finanza pubblica	38.073,00
Fondo contenzioso	84.982,00
Altri accantonamenti	944.458,00
Totale parte accantonata (B)	4.087.366,49
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	
Vincoli derivanti da trasferimenti	172.511,99
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
Altri vincoli	
Totale parte vincolata (C)	172.511,99
Parte destinata agli investimenti	316.369,01
Totale parte destinata agli investimenti (D)	316.369,01
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	3.588.142,84
Importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare)	

La relazione sulla gestione riepiloga e illustra gli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 1° gennaio dell'esercizio e gli elenchi analitici delle quote vincolate, accantonate e destinate agli investimenti che compongono il risultato di amministrazione di cui agli allegati a/1, a/2 e a/3.

I fondi accantonati al 31/12/2025 per complessivi € 4.087.366,49 si riferiscono a:

- € 3.019.853,49 fondo crediti dubbia esigibilità
- € 84.982,00 fondo contenzioso
- € 520.459,00 passività potenziali
- € 14.835,00 fondo indennità fine mandato
- € 340.100,00 rinnovo contratto personale
- € 69.064,00 elementi perequativi Tari
- € 38.730,00 fondo obiettivi finanza pubblica

I fondi vincolati al 31/12/2025 per complessivi € 172.511,99 si riferiscono a :

- € 172.511,99 vincoli derivanti da trasferimenti regionali per sostegno alla locazione

I fondi accantonati al 31/12/2024 per complessivi € 4.723.717,76 si riferivano a:

- € 3.772.581,76 fondo crediti dubbia esigibilità
- € 89.982,00 fondo contenzioso
- € 620.459,00 passività potenziali
- € 10.695,00 fondo indennità fine mandato
- € 230.000,00 rinnovo contratto personale

I fondi vincolati al 31/12/2024 per complessivi € 298.780,56 si riferivano a :

- € 138.147,32 vincoli derivanti da trasferimenti regionali per sostegno alla locazione
- € 73.753,00 avanzo vincolato derivante da contributo straordinario per garantire la continuità dei servizi erogati in relazione alla spesa per utenze di energia elettrica e gas
- € 86.880,24 vincoli derivanti da trasferimento erariale per emergenza Ucraina

Si richiamano pertanto di seguito le risultanze dell'istruttoria compiuta sulle diverse componenti del risultato di amministrazione al 31.12.2025, al netto di impegni ed accertamenti cancellati e confluiti nel fondo pluriennale vincolato, al fine di essere reimputati negli esercizi 2026 e successivi.

2.3 - FONDI ACCANTONATI NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Il Principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs. 118/2011 prevede che la quota accantonata del risultato di amministrazione sia costituita da:

1. l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (principio 3.3);
2. gli accantonamenti a fronte dei residui passivi perenti (solo per le Regioni, fino al loro smaltimento)
3. il fondo anticipazioni di liquidità
4. il fondo perdite società partecipate
5. gli accantonamenti per le passività potenziali (fondo contenzioso)
6. il fondo garanzia debiti commerciali
7. il fondo obiettivi di finanza pubblica
8. gli altri accantonamenti

Le quote accantonate del risultato di amministrazione sono utilizzabili solo a seguito del verificarsi dei rischi per i quali sono stati accantonati. Quando si accerta che la spesa potenziale non può più verificarsi, la corrispondente quota del risultato di amministrazione è liberata dal vincolo.

L'utilizzo della quota accantonata per i crediti di dubbia esigibilità è effettuato a seguito della cancellazione dei crediti dal conto del bilancio, riducendo di pari importo il risultato di amministrazione.

A1) ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ

Il Risultato di amministrazione non può mai essere considerato una somma "certa", in quanto esso si compone di poste che presentano un margine di aleatorietà riguardo alla possibile sovrastima dei residui attivi e alla sottostima dei residui passivi.

Considerato che una quota del risultato di amministrazione, di importo corrispondente a quello dei residui attivi di dubbia e difficile esazione, è destinato a dare copertura alla cancellazione dei crediti, l'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità costituisce lo strumento per rendere meno "incerto" il risultato di amministrazione.

L'art. 167 comma 2 TUEL prevede che una quota del risultato di amministrazione sia accantonata per il fondo crediti di dubbia esigibilità, il cui ammontare è determinato, secondo le modalità indicate nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni e integrazioni, in considerazione dell'ammontare dei crediti di dubbia e difficile esazione, e non possa essere destinata ad altro utilizzo.

Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 187 TUEL, in sede di determinazione del risultato di amministrazione è accantonata una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Tale accantonamento è riferito ai residui attivi relativi all'esercizio in corso ed agli esercizi precedenti già esigibili.

Per valutare la congruità del fondo, si provvede:

1) a determinare, per ciascuna delle categorie di entrate di dubbia e di difficile esazione, l'importo dei residui complessivo come risultano alla fine dell'esercizio appena concluso, a seguito dell'operazione di riaccertamento;

2) a calcolare, in corrispondenza di ciascun entrata di cui al punto 1), la media del rapporto tra gli incassi (in c/residui) e l'importo dei residui attivi all'inizio di ogni anno degli

ultimi 5 esercizi.

3) ad applicare all'importo complessivo dei residui classificati secondo le modalità di cui al punto 1) una percentuale pari al complemento a 100 delle medie di cui al punto 2).

Con riferimento al punto 2) la media può essere calcolata secondo le seguenti modalità:

a. media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui);

b. rapporto tra la sommatoria degli incassi in c/residui di ciascun anno ponderati con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio - rispetto alla sommatoria degli residui attivi al 1° gennaio di ciascuna anno ponderati con i medesimi pesi indicati per gli incassi;

c. media ponderata del rapporto tra incassi in c/residui e i residui attivi all'inizio ciascun anno del quinquennio con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio;

Il Comune di Borgomanero ha adottato la modalità della media semplice:

L'art. 107bis del D.L. 18/2020 "Cura Italia", come modificato dall'art. 30bis del DL 41/2021 prevede che a decorrere dal rendiconto 2020 e dal bilancio di previsione 2021 gli enti possano calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità delle entrate dei titoli 1 e 3 accantonato nel risultato di amministrazione o stanziato nel bilancio di previsione, calcolando la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021: questa norma è tesa ad evitare che le difficoltà di riscossione derivanti dalla crisi pandemica da Covid-19 incidano sul calcolo dell'FCDE: da ciò discende che i dati relativi al 2019 intervengono tre volte nel calcolo del fondo: la norma in questione ha lo scopo di eliminare dalla serie storica presa in considerazione per il calcolo dell'accantonamento due annualità peculiari dal punto di vista delle riscossioni.

Il comune di Borgomanero non ha adottato tale facoltà.

In base all'istruttoria effettuata con la metodologia ordinaria, l'accantonamento al fondo crediti dubbia esigibilità ammonta ad € 3.019.853,49.

Si riporta di seguito il dettaglio degli accantonamenti effettuati:

Cap.	Art	Descrizione	Titol	Tipologia	P. d. C.	Media	Importo residui da residui al 31/12/ 2025	% Accat o a FCD E	Importo minimo da accantonare quinquenni o precedente	Importo residui da competenza al 31/12/ 2025	% Accat o a FCD E	Importo minimo da accantonare e 2025	Totale importo minimo da accantonare	% effettiva di acc.t o al FCD E	Importo effettivo accantonat o a FCDE
20	3	PROVENTI DA ACCERTAMENTI ICI - IMU	1	101	E.1.01.01.06 00	14,42	236.043,13	85,58	202.005,71	128.759,01	85,58	110.191,96	312.197,67	85,58	312.197,67
60	0	ADDITIONALE I.R.P.E.F.	1	101	E.1.01.01.16 00	121,51	0,00	0,00	0,00	1.723.577,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
120	1	TARI - TASSA SUI RIFIUTI URBANI	1	101	E.1.01.01.61 00	34,75	964.307,41	65,25	629.210,59	549.123,41	65,25	358.303,03	987.513,62	65,25	987.513,62
130	6	SMALTIMENTO RIFIUTI - PROVENTI DA ACCERTAMENTI	1	101	E.1.01.01.61 00	6,59	19.882,86	93,41	18.572,58	14.395,09	93,41	13.446,45	32.019,03	93,41	32.019,03
620	0	DIRITTI RILASCIO CARTE D'IDENTITA'	3	100	E.3.01.02.01 03	12,30	0,00	87,70	0,00	5,00	87,70	4,39	4,39	87,80	4,39
630	0	SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONE NORME CIRCOLAZIONE STRADALE	3	200	E.3.02.02.01 00	11,14	632.053,96	88,86	561.643,15	93.833,60	88,86	83.380,54	645.023,69	88,86	645.023,69
630	2	SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONE NORME CDS - ACCERTAMENTI	3	200	E.3.02.02.01 00	10,44	112.519,10	89,56	100.772,11	0,00	89,56	0,00	100.772,11	89,56	100.772,11
700	1	PROVENTI SERVIZI ASSISTENZA SCOLASTICA - PROVENTI ATTIVITA' EXTRA-SCOLASTICHE	3	100	E.3.01.02.01 00	77,26	0,00	22,74	0,00	23.815,26	22,74	5.415,59	5.415,59	22,74	5.415,59
710	0	PROVENTI SERVIZI INFANZIA-RETTE FREQUENZA ASILO NIDO	3	100	E.3.01.02.01 00	88,59	0,00	11,41	0,00	16.136,90	11,41	1.841,22	1.841,22	11,41	1.841,22
730	2	CONCORSO SPESE TRASPORTI	3	100	E.3.01.02.01 99	13,69	0,00	86,31	0,00	3.721,85	86,31	3.212,33	3.212,33	86,31	3.212,33
730	3	CONCORSO SPESE PASTI ANZIANI	3	100	E.3.01.02.01 99	38,15	0,00	61,85	0,00	1.006,00	61,85	622,21	622,21	61,85	622,21
1010	1	GESTIONE DEI FABBRICATI-FITTI ALLOGGI	3	100	E.3.01.03.02 00	70,55	43.859,43	29,45	12.916,60	53.298,27	29,45	15.696,34	28.612,94	29,45	28.612,94
1010	2	RIMBORSO SPESE DI RISCALDAMENTO E ALTRO - RECUPERO SPESE UTENZE	3	500	E.3.05.02.03 00	53,79	5.744,89	46,21	2.654,71	2.221,76	46,21	1.026,68	3.681,39	46,21	3.681,39
1010	3	FITTI ATTIVI ALLOGGI LASCITO TORNIELLI	3	100	E.3.01.03.02 00	27,15	0,00	72,85	0,00	919,45	72,85	669,82	669,82	72,85	669,82
1352	1	CANONI CONCESSIONE SERVIZIO DI DISTRIBUZIONE GAS	3	100	E.3.01.03.01 00	26,61	893.675,51	73,39	655.868,46	0,00	73,39	0,00	655.868,46	100,00	893.675,51
3120	1	PROVENTI IMPIANTI SPORTIVI	3	100	E.3.01.02.01 00	99,94	0,00	0,06	0,00	9.455,45	0,06	5,67	5,67	0,06	5,67
3123	1	PROVENTI SERVIZI TRASPORTI FUNEBRI	3	100	E.3.01.02.01 01	72,08	2.255,00	27,92	629,60	5.170,00	27,92	1.443,46	2.073,06	27,92	2.073,06
3135	1	CANONE UNICO PATRIMONIALE DI CONCESSIONE	3	100	E.3.01.03.01 00	70,10	0,00	29,90	0,00	1.375,99	29,90	411,42	411,42	29,90	411,42
3136	1	CANONE MERCATALE	3	100	E.3.01.03.01 00	75,37	698,04	24,63	171,93	7.528,52	24,63	1.854,27	2.026,20	24,63	2.026,20

					00										
3570	1	PROVENTI DA CANILE-GATTILE	3	100	E.3.01.02.01.99	42,92	0,00	57,08	0,00	129,00	57,08	73,63	73,63	57,08	73,63
3570	3	PROVENTI DA CONTO ENERGIA	3	100	E.3.01.02.01.99	86,20	0,00	13,80	0,00	14,42	13,80	1,99	1,99	13,80	1,99
TOTALE							2.911.039,33		2.184.445,44	2.634.485,99		597.601,00	2.782.046,44		3.019.853,49

L'accantonamento risulta congruo in quanto calcolato in relazione alla metodologia di cui al metodo ordinario prescritto dal principio contabile applicato di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011.

Nel corso dell'esercizio 2025 sono stati **stralciati crediti inesigibili** per un importo pari a € **18.382,00**, relativi ad accertamenti IMU emessi negli anni 2019 e 2020. Tale importo è stato contestualmente iscritto nel conto del patrimonio.

L'ammontare complessivo dei crediti stralciati dal conto del bilancio nell'esercizio 2025 e negli esercizi precedenti, e mantenuti nel conto del patrimonio, è pari a € **579.346,68**, come evidenziato nell'allegato C al conto del bilancio.

A2) FONDO ANTICIPAZIONE LIQUIDITÀ

Il Comune di Borgomanero non ha beneficiato di alcuna anticipazione di liquidità e pertanto non ha effettuato accantonamenti a tale titolo nel risultato di amministrazione.

A3) FONDO PERDITE SOCIETÀ PARTECIPATE:

I bilanci di previsione delle pubbliche amministrazioni locali devono prevedere un fondo vincolato per la copertura delle perdite degli organismi partecipati non immediatamente ripianate. La disposizione è stata introdotta dall'articolo 1, cc. 550 e seguenti della Legge 147/13 (Legge di stabilità 2014) ed è entrato in vigore a pieno regime dal 2018.

Per l'anno 2025 non è stato necessario effettuare l'accantonamento in quanto non risultano perdite non immediatamente ripianate per gli enti partecipati dal Comune.

A4) ACCANTONAMENTO AL FONDO CONTENZIOSO E PASSIVITÀ POTENZIALI

La determinazione dell'accantonamento al fondo viene svolta sulla base di una ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente formatosi negli esercizi precedenti: nel caso in cui l'ente, a seguito di contenzioso in cui ha significative probabilità di soccombere, o di sentenza non definitiva e non esecutiva, sia condannato al pagamento di spese, in attesa degli esiti del giudizio, si è in presenza di una obbligazione passiva condizionata al verificarsi di un evento (l'esito del giudizio o del ricorso), con riferimento al quale non è possibile impegnare alcuna spesa. In tale situazione l'ente è tenuto ad accantonare le risorse necessarie per il pagamento degli oneri previsti dalla sentenza, stanziando nell'esercizio le relative spese che, a fine esercizio, incrementeranno il risultato di amministrazione che dovrà essere vincolato alla copertura delle eventuali spese derivanti dalla sentenza definitiva. A tal fine è necessaria la costituzione di un apposito fondo rischi. Nel caso in cui il contenzioso nasce con riferimento ad una obbligazione già sorta, per la quale è stato già assunto l'impegno, si conserva l'impegno e non si effettua l'accantonamento per la parte già impegnata. L'accantonamento riguarda solo il rischio di maggiori spese legate al contenzioso.

Secondo la Sezione Regionale di controllo per l'Emilia-Romagna (deliberazione n. 27/2023/VSG dell'8 febbraio 2023) il Comune dovrà effettuare la classificazione delle passività potenziali distinguendole tra debiti certi, passività probabili, passività possibili e passività da evento remoto, secondo i seguenti principi:

- il debito certo - indice di rischio 100%, è l'evento che si è concretizzato in una sentenza esecutiva, ma momentaneamente sospesa ex lege;
- la passività "probabile", con indice di rischio del 51%, (che impone un ammontare di accantonamento che sia pari almeno a tale percentuale), è quella in cui rientrano i casi di provvedimenti giurisdizionali non esecutivi, nonché i giudizi non ancora esitati in decisione, per cui l'avvocato abbia espresso un giudizio di soccombenza di grande rilevanza (cfr., al riguardo, documento OIC n. 31 e la definizione dello IAS 37, in base al quale l'evento è probabile quando si ritiene sia più verosimile che il fatto si verifichi piuttosto che il contrario);
- la passività "possibile" che, in base al documento OIC n. 31, nonché dello IAS 37, è quella in relazione alla quale il fatto che l'evento si verifichi è inferiore al probabile e, quindi, il range oscilla tra un massimo del 49% e un minimo determinato in relazione alla soglia del successivo criterio di classificazione;
- la passività da evento "remoto", la cui probabilità è stimata inferiore al 10%, con accantonamento previsto pari a zero.

Con riferimento ai fondi provenienti dagli esercizi precedenti, si elencano le riduzioni registrate, distinguendo gli utilizzi effettuati nel rispetto delle finalità e le riduzioni determinate dal venire meno dei rischi e delle passività potenziali per i quali erano stati accantonati, nonché, con riferimento alle entrate di competenza dell'esercizio, le motivazioni della costituzione di nuovi e maggiori accantonamenti.

FONDO CONTENZIOSO

Il **fondo contenzioso**, legato a rischio di soccombenza su procedure giudiziarie in corso, è stato quantificato in seguito alla ricognizione delle cause legali in corso al 31/12/2025 riducendo l'importo già accantonato al 31/12/2024 pari ad € 89.982,00 ad € **84.982,00**.

Tipo di accantonamento	Importo ridotto	Motivazione	Importo maggior accantonamento	Motivazione
Fondo contenzioso	5.000,00	Cause concluse	0,00	Nessuna nuova causa

FONDO PASSIVITA' POTENZIALI

La quota accantonata a consuntivo nel risultato di amministrazione, ai sensi del d.lgs. n. 118/2011, allegato 4/2, punto 9.2, è determinata, tra l'altro, da «**accantonamenti per le passività potenziali**».

Per questa voce la quota accantonata tiene conto dell'annosa situazione delle decadenze e solidarietà comunale su **morosità colpevole case ATC**. A tal proposito si rileva che le pretese avanzate da ATC, lungi dall'essere certe non solo sul quantum bensì anche sull'"an", si fondano su un corpus normativo regionale di incerta interpretazione ed applicazione e denotano numerosi elementi di confusione, incertezza ed errore. Si sta portando avanti un confronto con ATC sui singoli casi, contestando in radice, per molti di essi, la fondatezza oggettiva della pretesa (casi in cui ATC stessa ha chiesto di non procedere con la pronuncia o con l'esecuzione delle decadenze, ovvero in cui ATC fonda la propria pretesa sull'asserita omessa pronuncia di decadenze che invece non potevano essere pronunciate poiché la relativa posizione giuridica soggettiva attiva si era già precedentemente estinta per decesso dell'avente titolo senza lasciare aventi causa, ovvero in cui ATC, dopo essersene fatta carico, non ha provveduto alla notifica dei provvedimenti, ovvero ancora in cui ATC ha stipulato con gli inquilini morosi piani di rientro a valenza transattiva ostativi alla prosecuzione dell'iter procedimentale da parte del Comune), ed evidenziando, in altri casi, che la non imputabilità delle tempistiche di esecuzione delle

decadenze, non dipendendo dal Comune bensì dall'Ufficiale Giudiziario, esclude comunque la debenza delle somme in quanto quella istituita dalla legge regionale non può intendersi come una fattispecie di "responsabilità oggettiva" (ammesso e non concesso che la legge regionale possa istituire "solidarietà" civilistiche, invadendo l'ambito riservato alla potestà legislativa esclusiva dello Stato ai sensi dell'art. 117 comma 2 lett. l) della Costituzione). Non v'è chiarezza, inoltre, in ordine alle tempistiche di attivazione delle procedure di competenza di ATC né delle iniziative, sempre di competenza di ATC, volte a recuperare i crediti verso i debitori principali, con le relative conseguenze in ordine all'incremento della consistenza dell'esposizione e alla difficoltà (o impossibilità) di recupero delle somme dovute dai conduttori ed elisione del nesso di imputabilità della responsabilità al Comune.

In via prudenziale si ritiene congruo un accantonamento al fondo passività potenziali pari ad € **520.459,24**, che con il valore dei residui di € 159.475,50 porta ad un valore di € 679.934,50 a totale copertura di quanto finora richiesto da ATC (morosità in solidarietà al 31.12.2024) come da ultima nota pervenuta al protocollo del Comune con n. 34356/2025 del 06/08/2025.

Gli accantonamenti sopra specificati risultano congrui in quanto calcolati in relazione al prudente apprezzamento della probabilità di soccombenza nei contenziosi in essere, così come stimati dal competente ufficio.

A5) FONDO DI GARANZIA DEI DEBITI COMMERCIALI (FGDC):

Il rispetto dei tempi di pagamento è inserito tra le riforme abilitanti del PNRR (riforma 1.11) ed è, quindi, considerato tra gli interventi funzionali a garantire l'attuazione del Piano nel suo complesso. Inoltre, la tempestività dei pagamenti è condizione necessaria perché la procedura d'infrazione intrapresa dalla Commissione europea contro l'Italia per la violazione della direttiva 2011/7/UE possa concludersi positivamente.

L'articolo 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 ha quindi introdotto un'importante norma, valida quale principio fondamentale di coordinamento della finanza pubblica, ai fini della tutela economica della Repubblica ai sensi degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione.

In particolare viene introdotto l'obbligo per le amministrazioni pubbliche di accantonare in bilancio un apposito fondo a garanzia dei debiti commerciali scaduti, con la finalità di limitare la capacità degli enti di porre in essere ulteriori spese qualora gli stessi non siano rispettosi dei termini di pagamento dei debiti commerciali di cui al D.Lgs. 231/2011 (30 giorni dalla ricezione della fattura) ovvero in caso di mancata riduzione del 10 per cento del debito commerciale residuo rispetto all'anno precedente.

L'accantonamento obbligatorio varia dall'uno al cinque per cento dell'ammontare degli stanziamenti dell'esercizio in corso riguardanti la spesa per acquisto di beni e servizi, al netto delle spese vincolate, proporzionalmente alla gravità del ritardo rilevato sui pagamenti.

Il Fondo garanzia debiti commerciali (FGDC), su cui non è possibile disporre impegni e pagamenti, a fine esercizio confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione.

Nel corso dell'esercizio l'accantonamento al Fondo di garanzia debiti commerciali dovrà essere adeguato alle variazioni di bilancio relative agli stanziamenti della spesa per acquisto di beni e servizi, al netto degli stanziamenti di spesa che utilizzano risorse con specifico vincolo di destinazione.

Con il D.L. 34/2019 viene previsto che, in caso di mancata riduzione del 10 per cento del debito commerciale residuo rispetto all'anno precedente, la norma non si applichi alle amministrazioni per le quali il debito commerciale residuo scaduto non superi il 5 per cento del totale delle fatture ricevute. Inoltre si prevede che il Fondo di garanzia debiti commerciali accantonato nel risultato

di amministrazione sia liberato nell'esercizio successivo a quello in cui siano rispettate determinate condizioni di virtuosità.

Nel corso del 2025 il Comune di Borgomanero è stato rispettoso delle condizioni poste dalla normativa: conseguentemente non occorre prevedere l'accantonamento al fondo a garanzia dei debiti commerciali nell'ambito del risultato di amministrazione 2025.

Lo stock del debito al 31/12 di ciascun anno è infatti sempre inferiore al 5% delle fatture ricevute e i termini di pagamento delle transazioni commerciali sono sempre rispettati come dimostrato nell'apposita sezione (indice di tempestività dei pagamenti per il 2025: -13,83).

A6) FONDO OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'art. 1 comma 788 della Legge 30 dicembre 2024 n. 207 (Legge di bilancio 2025) ha introdotto un contributo alla finanza pubblica ulteriore rispetto a quelli già previsti (*Spending 2*) in misura crescente dal 2025 fino al 2029, da iscrivere nella missione 20, Fondi e accantonamenti, della parte corrente di ciascuno degli esercizi del bilancio di previsione un fondo, con una dotazione pari al contributo annuale alla finanza pubblica, fermo restando il rispetto dell'equilibrio di bilancio di parte corrente.

Il fondo confluisce nella parte accantonata del risultato di amministrazione destinata al finanziamento di investimenti, anche indiretti, nell'esercizio successivo, prioritariamente rispetto alla formazione di nuovo debito.

L'importo confluito nella quota accantonata per l'esercizio 2025 è pari ad € 38.073,00.

A7) ALTRI ACCANTONAMENTI

Fondi aumenti contrattuali da contratto collettivo nazionale del lavoro:

Nel risultato di amministrazione risultano accantonati i fondi per il rinnovo contrattuale i cui ultimi CCNL sottoscritti sono i seguenti:

- personale dipendente, il cui contratto per il periodo 2019-2021 è stato sottoscritto in data 16/11/2022;
- personale dirigente, il cui contratto per il periodo 2019-2021 è stato sottoscritto in data 16/07/2024.

Si evidenziano gli accantonamenti registrati nel risultato di amministrazione:

Descrizione	Importo
Accantonamento al 31/12/2024	230.000,00
Utilizzi nel 2025	0,00
Accantonamento riferito all'anno 2025	110.100,00
Totale	340.100,00

L'accantonamento risulta congruo in quanto calcolato in relazione alle percentuali stabilite dalla legge in proporzione al personale in servizio, così come stimati dal competente ufficio.

Indennità di fine mandato

Le spese per indennità di fine mandato, costituiscono una spesa potenziale dell'ente, in considerazione della quale, si ritiene opportuno prevedere tra le spese del bilancio di previsione, un apposito accantonamento, denominato "fondo spese per indennità di fine mandato del". Su tale capitolo non è possibile impegnare e pagare e, a fine esercizio, l'economia di bilancio confluisce nella quota accantonata del risultato di amministrazione, immediatamente utilizzabile.

L'importo accantonato nel risultato di amministrazione a tale titolo è così determinato:

Descrizione	Importo
Accantonamento al 31/12/2024	10.695,00
Utilizzi per liquidazione indennità nel corso del 2025 (in caso di fine mandato)	0,00
Accantonamento riferito all'anno 2025	4.140,00
Totale	14.835,00

L'accantonamento risulta congruo in quanto calcolato in relazione all'indennità annuale del sindaco.

Componenti perequative rifiuti

ARERA con la delibera n. 386/2023/R/rif ha inoltre introdotto due nuove componenti a decorrere dal 1° gennaio 2024, da valorizzare separatamente negli avvisi di pagamento della TARI:

* componente UR1 per la copertura dei costi di gestione dei rifiuti accidentalmente pescati e dei rifiuti volontariamente raccolti, espressa in euro/utenza per anno: 0,10 euro/utenza;

* componente UR2 per la copertura delle agevolazioni riconosciute per eventi eccezionali e calamitosi, anch'essa espressa in euro/utenza per anno: 1,50 euro/utenza;

ARERA, con la delibera 355/2025/R/rif ha inoltre istituito, la seguente

* componente perequativa UR3 per consentire il finanziamento del bonus sociale rifiuti, introdotto dall'articolo 57-bis, comma 2, del decreto-legge 124/19 e del conseguente DPCM 21 gennaio 2025,

Nel bilancio di previsione tali componenti, contabilizzate in ossequio a quanto stabilito dalla Corte dei Conti - Sezione Autonomie, con la delibera n. 13/SEZAUT/2025/QMIG del 19/06/2025, sono state stimate in relazione alla consistenza della banca dati della TARI nel seguente modo:

a) componente UR1 e UR2: € 18.417,00 importo conservato a residuo e liquidato a inizio 2026;

c) componente UR3: € 69.064,00

2.4 - FONDI VINCOLATI NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Ai sensi dell'art. 187 comma 3ter del TUEL, costituiscono quota vincolata del risultato di amministrazione le entrate accertate e le corrispondenti economie di bilancio:

a) nei casi in cui la legge o i principi contabili generali e applicati individuano un vincolo di specifica destinazione dell'entrata alla spesa;

b) derivanti da mutui e finanziamenti contratti per il finanziamento di investimenti determinati;

c) derivanti da trasferimenti erogati a favore dell'ente per una specifica destinazione determinata;

d) derivanti da entrate accertate straordinarie, non aventi natura ricorrente, cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione.

L'indicazione del vincolo nel risultato di amministrazione per le entrate vincolate che hanno dato luogo ad accantonamento al fondo crediti di dubbia e difficile esazione è sospeso, per l'importo dell'accantonamento, sino all'effettiva riscossione delle stesse.

Si elencano pertanto le singole quote vincolate del risultato di amministrazione:

- € 172.511,99 vincoli derivanti da trasferimenti regionali per sostegno alla locazione

2.5 - FONDI DESTINATI AGLI INVESIMENTI E FONDI LIBERI NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

La quota del risultato di amministrazione destinata agli investimenti è costituita dalle entrate in conto capitale che ancora non hanno finanziato spese di investimento, e sono utilizzabili con provvedimento di variazione di bilancio solo a seguito dell'approvazione del rendiconto.

Al 31/12/2025, la somma destinata agli investimenti nel risultato di amministrazione, a seguito della gestione sia della quota proveniente dagli esercizi precedenti, che dalla gestione di competenza, ammonta complessivamente ad € 316.369,01 (totale colonna "f" del prospetto elenco A3 allegato al conto del bilancio).

Si riporta, infine l'elenco analitici dei capitoli di spesa finanziati da capitoli di entrata destinati agli investimenti, che nell'allegato a/3 sono stati aggregati in un'unica voce.

capitolo entrata	capitolo spesa		descrizione	impegni 2025	FPV al 31/12/2025	risorse destinate a investimenti al 31/12/2025
1/2	20135	3	ACQUISTO SOFTWARE	5.000,00	-	
	20621	14	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE CAMPETTO STADIO MARGAROLI	-	-	100.000,00
	20621	501	RIFACIMENTO SPOGLIATOI PALAZZETTO DELLO SPORT DI VIA CADORNA		166.750,00	
	20961	7	ADEGUAMENTO GATTILE	19.625,65	-	374,35
	21015	1	ATTREZZATURE PER NIDO	14.789,91	-	210,09
	203020102	3	ACQUISTO ARMI POLIZIA LOCALE	13.739,10	-	1.260,90
				53.154,66	166.750,00	101.845,34
4110/3-5	20151	36	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PALAZZO COMUNALE			2.149,00
	20811	502	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE E IMPIANTI SEMAFORICI			797,00
	20916	4	INCARICHI TECNICI PER VARIANTE GENERALE PIANO REGOLATORE	1.220,00		7.000,00
	205020302	3	RESTAURO E RISANAMENTO CONSERVATIVO TORRETTA DI PALAZZO AMBROSINI	0,00	18.053,11	0,89
	210050102	17	RIQUALIFICAZIONE USCITA DEL SOTTOPASSO PEDONALE SUL PIAZZALE MARAZZA I INTERVENTO	214.130,00		0,00
			MAGGIORE ENTRATA			13.217,00
				215.350,00	18.053,11	23.163,89
4140/102-4200/6-4405/1-4410/0-4540/1-4550/1-4590/300-4700/41	20135	1	INTERVENTI DI INFORMATIZZAZIONE DEGLI UFFICI COMUNALI -	19.961,87		0,00
	20135	3	ACQUISTO SOFTWARE	3.988,62		0,00
	20151	19	MANUTENZIONI EDIFICIO SEDE CASERMA DEI CARABINIERI	17.873,00		0,00
	20151	36	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PALAZZO COMUNALE	22.922,00		0,00
	20151	400	MANUTENZIONI STRAORDINARIE STABILI COMUNALI	15.404,79		

	20165	1	AMMODERNAMENTO E POTENZIAMENTO AUTOMEZZI	11.500,00	16.506,60	0,00
	20165	600	ATTREZZATURE PER CANTIERE	0,00	2.311,40	0,00
	20431	500	MANUTENZIONI STRAORDINARIE SCUOLE MEDIE		3.087,00	0,00
	20621	18	REALIZZAZIONE NUOVI CAMPI IN SINTETICO NELL'AMBITO SPORTIVO DI SANTA CRISTINETTA		905,29	0,00
	20965	2	ACQUISTO ARREDO URBANO E GIOCHI X PARCHI	6.477,14		0,00
	20965	3	ACQUISTO ARREDO URBANO	4.672,60		0,40
	21011	500	MANUTENZIONI STRAORDINARIE NIDO	4.999,56		0,44
	21051	9	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERI	0,00	12.200,00	0,00
	201050102	8	IMPIANTI EDIFICI COMUNALI	3.153,70		0,30
	201050102	15	ARREDO PER IMMOBILI COMUNALI	1.832,71		0,29
	207010102	2	REALIZZAZIONE PUNTO INFORMATIVO SUA ALTO NOVARESE E BASSA VALSESIA CUP E21B24000250002	0,00	4.609,00	0,00
	209020102	2	RIQUALIFICAZIONE AREA ESTERNA CENTRO SOCIALE SANTA CROCE	0,00	1.988,42	0,00
	210050102	25	REALIZZAZIONE PISTA CICLOPEDONALE LUNGO LE SPONDE DELL'AGOGNA	0,00	19.568,00	0,00
	210050403	1	TRASFERIMENTO PER RIFACIMENTO PARCHEGGIO AD USO PUBBLICO - TEATRO ROSMINI	40.000,00		0,00
			MAGGIORE ENTRATA			91.158,51
				152.785,99	61.175,71	91.159,94
4500/1	20151	400	MANUTENZIONI STRAORDINARIE STABILI COMUNALI	25.681,65	8.096,92	2.027,83
	20411	500	MANUTENZIONI STRAORDINARIE SCUOLE MATERNE	2.214,60		0,61
	20411	10	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SCUOLA DELL'INFANZIA E PRIMARIA DI S. CROCE	0,00	51.640,16	0,00
	20411	500	MANUTENZIONI STRAORDINARIE SCUOLE MATERNE	0,00	15.293,79	0,00
	20421	500	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE ELEMENTARI	27.266,92	11.510,28	48,80
	20811	6	REDAZIONE AGENDA DELLA MOBILITA'	35.630,10		0,90
	20811	502	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE E IMPIANTI SEMAFORICI	96.397,08	66.133,85	0,00
	20813	600	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE E ILLUMINAZIONE PUBBLICA	11.771,80		0,20
	20911	1	PERFEZIONAMENTO PER ACQUISIZIONE AREE PER OPERE PUBBLICHE	6.450,00		0,00
	20917	2	RESTITUZIONE ONERI DI URBANIZZAZIONE	15.688,41		0,00
	20961	1	MANUTENZIONE STRAORDINARIA AREE VERDI	0,00	12.000,00	0,00
	210050102	1	RIQUALIFICAZIONE AMBITO DI VIA ARONA	75.000,00		0,00
	210050102	8	REALIZZAZIONE PISTA CICLABILE IN VIA PENNAGLIA - E 5301/10	0,00		0,18

	210050102	33	REALIZZAZIONE PISTA CICLOPEDONALE SU VIA G.B. CURTI E VIA MAGGIORE	0,00		0,10
	210050102	8	REALIZZAZIONE PISTA CICLABILE IN VIA PENNAGLIA - E 5301/10	0,00	17.613,82	0,00
	210050102	13	RIQUALIFICAZIONE URBANA (MITIGAZIONE CALORE PISTA CICLABILE VIA MATTEOTTI)	0,00	28.232,00	0,00
			MAGGIORE ENTRATA			90.223,76
				296.100,56	210.520,82	92.302,38

La quota libera del risultato di amministrazione può essere utilizzata con il bilancio di previsione o con provvedimento di variazione di bilancio, solo a seguito dell'approvazione del rendiconto, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

- a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio (per gli enti locali previsti dall'articolo 193 del TUEL) ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- c) per il finanziamento di spese di investimento;
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.

Pertanto, l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e' prioritariamente destinato alla salvaguardia degli equilibri di bilancio e della sana e corretta gestione finanziaria dell'ente.

Resta salva la possibilità di impiegare l'eventuale quota del risultato di amministrazione "svincolata", sulla base della determinazione dell'ammontare definitivo del fondo crediti di dubbia esigibilità rispetto alla consistenza dei residui attivi di fine anno, per finanziare lo stanziamento riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione dell'esercizio successivo a quello cui il rendiconto si riferisce.

La quota libera, data dalla differenza, se positiva, tra il risultato di amministrazione e le quote accantonate, vincolate e destinate, è pari ad **€ 3.588.142,84**.

RIEPILOGO RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

FONDI VINCOLATI (A)	€	172.511,99
FONDI ACCANTONATI (B)	€	4.087.366,49
FONDI DESTINATI (C)	€	316.369,01
FONDI LIBERI (D)	€	3.588.142,84
TOTALE RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (E)	€	8.164.390,33

2.6 GLI EQUILIBRI DI BILANCIO

Gli equilibri di bilancio relativi all'esercizio 2025 sono:

- l'equilibrio di parte corrente
- l'equilibrio di parte capitale
- l'equilibrio tra le partite finanziarie in termini di competenza.

Con decorrenza dal consuntivo 2019, ad opera della modifica intervenuta con il Decreto ministeriale del 01/08/2019, i diversi equilibri vengono distinti nelle seguenti tre tipologie:

- risultato di competenza;
- equilibrio di bilancio: risultato di competenza al netto delle risorse di parte corrente accantonate nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce (stanziamenti definitivi) e delle risorse vincolate di parte corrente non ancora impegnate alla data del 31 dicembre dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce;
- equilibrio complessivo: equilibrio di bilancio sommato alla variazione (algebrica) degli accantonamenti effettuata in sede di rendiconto, nel rispetto del principio della prudenza e a seguito di eventi verificatosi dopo la chiusura dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce o successivamente ai termini previsti per le variazioni di bilancio.

Il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministero dell'Interno e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri del 10 ottobre 2024 ha modificato il prospetto degli equilibri di bilancio, introducendo i saldi VF1, Vf2 e Vf3 riferiti alle partite finanziarie.

EQUILIBRI DI BILANCIO per RENDICONTO - Parte Corrente

EQUILIBRI DI BILANCIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	266.633,00 0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	492.610,89
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	17.791.423,88 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>- di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione</i>	(-)	0,00 15.419.371,06
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	266.633,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	445.502,01
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	0,00 781.907,40
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00
VF) Variazioni di attività finanziarie (se negativo)	(-)	0,00
O/1) Risultato di competenza di parte corrente		1.903.887,30
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	221.377,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	114.117,67
O/2) Equilibrio di bilancio di parte corrente		1.568.392,63
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	-757.728,27
O/3) Equilibrio complessivo di parte corrente		2.326.120,90

EQUILIBRI DI BILANCIO per RENDICONTO - Parte Capitale

EQUILIBRI DI BILANCIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	1.437.381,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	10.426.343,09
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	3.407.526,62
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	0,00
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	6.498.672,43
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	8.522.366,95
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
VF1) Variazioni di attività finanziarie -saldo di competenza (se positivo VF/3)(4)	(+)	0,00
Z/1) Risultato di competenza in c/capitale		250.211,33
- Risorse accantonate in c/capitale stanziato nel bilancio dell'esercizio N (5)	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio (6)	(-)	0,00
Z/2) Equilibrio di bilancio in c/capitale		250.211,33
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)(7)	(-)	0,00
Z/3) Equilibrio complessivo in c/capitale		250.211,33

EQUILIBRI DI BILANCIO per RENDICONTO - Totale

EQUILIBRI DI BILANCIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
Y1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie (di spesa)	(-)	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(+)	0,00
VF/1) Variazioni attività finanziaria - saldo di competenza		0,00
- Risorse accantonate - attività finanziarie stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate - attività finanziarie nel bilancio	(-)	0,00
VF/2) Variazioni attività finanziaria - equilibrio di bilancio		0,00
- Variazione accantonamenti - attività finanziarie effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	0,00
VF/3) Variazioni attività finanziaria - equilibrio complessivo		0,00

W/1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O/1 + Z/1)		2.154.098,63
W/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO (W/2 = O2 + Z/2)		1.818.603,96
W/3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO (W/3 = O/3 + Z/3)		2.576.332,23

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

O1) Risultato di competenza di parte corrente		2.003.887,30
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti ricorrenti e per il rimborso dei prestiti al netto del Fondo anticipazione di liquidità	(-)	0,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N (1)	(-)	221.377,00
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)(2)	(-)	-757.728,27
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio (3)	(-)	114.117,67
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.		2.326.120,90

L'equilibrio di parte corrente di competenza (O1) è un indicatore importante delle condizioni di salute dell'ente, in quanto segnala la capacità di sostenere le spese necessarie per la gestione corrente (personale, gestione ordinaria dei servizi, rimborso delle quote di mutuo, utenze, ecc.), ricorrendo esclusivamente alle entrate correnti (tributi, trasferimenti correnti, tariffe da servizi pubblici e proventi dei beni).

Il risultato di competenza in conto capitale (Z1) dimostra in che modo l'ente finanzia le proprie spese per investimenti, con eventuale ricorso all'indebitamento.

Il risultato di competenza tra le partite finanziarie in termini di competenza è pari alla differenza tra gli accertamenti e gli impegni riguardanti le operazioni di acquisto/alienazione di titoli obbligazionari e di concessione/riscossione crediti, ridotto dell'importo delle previsioni di bilancio definitive di spesa per incremento di attività finanziaria destinato a confluire nel risultato di amministrazione come quota vincolata.

Infine il prospetto determina il Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali, nel rispetto dei principi contabili.

Il Risultato di competenza (W1) e l'Equilibrio di bilancio (W2) sono stati individuati per rappresentare gli equilibri che dipendono dalla gestione del bilancio, mentre l'Equilibrio complessivo (W3) svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione.

L'Equilibrio di bilancio (W2) rappresenta l'effettiva capacità dell'ente di garantire, anche a consuntivo, la copertura integrale, oltre che agli impegni e al ripiano del disavanzo, anche ai vincoli di destinazione e agli accantonamenti di bilancio.

A decorrere dal 2025, ai fini della verifica dell'obiettivo di finanza pubblica previsto dall'articolo 1, comma 821, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, gli enti si considereranno in equilibrio con riferimento al valore W2, ovvero all'equilibrio di bilancio, che diventa pertanto vincolante: in caso di mancato rispetto di tale equilibrio, sono previste sanzioni in termini di maggior contributo alla finanza pubblica (Art. 1 commi 785 e seguenti della L. 207/2024 (Legge di bilancio 2025)).

Con riferimento all'equilibrio W2 il Comune di Borgomanero ha rispettato l'obiettivo di finanza pubblica.

2.7 LA GESTIONE DI CASSA

Oggetto di attenta analisi è anche la gestione di cassa al fine di attuare una corretta gestione dei flussi finanziari, al fine di evitare costose anticipazioni di tesoreria.

Il nuovo sistema contabile ha reintrodotta la previsione di cassa nel bilancio di previsione: ai sensi dell'art. 162 del D.Lgs.267/2000 e del D.Lgs. n°118/2011, infatti, il bilancio di previsione finanziario comprende le previsioni di competenza e di cassa per il primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di sola competenza per gli esercizi successivi.

Nelle tabelle che seguono si evidenzia l'andamento nell'anno di questa gestione.

Fondo Cassa

		GESTIONE		
		Residui	Competenza	TOTALE
Fondo cassa al 1° Gennaio				12.207.291,07
RISCOSSIONI	(+)	6.227.606,11	19.445.472,55	25.673.078,66
PAGAMENTI	(-)	3.099.261,12	20.981.912,19	24.081.173,31
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			13.799.196,42
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			13.799.196,42

La determinazione della giacenza di cassa, suddivisa tra cassa libera e cassa vincolata, segue quanto disposto dal paragrafo 10.5 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria; a decorrere dal 2024 il D.L. n. 60/2024 ha inteso circoscrivere il regime vincolistico della cassa alle sole entrate derivanti da trasferimenti e da mutui, eliminando pertanto i vincoli derivanti da legge, come era stato diversamente interpretato dalla Corte dei Conti Sez. Autonomie con la deliberazione n. 17/2023.

Pertanto la quota vincolata del fondo di cassa al 01/01/2026 risulta essere quantificata, a seguito delle operazioni intervenute nel 2025, in € 3.553.400,98, così suddivisi:

entrate da mutui e da altro indebitamento	€ 0,00
entrate da contributi pubblici con vincolo specifico di destinazione	€ 3.553.400,98
<i>di cui fondi PNRR/PNC</i>	322.666,90
Entrate derivanti da trasferimenti privati	€ 0,00

Tale importo verrà comunicato al tesoriere, per l'aggiornamento delle scritture.

Si dettaglia l'andamento della liquidità in relazione ai vari titoli di bilancio:

FLUSSI DI CASSA			
RISCOSSIONI E PAGAMENTI			
	COMPETENZE	RESIDUI	TOTALE
FONDO DI CASSA INIZIALE	0,00	0,00	12.207.291,07
Entrate titolo I	10.882.432,28	3.061.622,83	13.944.055,11
Entrate titolo II	1.098.111,71	213.299,55	1.311.411,26
Entrate titolo III	2.584.986,53	946.346,33	3.531.332,86
Totale titoli I, II, III	14.565.530,52	4.221.268,71	18.786.799,23
Spese titolo I (B)	12.732.326,21	2.258.792,60	14.991.118,81
Rimborso prestiti (C) IV	781.907,40	0,00	781.907,40
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	1.051.296,91	1.962.476,11	3.013.773,02
Entrate titolo IV	2.109.859,52	1.997.634,06	4.107.493,58
Entrate titolo VI	0,00	0,00	0,00
Totale titoli IV, V,	2.109.859,52	1.997.634,06	4.107.493,58
Spese titolo II (F)	4.940.216,72	285.981,65	5.226.198,37
Spese titolo III (G)	0,00	0,00	0,00
Differenza di parte capitale (H=E-F-G)	-2.830.357,20	1.711.652,41	-1.118.704,79
Entrate titolo IX	2.770.082,51	8.703,34	2.778.785,85
Spese titolo VII	2.527.461,86	554.486,87	3.081.948,73
Fondo di cassa finale	0,00	0,00	13.799.196,42

Si ricorda che a decorrere dal 2025 l'art. 1 comma 780 della L. 207/2024 (Legge di bilancio 2025) ha abolito il regime di tesoreria unica mista e pertanto opera nei confronti di tutti gli enti il regime di tesoreria unica, precludendo ai Comuni la possibilità di maturare interessi attivi sulle giacenze di cassa proprie, che avrebbero dovute essere depositate presso la Tesoreria Comunale.

Il D.L. n. 155/2024, convertito con modificazioni dalla L. 9 dicembre 2024, n. 189, all'art. 6 comma 1 dispone che, al fine di rafforzare le misure già previste per la riduzione dei tempi di pagamento, dando attuazione alla milestone M1C M1C1-72 bis del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, adottano, entro il 28 febbraio di ciascun anno, un piano annuale dei flussi di cassa, contenente un cronoprogramma dei pagamenti e degli incassi relativi all'esercizio di riferimento;

Tale piano annuale dei flussi di cassa, redatto sulla base dei modelli resi disponibili sul sito istituzionale del Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato in data 13 gennaio 2025, nel corso del 2025 è stato approvato con la deliberazione di G.C. n. 26 del 25 febbraio 2025.

Gli aggiornamenti trimestrali sono stati approvati con determinazione del Responsabile del Servizio Finanziario come segue:

- 1° trimestre: det. N. AF32 del 17/04/2025
- 2° trimestre: det. N. AF66 del 27/08/2025
- 3° trimestre: det. N. AF80 del 16/10/2025
- 4° trimestre: det. N. AF15 del 30/01/2026

L'anticipazione di Tesoreria:

Le anticipazioni di cassa erogate dal tesoriere dell'Ente ai sensi dell'articolo all'art. 3, comma 17, della legge 350/2003, non costituiscono debito dell'ente, in quanto destinate a fronteggiare temporanee esigenze di liquidità dell'ente e destinate ad essere chiuse entro l'esercizio.

Durante l'esercizio 2025 l'Ente non è ricorso ad anticipazioni di cassa e non ha disposto l'utilizzo in termini di cassa di entrate vincolate.

2.7 LA GESTIONE DEI RESIDUI

In applicazione dei nuovi principi contabili ogni responsabile dei servizi, prima dell'inserimento dei residui attivi e passivi nel rendiconto dell'esercizio 2024, ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi compresi nel proprio budget, di cui all'art. 228 del D.Lgs.267/2000.

Nelle more dell'approvazione del rendiconto, poiché l'attuazione delle entrate e delle spese nell'esercizio precedente ha talvolta un andamento differente rispetto a quello previsto, le somme accertate e/o impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili.

Oltre alle modalità semplificate introdotte nel principio contabile nel 2019 in relazione alla costituzione del fondo pluriennale vincolato in caso di appalti pubblici di lavori di importo pari o superiore a quello previsto per l'affidamento diretto (oggi € 150.000,00 ai sensi dell'art. 50 D.Lgs. 36/2023), modalità riviste con il DM 10/10/2024 per uniformarle al nuovo codice dei contratti di cui al DLgs. 36/2023, il DM 01/09/2021 ha innovato il trattamento dei movimenti relativi ad entrate rateizzate risultanti da atti formali, prevedendo che la rateizzazione di un'entrata esigibile negli esercizi precedenti determini la cancellazione del residuo attivo dalle scritture della contabilità finanziaria e l'accertamento del medesimo credito nell'esercizio in cui viene concessa la rateizzazione, con imputazione agli esercizi previsti dal piano di rateizzazione: tale modalità di imputazione ha ovviamente riflessi sull'ammontare del risultato di amministrazione, che si riduce a fronte della reimputazione dei corrispondenti residui.

Si segnala infine che per i contratti sottosoglia è intervenuta la L. 199/2025 (legge di bilancio 2026), che ha integrato il paragrafo 5.4.9 dell'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011, prevedendo che, ferme restando le procedure previste dall'articolo 50 del decreto legislativo n. 36 del 2023 per i contratti sotto soglia, al fine di favorirne la tempestiva realizzazione, al termine dell'esercizio, le risorse accantonate nel fondo pluriennale vincolato per il finanziamento di spese non ancora impegnate per la realizzazione di investimenti sono interamente conservate nel fondo pluriennale vincolato determinato in sede di rendiconto, a condizione che siano verificate entrambe le seguenti condizioni:

a) sono state interamente accertate le entrate che costituiscono la copertura dell'intera spesa di investimento;

b) è stata completata la verifica del progetto di fattibilità tecnico-economica e formalmente affidata la progettazione esecutiva.

Si riporta nella tabella sottostante l'analisi dei residui distinti per titoli ed anno di provenienza:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI - Anno 2025

Residui	2020 E ANNI PRECEDENTI	2021	2022	2023	2024	2025	Totale
ATTIVI							
TITOLO I	260.616,37	154.324,44	138.305,12	210.312,58	456.674,89	2.555.690,78	3.775.924,18
di cui Tarsu/tari	153.234,15	154.324,44	138.305,12	164.705,56	373.621,00	651.046,25	1.635.236,52
di cui F.S.R o F.S.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO II	0,00	0,00	200,00	66.094,49	48.656,80	205.027,51	319.978,80
di cui trasf. Stato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	75.562,89	75.562,89
di cui trasf. Regione	0,00	0,00	0,00	58.028,20	44.928,17	116.161,45	219.117,82
TITOLO III	364.250,75	72.699,26	401.435,20	711.092,48	317.264,92	465.175,07	2.331.917,68
di cui Tia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui Fitti Attivi	0,00	0,00	834,70	3.088,00	39.936,73	77.586,91	121.446,34
di cui sanzioni CdS	363.049,16	71.192,24	105.501,47	104.847,95	99.982,24	93.883,60	838.456,66
Tot. Parte	624.867,12	227.023,70	539.940,32	987.499,55	822.596,61	3.225.893,36	6.427.820,66
TITOLO IV	85.791,00	50.414,09	63.252,56	61.970,28	316.804,47	1.297.667,10	1.875.899,50
di cui TRASF. STATO CAP	0,00	50.414,09	63.252,56	61.970,28	306.804,47	1.141.452,14	1.623.893,54
di cui TRASF. REG. CAP	85.791,00	0,00	0,00	0,00	0,00	139.936,02	225.727,02
Tot. Parte capitale	85.791,00	50.414,09	63.252,56	61.970,28	316.804,47	1.297.667,10	1.875.899,50
TITOLO IX	0,00	0,00	1.351,44	0,00	583,03	768,01	2.702,48
TOTALE	710.658,12	277.437,79	604.544,32	1.049.469,83	1.139.984,11	4.524.328,47	8.306.422,64
PASSIVI							
TITOLO I	36.453,17	23.830,89	13.170,33	43.947,30	139.698,34	2.687.044,85	2.944.144,88
TITOLO II	30.698,13	19.100,45	0,00	320,00	144.104,58	1.558.455,71	1.752.678,87
TITOLO VII	0,00	0,00	10.154,50	6.756,32	16.236,54	243.388,66	276.536,02
TOTALE	67.151,30	42.931,34	23.324,83	51.023,62	300.039,46	4.488.889,22	4.973.359,77

I crediti dichiarati inesigibili permangono nello “stato patrimoniale” con l’obbligo di proseguimento dell’attività di riscossione. L’elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione deve essere allegato al rendiconto.

Andamento della gestione dei residui per il rendiconto 2025

Residui Attivi

Gestione	Residui iniziali (A)	Residui riscossi (B)	Magg./Min. residui reimp. (C)	Residui da riportare (D)	Percentuale di riporto (E=D/A)	Residui di competenza (F)	Totale Residui da riaccertare (D+F)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA,	3.995.765,75	3.061.622,83	286.090,48	1.220.233,40	30,54	2.555.690,78	3.775.924,18
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	329.220,78	213.299,55	-969,94	114.951,29	34,92	205.027,51	319.978,80
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	2.902.615,54	946.346,33	-89.526,60	1.866.742,61	64,31	465.175,07	2.331.917,68
GEST. CORRENTE	7.227.602,07	4.221.268,71	195.593,94	3.201.927,30	44,30	3.225.893,36	6.427.820,66
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	2.576.077,73	1.997.634,06	-211,27	578.232,40	22,45	1.297.667,10	1.875.899,50
TIT. 6 - ACCENSIONE PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
GEST. CAPITALE	2.576.077,73	1.997.634,06	-211,27	578.232,40	22,45	1.297.667,10	1.875.899,50
TIT. 9 - ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	10.637,81	8.703,34	0,00	1.934,47	18,18	768,01	2.702,48
TOTALE	9.814.317,61	6.227.606,11	195.382,67	3.782.094,17	38,54	4.524.328,47	8.306.422,64

Residui Passivi

Gestione	Residui iniziali (A)	Residui pagati (B)	Magg./Min. residui riacc. (C)	Residui da riportare (D)	Percentuale di riporto (E=D/A)	Residui di competenza (F)	Totale Residui da reimpegnare (D+F)
TIT. 1 - SPESE CORRENTI	2.606.597,59	2.258.792,60	-90.704,96	257.100,03	9,86	2.687.044,85	2.944.144,88
TIT. 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	517.641,40	285.981,65	-37.436,59	194.223,16	37,52	1.558.455,71	1.752.678,87
TIT. 3 - INCREMENTO DI ATTIVITA'	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TIT. 4 - RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TIT. 7 - SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	587.737,04	554.486,87	-102,81	33.147,36	5,64	243.388,66	276.536,02
TOT	3.711.976,03	3.099.261,12	-128.244,36	484.470,55	13,05	4.488.889,22	4.973.359,77

SEZIONE 3 - LE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO DEL BILANCIO E CRITERI DI VALUTAZIONE

L'analisi delle entrate e delle spese di seguito effettuata considera i risultati della gestione finanziaria 2025, in termini di impegni e accertamenti, raffrontandoli con i dati delle previsioni iniziali e definitive del bilancio 2025, allo scopo di rilevare gli scostamenti registrati in valore assoluto.

3.1 LE ENTRATE CORRENTI

Le entrate correnti sono rappresentate nei primi tre titoli di entrata. Di seguito verranno analizzate per titoli e con un dettaglio particolare per le entrate derivanti da recupero evasione tributaria, da sanzioni derivanti dalla violazione al codice della strada e da quelle derivanti dalla gestione dei servizi a domanda individuale.

Titolo 1° - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Analisi entrate correnti - Titolo 1 Entrate Tributarie - Anno 2025

Tit.	Tipologia	Cat.	Descrizione	Previsioni iniziali (A)	Previsioni Definitive (B)	% Scost. (C=B/A)	Accertamenti (D)	% di Realizzo (E=B/D)	Riscossioni (F)	Residui da Riportare (G=D-F)
1	101	6	Imposta municipale propria	6.300.000,00	6.360.000,00	100,95	6.482.673,44	101,93	6.301.605,92	181.067,52
1	101	16	Addizionale comunale IRPEF	2.635.000,00	2.685.000,00	101,90	2.706.080,17	100,79	982.503,16	1.723.577,01
1	101	41	Imposta di soggiorno	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	101	51	Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani	10.000,00	10.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	101	53	Imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	101	61	Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi	3.487.613,00	3.605.113,00	103,37	3.724.588,47	103,31	3.073.542,22	651.046,25
1	101	76	Tassa sui servizi comunali (TASI)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	101	99	Altre imposte, tasse e proventi n.a.c.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	301	1	Fondi perequativi dallo Stato	500.980,00	525.980,00	104,99	524.780,98	99,77	524.780,98	0,00
			TOTALE	12.933.593,00	13.186.093,00	1,02	13.438.123,06	1,02	10.882.432,28	2.555.690,78

	Accertamenti 2025	Riscossioni (competenza) 2025	% Risc. Su Accert.	FCDE accanton comp 2025	FCDE rendiconto 2025
Recupero evasione IMU	0,00	0,00	%	0,00	0,00
Recupero evasione TARI	0,00	0,00	%	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	%	0,00	0,00

	Accertamenti 2023	Accertamenti 2024	Accertamenti 2025
Recupero evasione IMU	0,00	0,00	0,00
Recupero evasione TARI	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

IMU

Entrata tributaria riscossa per autoliquidazione dei contribuenti accertata sulla base delle riscossioni effettuate entro la chiusura del rendiconto.

Si fa presente che a decorrere dall'anno 2020 è stata completamente riscritta la disciplina dell'IMU da parte della Legge di bilancio 2020, in particolare dall'art. 1 commi 739 e seguenti, con nuove definizioni, nuove esenzioni, nuova modalità di definizione delle aliquote agevolate (norma tuttavia applicabile concretamente solo a decorrere dal 2025). Con la medesima norma è stata soppressa la TASI, unificata nella nuova IMU.

L'IMU rappresenta sicuramente la maggior entrata dell'Ente.

Le aliquote 2025 sono state approvate con deliberazione C.C. n. 53 del 19/12/2024, in conformità al prospetto di cui al decreto MEF 6 settembre 2024.

TASI

Tributo soppresso e conglobato nell'IMU ai sensi del comma 775 della legge di bilancio 2020.

RECUPERO EVASIONE IMU

A decorrere dall'esercizio 2017 il principio contabile 4/2 prevede che siano accertate per cassa anche le entrate derivanti dalla lotta all'evasione delle entrate tributarie rimosse per cassa, salvo i casi in cui la lotta all'evasione sia attuata attraverso l'emissione di avvisi di liquidazione e di accertamento, di ruoli e liste di carico, accertate sulla base di documenti formali emessi dall'ente e imputati all'esercizio in cui l'obbligazione scade (per tali entrate si rinvia ai principi riguardanti l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità e la rateizzazione delle entrate).

Nell'anno 2025 sono stati accertati i seguenti importi per recupero evasione tributaria:

IMU		2025 (accertamenti)
ENTRATA	Gettito da lotta all'evasione	€ 270.810,16
SPESA	Accantonamento al FCDE	€ 604.887,00

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

Entrata tributaria riscossa per autoliquidazione dei contribuenti.

In base al principio contabile applicato della contabilità finanziaria, dal 2016 è possibile accertare l'addizionale comunale Irpef per un importo pari a quello accertato nell'esercizio finanziario del secondo anno precedente quello di riferimento e comunque non superiore alla somma degli incassi dell'anno precedente in c/residui e del secondo anno precedente in c/competenza, riferiti all'anno di imposta. Nel 2025 pertanto le entrate per l'addizionale comunale irpef possono essere accertate per un importo massimo pari agli accertamenti del 2023 per addizionale irpef, incassati in c/competenza nel 2023 (832.264,66) e in c/residui nel 2024 (2.012.055,23).

Le aliquote 2025 sono state approvate con deliberazione C.C. n. 54 del 19/12/2024.

TARI - RECUPERO EVASIONE

Entrata tributaria riscossa in base alla lista di carico emessa conformemente al Piano economico finanziario (approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 del 29/04/2024).

Con riferimento alla TARI, si segnala che l'Ente nel corso del 2025 ha adottato l'aggiornamento del PEF basato sulla nuova metodologia MTR-2, valido per gli anni 2024 e 2025, di cui alla deliberazione ARERA n. 363/2021.

Le tariffe 2025 sono state approvate in base a tale piano tariffario con deliberazione C.C. n. 14 del 10/04/2025.

Insieme alla TARI è stata addebitata ai cittadini il Tributo per l'esercizio delle funzioni ambientali, cosiddetto TEFA, che ai sensi dell'art. 38bis del D.L. 124/2019, è stata riversata direttamente alla Provincia dall'Agenzia delle Entrate.

Sono inoltre state addebitate, valorizzate separatamente negli avvisi di pagamento della TARI, le seguenti componenti perequative:

a) componente UR1, pari ad € 0,1/utenza, per la copertura dei costi di gestione dei rifiuti accidentalmente pescati e dei rifiuti volontariamente raccolti, espressa in euro/utenza per anno;

b) componente UR2, pari ad € 1,50/utenza, per la copertura delle agevolazioni riconosciute per eventi eccezionali e calamitosi, anch'essa espressa in euro/utenza per anno.

c) componente UR3, pari a € 6,00/utenze, per il finanziamento del cosiddetto bonus sociale

L'accertamento 2025 è stato pari a:

TARI: € 3.610.735,31;

UR1: € 1.107,24;

UR2: € 17.309,76;

UR3 : € 69.064,00.

A fronte delle difficoltà di riscossione, è stato effettuato un accantonamento al fondo crediti dubbia esigibilità.

IMPOSTA PUBBLICITA' — Il tributo è stato soppresso e sostituito a valere dall'anno 2021 dal canone unico patrimoniale di cui all'art. 1 commi 816 e seguenti della Legge n. 160/2019.

IMPOSTA DI SOGGIORNO

L'imposta di soggiorno, introdotta dall'articolo 4 del d.lgs. n. 23 del 2011, non è stata applicata sul territorio comunale.

TOSAP/COSAP — Il tributo è stato soppresso e sostituito a valere dall'anno 2021 dal canone unico patrimoniale di cui all'art. 1 commi 816 e seguenti della Legge n. 160/2019.

PUBBLICHE AFFISSIONI Il tributo è stato soppresso e sostituito a valere dall'anno 2021 dal canone unico patrimoniale di cui all'art. 1 commi 816 e seguenti della Legge n. 160/2019.

FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE. RIPARTO E ALIMENTAZIONE — Entrata contabilizzata sulla base degli importi delle spettanze divulgati dal Ministero dell'Interno sul proprio sito internet. Questo fondo, istituito dalla Legge di stabilità 2013, sostituisce il Fondo sperimentale di riequilibrio. E' iscritto tra le entrate correnti di natura perequativa da

amministrazioni centrali e costituisce quello che rimane dei trasferimenti statali correnti. Il suo importo ammonta ad € 524.780,98.

L'art. 1 comma 496 della L. n. 213/2023 (legge di bilancio 2024) provvede a recepire quanto indicato nella sentenza della Corte Costituzionale con la Sentenza 71/2023, prevedendo dal 2025 lo scorporo dall'FSC delle quote inizialmente introdotte dalla Legge di bilancio 2021 (L. 178/2000 art. 1 commi da 791 a 794) e dalla Legge di bilancio 2022 (L. 234/2021, commi 172 e 174), che vengono previste in un nuovo Fondo Speciale per l'equità del livello dei servizi, iscritto al titolo 2° dell'Entrata:

- sviluppo dei servizi sociali,
- incremento dei posti negli Asili nido,
- potenziamento del trasporto per gli alunni disabili.

L'importo è inoltre considerato al lordo delle seguenti componenti:

- Contributo alla finanza pubblica (L. 178/2020 art. 1 comma 850 cosiddetta *spending review 1 "Informatica"*): nel 2025 l'importo di questa voce è pari ad € 24.489,00
- Fondo obiettivi di finanza pubblica, definito ai sensi dell'art. 1 comma 533 e seguenti (L.213/2023), (cosiddetta *spending review 2*): il contributo alla finanza pubblica è trattenuto dal Ministero dell'interno a valere sulle somme spettanti a titolo di Fondo di solidarietà comunale: gli enti locali accertano in entrata le somme spettanti a titolo di FSC, e impegnano in spesa il concorso alla finanza pubblica provvedendo, per la quota riferita al concorso attribuito, all'emissione di mandati versati in quietanza di entrata: nel 2025 l'importo di questa voce è pari ad € 57.390,00

Titolo 2° - Trasferimenti correnti

Analisi entrate correnti - Titolo 2 Entrate da Trasferimenti - Anno 2025

Tit.	Tipologia	Cat.	Descrizione	Previsioni iniziali (A)	Previsioni Definitive (B)	% Scost. (C=B/A)	Accertamenti (D)	% di Realizzo (E=B/D)	Riscossioni (F)	Residui da Riportare (G=D-F)
2	101	1	Trasferimenti correnti da Amministrazioni CENTRALI	713.991,00	896.562,00	125,57	988.310,26	110,23	912.747,37	75.562,89
2	101	2	Trasferimenti correnti da Amministrazioni LOCALI	435.275,00	487.185,00	111,93	286.628,96	58,83	157.164,34	129.464,62
2	102	1	Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	10.000,00	0,00	10.000,00	100,00	10.000,00	0,00
2	103	2	Altri trasferimenti correnti da imprese	0,00	9.200,00	0,00	9.200,00	100,00	9.200,00	0,00
2	104	1	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	9.000,00	0,00	9.000,00	100,00	9.000,00	0,00
2	105	1	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			TOTALE	1.149.266,00	1.411.947,00	1,23	1.303.139,22	0,92	1.098.111,71	205.027,51

Nell'ambito dei trasferimenti Statali per l'anno 2025, diverse disposizioni normative hanno previsto numerosi trasferimenti correnti, soprattutto in ambito sociale, che sono stati attribuiti in corso d'anno mediante appositi decreti ministeriali.

Tra i trasferimenti ricevuti si segnalano ovviamente quelli relativi alle misure PNRR, riferiti ad interventi di parte corrente.

DETTAGLIO TRASFERIMENTI

Cap.	Art.	Descrizione								IMP ACC
280	2	CONTRIBUTO RISTORO GETTITO TASI PER FINANZIAMENTO PIANI DI SICUREZZA (ART. 1, C. 892, LS 145/2018) -	2	101	1	1	1	1	1	38.853,93
280	2	CONTRIBUTO IMMOBILI MERCE - ART.. 3, DL 102/13 E DM 20/06/2014	2	101	1	1	1	1	1	30.461,39
280	2	TRASFERIMENTO COMPENSATIVO IMU COLTIVATORI DIRETTI E ESENZIONE FABBRICATI RURALI (ART. 1, C 711, L. 147/2013)	2	101	1	1	1	1	1	6.675,77
280	2	ESENZIONE TASI IMMOBILI COSTRUITI E DESTINATI ALLA VENDITA NON LOCATI (ART 7, C 2BIS, DL 34/2019)	2	101	1	1	1	1	1	1.988,42
280	2	RISTORO IMU AGRICOLA ARTICOLO 3 COMMA 5 DPCM 10 MARZO 2017	2	101	1	1	1	1	1	703,01
280	2	CONTRIBUTO PER CRITICITÀ GETTITO IMU E TASI (ART.1, COMMA 554, L- 160/2019)	2	101	1	1	1	1	1	22.494,38
280	2	CONTRIBUTO ESENZIONE IMU IMMOBILIARI POSSEDUTE DA RESIDENTI ALL ESTERO (ART 1 C 49 L 178 DEL 2020)	2	101	1	1	1	1	1	2.194,20
280	2	RESTITUZIONE RIDUZIONE AGES	2	101	1	1	1	1	1	5.333,87
280	2	TRASFERIMENTO COMPENSATIVO MINORI INTROITI ADDIZIONALEI IRPEF (ANNUALITA' 2025)	2	101	1	1	1	1	1	92.247,64
280	2	TRASFERIMENTO COMPENSATIVO MINORI INTROITI ADDIZIONALE IRPEF CEDOLARE SECCA (ANNUALITA' 2025)	2	101	1	1	1	1	1	23.215,10
280	5	FONDO EQUITA' SERVIZI	2	101	1	1	1	1	1	246.560,88
280	6	TRASFERIMENTO MINISTERIALE PER "DEFICIT DI RISORSE" COVID	2	101	1	1	1	1	1	49.844,59
281	1	TRASFERIMENTO DALLO STATO PER INDENNITA' AMMINISTRATORI	2	101	1	1	1	1	1	62.106,00
290	0	TRASFERIMENTO MINISTERIALE PER CONSULTAZIONI ELETTORALI	2	101	1	1	1	1	1	47.987,19
290	1	TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI CENTRALI (U1710/3, 1711/3, 1772/3)	2	101	1	1	1	1	999	6.244,00
295	0	TRASFERIMENTO STATALE PIANO DI AZIONE NAZIONALE 0-6 ANNI	2	101	1	1	1	1	1	71.104,83
295	2	TRASFERIMENTO MINISTERIALE PER CONTRASTO ALLA POVERTA' EDUCATIVA (CENTRI ESTIVI ECC.)	2	101	1	1	1	1	1	21.839,10
295	3	TRASFERIMENTO MINISTERIALE PER ASSISTENZA ALUNNI DISABILI	2	101	1	1	1	1	1	62.253,94
295	5	TRASF STATALE PERSPESE COMUNI AFFIDAMENTO MINORI DA SENTENZE AUTORIA' GIUDIZ U 112010104/3	2	101	1	1	1	1	3	3.950,75
350	1	CONTRIBUTO REGIONE PER PROGETTO SOSTEGNO PROLUNGAMENTO ORARIO NIDO -U 10133/180	2	101	2	1	1	2	1	3.640,00
350	2	CONTRIBUTI REGIONALI PER SCUOLE MATERNE PRIVATE L.R. 28 ART 14 U4150/1	2	101	2	1	1	2	1	20.743,55
350	3	TRASFERIMENTO REGIONALE PIANO DI AZIONE NAZIONALE 0-6 ANNI PER COORDINAMENTO CPT	2	101	2	1	1	2	1	20.313,68
390	1	CONTRIBUTO REGIONALE SOSTEGNO ALLA LOCAZIONE - U 10460/367	2	101	2	1	1	2	1	40.364,47
390	6	CONTRIBUTO REGIONALE SU MUTUI U 6267/411	2	101	2	1	1	2	1	10.028,52
395	4	CONT. REG. COOPERAZIONE INTERNAZ. DECENTRATA	2	101	2	1	1	2	1	4.195,60

395	7	CONT. REG. CANTIERI DI LAVORO DISABILI "ATTIVAMENTE" BANDO 2023	2	101	2	1	1	2	1	7.589,35
395	8	CONT. REG. CANTIERI DI LAVORO DISOCCUPATI BANDO 2023	2	101	2	1	1	2	1	8.995,96
395	9	CONT. REG. CANTIERI DI LAVORO DISABILI "ABILE" BANDO 2025	2	101	2	1	1	2	1	5.000,00
395	10	CONT. REG. CANTIERI DI LAVORO "OVER 58" BANDO 2025	2	101	2	1	1	2	1	5.933,68
397	1	CONTR REG PER DISTRETTO URBANO DEL COMMERCIO (U 114020203/1)	2	101	2	1	1	2	1	25.000,00
400	1	SPESE DI FUNZIONAMENTO PER FUNZIONI TRASFERITE L.R. 44/00 E 5/01	2	101	2	1	1	2	1	5.879,08
541	0	CONTRIBUTI DA COMUNI PER PROTEZIONE CIVILE	2	101	2	1	1	2	3	1.100,00
550	0	CONTRIBUTI DA COMUNI PER SPORTELLO UNICO	2	101	2	1	1	2	3	108.774,13
570	0	PROVENTI GESTIONE CANILE SANITARIO DA COMUNI ADERENTI U 9631/107	2	101	2	1	1	2	3	19.070,94
580	1	TRASFERIMENTO 5 PER MILLE DEL GETTITO IRPEF	2	101	1	1	1	1	1	4.743,13
1371	1	TRASFERIMENTO DA PRIVATI PER RIQUALIFICAZIONE FACCIAE ESTERNE CENTRO SOCIALE S CROCE - U112080203/2	2	103	2	1	3	2	999	9.200,00
1375	1	TRASFERIMENTI DA ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	2	104	1	1	4	1	1	9.000,00
1395	1	TRASFERIMENTI DA PRIVATI PER PARCO GATTI	2	102	1	1	2	1	1	10.000,00
2236	1	PNRR M1 C1 I 1.2 CUP E91C22001470006 ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI - COMUNI (LUGLIO 2022) U 101080203/1	2	101	1	1	1	1	1	178.002,00
2236	2	PNRR M1 C1 I 1.3 CUP E51J25002440006 - PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI - ARCHIVIO NAZIONALE DEI NUMERI CIVICI - COMUNI (MAGGIO 2025) U 108010203/3	2	101	1	1	1	1	1	9.506,14
										1.303.139,22

Titolo 3° - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione di beni

Analisi entrate correnti - Titolo 3 Entrate Extratributarie - Anno 2025

Tit.	Tipologia	Cat.	Descrizione	Previsioni iniziali (A)	Previsioni Definitive (B)	% Scost. (C=B/A)	Accertamenti (D)	% di Realizzo (E=B/D)	Riscossioni (F)	Residui da Riportare (G=D-F)
3	100	1	Vendita di beni	0,00	15.000,00	0,00	23.316,00	155,44	23.316,00	0,00
3	100	2	Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	782.700,00	854.300,00	109,15	894.052,52	104,65	834.498,64	59.553,88
3	100	3	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	861.570,00	874.570,00	101,51	893.100,03	102,12	806.608,61	86.491,42
3	200	2	Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	463.000,00	523.000,00	112,96	505.259,12	96,61	411.375,52	93.883,60
3	200	3	Entrate da Imprese derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	300	3	Altri interessi attivi	2.000,00	2.000,00	100,00	157,90	7,90	157,90	0,00
3	400	2	Entrate derivanti dalla distribuzione	0,00	37.500,00	0,00	37.500,00	100,00	37.500,00	0,00
3	400	3	Entrate derivanti dalla distribuzione di utili e	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	500	2	Rimborsi in entrata	519.900,00	549.962,00	105,78	522.374,86	94,98	310.664,39	211.710,47
3	500	99	Altre entrate correnti n.a.c.	187.980,00	207.980,00	110,64	174.401,17	83,85	160.865,47	13.535,70
			TOTA	2.817.150,00	3.064.312,00	1,09	3.050.161,60	1,00	2.584.986,53	465.175,07

VENDITA DI BENI

Entrata accertata in relazione al criterio della scadenza del credito rispetto a ciascun esercizio finanziario.

L'importo si riferisce ai proventi derivanti dalla fornitura di sacchi conformi per la raccolta rifiuti.

L'accertamento per il 2025 è pari ad € 23.316,00.

VENDITA DI SERVIZI -

In questa voce sono classificate tutte le entrate relative ai servizi erogati a pagamento dal comune. Tali entrate sono accertate in relazione al criterio della scadenza del credito rispetto a ciascun esercizio finanziario.

Per alcune entrate, a fronte delle difficoltà di riscossione, è stato effettuato un accertamento al fondo crediti dubbia esigibilità.

I servizi principali, tra cui i servizi a domanda individuale, sono:

PROVENTI GESTIONE DIRETTA PARCHEGGI A PAGAMENTO	198.851,22
PROVENTI SERVIZI ASSISTENZA SCOLASTICA - PROVENTI ATTIVITA' EXTRA- SCOLASTICHE	183.840,99
PROVENTI SERVIZI INFANZIA-RETTE FREQUENZA ASILO NIDO	150.200,33
PROVENTI IMPIANTI SPORTIVI	133.416,95
DIRITTI DI SEGRETERIA UFF. URBANISTICA - DIRITTI DI TOTALE PERTINENZA COMUNALE	64.773,55
PROVENTI SERVIZI TRASPORTI FUNEBRI	40.535,00
PROVENTI SERVIZI ASSISTENZA SCOLASTICA - CONCORSO SPESE TRASPORTO ALUNNI	25.272,08
PROVENTI SERVIZI CIMITERIALI	20.830,36
DIRITTI RILASCIO CARTE D'IDENTITA'	16.345,71
DIRITTI DI SEGRETERIA GENERALE - ROGITO CONTRATTI SOGGETTI A COMPENSAZ. MIN.-U10% 1256/336	15.086,20
CONCORSO SPESE PASTI ANZIANI	14.052,80

PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI

Le entrate derivanti dalla gestione dei beni iscritti tra le immobilizzazioni del conto del patrimonio, quali locazioni e concessioni, sono state accertate sulla base di idonea documentazione. Per alcune entrate, a fronte delle difficoltà di riscossione, è stato effettuato un accantonamento al fondo crediti dubbia esigibilità.

L'importo si riferisce principalmente al canone unico patrimoniale, disciplinato dalla legge n. 160/2019 (legge di bilancio 2020) che, all'art. 1 commi 816 e seguenti prevede la sostituzione di TOSAP/COSAP e Imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada siano sostituiti dal nuovo "canone patrimoniale di concessione,

autorizzazione o esposizione pubblicitaria” e sarà comunque comprensivo di qualunque canone ricognitorio o concessorio previsto da norme di legge e dai regolamenti comunali e provinciali, fatti salvi quelli connessi a prestazioni di servizi.

Detto canone è stato disciplinato in modo da assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che sono sostituiti dal canone, fatta salva, in ogni caso, la possibilità di variare il gettito attraverso la modifica delle tariffe.

Il regolamento di istituzione del canone è stato approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 55 del 28/12/2020.

Le tariffe sono state approvate con deliberazione di G.C. n. 119 del 31/10/2023

Di seguito il dettaglio degli importi accertati:

GESTIONE DEI FABBRICATI-FITTI ATTIVI ALLOGGI	334.227,18
FITTI ATTIVI ALLOGGI LASCITO TORNIELLI	11.026,45
PROVENTI DA EX ACQUEDOTTO	23.369,19
GESTIONE DEI FABBRICATI-RILEVANTI IVA	9.730,02
CANONE UNICO PATRIMONIALE DI CONCESSIONE	434.747,19
CANONE MERCATALE	80.000,00

PROVENTI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI CONTROLLO DEGLI ILLECITI

Entrata accertata con riferimento alla data di notifica del verbale ovvero all'incasso dei preavvisi di verbale. A fronte delle difficoltà di riscossione, è stato effettuato un accantonamento al fondo crediti dubbia esigibilità. Ai sensi dell'articolo 66-quinquies del Dl 77/2021, i proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni del codice della strada possono inoltre essere destinati all'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature per finalità di protezione civile di competenza dell'ente.

Tali proventi, a norma del codice della strada, risultano a destinazione vincolate per una quota almeno pari al 50% di quella stanziata a bilancio di previsione, che viene rendicontata come dettagliato nella specifica sezione della presente relazione.

ENTRATE DERIVANTI DALLA DISTRIBUZIONE DI DIVIDENDI

Dividendo Farmacia Comunale spa € 37.500,00.

RIMBORSI E ALTRE ENTRATE

RIMBORSO SPESE DI RISCALDAMENTO E ALTRO - RECUPERO SPESE UTENZE	20.933,26
RIMBORSO SPESE SEZ. CIRC. ELETTORALE	23.274,83
RIMBORSO SPESE SEZ. CIRC. PER L'IMPIEGO	35.810,76
ENTRATE COMUNALI DIVERSE	30.585,49

ENTRATE STRAORDINARIE U 1881/1	3.468,00
IVA DA SPLIT PAYMENT FATTURE COMMERCIALI	106.470,24
IVA DA INVERSIONE CONTABILE (REVERSE CHARGE) CODICE 9502	5.758,08
INCENTIVI FUNZIONI TECNICHE - U 101060101/18 - 101060102/4 - 101060201/36	28.119,36
PROVENTI DA ISTRUTTORIE AUTORIZZAZIONI ALLACCI IN FOGNATURA e MANOMISSIONI SEDIME STRADALE	12.359,64
RIMBORSI E RESTITUZIONI DI SOMME	27.669,60
RIMBORSO SPESE PAGATE SU RISCOSSIONI COATTIVE TRIBUTI	27.486,90
RIMBORSO SPESE PAGATE SU RISCOSSIONI COATTIVE POLIZIA MUNICIPALE	6.809,45
RIMBORSI RICEVUTI PER SPESE DI PERSONALE (COMANDO, CONVENZIONE)	55.856,46
RIMBORSO SPESE MENSA PERSONALE DOCENTE	40.277,16
RIMBORSO MUTUI L. 65/87 PER IMPIANTI SPORTIVI	65.006,83
RIMBORSI E RESTITUZIONI	14.500,03
RIMBORSO DALLO STATO TASSA RIFIUTI EDIFICI SCOLASTICI	20.486,34
ATO - RIMBORSO MUTUI PER FOGNATURA E DEPURAZIONE	171.903,60

3.2 LE ENTRATE IN C/CAPITALE

Titolo 4° - Entrate in conto capitale

Tit.	Tipologia	Cat.	Descrizione	Previsioni iniziali (A)	Previsioni Definitive (B)	% Scost. (C=B/A)	Accertamenti (D)	% di Realizzo (E=B/D)	Riscossioni (F)	Residui da Riportare (G=D-F)
4	200	1	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	1.285.168,00	4.894.893,67	380,88	2.136.962,89	43,66	848.072,64	1.288.890,25
4	200	3	Contributi agli investimenti da imprese	0,00	110.800,00	0,00	110.800,00	100,00	110.800,00	0,00
4	200	4	Contributi agli investimenti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	300	10	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	300	11	Altri trasferimenti in conto capitale da Famiglie	0,00	1.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	300	12	Altri trasferimenti in conto capitale da imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	300	13	Altri trasferimenti in conto capitale da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	400	1	Alienazione di beni materiali	15.000,00	243.350,00	1.622,33	256.567,00	105,43	256.567,00	0,00
4	400	2	Cessione di Terreni e di beni materiali non prodotti	9.000,00	9.000,00	100,00	11.064,60	122,94	11.064,60	0,00
4	500	1	Permessi da costruire	350.000,00	536.932,00	153,41	627.155,14	116,80	627.155,14	0,00
4	500	3	Entrate in conto capitale dovute a rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso	18.023,00	18.023,00	100,00	50.536,25	280,40	42.069,40	8.466,85
4	500	4	Altre entrate in conto capitale n.a.c.	145.000,00	278.600,00	192,14	214.440,74	76,97	214.130,74	310,00
			TOTALE	1.822.191,00	6.092.598,67	3,34	3.407.526,62	0,56	2.109.859,52	1.297.667,10

CONTRIBUTI DALLO STATO

I contributi dello Stato sono accertati con riferimento agli importi stanziati, deliberati e comunicati dallo Stato stesso, anche mediante pubblicazione sugli appositi siti ministeriali. Sono compresi i numerosi trasferimenti riconosciuti a vario titolo a valere sulle risorse del PNRR/PNC, nonché quelli riconosciuti per far fronte al rincaro dei costi energetici.

Si elencano i principali trasferimenti accertati:

CONTRIBUTO STATALE MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE MEDIE GRADUATORIE 8X1000 U204020102/8	68.472,17
CONTR STATALE - TORRENTE AGOGNA - MESSA IN SICUREZZA TERRITORIO A RISCHIO IDROGEOLOGICO (U209010102/1)	2.722,91
PNRR M5 C2 I2.1 CUP E95B18000250006 RIGENERAZIONE URBANA 2021 - INFANZIA E PRIMARIA S. CRISTINA - U 20411/9	461.014,19
PNRR M5 C2 I2.1 CUP E95B18000260006 RIGENERAZIONE URBANA 2021- INFANZIA E PRIMARIA VERGANO U 20411/11	37.963,91
PNRR M5 C2 I2.1 CUP E97D18000260006 RIGENERAZ URBANA 2021 - SCUOLA GOBETTI U 20421/6	565.402,01
PNRR M5 C2 I2.1 CUP E94H20001500004 RIGENERAZIONE URBANA 2021 - PARCO RESISTENZA II LOTTO U 20961/36	4.310,26

PNRR M5 C2 I2.1 CUP E94H20001500004 RIGENERAZIONE URBANA 2021 - CAMPO SPORTIVO S. STEFANO U 20621/6	102.901,01
PNRR M5 C2 I2.1 CUP E92C20000090004 RIGENERAZIONE URBANA 2021 - FACCIAE VILLA MARAZZA U 205020302/1	19.589,17
PNRR M5 C2 I2.1 CUP E91B21001870004 RIGENERAZIONE URBANA 2021 - PISTE CICLABILI NOVARA 2 U 20811/15	10.829,87
PNRR M5 C2 I2.1 CUP E91B19000260004 RIGENERAZIONE URBANA 2021 - PISTE CICLABILI NOVARA 1 U 20811/14	4.496,89
EX PNRR M2 C4 I2.2 CUP E96C22000290005 MESSA IN SICUREZZA E RIQUALIFICAZIONE MURO DELL'EX CIMITERO DI VERGANO - U 209020102/3	162.068,30
PNRR M4 C1 I1.2 CUP E98H24000410006 OOPP AMPLIAMENTO SCUOLA PRIMARIA DI S. MARCO -U 204020102/9	357.205,81
PNRR M1 C1 MISURA 2.2.3 CUP E91F25000130006 DIGITALIZZAZIONE DELLE PROCEDURE (SUAP & SUE) - U20136/7	23.190,93

CONTRIBUTI DA ENTI PUBBLICI (Regione, Provincia, ecc.)

I contributi da enti pubblici sono accertati con riferimento agli importi stanziati, deliberati e comunicati dagli enti erogatori.

Si elencano i principali trasferimenti accertati:

CONTRIBUTO DA CONSORZIO PER ARREDO URBANO U 20965/2	7.502,09
CONTRIBUTO REG PER DISTRETTO URBANO DEL COMMERCIO (20965/4)	142.479,30
CONTRIBUTO PER MANUTENZIONE TORRENTE AGOGNA	26.878,05
CONTR REGIONALE LR 145/18 PER REALIZZAZIONE PISTA CICLOPEDONALE SU VIA NOVARA - III INTERVENTO U 210050102/19	139.936,02

TRASFERIMENTI DA IMPRESE

Entrate in conto capitale accertate con riferimento agli importi riconosciuti.

TRASFERIMENTO PER RIQUALIFICAZIONE FACCIAE ESTERNE CENTRO SOCIALE SANTA CROCE -U 212080102/1	110.800,00
--	------------

ENTRATE DA ALIENAZIONE DI BENI MATERIALI E IMMATERIALI

All'interno del Documento Unico di Programmazione è stato approvato l'elenco dei beni immobili ricadenti nel territorio comunale suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione ai sensi dell'art. 58 D.L. 25.06.2008 n. 112 convertito in Legge 06.08.2008 n. 133. Le corrispondenti entrate sono state accertate con riferimento alla sole alienazioni perfezionate nel corso dell'anno. Come previsto dall'articolo 56-bis, comma 11 del Dl 69/2013, una quota pari al 10% del valore delle risorse nette ricavabili dalla vendita del patrimonio immobiliare disponibile è destinata prioritariamente all'estinzione anticipata dei mutui e per la restante quota secondo quanto

stabilito dal comma 443 dell'articolo 1 della legge 24 dicembre 2012, n. 228 (la somma eventualmente non impegnata confluisce nel risultato di amministrazione vincolato).

L'art. 1 comma 866 della Legge di bilancio 2018 ha previsto che gli enti locali possano avvalersi della possibilità di utilizzo dei proventi derivanti dalle alienazioni patrimoniali, anche derivanti da azioni o piani di razionalizzazione, per finanziare le quote capitali dei mutui o dei prestiti obbligazionari in ammortamento nell'anno o in anticipo rispetto all'originario piano di ammortamento. Tale possibilità è consentita esclusivamente agli enti locali che:

a) dimostrino, con riferimento al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, un rapporto tra totale delle immobilizzazioni e debiti da finanziamento superiore a 2;

b) in sede di bilancio di previsione non registrino incrementi di spesa corrente ricorrente, come definita dall'allegato 7 annesso al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

c) siano in regola con gli accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Il D.L. n. 135/2018, convertito con modificazioni dalla L. 12/2019, ha disposto (con l'art. 11-bis, comma 4) la modifica dell'art. 1, comma 866, rendendo definitiva tale possibilità, senza limitarla al solo triennio 2018-2020, come in origine.

Il Comune di Borgomanero, nel corso del 2025, avendone i requisiti, non ha utilizzato questa possibilità.

Si elencano gli accertamenti registrati

PROVENTI DA ALIENAZIONE IMMOBILI COMUNALI	215.350,00
TRASFORMAZIONE DIRITTO SUPERFICIE IN PROPRIETA'	41.217,00
PROVENTI DA ESCAVAZIONI U20961	11.064,60

ONERI PER PERMESSI DI COSTRUIRE

L'obbligazione per i permessi di costruire è articolata in due quote. La prima (oneri di urbanizzazione) è immediatamente esigibile, ed è collegata al rilascio del permesso al soggetto richiedente la seconda è accertata a seguito della comunicazione di avvio lavori e imputata all'esercizio in cui, in ragione delle modalità stabilite dall'ente, viene a scadenza la relativa quota.

La legge di bilancio 2017 (L. 232/2016), all'art. 1 comma 460, stabilisce che a decorrere dal 1° gennaio 2018, i proventi dei titoli abilitativi edilizi e delle sanzioni previste dal testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, sono destinati esclusivamente e senza vincoli temporali alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, al risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate, a interventi di riuso e di rigenerazione, a interventi di demolizione di costruzioni abusive, all'acquisizione e alla realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico, a interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico, nonché a interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura nell'ambito urbano, e a spese di progettazione per opere pubbliche.

Gli importi accertati nell'anno 2025 ammontano ad € 627.155,14.

I proventi per permessi di costruire sono stati destinati al finanziamento delle spese come sotto descritte:

ANALISI PERMESSI A COSTRUIRE - ANNO 2025

Voce	2023	%	2024	%	2025	%
Quota per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quota per spese capitali	436.481,92	100,00	419.005,11	100,00	627.155,14	100,00
TOTALE	436.481,92	0,00	419.005,11	0,00	627.155,14	0,00

PROVENTI DERIVANTI DALLA MONETIZZAZIONE DEI PARCHEGGI

Si riferiscono a somme che vengono corrisposte, ai sensi delle norme del vigente strumento urbanistico generale e del vigente regolamento edilizio, per il rilascio dei titoli abilitativi in materia di edilizia in alternativa alla realizzazione delle opere. Anche queste somme risultano vincolate, al pari delle entrate da permessi di costruire, alla realizzazione di opere di investimento o di manutenzione straordinaria.

Sono accertati nell'esercizio in cui avviene il rilascio della concessione al soggetto richiedente. Gli importi accertati nell'anno 2025 ammontano ad € 83.083,70.

ALTRE ENTRATE IN C/CAPITALE

PROVENTI DA CONCESSIONI CIMITERIALI	124.670,00
SANZIONI PAESAGGISTICHE U20961/2	6.687,04

Titolo 6° - Accensione di prestiti

Tit.	Tipologia	Cat.	Descrizione	Previsioni iniziali (A)	Previsioni Definitive (B)	% Scost. (C=B/A)	Accertamenti (D)	% di Realizzo (E=B/D)	Riscossioni (F)	Residui da Riportare (G=D-F)
6	300	1	Finanziamenti a medio lungo termine	2.776.870,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			TOTALE	2.776.870,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Nel corso del 2025 era inizialmente prevista l'accensione di alcuni prestiti per la realizzazione di opere pubbliche. Tuttavia, al fine di non gravare l'ente di nuovi oneri finanziari a cui con difficoltà potrebbe fare fronte, tutte le opere sono state finanziate con risorse proprie (avanzo di amministrazione e entrate in c/capitale). Pertanto non è stato acceso alcun prestito.

L'andamento dell'indebitamento e relativi oneri è dettagliato al successivo punto 5.3 della presente relazione.

3.3 LE SPESE CORRENTI

Titolo 1° - Spese correnti

RIEPILOGO SPESE CORRENTI PER MACROAGGREGATO CON TREND STORICO - ANNO 2025

Descrizione		2023	2024	2025
101	redditi da lavoro dipendente	3.806.331,70	4.161.963,40	4.128.867,93
102	imposte e tasse a carico ente	248.594,92	268.833,54	266.076,27
103	acquisto di beni e servizi	8.262.647,50	8.984.405,52	9.221.560,95
104	trasferimenti correnti	1.415.023,70	1.498.061,98	1.445.205,20
105	trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
106	fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
107	interessi passivi	212.057,02	183.879,81	126.070,54
108	altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	3.000,00	17.762,01	47.912,54
110	altre spese correnti	207.571,54	235.789,32	183.677,63
TOTALE		14.155.226,38	15.350.695,58	15.419.371,06

Andamento Spese Correnti per Macroaggregato - Anno 2025

MACROAGGREGATO		Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegni	di cui Impegni FPV	Economie	di cui Economie da FPV
1	Redditi da lavoro dipendente	4.339.767,00	4.326.446,68	4.128.867,93	277.429,92	197.578,75	-15.908,09
2	Imposte e tasse a carico dell'ente	298.045,00	293.497,46	266.076,27	16.797,45	27.421,19	-3.333,35
3	Acquisto di beni e servizi	8.915.076,00	9.497.774,74	9.221.560,95	42.099,52	276.213,79	-18.193,03
4	Trasferimenti correnti	1.451.340,00	1.850.717,00	1.445.205,20	0,00	405.511,80	0,00
7	Interessi passivi	126.746,00	126.746,00	126.070,54	0,00	675,46	0,00
9	Rimborsi e poste correttive delle entrate	44.300,00	47.933,00	47.912,54	0,00	20,46	0,00
10	Altre spese correnti	942.752,00	1.496.498,01	183.677,63	0,00	1.312.820,38	0,00
TOTALE		16.118.026,00	17.639.612,89	15.419.371,06	336.326,89	2.220.241,83	-37.434,47

REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE

La Giunta Comunale, nei limiti delle risorse finanziarie scritte in bilancio con deliberazione n 27 del 25/02/2025 ha approvato il Piano triennale dei fabbisogni di personale nell'ambito della sezione Organizzazione e Capitale umano del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) di cui all'articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113.

Si rinvia all'apposita sezione in coda alla presente relazione per l'illustrazione dei vincoli in materia di personale nonché in merito alla realizzazione del programma del fabbisogno di personale.

Con riferimento all'aggiornamento del principio contabile ed alla differente contabilizzazione delle spese di personale, si precisa che è stata finanziata nell'anno 2025 anche la quota relativa al fondo per il finanziamento delle politiche del personale e per la produttività imputata all'esercizio successivo mediante il fondo pluriennale vincolato, per la somma di € 407.834,33.

Nr.	MISSIONI	CONSUNTIVO 2024	CONSUNTIVO 2025	SCOSTAMENTO 2024 - 2025	SCOST. %
1	Servizi istituzionali e generali e di gestione	2.116.076,82	2.095.751,96	-20.324,86	-0,96
2	Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	835.273,11	813.905,17	-21.367,94	-2,56
4	Istruzione e diritto allo studio	129.588,82	130.230,53	641,71	0,50
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	57.050,25	55.210,20	-1.840,05	-3,23
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	31.333,73	32.967,89	1.634,16	5,22
7	Turismo	32.704,47	32.984,07	279,60	0,85
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	125.686,01	160.048,32	34.362,31	27,34
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	90.339,04	65.607,89	-24.731,15	-27,38
10	Trasporti e diritto alla mobilità	29.771,69	29.419,64	-352,05	-1,18
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	502.897,68	513.943,36	11.045,68	2,20
14	Sviluppo economico e competitività	211.241,78	198.798,90	-12.442,88	-5,89
	Totale	4.161.963,40	4.128.867,93	-33.095,47	-0,80

IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE

In questa voce sono classificate, come poste principali:

- IRAP dovuta sulle retribuzioni lorde erogate ai dipendenti € 239.781,88; il Comune di Borgomanero applica il metodo cosiddetto commerciale sui servizi a rilevanza commerciale (art. 10 comma 2 D.Lgs. 446/1997).
- Tassa di circolazione sui veicoli sul parco mezzi in dotazione all'ente: importo impegnato 2025: € 936,01;
- Imposta di bollo e registrazione: importo impegnato 2025: € 8.308,00;

ACQUISTO DI BENI E SERVIZI

Sono classificate in questa voce le spese per gli acquisti di beni e di servizi necessari per garantire il regolare funzionamento e la buona gestione dei servizi: a titolo di esempio, i carburanti per i mezzi, la cancelleria, l'equipaggiamento ed il vestiario, la spesa per le utenze (acqua, luce, gas, telefonia, manutenzione applicativi informatici), che dopo i forti rincari subiti nel 2022, in parte replicati nel 2023, nel corso del 2024 hanno visto una flessione dei costi complessivi. Fanno parte di questo macroaggregato anche le spese relative ai contratti di appalto per l'erogazione dei servizi pubblici, non svolti quindi direttamente dal personale dell'ente (mensa e trasporto scolastico, manutenzione del patrimonio comunale, servizi per il settore sociale, organizzazione di manifestazioni turistiche e culturali, gestione del servizio idrico integrato, dell'illuminazione pubblica ecc ecc).

Rientrano inoltre le spese per il funzionamento degli organi istituzionali, quali l'indennità di Sindaco, Assessori e Presidente del Consiglio, aumentata a seguito del riconoscimento delle nuove misure stabilite per legge, aumento scaglionato nel triennio, al fine di parametrare tali indennità al trattamento economico complessivo dei presidenti delle regioni, e parzialmente finanziato da contribuzione statale: a tal fine è stata accertata in bilancio la somma di € 62.106,00. Rientrano in questo macroaggregato anche le spese per incarichi professionali comprese le spese di progettazione delle opere pubbliche imputate tra le spese correnti: a riguardo si segnala che nel corso del 2019 è stata chiarita la modalità di contabilizzazione delle stesse (tra le spese correnti o in conto capitale) a seconda che l'opera da realizzare sia o meno compresa nei

documenti programmatori (DUP): in sostanza i presupposti in base ai quali è possibile contabilizzare le spese di progettazione tra le spese in conto capitale sono che la spesa di progettazione sia contestualizzata in una programmazione complessiva dell'opera e che la realizzazione della stessa sia supportata da fonti di finanziamento attendibili e determinate all'inizio del processo programmatico. In assenza di tali presupposti, la spesa di progettazione deve essere contabilizzata al titolo 1°.

Sono anche comprese le spese per l'utilizzo di beni di terzi, tra cui i canoni per le locazioni immobili.

Si rilevano le spese per referendum nazionale svoltosi nel 2025: per tali poste sono stati accertati al titolo 3° dell'entrata i rimborsi riconosciuti dallo Stato delle medesime: non possono essere infatti contabilizzate tra i servizi per conto di terzi, così come indicato dal punto 7.1 del principio contabile applicato 4/2, in quanto tali spese comportano autonomia decisionale e discrezionalità, anche se destinate ad essere interamente rimborsate.

Gli impegni sono stati assunti sulla base dell'effettiva esigibilità degli stessi, così come richiesto dal principio contabile.

Nr.	MISSIONI	CONSUNTIVO 2024	CONSUNTIVO 2025	SCOSTAMENTO 2024 - 2025	SCOST. %
1	Servizi istituzionali e generali e di gestione	1.359.422,96	1.811.126,30	451.703,34	33,23
2	Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	207.013,02	209.270,24	2.257,22	1,09
4	Istruzione e diritto allo studio	1.590.098,23	1.616.918,35	26.820,12	1,69
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	211.554,85	210.000,00	-1.554,85	-0,73
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	230.882,59	238.973,56	8.090,97	3,50
7	Turismo	1.374,76	682,00	-692,76	-50,39
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	50.283,14	59.134,70	8.851,56	17,60
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3.708.990,47	3.748.864,79	39.874,32	1,08
10	Trasporti e diritto alla mobilità	1.094.612,41	753.557,70	-341.054,71	-31,16
11	Soccorso civile	7.034,90	14.293,75	7.258,85	103,18
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	478.079,78	530.539,65	52.459,87	10,97
14	Sviluppo economico e competitività	36.200,00	28.199,91	-8.000,09	-22,10
19	Relazioni internazionali	8.858,41	0,00	-8.858,41	-100,00
	Totale	8.984.405,52	9.221.560,95	237.155,43	2,64

TRASFERIMENTI CORRENTI

In questa voce risultano classificati i contributi annualmente riconosciuti dall'ente a terzi.

Nr.	MISSIONI	CONSUNTIVO 2024	CONSUNTIVO 2025	SCOSTAMENTO 2024 - 2025	SCOST. %
1	Servizi istituzionali e generali e di gestione	110.156,27	109.807,30	-348,97	-0,32
3	Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Istruzione e diritto allo studio	81.340,90	82.198,55	857,65	1,05
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	51.335,29	51.056,90	-278,39	-0,54
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	23.121,60	16.191,60	-6.930,00	-29,97
7	Turismo	92.348,20	94.600,00	2.251,80	2,44
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	31.000,00	30.199,00	-801,00	-2,58
11	Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.068.915,46	1.041.244,16	-27.671,30	-2,59
14	Sviluppo economico e competitività	29.956,26	16.907,69	-13.048,57	-43,56
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00
18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00
19	Relazioni internazionali	9.888,00	3.000,00	-6.888,00	-69,66
Totale		1.498.061,98	1.445.205,20	-52.856,78	-3,53

Si rileva che a partire dal 2024, ai sensi dell'art. 1 comma 533 e seguenti della Legge di bilancio 2024 (L.213/2023), è stato reintrodotta il concorso degli enti locali (esclusi gli enti locali in dissesto finanziario o in procedura di riequilibrio finanziario) alla finanza pubblica (*spending review*), determinato con apposito decreto in proporzione agli impegni di spesa corrente da rendiconto 2022 al netto della spesa relativa alla missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia" e dei contributi per investimenti destinati ad opere pubbliche per efficientamento energetico e per lo sviluppo territoriale sostenibile, tenuto altresì conto delle risorse del PNRR assegnate.

TRASFERIMENTI CORRENTI AL MINISTERO DELL'ECONOMIA (SPENDING REVIEW)	81.879,00
---	-----------

Il contributo alla finanza pubblica è trattenuto dal Ministero dell'interno a valere sulle somme spettanti a titolo di Fondo di solidarietà comunale: gli enti locali accertano in entrata le somme spettanti a titolo di FSC, e impegnano in spesa il concorso alla finanza pubblica provvedendo, per la quota riferita al concorso attribuito, all'emissione di mandati versati in quietanza di entrata.

Nel corso del 2025 l'ente ha inoltre riconosciuto numerosi trasferimenti:

QUOTA PARTE ONERI DI GESTIONE SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI DELEGATI (CISS)	236.807,00
QUOTA PARTE ONERI DI GESTIONE SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI DELEGATI (CISS)	89.942,00
QUOTA PARTE ONERI DI GESTIONE SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI DELEGATI (CISS)	333.326,00
QUOTA PARTE ONERI DI GESTIONE SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI DELEGATI (CISS)	61.847,00
CONTRIBUTI ECONOMICI ALLE FAMIGLIE TRAMITE CISS	110.000,00
CONTRIBUTI ECONOMICI ALLE FAMIGLIE TRAMITE CISS - FONDO EMERGENZA UCRAINA	4.880,00

FONDO SOCIALE MOROSITA' ATC	52.912,61
QUOTA SOLIDARIETA' INQUILINI ATC	40.526,00
ONERE PER RIDUZIONI TASSA RIFIUTI ART. 67 DLGS 507/93	11.782,00
CONTRIBUTI ECONOMICI ALLE FAMIGLIE	1.593,53
CONTRIBUTI ECONOMICI PER SOSTEGNO ALLA LOCAZIONE CONTRIBUTO REGIONALE E 390/1	6.000,00
TRASFERIMENTI PER MANIFESTAZIONI TURISTICHE	94.600,00
CONTRIBUTI PER INIZIATIVE CULTURALI	48.856,90
CONTRIBUTI VARI - SETTORE COMMERCIO	16.907,69
ALTRI CONTRIBUTI (FORMAZIONE SPORTIVA E ALTRI CONTRIBUTI PER LO SPORT)	12.340,28
CONTRIBUTI PER SCUOLE MATERNE PRIVATE L.R.28/07 ART. 14 E 350/2	20.743,55
TRASFERIMENTI AGLI ISTITUTI COMPRENSIVI	33.955,00
SCUOLE MATERNE PRIVATE	22.500,00
TRASFERIMENTI PER ASILO NIDO	22.000,00
TRASFERIMENTI PER SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE (AUSER)	41.000,00
QUOTE ASSOCIATIVE A IMPRESE	12.113,08
QUOTE ASSOCIATIVE (ANCI - ALTRI ENTI - RINNOVO E/O NUOVE CONVENZIONI CON ENTI E ASSOCIAZ.)	15.815,22
CONSORZIO COLONIE	3.851,14
ALTRI CONTRIBUTI - ISTITUZIONI SOCIALI	18.193,00
CONTRIBUTI CENTRI ESTIVI PARROCCHIALI	5.000,00
TRASFERIMENTI PARI OPPORTUNITA'	2.200,00
CONTRIBUTI STRAORDINARI PER POLITICHE GIOVANILI	2.351,38
CONTRIBUTI STRAORDINARI PER POLITICHE GIOVANILI	999,94
CONTRIBUTI STRAORDINARI PER POLITICHE GIOVANILI	500,00
ELEMENTO PEREQUATIVO TARI - COMPONENTE UR1 E UR2 E 120/3	18.417,00
SPESE GESTIONE CPT - NIDO - TRASFERIMENTI	9.920,56
TRASF MINISTERIALE PER SPESE AFFIDAMENTO MINORI AL CISS E 295/5	3.950,75
TRASFERIMENTO A CISS PER CANTIERE DI LAVORO DISABILI "ATTIVAMENTE" BANDO 2023	2.223,60
TRASFERIMENTO A CISS PER CANTIERE DI LAVORO DISABILI "ABILE" BANDO 2025	1.400,00
TRASFERIMENTI A CONSORZI ENTI PUBBLICI PER SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE	870,97
TRSFERIMENTO PER PROGETTI DI COOPERAZIONE DECENTRATA	3.000,00

INTERESSI PASSIVI

La spesa per interessi passivi si riferisce principalmente alle quote interessi degli ammortamenti dei mutui passivi e prestiti obbligazionari.

Nr.	MISSIONI	CONSUNTIVO 2024	CONSUNTIVO 2025	SCOSTAMENTO 2024 - 2025	SCOST. %
1	Servizi istituzionali e generali e di gestione	57.313,78	11.234,39	-46.079,39	-80,40
2	Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Istruzione e diritto allo studio	14.071,25	13.127,00	-944,25	-6,71
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	46,68	26,43	-20,25	-43,38
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	25.052,36	21.640,23	-3.412,13	-13,62
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00	0,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	46.159,28	43.933,30	-2.225,98	-4,82
10	Trasporti e diritto alla mobilità	36.482,52	34.457,19	-2.025,33	-5,55
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4.753,94	1.652,00	-3.101,94	-65,25
Totale		183.879,81	126.070,54	-57.809,27	-31,44

RIMBORSI E POSTE CORRETTIVE DELLE ENTRATE

In base alla nuova classificazione di bilancio di cui al D. Lgs. 118/2011 in questo macroaggregato sono classificati gli sgravi, rimborsi e trasferimenti di quote indebite ed inesigibili di imposte ed entrate e proventi diversi.

Nr.	MISSIONI	CONSUNTIVO 2024	CONSUNTIVO 2025	SCOSTAMENTO 2024 - 2025	SCOST. %
1	Servizi istituzionali e generali e di gestione	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Istruzione e diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00	0,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	0,00	0,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	730,00	1.548,28	818,28	112,09
14	Sviluppo economico e competitività	7.032,01	36.364,26	29.332,25	417,12
19	Relazioni internazionali	10.000,00	10.000,00	0,00	0,00
Totale		17.762,01	47.912,54	30.150,53	169,75

Nel corso del 2025 l'ente ha riconosciuto rimborsi relativi a:

RIMBORSI E RESTITUZIONI SERVIZI SOCIALI	1.548,28
RIMBORSI PER SPESE DI PERSONALE SPORTELLLO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE (SUAP)	36.364,26
RIMBORSI PER SPESE DI PERSONALE PROGETTI DI COOPERAZIONE INTERNAZIONALE	10.000,00
	47.912,54

ALTRE SPESE CORRENTI

In questa voce sono classificate tutte le spese che non trovano collocazione nei precedenti macroaggregati.

Nr.	MISSIONI	CONSUNTIVO 2024	CONSUNTIVO 2025	SCOSTAMENTO 2024 - 2025	SCOST. %
1	Servizi istituzionali e generali e di gestione	224.663,06	172.103,74	-52.559,32	-23,39
3	Ordine pubblico e sicurezza	8.098,91	9.542,17	1.443,26	17,82
4	Istruzione e diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00	0,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00	0,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.522,85	531,72	-991,13	-65,08
10	Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	0,00	0,00	0,00
11	Soccorso civile	1.504,50	1.500,00	-4,50	-0,30
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	0,00	0,00	0,00
20	Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale		235.789,32	183.677,63	-52.111,69	-22,10

IVA A DEBITO	67.789,05
SGRAVI E RESTITUZIONE TRIBUTI	20.000,00
ASSICURAZIONE AUTOMEZZI	8.015,49
RESTITUZIONE ALTRE ENTRATE	351,97
RESTITUZIONE ALTRE ENTRATE (SANZIONI POLIZIA MUNICIPALE)	1.344,12
SPESE PER CUSTODIA VEICOLI SOTTOPOSTI A SEQUESTRO, FERMO AMMINISTRATIVO O RIMOZIONE	8.198,05
CANONI REGIONALI	531,72
ASSICURAZIONI	73.947,23
RIMBORSO SINISTRI SOTTO IL LIMITE DI FRANCHIGIA	1.000,00
RIMBORSO SINISTRI	1.000,00
ASSICURAZIONE AUTOMEZZI PROT. CIVILE	1.500,00

Fondo di riserva: il fondo di riserva è stato iscritto nei limiti previsti dall'art. 166 TUEL, in base al quale lo stanziamento non deve essere inferiore allo 0,30 e non può superare il 2 per cento del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio; ai sensi del comma 2bis del citato art. 166, la metà della quota minima prevista dai commi 1 e 2ter è stata riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

I movimenti complessivi sono stati i seguenti:

	Stanziamento iniziale	Prelievi	Integrazioni	Stanziamento definitivo
Fondo di riserva ordinario	60.775,00	0,00	7.389,00	68.164,00

Fondo di riserva di cassa: con la contabilità armonizzata, a seguito della reintroduzione della previsione di cassa, è stato previsto l'obbligo di stanziare nel primo esercizio del bilancio di previsione finanziario un fondo di riserva di cassa, non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali, utilizzato con deliberazioni dell'organo esecutivo (art. 166 comma 2quater TUEL).

I movimenti complessivi sul fondo sono stati i seguenti:

	Stanziamento iniziale	Prelievi	Integrazioni	Stanziamento definitivo
Fondo di riserva di cassa	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00

Fondo crediti di dubbia esigibilità: per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione. Si rinvia all'apposita sezione per la verifica dell'accantonamento nel risultato di amministrazione.

Fondo rischi spese legali: si rinvia all'apposita sezione per la verifica dell'accantonamento nel risultato di amministrazione.

Fondo perdite società partecipate: si rinvia all'apposita sezione per la verifica dell'accantonamento nel risultato di amministrazione.

Fondo rinnovi contrattuali: si rinvia all'apposita sezione per la verifica dell'accantonamento nel risultato di amministrazione.

Fondo garanzia debiti commerciali: si rinvia all'apposita sezione per la verifica dell'accantonamento nel risultato di amministrazione.

Fondo pluriennale vincolato: si rinvia all'apposita sezione.

Versamenti IVA a debito: vengono stanziate in questa voce le somme destinate al versamento dell'IVA a debito per le gestioni commerciali dell'Ente. Nel 2015 è stato introdotto, sia per le gestioni istituzionali che per quelle commerciali, il meccanismo dello split payment (art. 1, commi da 629 a 633, Legge n.190/2014), nonché quello del reverse charge.

Il Comune di Borgomanero, con riferimento al proprio volume d'affari per la gestione delle attività commerciali, si trova in regime di liquidazione trimestrale.

Come richiesto dal principio applicato della programmazione, si forniscono di seguito alcune informazioni riguardanti la gestione dell'IVA del Comune di Borgomanero.

I servizi rilevanti ai fini IVA dell'ente sono i seguenti:

ASILO NIDO
IMPIANTI SPORTIVI
TRASPORTO ALUNNI - TRASPORTO FRAZIONI
AFFITTO RAMO D'AZIENDA
SERVIZIO DEPURAZIONE ACQUE
PESO PUBBLICO

ASSISTENZA DOMICILIARE
SERVIZI EXTRASCOLASTICI
FORNITURA PASTI PREPARATI
GESTIONE CANILE GATTILE
ALTRE ATTIVITA' LAVORI DI COSTRUZIONE

Per l'anno 2025 la gestione IVA dei servizi ha evidenziato un saldo pari a 0. L'IVA del mese di dicembre, pari ad Euro 6.877,89 è stata versata a gennaio 2026.

La dichiarazione IVA è stata presentata in data 12/03/2026, entro la scadenza di legge.

3.4 LE SPESE IN C/CAPITALE

INVESTIMENTI FISSI LORDI

Comprende sia la realizzazione di nuove opere che gli interventi di manutenzione straordinaria al patrimonio comunale così come previsto nell'elenco annuale delle opere pubbliche per l'anno 2025 nell'ambito del Documento Unico di Programmazione, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 37 del 26/09/2024, e successivamente modificato con deliberazione di C.C. n. 55 del 19/12/2024.

Sono inoltre annoverate le spese di progettazione e la voce espropri.

Nr.	MISSIONI	CONSUNTIVO 2024	CONSUNTIVO 2025	SCOSTAMENTO 2024 - 2025	SCOST. %
1	Servizi istituzionali e generali e di gestione	896.161,83	433.973,80	-462.188,03	-51,57
3	Ordine pubblico e sicurezza	0,00	168.605,90	168.605,90	100,00
4	Istruzione e diritto allo studio	1.194.462,20	2.310.802,41	1.116.340,21	93,46
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	78.607,34	232.620,75	154.013,41	195,93
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	429.237,68	542.398,51	113.160,83	26,36
7	Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	35.770,67	18.819,74	-16.950,93	-47,39
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	519.324,80	550.390,74	31.065,94	5,98
10	Trasporti e diritto alla mobilità	1.260.657,35	2.046.160,98	785.503,63	62,31
11	Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	27.463,72	134.971,14	107.507,42	391,45
	Totale	4.441.685,59	6.438.743,97	1.997.058,38	44,96

Con riferimento al piano triennale delle opere pubbliche si elencano le opere attivate nel 2025, per le quali sono state impegnate le somme necessarie alla loro realizzazione, imputate secondo esigibilità mediante il meccanismo del fondo pluriennale vincolato.

Gli investimenti attivati a valere sulle risorse del PNRR/PNC, anche se non compresi nel piano triennale delle opere pubbliche, sono elencati nell'apposita sezione della presente relazione.

Descrizione opera pubblica	PNRR/PNC	Importo impegnato e realizzato/esigibile nel 2025	Importo rinviato agli anni 2025 e succ. in FPV
PNRR M4 C1 I1.2 CUP E98H24000410006 OOPP AMPLIAMENTO SCUOLA PRIMARIA DI S. MARCO - E 4235/17	si	357.205,81	359.794,19
PIANO OPERE PUBBLICHE - RIQUALIFICAZIONE USCITA DEL SOTTOPASSO PEDONALE SUL PIAZZALE MARAZZA I INTERVENTO	no	299.398,00	
PIANO OPERE PUBBLICHE ROTATORIA VIA DONIZETTI	no		255.000,00
RIFACIMENTO SPOGLIATOI PALAZZETTO DELLO SPORT DI VIA CADORNA	no		190.000,00
PIANO OPERE PUBBLICHE - REALIZZAZIONE PISTA CICLOPEDONALE LUNGO LE SPONDE DELL'AGOGNA	no		266.096,00
PIANO OPERE PUBBLICHE - REALIZZAZIONE PISTA CICLOPEDONALE LUNGO LE SPONDE DELL'AGOGNA	no		37.443,00

CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

I contributi agli investimenti sono erogazioni effettuate da un soggetto a favore di terzi, destinate al finanziamento di spese di investimento, in assenza di controprestazione, cioè in assenza di un corrispettivo reso dal beneficiario, a favore di chi ha erogato il contributo. L'assenza del corrispettivo comporta che, a seguito dell'erogazione del contributo, il patrimonio del soggetto erogante si riduce mentre il patrimonio del beneficiario, o degli ulteriori successivi beneficiari, si incrementa. Il rispetto del vincolo di destinazione del contributo (o del trasferimento) non costituisce "controprestazione".

In assenza di uno specifico vincolo di destinazione del contributo ad uno specifico investimento, i contributi agli investimenti sono genericamente destinati al finanziamento degli investimenti.

Nr.	MISSIONI	CONSUNTIVO 2024	CONSUNTIVO 2025	SCOSTAMENTO 2024 - 2025	SCOST. %
1	Servizi istituzionali e generali e di gestione	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Istruzione e diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	3.000,00	3.000,00	100,00
0	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	0,00	0,00	0,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	40.000,00	40.000,00	100,00
14	Sviluppo economico e competitività	130.000,00	0,00	-130.000,00	-100,00
Totale		130.000,00	43.000,00	-87.000,00	-66,92

I contributi più rilevanti impegnati nel 2025 sono i seguenti:

TRASFERIMENTO PER RIFACIMENTO PARCHEGGIO

AD USO PUBBLICO - TEATRO ROSMINI

€ 40.000,00

ALTRE SPESE IN CONTO CAPITALE

Comprende il fondo pluriennale vincolato di parte capitale, le quote dovute per il rimborso dei proventi degli oneri per permessi di costruire e dei proventi di monetizzazione.

Nel 2025 sono state impegnate somme per complessivi € 16.928,46 a titolo di rimborso dei proventi degli oneri per permessi di costruire e dei proventi di monetizzazione.

Per il fondo pluriennale vincolato: si rinvia all'apposita sezione.

3.5 LE SPESE PER RIMBORSO PRESTITI

Nr.	MISSIONI	CONSUNTIVO 2024	CONSUNTIVO 2025	SCOSTAMENTO 2024 - 2025	SCOST. %
1	Servizi istituzionali e generali e di gestione	2.653,13	2.754,13	101,00	3,81
4	Istruzione e diritto allo studio	98.467,73	102.216,20	3.748,47	3,81
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	3.857,12	4.003,95	146,83	3,81
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	34.575,39	35.891,60	1.316,21	3,81
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	130.931,79	135.916,09	4.984,30	3,81
10	Trasporti e diritto alla mobilità	163.553,45	169.779,62	6.226,17	3,81
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	95.846,97	99.495,68	3.648,71	3,81
50	Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale	529.885,58	550.057,27	20.171,69	3,81

Nr.	MISSIONI	CONSUNTIVO 2024	CONSUNTIVO 2025	SCOSTAMENTO 2024 - 2025	SCOST. %
1	Servizi istituzionali e generali e di gestione	1.309.739,17	10.876,81	-1.298.862,36	-99,17
4	Istruzione e diritto allo studio	9.956,78	10.384,18	427,40	4,29
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	87.235,13	90.465,75	3.230,62	3,70
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	37.083,68	38.622,42	1.538,74	4,15
10	Trasporti e diritto alla mobilità	28.423,27	29.590,15	1.166,88	4,11
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	50.717,98	51.910,82	1.192,84	2,35
50	Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale	1.523.156,01	231.850,13	-1.291.305,88	-84,78

Per l'analisi dell'indebitamento e la sua evoluzione si rinvia all'apposita sezione della presente relazione.

3.6 LE ENTRATE E SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

Titolo 9° - entrate per conto di terzi e partite di giro.

Titolo 7° - Uscite per conto terzi e partite di giro

PARTITE DI GIRO

Nr.	MISSIONI	CONSUNTIVO 2024	CONSUNTIVO 2025	SCOSTAMENTO 2024 - 2025	SCOST. %
99	Servizi per conto terzi	2.695.043,41	2.521.046,97	-173.996,44	-6,46
	Totale	2.695.043,41	2.521.046,97	-173.996,44	-6,46

SERVIZI CONTO TERZI

Nr.	MISSIONI	CONSUNTIVO 2024	CONSUNTIVO 2025	SCOSTAMENTO 2024 - 2025	SCOST. %
99	Servizi per conto terzi	544.071,90	249.803,55	-294.268,35	-54,09
	Totale	544.071,90	249.803,55	-294.268,35	-54,09

I servizi per conto di terzi e le partite di giro comprendono le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dell'ente, quali quelle effettuate come sostituto di imposta. Non comportando discrezionalità ed autonomia decisionale, le operazioni per conto di terzi non hanno natura autorizzatoria.

In deroga alla definizione di "Servizi per conto terzi", sono classificate tra tali operazioni le transazioni riguardanti i depositi dell'ente presso terzi, i depositi di terzi presso l'ente, la cassa economale, le anticipazioni erogate dalla tesoreria statale alle regioni per il finanziamento della sanità ed i relativi rimborsi.

Ai fini dell'individuazione delle "operazioni per conto di terzi", l'autonomia decisionale sussiste quando l'ente concorre alla definizione di almeno uno dei seguenti elementi della transazione: ammontare, tempi e destinatari della spesa.

Le entrate per conto di terzi e partite di giro sono state previste a pareggio con le relative spese, stimando gli importi sulla base dell'osservazione storica degli aggregati corrispondenti.

3.7 IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DI ENTRATA E SPESA

IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO iscritto in entrata

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria, e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Il fondo riguarda prevalentemente le spese in conto capitale ma può essere destinato a garantire la copertura di spese correnti, ad esempio per quelle impegnate a fronte di entrate derivanti da trasferimenti correnti vincolati, esigibili in esercizi precedenti a quelli in cui è esigibile la corrispondente spesa, ovvero alle spese per il compenso accessorio del personale e per gli incarichi legali.

L'ammontare complessivo del fondo iscritto in entrata, distinto in parte corrente e in c/capitale, è pari alla sommatoria degli accantonamenti riguardanti il fondo stanziati nella spesa del bilancio dell'esercizio precedente, nei singoli programmi di bilancio cui si riferiscono le spese, dell'esercizio precedente.

Il fondo pluriennale iscritto in entrata al 31/12/2025 è pari a:

FPV	2025
FPV – parte corrente	€ 492.610,89
FPV – parte capitale	€ 10.426.343,09

Nel corso del 2025 e durante l'operazione di riaccertamento dei residui, a fronte della cancellazione di impegni finanziati con il fondo pluriennale vincolato, effettuata dopo l'approvazione del rendiconto 2024, si è proceduto, come previsto dal principio applicato della contabilità finanziaria (punto 5.4), alla corrispondente rideterminazione in diminuzione dell'FPV per la somma complessiva di € 81.062,64 con corrispondente liberazione delle risorse a favore del risultato di amministrazione.

Le economie in questione, riferite ad impegni finanziati da entrate vincolate e/o destinate, sono rappresentate nell'apposita colonna delle tabelle contenenti le quote destinate (colonna c) e vincolate (colonna g) del risultato di amministrazione.

DETTAGLIO ECONOMIE FPV

			DESCRIZIONE	CAP.		ECONOMIE
PROGTRIBU	0001	2024	oneri riflessi recupero evasione IMU TARI fondo produttività 2024	1413	35	-17,60
PROGTRIBU	0002	2024	irap recupero evasione IMU TARI fondo produttività 2024	1472	2	-7,00
DSG0055	1	2024	Affidamento incarico di rappresentanza legale ai sensi dell'art. 56, comma 1, lett. h) del D.Lgs. 36/2023. Ricorso in appello avverso sentenza del Tribunale di Novara n. 534 del 03/07/2024, all'Avv. Massimo Giordano.	1835	195	-1.712,88
DSG0078	1	2023	Affidamento incarico di assistenza e rappresentanza legale all'avv. Massimo Giordano dello Studio Legale Ius 40 di Novara ai sensi dell'art. 56 del D.Lgs. 36/2023 ai fini di cui al Tit. V del D.Lgs. 14/2019.	1835	195	-1.661,16
DSG0039	1	2023	Affidamento incarico legale allo Studio Legale Zoppolato & Associati di Milano per l'incarico professionale finalizzato all'assistenza e rappresentanza dell'Ente avverso il ricorso promosso dalla Società concessionaria del servizio	1835	195	-414,43
DSU0189	1	2019	Avv. Francesca Bacchetta per recupero credito	1835	195	-1.488,06

DAF0084	1	2017	Conferimento incarico legale per il ricorso avanti la Corte di Cassazione avverso la sentenza n. 570/2017 della Commissione Tributaria Regionale di Torino	1835	195	-2.337,60
DSG0020	1	2022	Proc. n. 2815/21 R.G.N.R. Conferimento incarico professionale all'Avvocato Mattachini Alberto.	1835	195	-1.984,74
DAF0031	1	2022	Causa procedimento RG. n. 831/2022 Tribunale di Milano	1835	195	-8.594,16
INDPOS24	0001	2024	nuova indennità di posizione dirigenti 2024	9110	1	-3.139,20
INDPOS24	0004	2024	contributi nuova indennità posizione dirigenti 2024	9111	1	-324,18
INDPOS24	0007	2024	irap nuova indennità posizione dirigenti 2024	9172	1	-262,09
DSU0449	2	2020	Aggiudicazione del servizio tecnico di progettazione definitiva-esecutiva, il coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, la direzione lavori, contabilità e cre dei lavori di "Riqualificazione parco della Resistenza"	20186	1	-0,01
DST0198	7	2024	Riqualificazione della scuola dell'infanzia di Vergano CUP: E98G24000010004 - Affidamento dei lavori.	20411	3	-1.265,29
DST0083	2	2025	PNRR.M5C2Inv.2.1 Affidamento ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D.lgs. 36/2023 del servizio relativo a prelievo campioni, prove pacometriche su calcestruzzo e prove su barra di armatura presso la scuola di Santa Cristina	20411	13	-24,40
DST0010	2	2025	PNRR_M5.C2.INV.2.1 "Riqualificazione campo sportivo Santo Stefano" CUP E94H20001520004_CIG 9233308ECA Approvazione SAL finale, impegno somme art. 26 D. Lgs 50/2022 e DL.	20621	5	-3,99
SU0494	0002	2020	riqualificazione marciapiedi di via Novara	20811	14	-19.145,00
SU0384	0005	2021	Determina a contrarre "Riqualificazione marciapiedi di Via Novara - Intervento 2" CUP: E91B21001870004 Quadro Economico	20811	15	-6.678,89
DST0177	2	2025	REALIZZAZIONE DI AREA A PARCHEGGIO TRAVERSA DI VIA QUAGLIOTTI APPROVAZIONE CONTABILITA' FINALE E CRE_DITTA: RASO ANTONIO SRL_CUP E91B21006620004_CIG 90354701B9.	20811	171	-83,80
DST0177	1	2025	REALIZZAZIONE DI AREA A PARCHEGGIO TRAVERSA DI VIA QUAGLIOTTI APPROVAZIONE CONTABILITA' FINALE E CRE_DITTA: RASO ANTONIO SRL_CUP E91B21006620004_CIG 90354701B9.	20811	171	-10,83
DSU0356	1	2021	Progettazione di nuovo impianto e adeguamento immobili destinati a parcheggio	20811	171	-1.166,88
DST0177	3	2025	REALIZZAZIONE DI AREA A PARCHEGGIO TRAVERSA DI VIA QUAGLIOTTI APPROVAZIONE CONTABILITA' FINALE E CRE_CUP E91B21006620004_CIG 90354701B9.	20811	171	-992,05
DSU0349	2	2021	Riqualificazione viabilità di via Piave	20811	177	-187,45
DST0421	1	2024	Realizzazione attraversamenti pedonali rialzati	20811	502	-1.486,03
DST0421	2	2024	Realizzazione attraversamenti pedonali rialzati	20811	502	-645,00
DSU0420	4	2023	Sistemazione straordinaria strade comunali 2023 - Determinazione a contrarre	20811	603	-2.165,13
DST0414	4	2024	Sistemazione straordinaria strade comunali 2024 - Lotto 1 - Determinazione a contrarre	20811	604	-3.692,01
DST0415	3	2024	Sistemazione straordinaria strade comunali 2024 - Lotto 2 - Determinazione a contrarre	20811	604	-61,96
DST0385	1	2024	Cartelli sentieristica CAI	20815	1	-5,50
001PERF		2024	performance 2024	101020101	40	-38,00
STRAORD01		2024	LAVORO STRAORDINARIO 2024	101020101	42	-321,47
AF121	0002	2024	irap fondo retribuzione di risultato segretario 2024	101020102	7	-119,03
001PERF	0002	2024	Iraperformance 2024	101020102	21	-1.810,24
STRAORD01	0002	2024	irap lavoro straordinario 2024	101020102	22	-37,84
AF121	0001	2024	contributi fondo risultato segretario 2024	101020201	37	-53,29
STRAORD01	0001	2024	oneri riflessi lavoro straordinario 2024	101020201	43	-103,08
005PERF		2024	performance 2024	101030101	40	-67,00
005PERF	0001	2024	Oneri riflessi Performance 2024	101030201	41	-1.085,38
SOMMAVINC		2024	somma vincolata	101050101	40	-3.311,64
003PERF		2024	performance 2024	101050101	40	-24,00
ST198		2024	Fondo 2024 - riqualificazione scuola infanzia Vergano	101060101	18	-117,52
ST200		2024	Fondo 2024 - reestaur, risanamento e messa in sicurezza pensiline Foro Boario - pensilina 1	101060101	18	-36,93
SU305		2023	Fondo 2024 - CONDUZIONE, MANUT.ORDINARIA, PRONTO INTERVENTO E QUALIFICAZ.3^RESPONSABLE IMPIANTI TERMICI COMUNALI - periodo 09/10/2023 - 08/10/2025	101060101	18	-0,01
AF30		2024	Fondo 2024 aggiudicazione servizi assicurativi 2022-2026	101060101	18	-0,52
SU142		2023	Fondo 2023 adeguamento funzionale scuola primaria Vergano (PNRR)	101060101	18	-0,09
SU195		2023	Fondo 2023 riqualificazione viabilità via Piave	101060101	18	-0,64
SU384		2021	Fondo 2021 piste ciclabili via Novara 1 (ora PNRR)	101060101	18	-1,16
SU452		2023	Fondo 2023 CREAZIONE AREA SGAMBAMENTO CANI E AREA PARCHEGGIO VIA ALDO MOROCREAZIONE AREA SGAMBAMENTO CANI E AREA PARCHEGGIO VIA ALDO MORO	101060101	18	-88,24
SU454		2023	Fondo 2023 pista ciclabile tratto finale via Matteotti -II intervento	101060101	18	-0,52
SU68		2022	Fondo 2022 restauro e risanamento conservativo facciate Villa Marazza - Opera 2 (PNRR)	101060101	18	-0,31

SU7		2024	Fondo 2024 - adeguamento sismico e funzionale scuola Vergano (PNRR) - variante 1	101060101	18	-0,28
SP59	0003	2023	Fondo 2024 - servizio trasporto scolastico 01/09/2023 - 31/08/2026	101060101	18	-0,79
ST145		2024	Fondo 2024 - CONDUZIONE, MANUT.ORDINARIA, PRONTO INTERVENTO E QUALIFICAZ.3^RESPONSABLE IMPIANTI TERMICI COMUNALI - periodo 09/10/2023 - 08/10/2025 - contratto applicativo n.2	101060101	18	-0,80
ST37		2024	Fondo 2024 - adeguamento sismico e funzionale scuola Vergano (PNRR) - variante 2	101060101	18	-0,13
SU177		2021	Fondo 2021 restauro persiane e serramenti Villa Marazza	101060101	18	-27,26
SU292		2023	Fondo 2023 riqualificazione campo sportivo S. Stefano	101060101	18	-264,34
SU384	0003	2021	Fondo 2021 piste ciclabili via Novara 2 (ora PNRR)	101060101	18	-0,49
SU393		2022	Fondo 2022 adeguamento sismico e funzionale scuola Vergano (PNRR)	101060101	18	-0,75
004PERF		2024	Performance 2024	101060101	40	-199,00
SU452	0002	2023	FONDO 2023 CREAZIONE AREA SGAMBAMENTO CANI E AREA PARCHEGGIO VIA ALDO MORO	101060102	4	-7,90
SU305	0002	2023	Fondo 2024 - CONDUZIONE, MANUT.ORDINARIA, PRONTO INTERVENTO E QUALIFICAZ.3^RESPONSABLE IMPIANTI TERMICI COMUNALI - periodo 09/10/2023 - 08/10/2025	101060102	4	-0,84
SU393	0002	2022	Fondo 2022 adeguamento sismico e funzionale scuola Vergano (PNRR)	101060102	4	-0,55
SU384	0005	2021	Fondo 2021 piste ciclabili via Novara 2 (ora PNRR)	101060102	4	-0,10
SU292	0002	2023	Fondo 2023 riqualificazione campo sportivo S. Stefano	101060102	4	-22,54
SU142	0002	2023	Fondo 2023 adeguamento funzionale scuola primaria Vergano (PNRR)	101060102	4	-0,23
SU195	0002	2023	Fondo 2023 riqualificazione viabilità via Piave	101060102	4	-0,65
SU177	0002	2021	Fondo 2021 restauro persiane e serramenti Villa Marazza	101060102	4	-3,18
ST200	0002	2024	Fondo 2024 - reestaurato, risanamento e messa in sicurezza pensiline Foro Boario - pensilina 1	101060102	4	-3,71
ST37	0002	2024	Fondo 2024 - adeguamento sismico e funzionale scuola Vergano (PNRR) - variante 2	101060102	4	-0,75
SU384	0002	2021	Fondo 2021 piste ciclabili via Novara 1 (ora PNRR)	101060102	4	-0,69
SU7	0002	2024	Fondo 2024 - adeguamento sismico e funzionale scuola Vergano (PNRR) - variante 1	101060102	4	-0,03
SU68	0002	2022	Fondo 2022 restauro e risanamento conservativo facciate Villa Marazza - Opera 2 (PNRR)	101060102	4	-0,70
ST145	0002	2024	Fondo 2024 - CONDUZIONE, MANUT.ORDINARIA, PRONTO INTERVENTO E QUALIFICAZ.3^RESPONSABLE IMPIANTI TERMICI COMUNALI - periodo 09/10/2023 - 08/10/2025 - contratto applicativo n.2	101060102	4	-0,44
ST198	0002	2024	Fondo 2024 - riqualificazione scuola infanzia Vergano	101060102	4	-10,86
SU454	2	2023	Fondo 2023 pista ciclabile tratto finale via Matteotti -II intervento	101060102	4	-0,09
DAF0121	2	2024	Costituzione del fondo risorse decentrate per l'anno 2024 per la dirigenza (CCNL 16 luglio 2024)	101060102	7	-28,61
ST145	0001	2024	Fondo 2024 - CONDUZIONE, MANUT.ORDINARIA, PRONTO INTERVENTO E QUALIFICAZ.3^RESPONSABLE IMPIANTI TERMICI COMUNALI - periodo 09/10/2023 - 08/10/2025 - contratto applicativo n.2	101060201	36	-0,03
ST200	0001	2024	Fondo 2024 - reestaurato, risanamento e messa in sicurezza pensiline Foro Boario - pensilina 1	101060201	36	-9,18
ST198	0001	2024	Fondo 2024 - riqualificazione scuola infanzia Vergano	101060201	36	-28,20
SU384	0004	2021	Fondo 2021 piste ciclabili via Novara 2 (ora PNRR)	101060201	36	-0,07
SP59	0004	2023	Fondo 2024 - servizio trasporto scolastico 01/09/2023 - 31/08/2026	101060201	36	-0,91
SU384	0001	2021	Fondo 2021 piste ciclabili via Novara 1 (ora PNRR)	101060201	36	-0,14
ST37	0001	2024	Fondo 2024 - adeguamento sismico e funzionale scuola Vergano (PNRR) - variante 2	101060201	36	-0,90
SU142	0001	2023	Fondo 2023 adeguamento funzionale scuola primaria Vergano (PNRR)	101060201	36	-0,05
SU195	0001	2023	Fondo 2023 riqualificazione viabilità via Piave	101060201	36	-0,21
SU177	0001	2021	Fondo 2021 restauro persiane e serramenti Villa Marazza	101060201	36	-7,11
SU292	0001	2023	Fondo 2023 riqualificazione campo sportivo S. Stefano	101060201	36	-63,54
SU305	0001	2023	Fondo 2024 - CONDUZIONE, MANUT.ORDINARIA, PRONTO INTERVENTO E QUALIFICAZ.3^RESPONSABLE IMPIANTI TERMICI COMUNALI - periodo 09/10/2023 - 08/10/2025	101060201	36	-0,54
SU393	0001	2022	Fondo 2022 adeguamento sismico e funzionale scuola Vergano (PNRR)	101060201	36	-0,52
AF30	0001	2024	Fondo 2024 aggiudicazione servizi assicurativi 2022-2026	101060201	36	-0,88
SU7	0001	2024	Fondo 2024 - adeguamento sismico e funzionale scuola Vergano (PNRR) - variante 1	101060201	36	-0,28
SU68	0001	2022	Fondo 2022 restauro e risanamento conservativo facciate Villa Marazza - Opera 2 (PNRR)	101060201	36	-0,55
SU454	0001	2023	Fondo 2023 pista ciclabile tratto finale via Matteotti -II intervento	101060201	36	-0,05
SU452	0001	2023	FONDO 2023 CREAZIONE AREA SGAMBAMENTO CANI E AREA PARCHEGGIO VIA ALDO MORO	101060201	36	-21,11
DAF0121	9	2024	Costituzione del fondo risorse decentrate per l'anno 2024 per la dirigenza (CCNL 16 luglio 2024)	101060201	37	-0,12
INDPOS24	0002	2024	nuova indennità di posizione dirigenti 2024	101100101	1	-1.554,02
STRAORD05		2024	LAVORO STRAORDINARIO 2024	101100101	42	-174,71
INDPOS24	0008	2024	irap nuova indennità posizione dirigenti 2024	101100102	1	-170,00
STRAORD05	0002	2024	irap lavoro straordinario 2024	101100102	22	-40,35
INDPOS24	0005	2024	contributi nuova indennità posizione dirigenti 2024	101100201	1	-82,69
STRAORD05	0001	2024	oneri riflessi lavoro straordinario 2024	101100201	43	-8,44

RISCHIO02		2024	indennità di rischio 2024	103010101	17	-8,88
POSORG		2024	INDENNITA' DI POSIZIONE 2024	103010101	24	-0,03
002PERF		2024	performance 2024	103010101	40	-245,00
STRAORD02		2024	LAVORO STRAORDINARIO 2024	103010101	42	-29,06
POSORG	0002	2024	irap su indennità di posizione 2024	103010102	8	-520,05
PRODUTTIV	0008	2024	irap fondo produttività 2024	103010102	20	-224,53
STRAORD02	0002	2024	irap lavoro straordinario 2024	103010102	22	-3,73
PREVINTE		2024	previdenza integrativa 2024	103010201	3	-1.902,47
POSORG	0001	2024	oneri riflessi indennità di posizione 2024	103010201	27	-1.466,00
STRAORD02	0001	2024	oneri riflessi lavoro straordinario 2024	103010201	43	-7,50
PRODUTTIV	0009	2024	irap fondo produttività 2024	104020102	20	-6,49
PRODUTTIV	0003	2024	oneri riflessi fondo produttività 2024	104020201	25	-0,62
STRAORD04	0001	2024	oneri riflessi lavoro straordinario 2024	104020201	43	-3,83
INDPOS AR	0002	2024	indennità di posizione dirigenti arretrati 2021/2023 (409,50 x 3)	106020101	1	-34,50
INDPOS AR	0008	2024	irap indennità posizione dirigenti arretrati 2021/2023	106020102	2	-6,35
INDPOS AR	0005	2024	contributi indennità posizione dirigenti arretrati 2021/2023	106020201	1	-22,86
RISCHIO03		2024	indennità di rischio 2024	110050101	17	-72,50
REPERI03		2024	reperibilità 2024	110050101	17	-104,00
STRAORD03		2024	LAVORO STRAORDINARIO 2024	110050101	42	-646,98
STRAORD03	0002	2024	irap lavoro straordinario 2024	110050102	22	-43,78
STRAORD03	0001	2024	oneri riflessi lavoro straordinario 2024	110050201	43	-121,09
RISCHIONI		2024	indennità rischio 2024	112010101	17	-55,00
NIDOPERF		2024	performance 2024	112010101	40	-1,00
PRODUTTIV	0005	2024	oneri riflessi fondo produttività 2024	112010201	25	-5,36
DSP0120	0091	2024	Indennità cantieri lavoro bando 2023 «Prendiamoci per mano»	112040101	2	-0,54
DAF0121	7	2024	Costituzione del fondo risorse decentrate per l'anno 2024 per la dirigenza (CCNL 16 luglio 2024)	112050101	23	-2,00
ST0200	0008	2024	restauro, risanamento conservativo e messa in sicurezza delle pensiline del foro boario - pensilina 1. determinazione a contrarre e affidamento lavori ai sensi dell'art 50 comma 1 lett a) del D. Lgs 36/2023	201050102	9	-1.824,27
DST0200	4	2024	Restauro, risanamento conservativo e messa in sicurezza delle pensiline del Foro Boarioa - Pensilina 1. Determinazione a contrarre e affidamento lavori ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. a) del D.lgs n. 36/2023 - CUP:E99D24000160004 - CIG:	201050102	9	-0,01
DSU0140	1	2023	PNRR M2 C4 I2.2 - CUP: E94F23001530006 - Manutenzione straordinaria con efficientamento energetico del Lascito Marazza	201050102	13	-901,77
DST0283	1	2024	Manutenzione straordinaria con efficientamento energetico del Lascito Marazza - CUP E94F23001530006 - CIG A0055340A8 - Innovazione	201050102	13	-954,17
DSU0184	0004	2023	PNRR M5 C2 I2.1 - CUP E99E19000400004 - ADEGUAMENTO FUNZIONALE E NORMATIVO SCUOLA PRIMARIA DI VERGANO - Aggiudicazione	204020102	5	-0,01
DSU0386	1	2020	Restauro e risanamento conservativo delle facciate di Villa Marazza - Restauro delle persiane e dei serramenti - Affidamento incarico professionale inerente la redazione del progetto esecutivo e direzione lavori - Beneficiario RTP tra l'Arc	205020302	1	-0,01
DSU0301	1	2022	Restauro e risanamento conservativo delle facciate di Villa Marazza - Restauro delle persiane e dei serramenti - Approvazione modifiche contrattuali	205020302	1	-1,10
DST0126	1	2025	Interventi di manutenzione per predisposizione nuovi spazi espositivi presso Villa Marazza - Approvazione variante in corso d'opera ai sensi dell'art. 120 comma 1 lett. c) del D.lgs n. 36/2023	205020302	4	-0,01
DST0359	3	2024	Interventi di manutenzione per predisposizione nuovi spazi espositivi presso Villa Marazza - Beneficiario: Impresa Arlunno Carlo S.R.L. di Ghemme (No) - Importo: € 46.000,00 oltre iva di legge - CIG: B444F3DE93 -CUP:E91E24000150004	205020302	4	-5,95
DST0005	1	2025	Assistenza archeologica e post scavo archeologico in corso dell'opera di messa in sicurezza e riqualificazione del muro dell'ex Cimitero Vecchio di Vergano CUP E96C22000290005 CIG B52664083	209020102	3	-1.683,60
DST0114	1	2024	Spese per atto	210050102	9	-0,02
DST0114	2	2024	bolli per atto.	210050102	9	-56,00
DST0055	1	2025	Redazione della relazione di valutazione rischio bellico residuo per l'intervento di Realizzazione strada di collegamento tra via Meda e via Ghiglione	210050102	10	-2,08
DSU0452	3	2023	Opere di sistemazione del terreno, creazione area sgambamento cani e area a parcheggio in Via Aldo Moro - CUP: E95I23000100004 - CIG:A03E1786EC - Beneficiario: Raso Antonio & C. srl - Importo: € 140.410,56	210050102	16	-582,04
DSU0452	5	2023	Opere di sistemazione del terreno, creazione area sgambamento cani e area a parcheggio in Via Aldo Moro - CUP: E95I23000100004 - CIG:A03E1786EC - Beneficiario: Raso Antonio & C. srl - Importo: € 140.410,56	210050102	16	-2,88
DST0257	1	2024	progettazione di fattibilità tecnica, economica ed esecutiva degli interventi volti alla gestione, monitoraggio, comunicazione della Strategia Urbana d'Area – Punto Informativo	210050302	1	-0,03
						-81.062,64

IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO iscritto in spesa.

In fase di previsione, il fondo pluriennale vincolato stanziato tra le spese è costituito da due componenti logicamente distinte:

- 1) la quota di risorse accertate negli esercizi precedenti che costituiscono la copertura di spese già impegnate negli esercizi precedenti a quello cui si riferisce il bilancio e imputate agli esercizi successivi;
- 2) le risorse che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, destinate a costituire la copertura di spese che si prevede di impegnare nel corso dell'esercizio cui si riferisce il bilancio, con imputazione agli esercizi successivi.

L'esigenza di rappresentare nel bilancio di previsione le scelte operate, compresi i tempi di previsto impiego delle risorse acquisite per gli interventi sopra illustrati, è fondamentale nella programmazione della spesa pubblica locale.

Nel corso dell'esercizio, a seguito della definizione del cronoprogramma (previsione dei SAL) della spesa, si apportano le necessarie variazioni a ciascun esercizio considerati nel bilancio di previsione per stanziare la spesa ed il fondo pluriennale negli esercizi di competenza e, quando l'obbligazione giuridica è sorta, si provvede ad impegnare l'intera spesa con imputazione agli esercizi in cui l'obbligazione è esigibile.

La costituzione dell'FPV per i lavori pubblici è consentita in presenza di alcune condizioni legittimanti: le più rilevanti riguardano i seguenti aspetti:

- la necessità che l'intervento cui il fondo pluriennale si riferisce risulti inserito nell'ultimo programma triennale dei lavori pubblici;
- la definizione di quali spese, contenute nel quadro economico, se attivate prima dell'avvio della procedura di individuazione dell'appaltatore, possano consentire il mantenimento del quadro economico dell'opera nell'FPV (spese per l'acquisizione di terreni, espropri e occupazioni di urgenza, per la bonifica aree, per l'abbattimento delle strutture preesistenti, per la viabilità riguardante l'accesso al cantiere, per l'allacciamento ai pubblici servizi, e per analoghe spese indispensabili per l'assolvimento delle attività necessarie per l'esecuzione dell'intervento da parte della controparte contrattuale);
- la possibilità di mantenere nell'FPV le somme dell'intero quadro economico in presenza di un ordinato svolgimento delle attività relative ai diversi livelli di progettazione, a partire dal progetto di fattibilità tecnico economica, senza soluzione di continuità tra i diversi esercizi finanziari, ed infine, delle procedure di aggiudicazione dei lavori, anche qui con l'avvertenza che, qualora l'aggiudicazione definitiva non intervenga entro l'esercizio successivo, le corrispondenti somme confluiranno nel risultato di amministrazione.

Possono inoltre essere utilizzati i ribassi d'asta per varianti dell'opera, qualora intervenga formale rideterminazione del quadro economico entro il secondo esercizio dalla stipula del contratto con l'appaltatore, confermando la norma già compresa nell'art. 6ter del D.L. n. 91/2017.

Di seguito si riporta la composizione del fondo pluriennale vincolato iscritto in spesa, distinto tra parte corrente e parte capitale:

FPV	2025
FPV – parte corrente	€ 445.502,01
FPV – parte capitale	€ 8.522.366,95

Per la distribuzione del fondo pluriennale vincolato all'interno delle varie missioni, si rinvia al corrispondente allegato al rendiconto.

ENTRATE E SPESE REIMPUTATE

CODICE	SUB		ANNO IMP.	DESCRIZIONE	CAP.	ART	
DST0335	1	ST164	2024	PNRR M4 C1 I1.2 - Ampliamento della Scuola Primaria di San Marco	4235	17	-359.794,19
DST0379	1	ST164	2025	Incarico tecnico per la progettazione esecutiva, direzione lavori e coordinamento della sicurezza dell'intervento di restauro e risanamento conservativo della Torretta di Palazzo Ambrosini_CUP E99D25000140006	4700	11	-35.360,89
DST0451	1	ST164	2025	Realizzazione pista ciclopedonale lungo le sponde dell'Agogna	4700	3	-169.080,00
DST0451	2	ST164	2025	Realizzazione pista ciclopedonale lungo le sponde dell'Agogna	4700	4	-69.425,00
DST0452	1	ST164	2025	Realizzazione punto informativo SUA Alto Novarese e Bassa Valsesia	4700	13	-32.834,00
DSU0296	1	ST164	2023	Realizzazione nuovo ponte sul Torrente Agogna e viabilità di accesso	4720	1	-850.000,00
E4200	0002	ST164	2024	contributo assegnato	4200	1	-15.859,05
E4235	0011	ST164	2022	Assegnato contributo	4235	11	-7.707,81
GC85		ST164	2023	trasferimento da CISS in seguito a realizzazione housin first e stazione di posta presso CTH - PNRR_M5.C2.1INV.1.3	4760	1	-420.000,00
SU391		ST164	2022	PNRR M5 C2 I2.1 CUP E97D18000260006 RIGENERAZ URBANA 2021 - SCUOLA GOBETTI U 20421/6	4235	6	-24.368,70
SU392		ST164	2022	PNRR M5 C2 I2.1 CUP E95B18000250006 RIGENERAZIONE URBANA 2021 - INFANZIA E PRIMARIA S. CRISTINA - U 20411/9	4235	1	-296.636,23
SU393		ST164	2022	PNRR M5 C2 I2.1 CUP E95B18000260006 RIGENERAZIONE URBANA 2021- INFANZIA E PRIMARIA VERGANO U 20411/11	4235	2	-20.793,27
SU394		ST164	2022	PNRR M5 C2 I2.1 CUP E94H2000155004 RIGENERAZIONE URBANA 2021 - PARCO MARAZZA U 20961/35	4235	7	-24.116,89
SU406		ST164	2023	Realizzazione pista ciclopedonale su via Novara - III intervento	4720	2	-415.085,98
							2.741.062,01
CODICE	SUB		ANNO IMP.	DESCRIZIONE	CAP.	ART	
DST0037	3	ST460	2024	PNRR_M5.C2.INV.2.1 " Adeguamento sismico e funzionale scuola dell'infanzia e primaria di Vergano con applicazione dei criteri minimi – CUP E95B18000260006_CIG 9536959389_Aprovazione perizia di variante n.2.	20411	11	-61,60
DST0094	1	ST460	2025	PNRR M4C1I1.2 - Ampliamento della scuola primaria di San Marco - CUP E98H24000410006 - CIG B55B721C99	204020102	9	-278.401,74
DST0157	1	ST460	2025	PNRR M4C1I1.2 - Ampliamento della scuola primaria di San Marco - Affidamento del collaudo statico	204020102	9	-2.805,42
DST0157	2	ST460	2025	PNRR M4C1I1.2 - Ampliamento della scuola primaria di San Marco - Affidamento del collaudo statico	204020102	9	-2.805,41
DST0278	1	ST460	2024	PNRR-M5-C2-I2.1_CUP E94H20001550004_ RIQUALIFICAZIONE PARCO MARAZZA_Rifacimento dei vialetti I lotto con applicazione dei criteri minimi ambientali Approvazione variante n. 1	20961	35	-18.830,64
DST0313	1	ST460	2024	PNRR_M5C2Inv. 2.1 RISTRUTTURAZIONE ED AMPLIAMENTO DELLA SCUOLA DI SANTA CRISTINA, NUOVA SEDE DELL'INFANZIA E PARTE DELLA PRIMARIA CON APPLICAZIONE DEI CRITERI MINIMI AMBIENTALI_CUP E95B18000250006 - Incarico di assistenza e rappresentanza	20411	9	-11.140,06
DST0315	0007	ST460	2024	MESSA IN SICUREZZA E CONSOLIDAMENTO CAPRIATE E COPERTURA – SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO GOBETTI. Determinazione a contrarre e affidamento lavori ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. a) del D.lgs n. 36/2023 - CUP:E97H21010580004 - Lotto	204020102	8	-15.859,05
DST0328	1	ST460	2024	PNRR_M5C2Inv. 2.1 RISTRUTTURAZIONE ED AMPLIAMENTO DELLA SCUOLA DI SANTA CRISTINA, NUOVA SEDE DELL'INFANZIA E PARTE DELLA PRIMARIA CON APPLICAZIONE DEI CRITERI MINIMI AMBIENTALI_CUP E95B18000250006_CIG B3EB445221 - INTEGRAZIONE IMPEGNO	20411	9	-455,00
DST0335	2	ST460	2024	PNRR M4 C1 I1.2 - Ampliamento della Scuola Primaria di San Marco	204020102	9	-48.651,35
DST0335	0006	ST460	2024	PNRR M4 C1 I1.2 - Ampliamento della Scuola Primaria di San Marco - Affidamento DL	204020102	9	-3.373,38
DST0335	1	ST460	2024	PNRR M4 C1 I1.2 - Ampliamento della Scuola Primaria di San Marco - Affidamento DL	204020102	9	-23.756,89
DST0351	0005	ST460	2024	Realizzazione nuovo ponte sul Torrente Agogna e viabilità di accesso - Aggiudicazione	210050102	21	-850.000,00
DST0379	1	ST460	2025	Incarico tecnico per la progettazione esecutiva, direzione lavori e coordinamento della sicurezza dell'intervento di restauro e risanamento conservativo della Torretta di Palazzo Ambrosini_CUP E99D25000140006	205020302	5	-4.980,00
DST0379	5	ST460	2025	Incarico tecnico per la progettazione esecutiva, direzione lavori e coordinamento della sicurezza dell'intervento di restauro e risanamento conservativo della Torretta di Palazzo Ambrosini_CUP E99D25000140006	205020302	5	-29.694,94
DST0379	3	ST460	2025	Incarico tecnico per la progettazione esecutiva, direzione lavori e coordinamento della sicurezza dell'intervento di restauro e risanamento	205020302	5	-685,95

				conservativo della Torretta di Palazzo Ambrosini_CUP E99D25000140006			
DST0417	1	ST460	2024	Realizzazione pista ciclopeditonale su via Novara - III intervento - Aggiudicazione	210050102	19	-415.085,98
DST0451	1	ST460	2025	Realizzazione pista ciclopeditonale lungo le sponde dell'Agogna - Servizi di ingegneria e architettura e attività di progettazione esecutiva, direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase progettuale ed esecutiva	210050102	24	-135.717,10
DST0451	2	ST460	2025	Realizzazione pista ciclopeditonale lungo le sponde dell'Agogna	210050102	24	-33.362,90
DST0451	5	ST460	2025	Realizzazione pista ciclopeditonale lungo le sponde dell'Agogna	210050102	31	-69.425,00
DST0452	1	ST460	2025	Realizzazione punto informativo SUA Alto Novarese e Bassa Valsesia - Servizi di ingegneria e architettura e attività di progettazione esecutiva, direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase progettuale ed esecutiva	207010102	1	-29.133,27
DST0452	2	ST460	2025	Realizzazione punto informativo SUA Alto Novarese e Bassa Valsesia	207010102	1	-3.700,73
DSU0007	2	ST460	2024	PNRR_M5.C2.INV.2.1 " Adeguamento sismico e funzionale scuola dell'infanzia e primaria di Vergano con applicazione dei criteri minimi – CUP E95B18000260006_CIG 9536959389_Approvazione perizia di variante n.1.	20411	11	-97,50
DSU0083	2	ST460	2023	PNRR-M5-C2-I2.1_CUP E97D18000260006_ Messa in sicurezza scuola secondaria di primo grado Gobetti con applicazione dei criteri minimi ambientali_Aggiudicazione ditta Edilimpianti srl_cap.20144 Milano_p.iva 05858990152	20421	6	-21.367,81
DSU0098	2	ST460	2023	PNRR-M5-C2-I2.1_CUP E95B18000250006_ Ristrutturazione ed ampliamento scuola di Santa Cristina, nuova sede dell'infanzia e parte della primaria con applicazione dei criteri minimi ambientali_Aggiudicazione e cambio fornitore	20411	9	-283.620,12
DSU0118	3	ST460	2023	PNRR_M5-C2-INV.2.1_CUP E94H20001550004_RIQUALIFICAZIONE PARCO MARAZZA_RIFACIMENTO ILLUMINAZIONE VIALETTI CON APPLICAZIONE DEI CRITERI MINIMI AMBIENTALI_RIFACIMENTO VIALETTI I LOTTO CON APPLICAZIONE DEI CRITERI MINIMI AMBIENTALI_Determinazio	20961	35	-1.267,54
DSU0118	1	ST460	2023	PNRR_M5-C2-INV.2.1_CUP E94H20001550004_RIQUALIFICAZIONE PARCO MARAZZA_RIFACIMENTO ILLUMINAZIONE VIALETTI CON APPLICAZIONE DEI CRITERI MINIMI AMBIENTALI_RIFACIMENTO VIALETTI I LOTTO CON APPLICAZIONE DEI CRITERI MINIMI AMBIENTALI_Determinazio	20961	35	-809,69
DSU0125	1	ST460	2023	PNRR_M5-C2-INV.2.1_CUP E97D18000260006_MESSA IN SICUREZZA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO GOBETTI CON APPLICAZIONE DEI CRITERI MINIMI AMBIENTALI_Determinazione a contrarre_Affidamento prestazioni professionali fase esecutiva_Bianchetti Ar	20421	6	-3.000,89
DSU0136	1	ST460	2023	PNRR_M5-C2-INV.2.1_CUP E95B18000260006_ADEGUAMENTO SISMICO E FUNZIONALE SCUOLA DELL'INFANZIA E PRIMARIA DI VERGANO CON APPLICAZIONE DEI CRITERI MINIMI AMBIENTALI_Determinazione a contrarre_Affidamento prestazioni professionali fase esecutiva	20411	11	-1.948,88
DSU0203	1	ST460	2023	Affidamento ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del Dlgs n.36/2023 del servizio di assistenza archeologica ai lavori di RISTRUTTURAZIONE ED AMPLIAMENTO DELLA SCUOLA DI SANTA CRISTINA, NUOVA SEDE DELL'INFANZIA E PARTE DELLA PRIMARIA CON	20411	9	-1.421,05
DSU0393	1	ST460	2022	PNRR-M5-C2-I2.1_CUP E95B18000260006_ADEGUAMENTO SISMICO E FUNZIONALE DELLA SCUOLA DELL' INFANZIA E PRIMARIA DI VERGANO CON APPLICAZIONE DEI CRITERI MINIMI AMBIENTALI_Determinazione a contrarre	20411	11	-18.685,29
DSU0394	1	ST460	2022	PNRR-M5-C2-I2.1_CUP E94H20001550004_RIQUALIFICAZIONE PARCO MARAZZA_Determinazione a contrarre	20961	35	-225,00
DSU0394	4	ST460	2022	PNRR-M5-C2-I2.1_CUP E94H20001550004_RIQUALIFICAZIONE PARCO MARAZZA_Determinazione a contrarre	20961	35	-2.984,02
ST164	1	ST460	2025	realizzazione da parte del CISS di housin first e stazione di posta presso CTH - PNRR_M5.C2.1INV.1.3	212040102	3	-420.000,00
SU0268	0001	ST460	2022	Restauro e risanamento conservativo delle facciate di Villa Marazza - Opera 2. Determina a contrarre CUP E92C20000090004; CIG 93623729C7. Progetto finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU - ANAC	205020302	2	-225,00
SU0482	0002	ST460	2022	Restauro e Risanamento conservativo delle facciate di Villa Marazza – Restauro facciate e tinteggiature	205020302	2	-7.482,81
							2.741.062,01

3.8 ELENCO DEGLI INTERVENTI ATTIVATI PER SPESE DI INVESTIMENTO FINANZIATI COL RICORSO AL DEBITO.

Nel corso del 2025 non si è fatto ricorso al debito per il finanziamento di spese di investimento, né a risorse di parte corrente.

3.9 ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI

Si analizza l'articolazione e la relazione tra le entrate e le spese non ricorrenti. Al riguardo si ricorda che le entrate sono distinte in ricorrenti e non ricorrenti a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi, e le spese sono distinte in ricorrenti e non ricorrenti, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi. Si elencano di seguito le entrate e spese correnti non ricorrenti

ENTRATE CORRENTI NON RIPETITIVE	
E.290.0 TRASFERIMENTO MINISTERIALE PER CONSULTAZIONI ELETTORALI	47.987,19
E.290.1 TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI CENTRALI (U1710/3, 1711/3, 1772/3)	6.244,00
E.395.4 CONT. REG. COOPERAZIONE INTERNAZ. DECENTRATA	4.195,60
E.395.7 CONT. REG. CANTIERI DI LAVORO DISABILI "ATTIVAMENTE" BANDO 2023	7.589,35
E.395.8 CONT. REG. CANTIERI DI LAVORO DISOCCUPATI BANDO 2023	8.995,96
E.395.9 CONT. REG. CANTIERI DI LAVORO DISABILI "ABILE" BANDO 2025	5.000,00
E.395.10 CONT. REG. CANTIERI DI LAVORO "OVER 58" BANDO 2025	5.933,68
E.397.1 CONTR REG PER DISTRETTO URBANO DEL COMMERCIO (U 114020203/1)	25.000,00
E.1395.1 TRASFERIMENTI DA PRIVATI PER PARCO GATTI	10.000,00
E.2236.2 PNRR M1 C1 I 1.3 CUP E51J25002440006 - PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI - ARCHIVIO NAZIONALE DEI NUMERI CIVICI - COMUNI U 108010203/3	9.506,14
E.2236.1 PNRR M1 C1 I 1.2 CUP E91C22001470006 ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI - COMUNI (LUGLIO 2022) U 101080203/1	178.002,00
Totale Entrate	308.453,92
SPESE CORRENTI NON RIPETITIVE	
U.1710.2 PERSONALE- CONSULTAZIONI ELETTORALI - SERVIZI DEMOGRAFICI	11.539,98
U.1710.3 PERSONALE- CENSIMENTI E INDAGINI ISTAT- SERVIZI DEMOGRAFICI	4.565,28
U.1711.2 CONTRIBUTI E TRATTAMENTI ACCESSORI - CONSULTAZIONI ELETTORALI -DEMOGRAFICI	2.746,45
U.1711.3 CONTRIBUTI E TRATTAMENTI ACCESSORI -CENSIMENTI E INDAGINI ISTAT -DEMOGRAFICI	1.086,54
U.1720.52 ACQUISTO BENI - CONSULTAZIONI ELETTORALI	2.250,47
U.1733.176 ACQUISTO SERVIZI - CONSULTAZIONI ELETTORALI	23.329,30
U.1772.2 IRAP (CONSULTAZIONI ELETTORALI) -	899,30
U.1772.3 IRAP - CENSIMENTI E INDAGINI ISTAT - DEMOGRAFICI	388,05
U.101080203.1 PNRR M1 C1 I 1.2 CUP E91C22001470006 ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI - COMUNI (LUGLIO 2022) U 101080203/1	167.752,59
U.109020203.1 ACQUISTO SERVIZI CANILE E GATTILE	30.055,78
U.108010203.3 PNRR M1 C1 I 1.3 CUP E51J25002440006 - PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI - ARCHIVIO NAZIONALE DEI NUMERI CIVICI - COMUNI E 2236/2	9.506,14
U.112020101.2 COMPENSO CANTIERE LAVORO DISABILI "ATTIVAMENTE" BANDO 2023 E 395/7	9.133,20
U.112020104.1 TRASFERIMENTO A CISS PER CANTIERE DI LAVORO DISABILI "ATTIVAMENTE" BANDO 2023	2.223,60
U.112020104.2 TRASFERIMENTO A CISS PER CANTIERE DI LAVORO DISABILI "ABILE" BANDO 2025	1.400,00
U.112020201.2 CONTRIBUTI SU COMPENSO CANTIERE LAVORO DISABILI "ATTIVAMENTE" BANDO 2023 E 395/7	1.630,07
U.112040101.2 CANTIERI DI LAVORO PER DISOCCUPATI BANDO 2023	17.148,89
U.112040101.3 COMPENSO CANTIERE OVER 58 BANDO 2025 E 395/10	2.524,47
U.112040102.2 IRAP CANTIERI DI LAVORO PER DISOCCUPATI BANDO 2023	1.457,68
U.112040102.3 IRAP CANTIERI OVER58 BANDO 2025 E 395/10	214,58
U.112040201.3 CANTIERI DI LAVORO PER DISOCCUPATI BANDO 2023	3.035,17
U.112040201.4 CONTRIBUTI CANTIERE OVER58 BANDO 2025 E 395/10	368,00
U.114020203.1 SERVIZI PER DISTRETTO URBANO DEL COMMERCIO (E 397/1)	24.999,91
U.119010404.1 TRSFERIMENTO PER PROGETTI DI COOPERAZIONE DECENTRATA	3.000,00
Totale Uscite	321.255,45
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	-12.801,53

Si elencano di seguito le spese correnti non ricorrenti finanziate con l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione:

- cap.4535/199 SERVIZI EXTRASCOLASTICI : PRE POST SCUOLA CENTRI ESTIVI	€ 80.000,00
- cap.4535/201 SERVIZI EXTRASCOLASTICI - FONDO EMERGENZA UCRAINA	€ 2.000,00
- cap.10460/366 CONTRIBUTI ECONOMICI ALLE FAMIGLIE TRAMITE CISS	€ 4.880,00
- cap.10460/367 CONTRIBUTI ECONOMICI PER SOSTEGNO ALLA LOCAZIONE CONTR.REG.	€ 6.000,00
- cap.1130/85 ONERI PREVID. AMMINISTR. LAVOR. AUTONOMI - ARRETRATI	€ 100.000,00

3.10 ANALISI TREND STORICO ENTRATE E SPESE E INDICATORI FINANZIARI

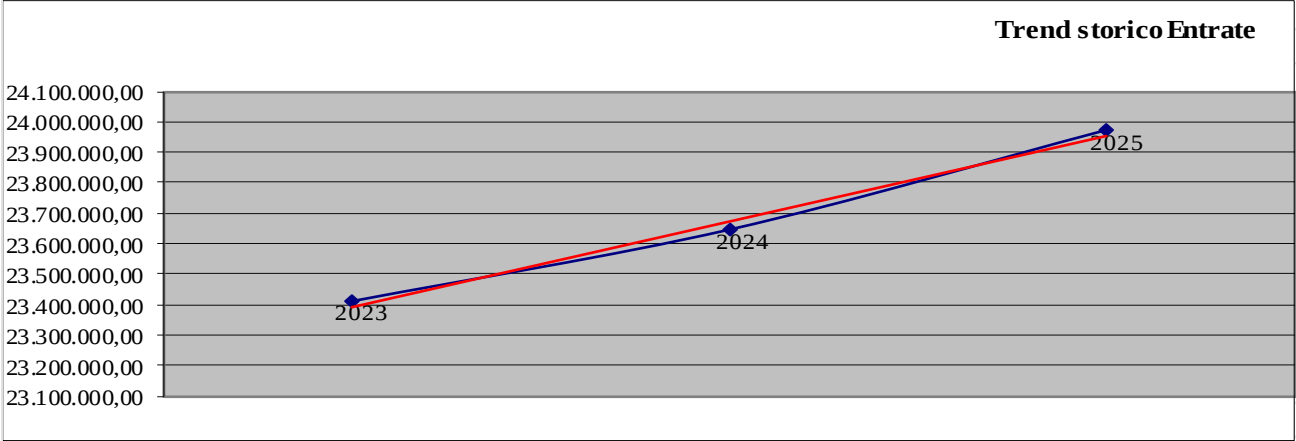
TREND STORICO ENTRATE

Le tabelle che seguono riportano gli accertamenti delle entrate dell’ultimo triennio al fine di valutarne l’andamento.

RIEPILOGO ENTRATE PER TITOLI CON TREND STORICO - ANNO 2025

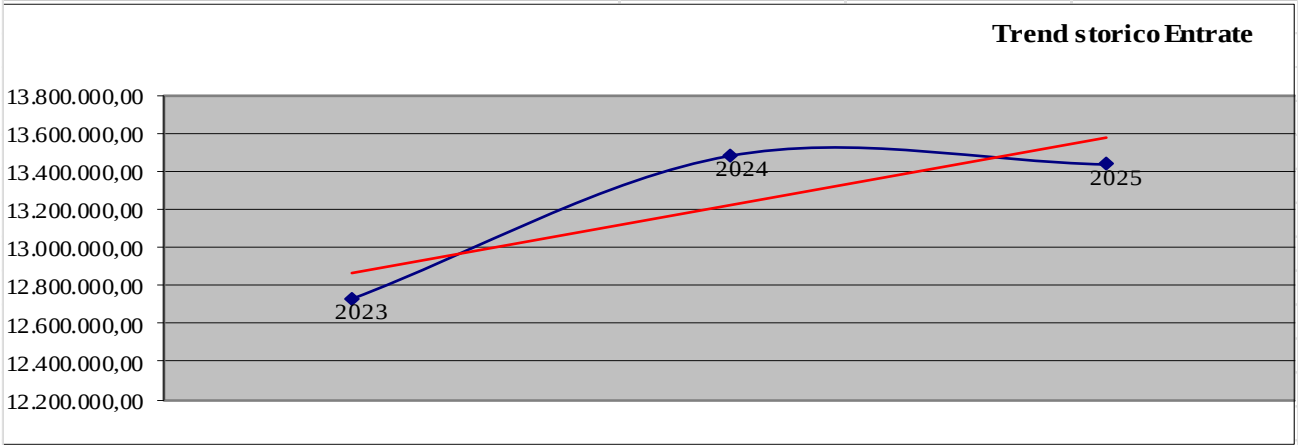
Descrizione	2023	%	2024	%	2025	%
Titolo I - Entrate tributarie	12.732.734,60	33,49	13.482.494,14	35,16	13.438.123,06	36,72
Titolo II - Trasferimenti correnti	1.115.503,89	2,93	1.127.415,98	2,94	1.303.139,22	3,56
Titolo III - Entrate extratributarie	3.322.329,40	8,74	3.255.714,55	8,49	3.050.161,60	8,34
ENTRATE CORRENTI	17.170.567,89	45,16	17.865.624,67	46,59	17.791.423,88	48,62
Titolo IV - Entrate in conto capitale	3.507.780,97	9,23	2.538.472,57	6,62	3.407.526,62	9,31
Titolo V - Riduzione Attività finanziaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VI - Accensione mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ENTRATE IN CONTO CAPITALE	3.507.780,97	9,23	2.538.472,57	6,62	3.407.526,62	9,31
Titolo VII - Anticipazioni di tesoreria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IX - Servizi contro terzi	2.730.366,92	7,18	3.239.115,31	8,45	2.770.850,52	7,57
TOTALE ACCERTAMENTI	23.408.715,78	61,57	23.643.212,55	61,66	23.969.801,02	65,50
Avanzo di amministrazione	4.438.663,00	11,67	2.941.702,00	7,67	1.704.014,00	4,66
FPV di entrata	10.174.301,77	26,76	11.762.240,65	30,67	10.918.953,98	29,84
Totale entrate	38.021.680,55		38.347.155,20		36.592.769,00	

Entrate	Accertamenti di Competenza		
	2023	2024	2025
Titolo 1: Entrate tributarie	12.732.734,60	13.482.494,14	13.438.123,06
Titolo 2: Entrate da trasferimenti correnti	1.115.503,89	1.127.415,98	1.303.139,22
Titolo 3: Entrate extratributarie	3.322.329,40	3.255.714,55	3.050.161,60
Titolo 4: Entrate in conto capitale	3.507.780,97	2.538.472,57	3.407.526,62
Titolo 6: Entrate da Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00
Titolo 9: Entrate per conto terzi e part.di giro	2.730.366,92	3.239.115,31	2.770.850,52
Totale Entrate	23.408.715,78	23.643.212,55	23.969.801,02



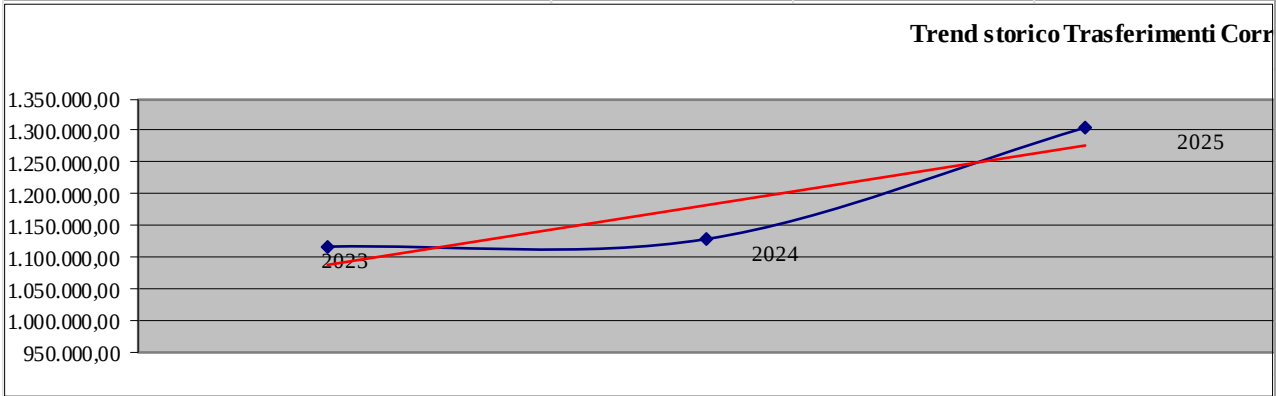
ENTRATE TRIBUTARIE E PEREQUATIVE

Entrate tributarie e perequative (Tit. I)	Accertamenti di Competenza		
	2023	2024	2025
Cat.1.6 Imposta municipale propria	6.391.283,85	6.520.245,14	6.482.673,44
Cat. 1.16 Addizionale comunale IRPEF	2.553.483,16	2.745.000,00	2.706.080,17
Cat. 1.61 Tributo com. sui rifiuti e sui servizi	3.214.673,19	3.556.024,18	3.724.588,47
Cat. 1.53 Imp.com. sulla pub. e dir.sulle aff.	0,00	0,00	0,00
Cat. 1.51 Tassa smalt. rifiuti solidi urbani	14.130,39	3.683,27	0,00
Cat.1.76 Tassa sui servizi comunali (TASI)	0,00	0,00	0,00
Cat. 301 Fondi perequativi da amm.ni centrali	559.164,01	657.541,55	524.780,98
Totale Entrate Titolo I	12.732.734,60	13.482.494,14	13.438.123,06



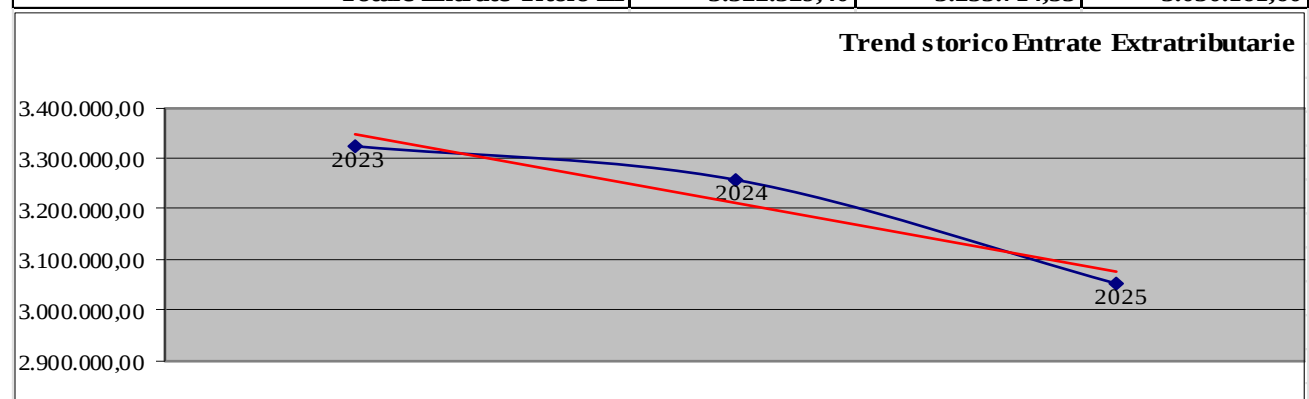
ENTRATE DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI

Trasferimenti Correnti (Tit. II)	Accertamenti di Competenza		
	2023	2024	2025
Da amministrazioni pubbliche	1.038.031,89	1.110.551,99	1.274.939,22
Da imprese e famiglie	6.000,00	0,00	19.200,00
Da istituzioni sociali private	12.000,00	7.999,99	9.000,00
Da unione Europea	59.472,00	8.864,00	
Totale Entrate Titolo II	1.115.503,89	1.127.415,98	1.303.139,22



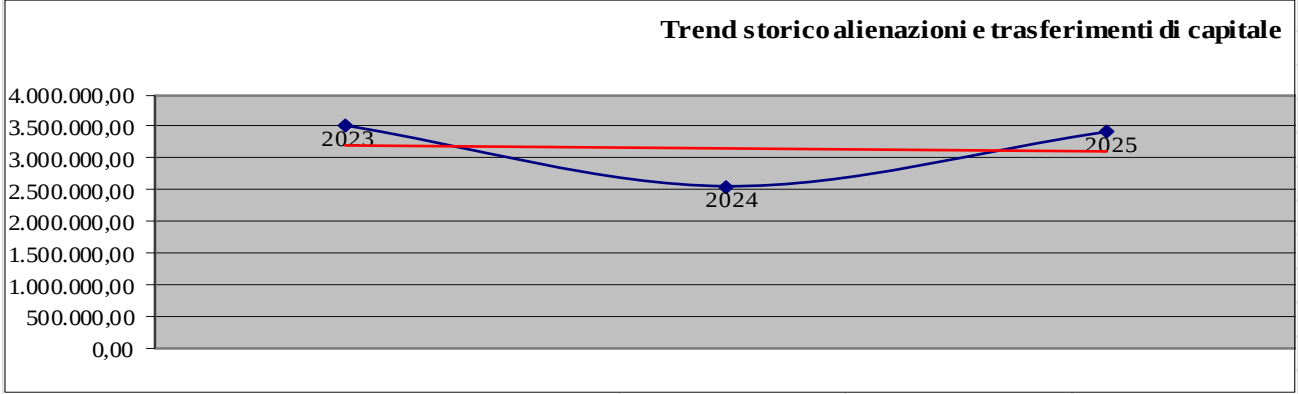
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Entrate Extratributarie (Tit. III)	Accertamenti di Competenza		
	2023	2024	2025
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione di beni	2.118.800,21	1.795.232,55	1.810.468,55
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	418.238,29	490.035,47	505.259,12
Interessi attivi	17,33	37,30	157,90
Altre entrate da redditi da capitale	37.500,00	37.500,00	37.500,00
Rimborsi e altre entrate diverse	747.773,57	932.909,23	696.776,03
Totale Entrate Titolo III	3.322.329,40	3.255.714,55	3.050.161,60



ENTRATE IN CONTO CAPITALE

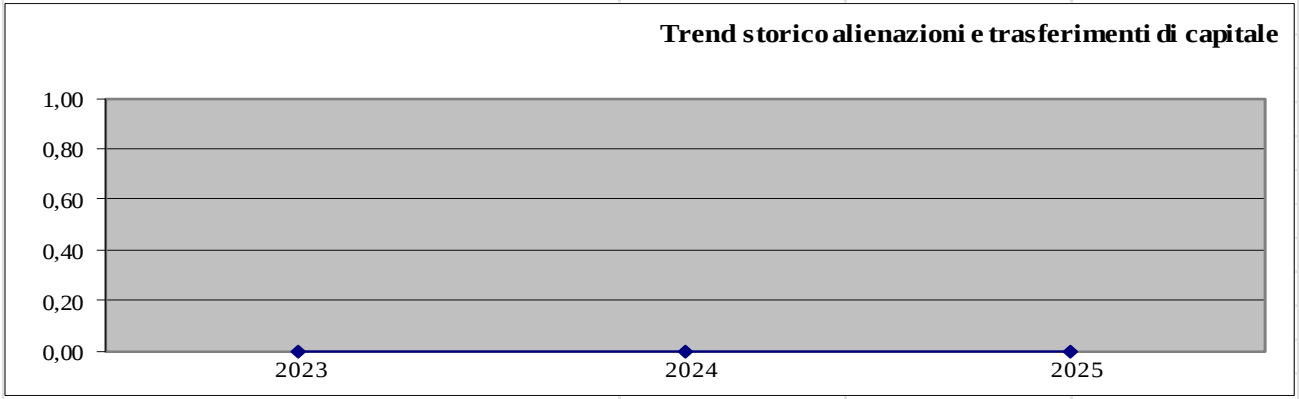
Alienazioni, trasferimenti di capitale (Tit. IV)	Accertamenti di Competenza		
	2023	2024	2025
Contributi agli investimenti	2.774.666,98	1.865.834,07	2.247.762,89
Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	28.684,32	0,00
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	73.798,04	33.188,43	267.631,60
Altre entrate in conto capitale	659.315,95	610.765,75	892.132,13
Totale Entrate Titolo IV	3.507.780,97	2.538.472,57	3.407.526,62



ENTRATE DA ACCENSIONE DI PRESTITI

La tabella che segue riporta gli accertamenti delle entrate da accensione di prestiti dell’ultimo triennio. Come si può rilevare il Comune non ha fatto ricorso all’indebitamento nell’ultimo triennio.

Accensione di prestiti (Tit. VI)	Accertamenti di Competenza		
	2023	2024	2025
Finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00
Mutui e prestiti	0,00	0,00	0,00
Prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate Titolo V	0,00	0,00	0,00



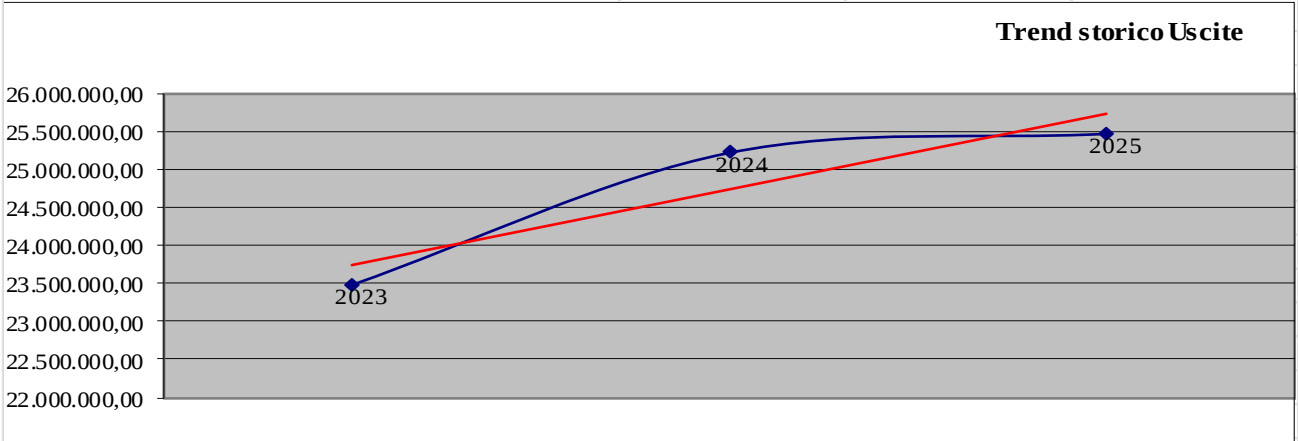
TREND STORICO SPESE

Le tabelle che seguono riportano gli impegni delle spese dell’ultimo triennio al fine di valutarne l’andamento.

RIEPILOGO SPESE PER TITOLI CON TREND STORICO - ANNO 2025

Descrizione	2023	%	2024	%	2025	%
Titolo I - Spese correnti	14.155.226,38	60,26	15.350.695,58	60,87	15.419.371,06	60,54
Titolo II - Spese in c/capitale	5.250.520,85	22,35	4.577.710,06	18,15	6.498.672,43	25,51
Titolo III - Spese incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IV - Spese per rimborso prestiti	1.352.491,58	5,76	2.053.041,59	8,14	781.907,40	3,07
Titolo V - Chiusura di anticipazioni tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VII - Spese per servizi per c/terzi	2.730.366,92	11,62	3.239.115,31	12,84	2.770.850,52	10,88
TOTALE	23.488.605,73		25.220.562,54		25.470.801,41	100,00
Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese	23.488.605,73	100,00	25.220.562,54	100,00	25.470.801,41	100,00

Uscite	Impegni di Competenza		
	2023	2024	2025
Titolo 1: Spese correnti	14.155.226,38	15.350.695,58	15.419.371,06
Titolo 2: Spese in c/capitale	5.250.520,85	4.577.710,06	6.498.672,43
Titolo 3: Incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Titolo 4: Rimborso di prestiti	1.352.491,58	2.053.041,59	781.907,40
Titolo 7: Spese per conto terzi e part.di giro	2.730.366,92	3.239.115,31	2.770.850,52
<i>Totale Uscite</i>	23.488.605,73	25.220.562,54	25.470.801,41

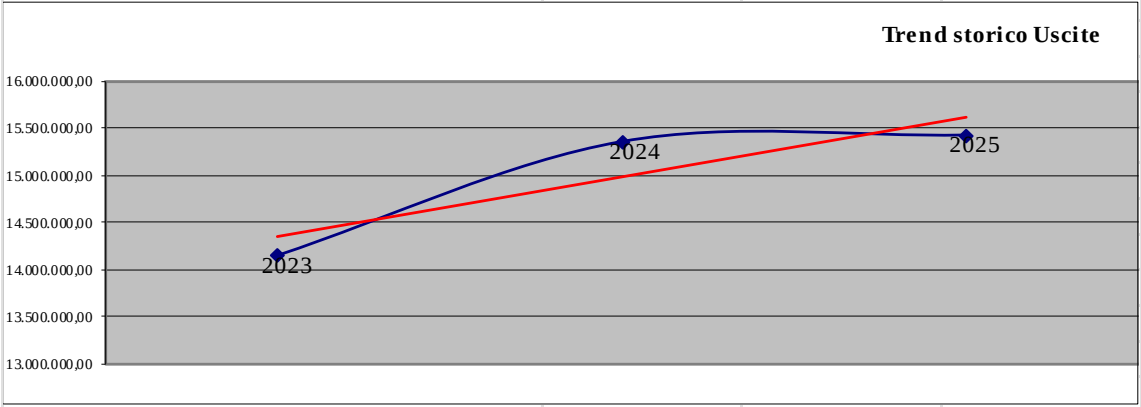


SPESE CORRENTI

RIEPILOGO SPESE CORRENTI PER MACROAGGREGATO CON TREND STORICO - ANNO 2025

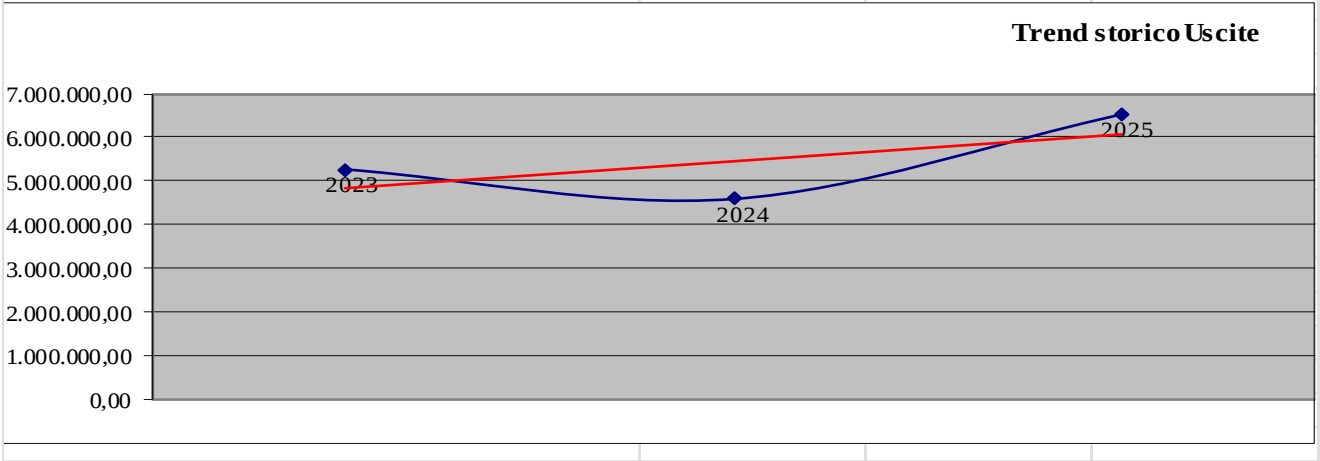
Descrizione		2023	2024	2025
101	redditi da lavoro dipendente	3.806.331,70	4.161.963,40	4.128.867,93
102	imposte e tasse a carico ente	248.594,92	268.833,54	266.076,27
103	acquisto di beni e servizi	8.262.647,50	8.984.405,52	9.221.560,95
104	trasferimenti correnti	1.415.023,70	1.498.061,98	1.445.205,20
105	trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
106	fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
107	interessi passivi	212.057,02	183.879,81	126.070,54
108	altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	3.000,00	17.762,01	47.912,54
110	altre spese correnti	207.571,54	235.789,32	183.677,63
TOTALE		14.155.226,38	15.350.695,58	15.419.371,06

Spese correnti (Tit. I)	Impegni di Competenza		
	2023	2024	2025
Missioni			
01: Servizi istituzionali e generali e di gestione	3.505.742,28	4.023.667,65	4.354.931,74
02: Giustizia	0,00	0,00	0,00
03: Ordine pubblico e sicurezza	969.512,16	1.103.836,90	1.083.953,97
04: Istruzione e diritto allo studio	1.735.094,13	1.823.552,47	1.850.971,01
05: Tutela e valorizzazione dei beni e attività cu	361.751,97	323.798,33	319.981,22
06: Politiche giovanili, sport e tempo libero	353.509,98	312.441,19	311.938,54
07: Turismo	123.814,82	128.579,94	130.427,75
08: Assetto del territorio ed edilizia abitativa	145.782,74	184.188,66	229.724,08
09: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3.400.670,41	3.884.570,56	3.893.430,75
10: Trasporti e diritto alla mobilità	1.392.123,89	1.162.928,11	819.514,22
11: Soccorso civile	10.777,64	8.539,40	15.793,75
12: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.826.001,88	2.067.772,65	2.102.563,17
14: Sviluppo economico e competitività	245.051,48	298.073,31	293.140,86
15: Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	
18: Relazioni con le altre autonomie locali	0,00	0,00	
19: Relazioni internazionali	85.393,00	28.746,41	13.000,00
Totale Uscite Titolo I	14.155.226,38	15.350.695,58	15.419.371,06

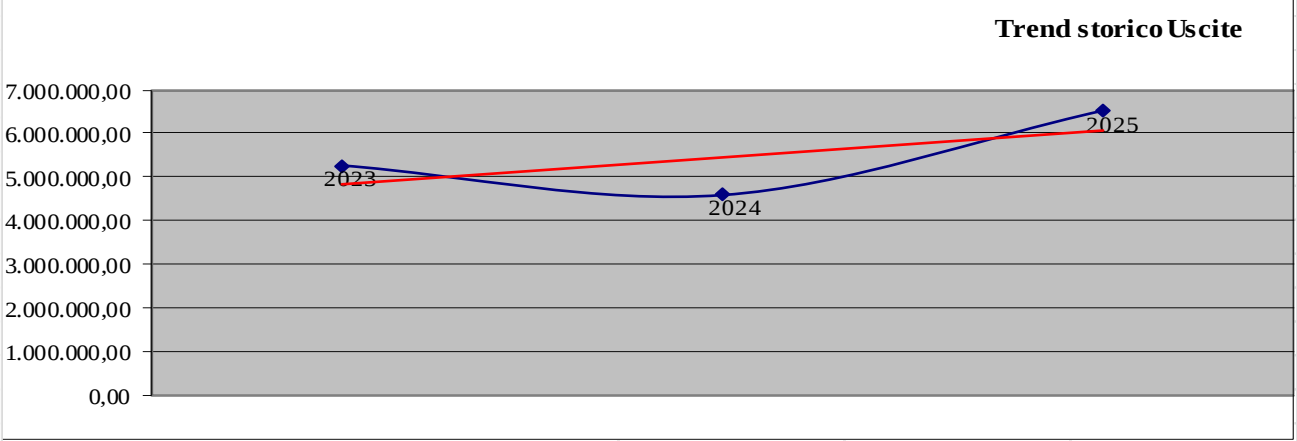


SPESE IN CONTO CAPITALE

Spese in c/capitale (Tit. II)	Impegni di Competenza		
	2023	2024	2025
Missioni			
01: Servizi istituzionali e generali di gestione	620.264,65	896.161,83	433.973,80
02: Giustizia	0,00	0,00	0,00
03: ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	168.605,90
04: Istruzione e diritto allo studio	1.346.624,52	1.194.462,20	2.310.802,41
05: Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	146.062,76	78.607,34	235.620,75
06: Politiche giovanili, sport e tempo libero	223.898,24	429.237,68	542.398,51
07: Turismo	0,00	0,00	0,00
08: Assetto del territorio ed edilizia abitativa	91.659,06	41.795,14	35.748,20
09: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	872.447,20	519.324,80	550.390,74
10: Trasporti e diritto alla mobilità	1.929.409,82	1.260.657,35	2.086.160,98
11: Soccorso civile	0,00	0,00	0,00
12: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	20.154,60	27.463,72	134.971,14
14: Sviluppo economico e competitività		130.000,00	
18: Relazioni con le altre autonomie locali			
	5.250.520,85	4.577.710,06	6.498.672,43

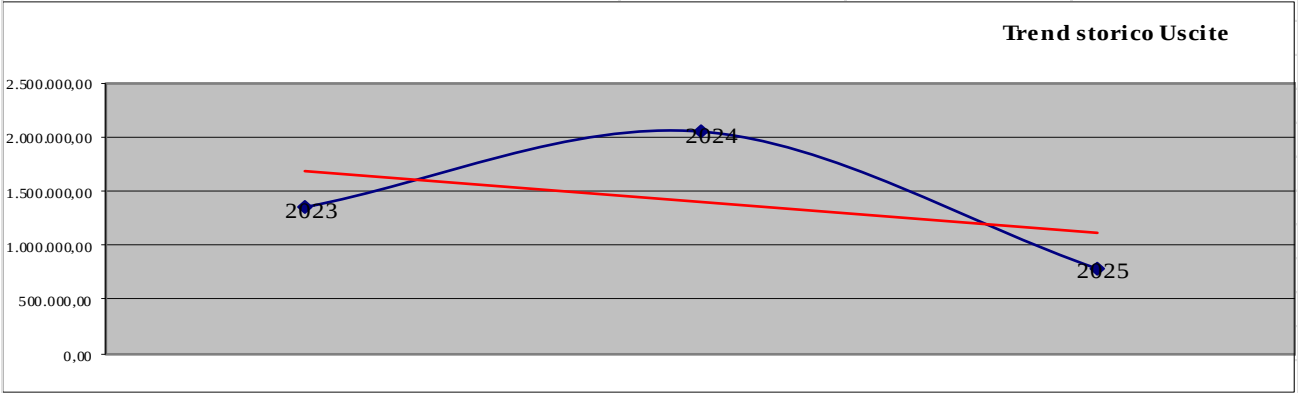


Spese in c/capitale (Tit. II)	Impegni di Competenza		
	2023	2024	2025
Macroaggregati			
02: Investimenti fissi lordi e acquisto terreni	5.233.124,41	4.441.685,59	6.438.743,97
03: Contributi agli investimenti	0,00	130.000,00	43.000,00
05: altre spese in conto capitale	17.396,44	6.024,47	16.928,46
Totale Spese Titolo II	5.250.520,85	4.577.710,06	6.498.672,43



SPESE PER IL RIMBORSO DI PRESTITI

Spese per rimborso di prestiti (Tit. III)	Impegni di Competenza		
	2023	2024	2025
Macroaggregati			
01: Rimborso di titoli obbligazionari	510.431,46	529.885,58	550.057,27
03: Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	842.060,12	1.523.156,01	231.850,13
Totale Spese Titolo III	1.352.491,58	2.053.041,59	781.907,40



INDICATORI FINANZIARI

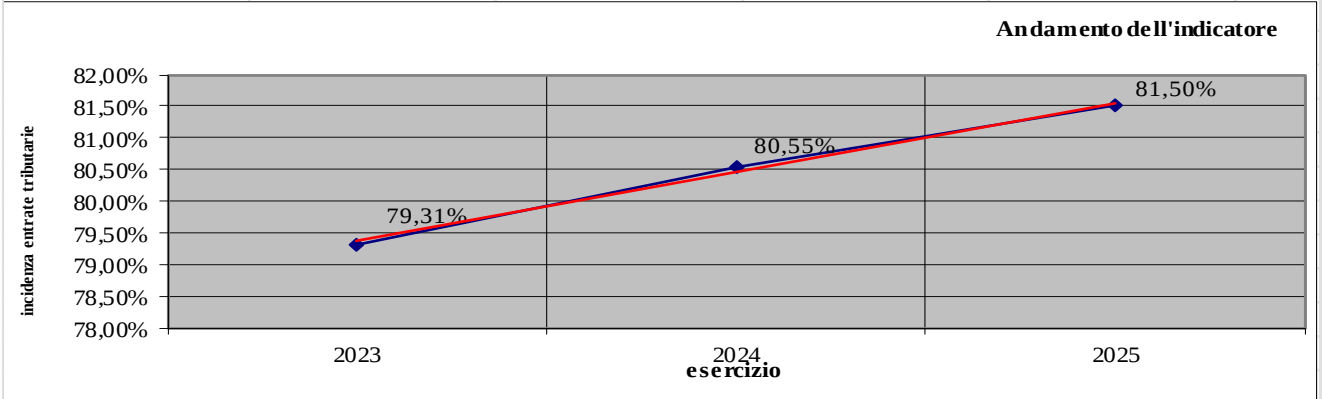
Gli indicatori finanziari mettono in relazione dati contabili ed extracontabili per fornire ulteriori ed interessanti notizie sulla composizione del bilancio e possono essere presi come riferimento per confrontare realtà di altri enti simili per dimensioni e/o territorio.

Andiamo ad analizzare i singoli indicatori.

Incidenza entrate tributarie su entrate proprie

Questo indice segnala la misura in cui le entrate tributarie partecipano alle entrate proprie dell’ente.

INCIDENZA DELLE ENTRATE TRIBUTARIE SULLE ENTRATE PROPRIE		Entrate tributarie Entrate tributarie + Entrate extratributarie x 100		
Trend Storico	2023	2024	2025	
	79,31%	80,55%	81,50%	
Entrate tributarie (Tit. 1)	2023	2024	2025	
	12.732.734,60	13.482.494,14	13.438.123,06	
Entrate extratributarie (Tit. 3)	2023	2024	2025	
	3.322.329,40	3.255.714,55	3.050.161,60	
Totale entrate proprie		16.055.064,00	16.738.208,69	16.488.284,66



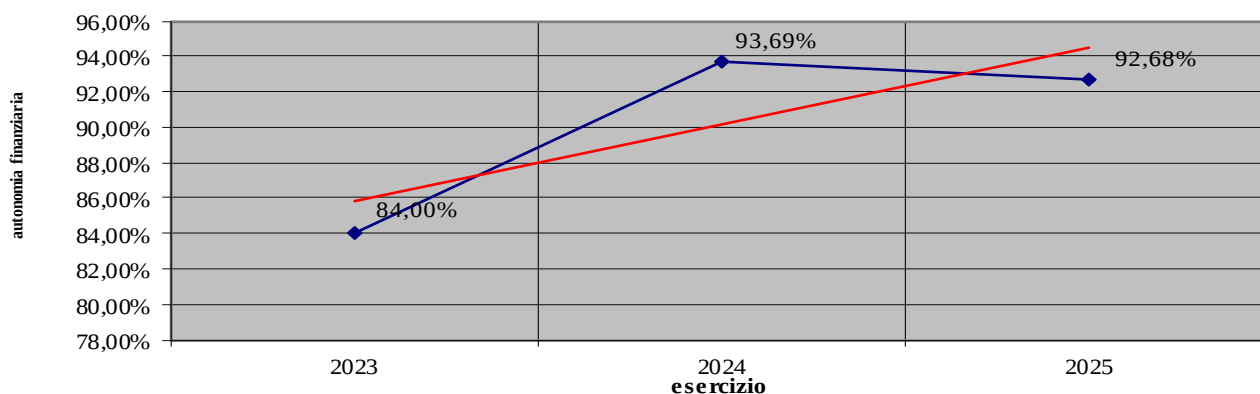
Autonomia finanziaria

Questo indice evidenzia la percentuale di incidenza delle entrate proprie dell'ente sul totale delle entrate correnti, segnalando in che misura la capacità di spesa è garantita da entrate derivanti da risorse autonome dell'ente e, per differenza, da entrate derivanti da trasferimenti erariali o regionali.

L'importanza dell'indicatore è evidente: la capacità dell'ente di reperire risorse proprie, senza contare sui trasferimenti dal governo centrale, è essenziale per la possibilità di erogare i propri servizi.

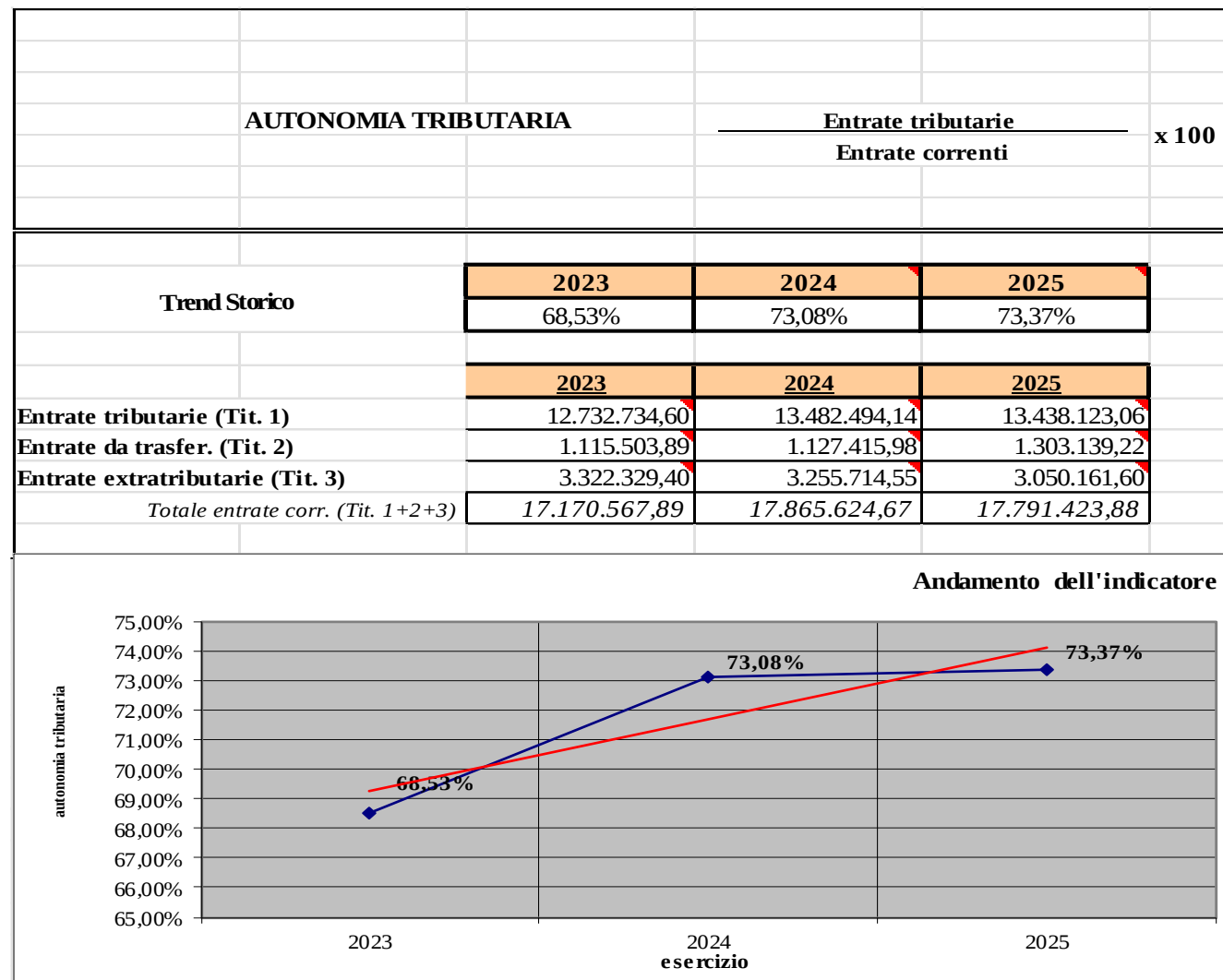
AUTONOMIA FINANZIARIA		$\frac{\text{Entrate tributarie} + \text{Entrate extratributarie}}{\text{Entrate correnti}} \times 100$		
Trend Storico		2023	2024	2025
		84,00%	93,69%	92,68%
		2023	2024	2025
Entrate tributarie (Tit. 1)		12.732.734,60	13.482.494,14	13.438.123,06
Entrate da trasferimenti (Tit. 2)		1.115.503,89	1.127.415,98	1.303.139,22
Entrate extratributarie (Tit. 3)		3.322.329,40	3.255.714,55	3.050.161,60
Totale entrate corr. (Tit. 1+2+3)		17.170.567,89	17.865.624,67	17.791.423,88

Andamento dell'indicatore



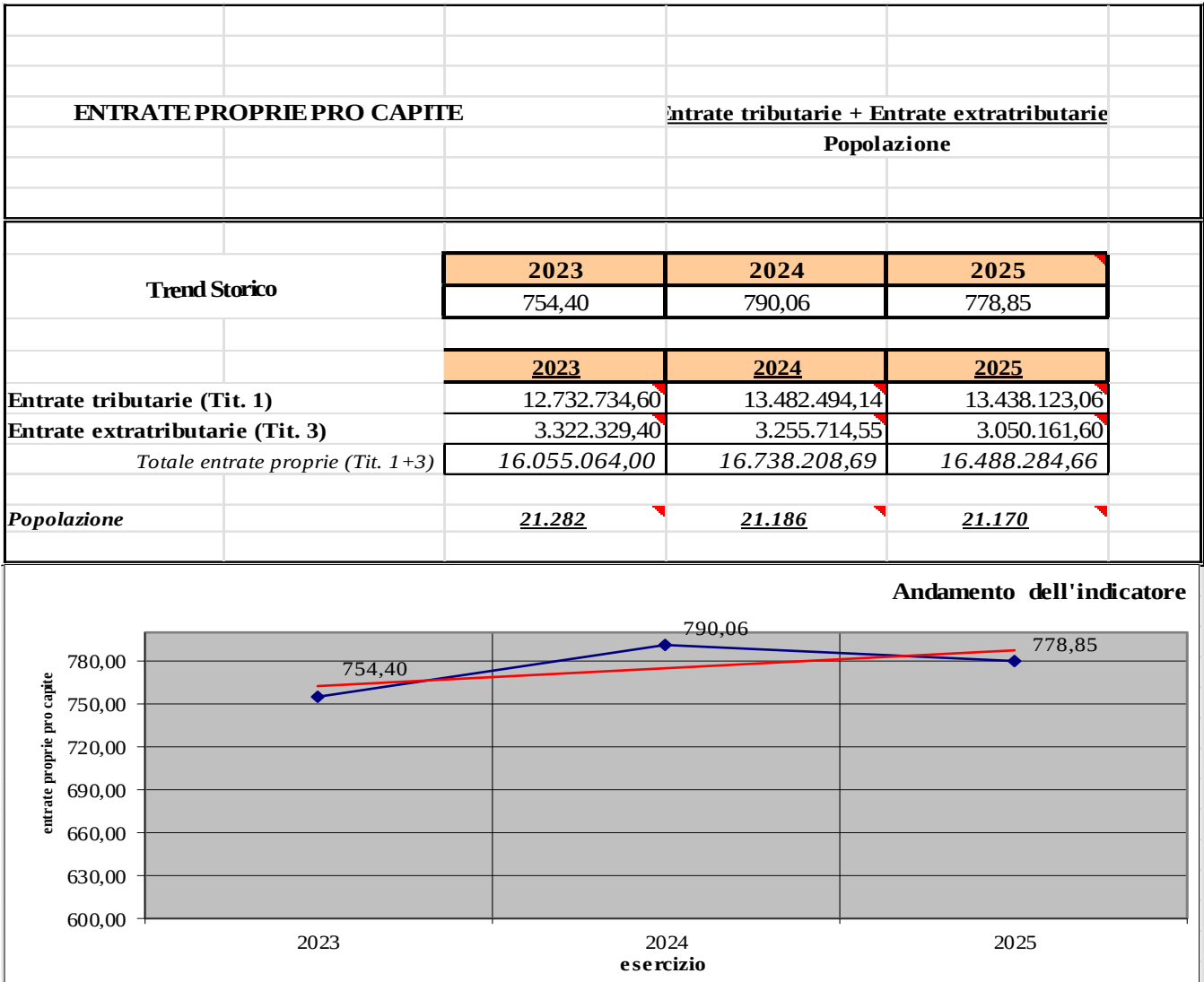
Autonomia impositiva

Questo indice limita l'indagine sull'autonomia finanziaria esclusivamente a quella impositiva, cioè alla capacità di prelevare risorse attraverso prelievi coattivi: misura quindi la parte delle entrate correnti determinata da entrate di natura tributaria. Un valore superiore al 50% mostra una grande capacità dell'ente di far fronte alle spese della gestione ordinaria attraverso l'imposizione tributaria.



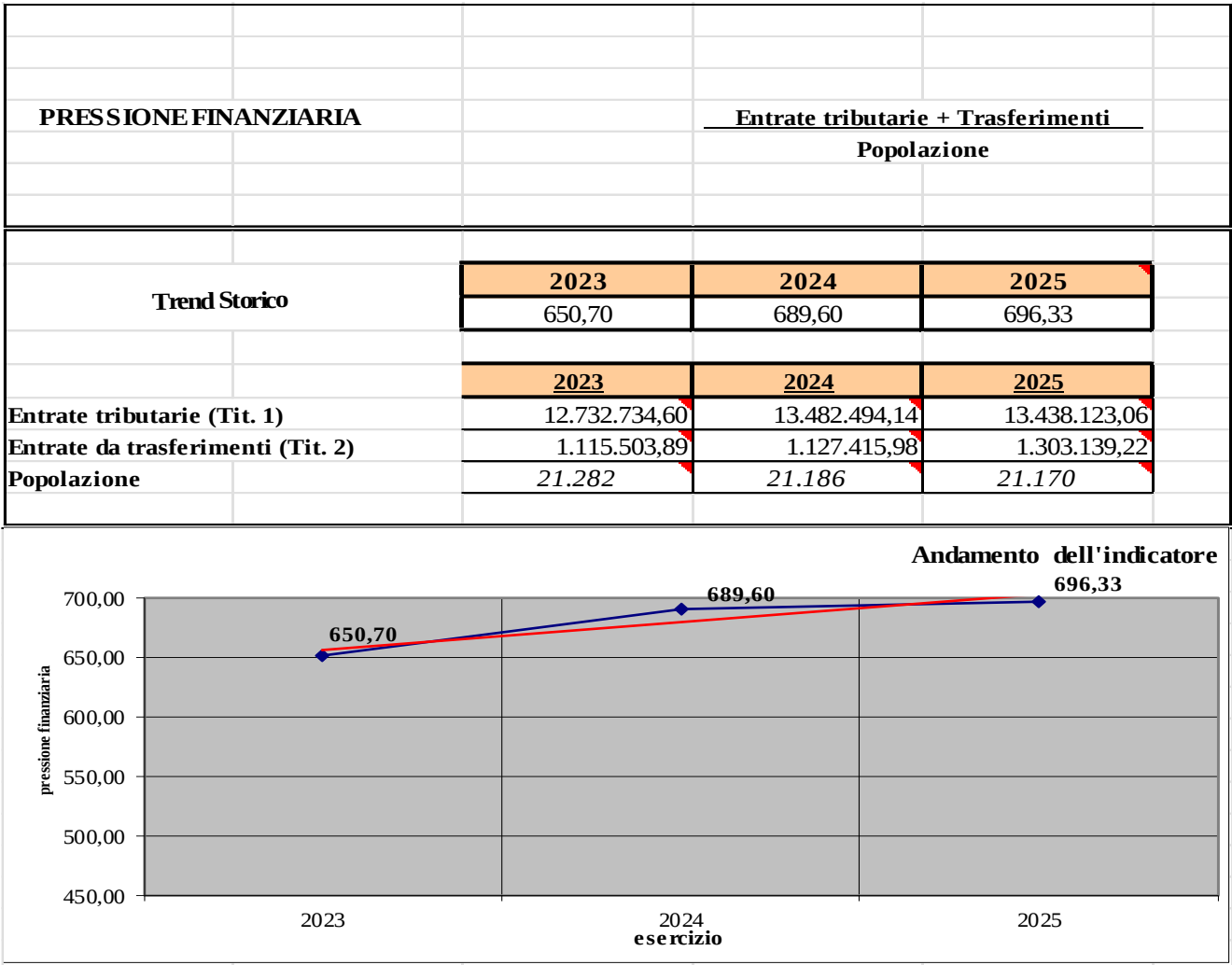
Entrate proprie pro-capite

Questo indice misura l’incidenza media delle entrate proprie sul cittadino.



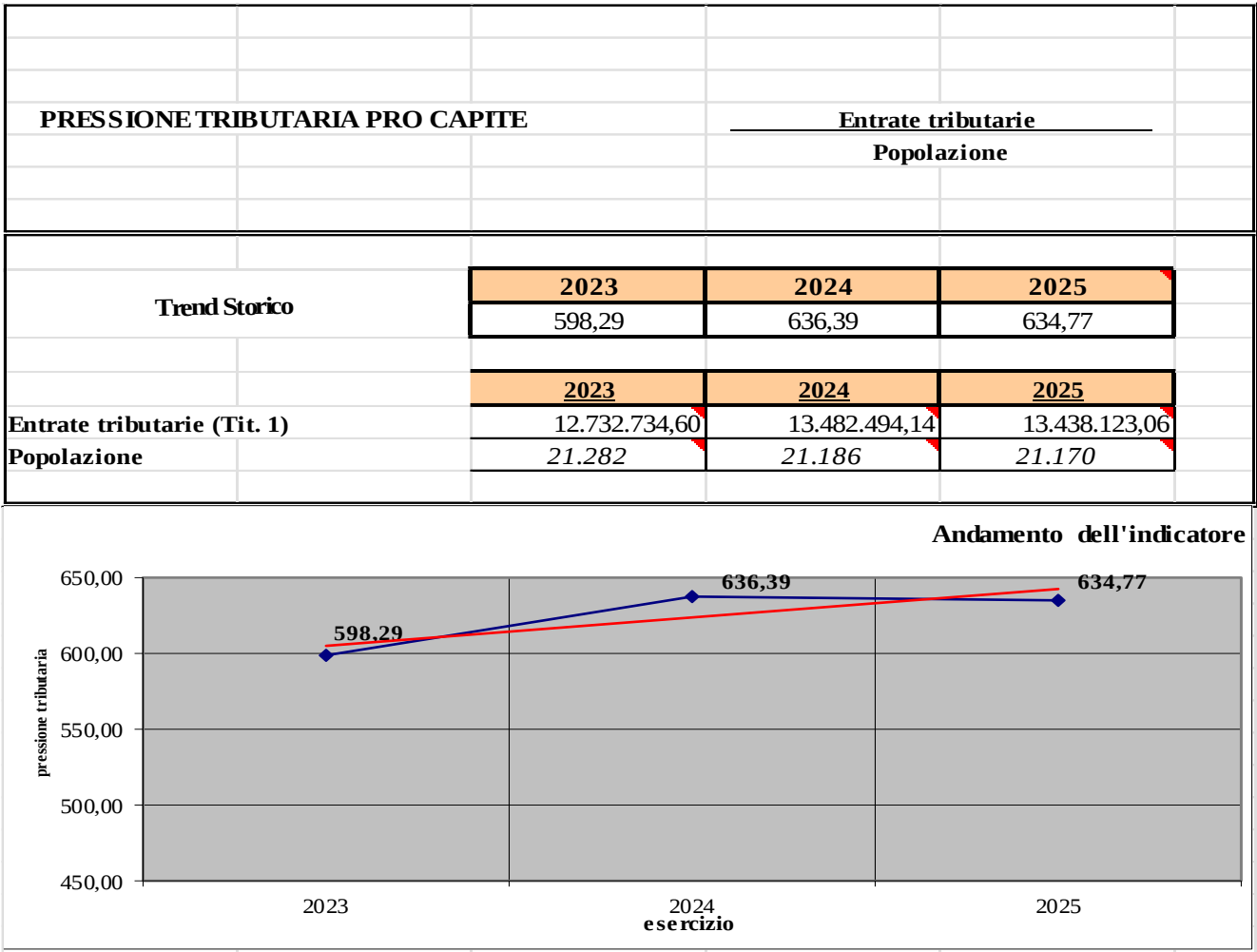
Pressione finanziaria

La pressione finanziaria indica il prezzo pagato dai cittadini per usufruire dei servizi forniti. Questo indicatore ha una valenza informativa del tutto limitata: i trasferimenti dello Stato e degli altri enti del settore pubblico non sono direttamente collegati ai prelievi effettuati sulla popolazione. Anzi, i prelievi erariali sono ridistribuiti localmente attraverso un’ottica perequativa: l’indice non può quindi evidenziare la complessiva pressione finanziaria esercitata sulla popolazione di riferimento.



Pressione tributaria

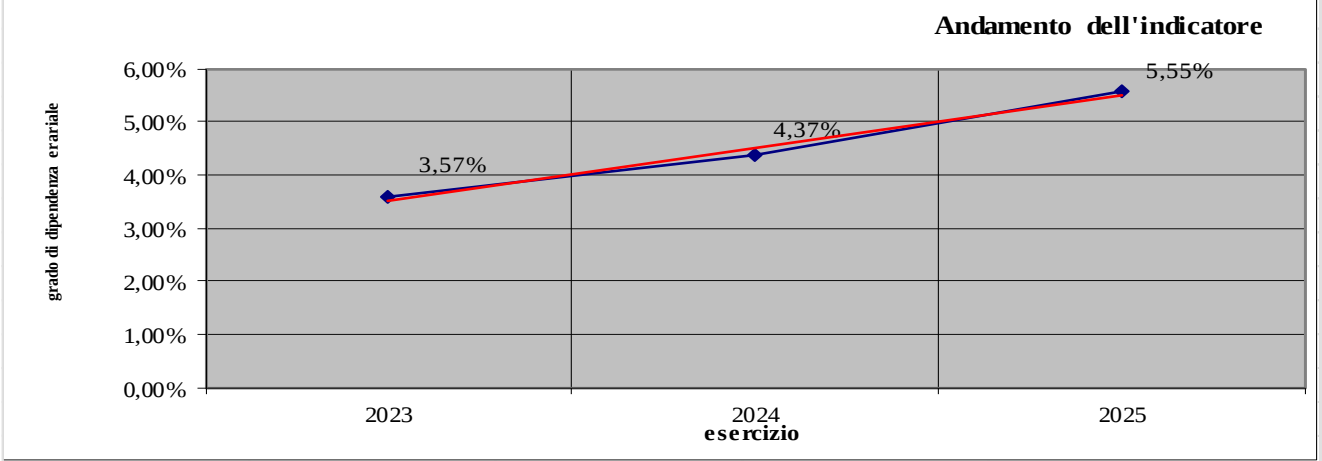
La pressione tributaria misura l’importo medio di imposizione tributaria per cittadino.



Grado di dipendenza da amministrazioni centrali

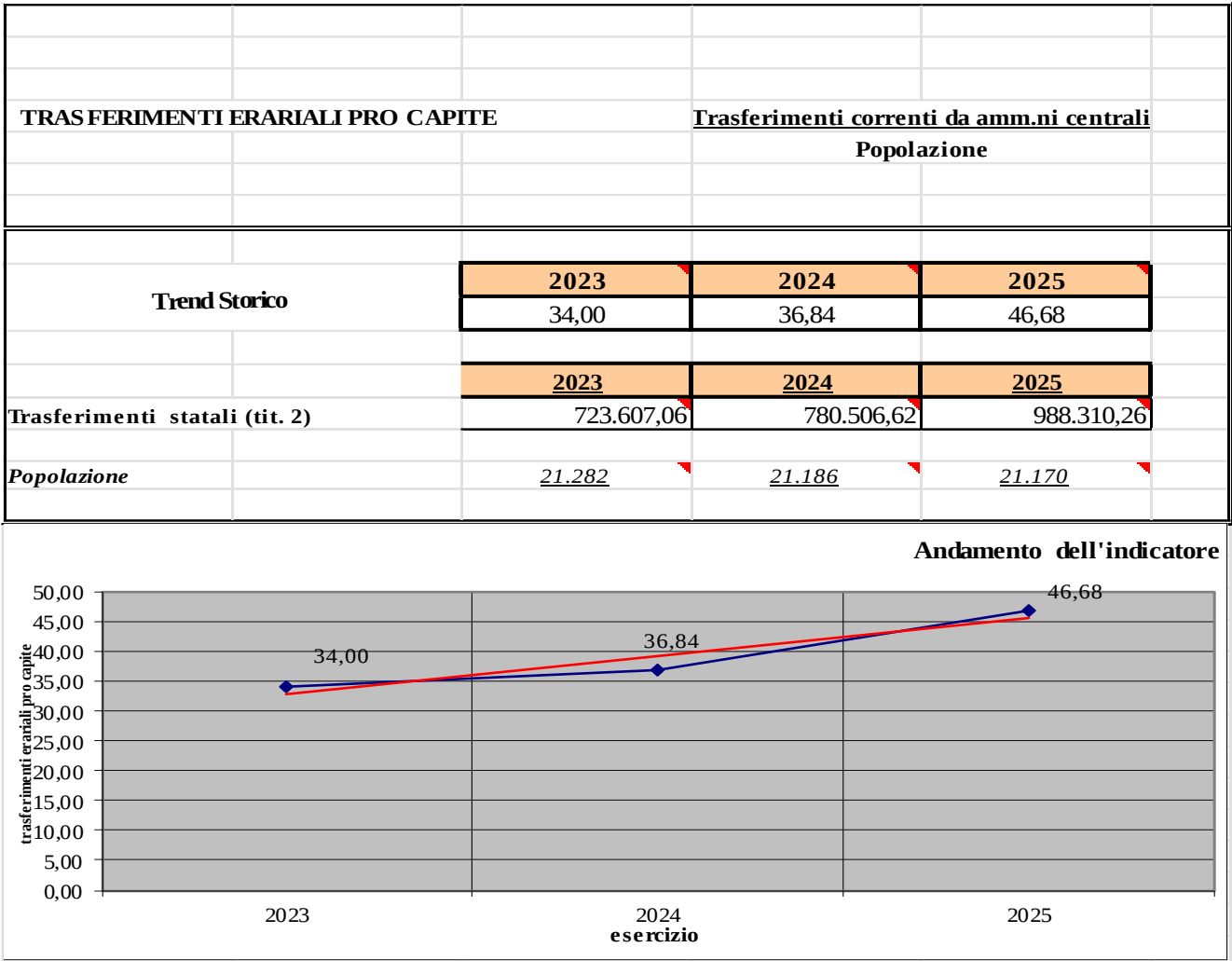
Quantifica il peso specifico dei trasferimenti da amministrazioni centrali rispetto al totale delle entrate correnti.

					</



Intervento erariale

L'indice misura la somma media per cittadino con la quale lo stato contribuisce alle spese strutturali ed ai servizi pubblici.

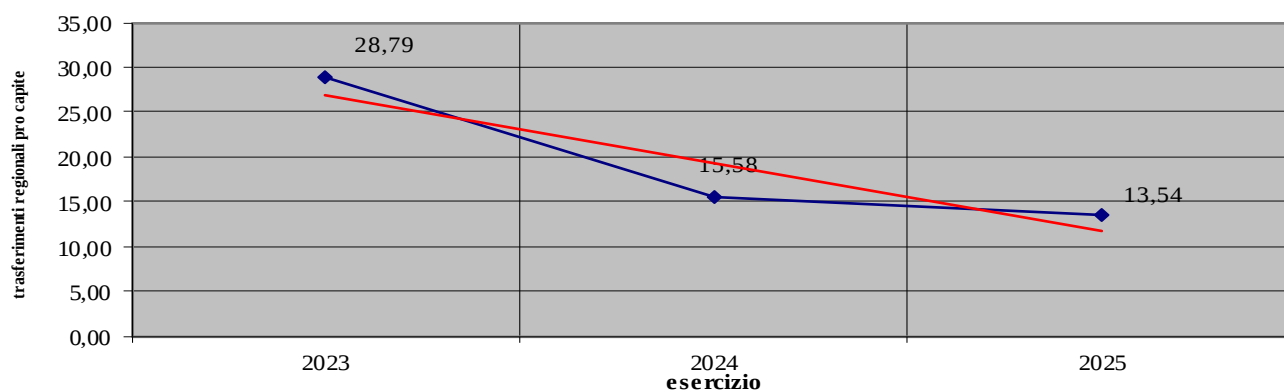


Intervento amm.ni locali

L'indice misura la somma media per cittadino con la quale le altre amm.ni locali contribuiscono alle spese strutturali ed ai servizi pubblici.

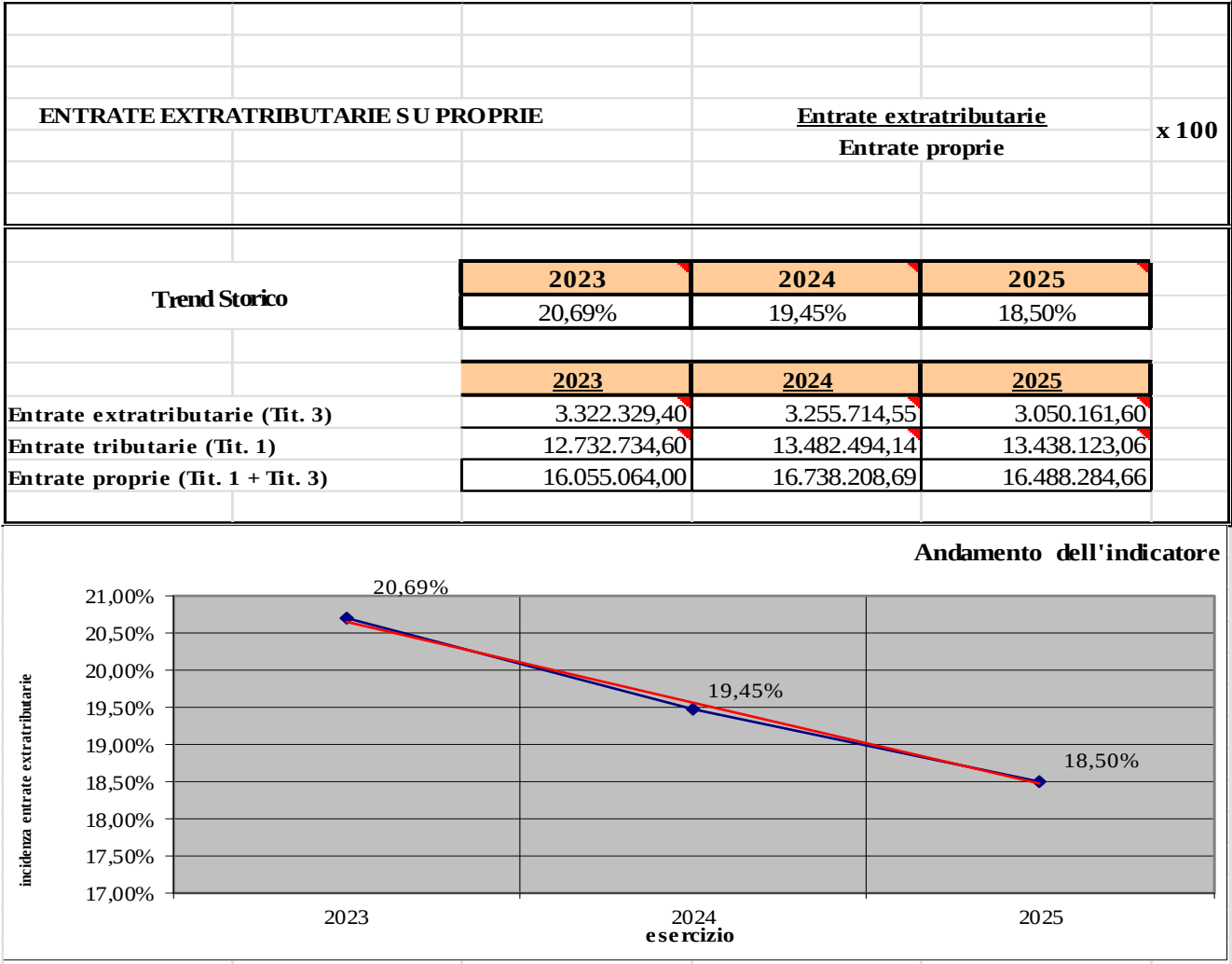
TRASFERIMENTI DA AMM.NI LOCALI PRO CAPITE		<u>Trasferimenti correnti da amm.ni locali</u>			
			Popolazione		
Trend Storico		2023	2024	2025	
		28,79	15,58	13,54	
		2023	2024	2025	
Trasferimenti regionali correnti (Tit. 2 Cat 2,3)		612.679,77	330.045,37	286.628,96	
Popolazione		21.282	21.186	21.170	

Andamento dell'indicatore



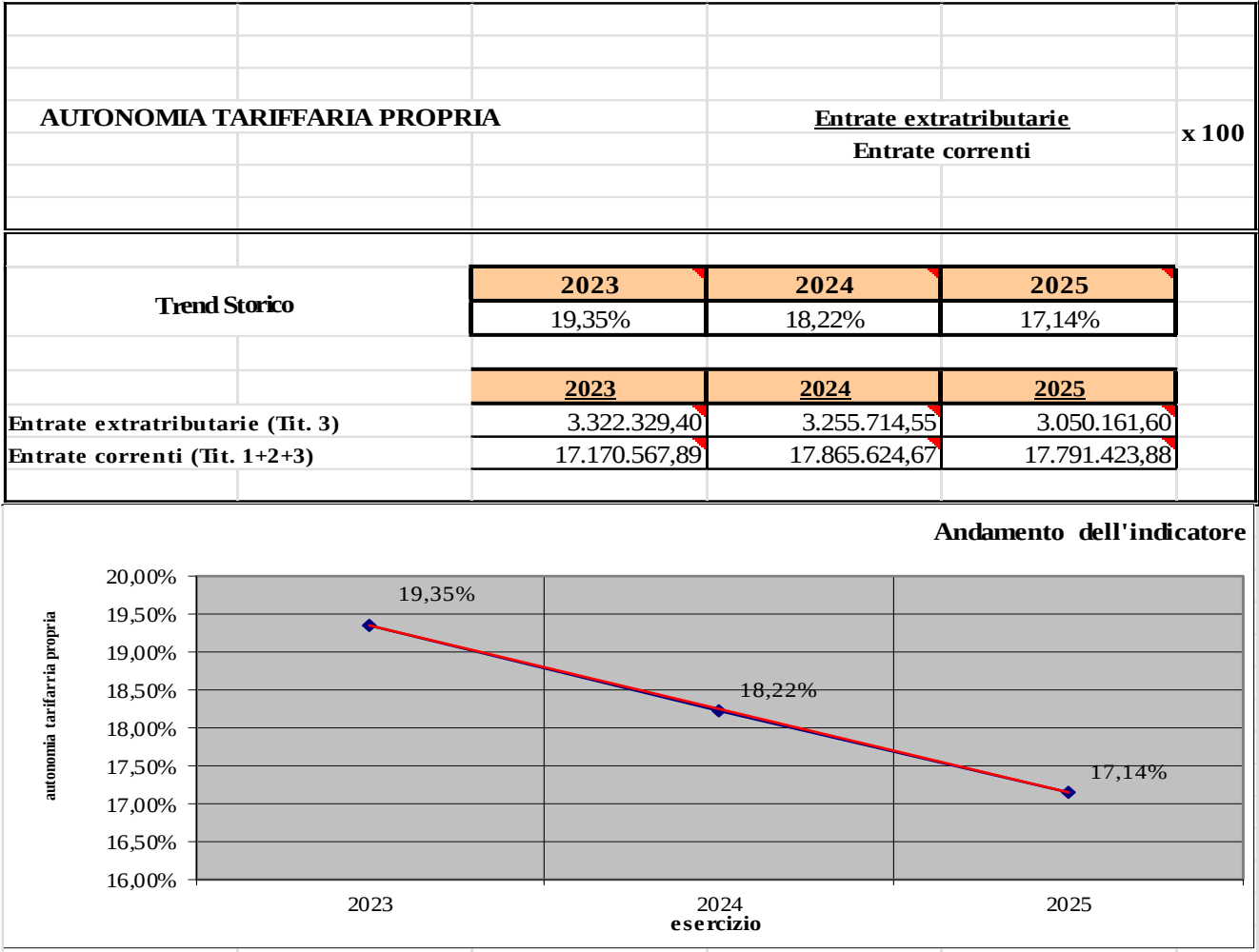
Entrate extratributarie su proprie

L'indice esprime l'importanza relativa delle entrate extratributarie rispetto alle entrate proprie.
Misura la capacità dell'ente di far fronte alle spese della gestione ordinaria attraverso l'imposizione tributaria piuttosto che attraverso le entrate extratributarie.



Autonomia tariffaria propria

Rappresenta l’incidenza relativa delle entrate extratributarie sul totale delle entrate correnti.
Una percentuale alta dell’indice mostra un’elevata “capacità” dell’ente a realizzare entrate attraverso l’erogazione ei servizi e la gestione del suo patrimonio.

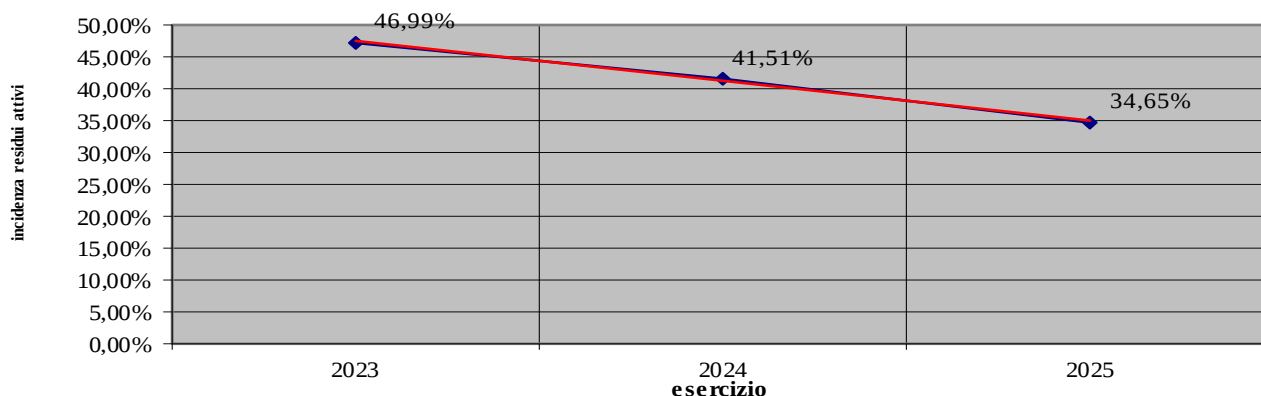


Incidenza residui attivi e Incidenza residui passivi

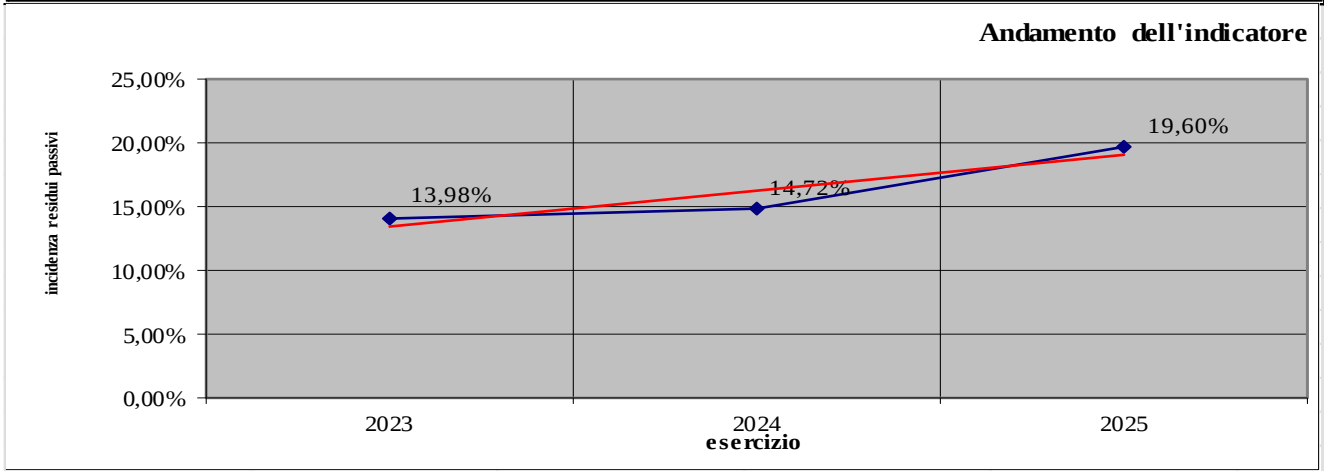
Gli indici esprimono il rapporto tra i residui e il valore complessivo delle operazioni di competenza dell'esercizio e segnalano l'andamento anomalo del monte residui e l'eventuale incapacità di incassare crediti o pagare debiti e/o la necessità di una revisione straordinaria dei residui stessi.

INCIDENZA RESIDUI ATTIVI		$\frac{\text{Totale residui attivi}}{\text{Totale accertamenti di competenza}} \times 100$		
Trend Storico		2023	2024	2025
		46,99%	41,51%	34,65%
		2023	2024	2025
Totale Residui attivi		11.000.757,77	9.814.317,61	8.306.422,64
Totale accertamenti di competenza		23.408.715,78	23.643.212,55	23.969.801,02

Andamento dell'indicatore



INCIDENZA RESIDUI PASSIVI		$\frac{\text{Totale residui passivi}}{\text{Totale impegni di competenza}} \times 100$	
Trend Storico		2023 13,98%	2024 14,72%
		2025 19,60%	
		2023	2024
Totale Residui passivi		3.283.415,69	3.711.976,03
Totale impegni di competenza		23.488.605,73	25.220.562,54

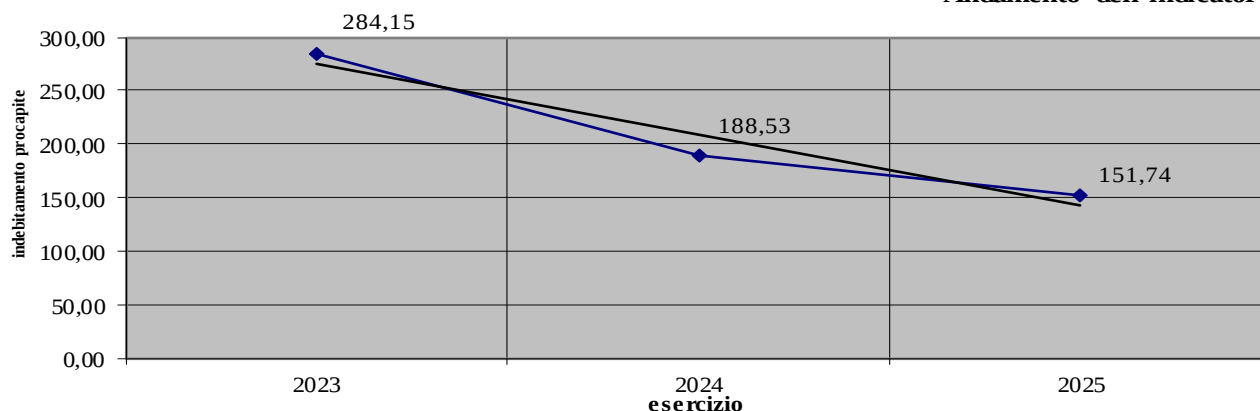


Indebitamento locale pro capite

L'indicatore evidenzia il debito pro capite per i mutui in ammortamento. La relativizzazione dell'ammontare del debito residuo sulla popolazione di riferimento è essenziale per effettuare confronti spaziali e temporali significativi.

INDEBITAMENTO PRO CAPITE		Debito residuo al 31/12/.... Popolazione		
Trend Storico		2023	2024	2025
		284,15	188,53	151,74
Debito residuo al 31/12/.... Popolazione		2023	2024	2025
		6.047.296,96	3.994.255,37	3.212.356,02
		2023	2024	2025
		21.282	21.186	21.170

Andamento dell'indicatore

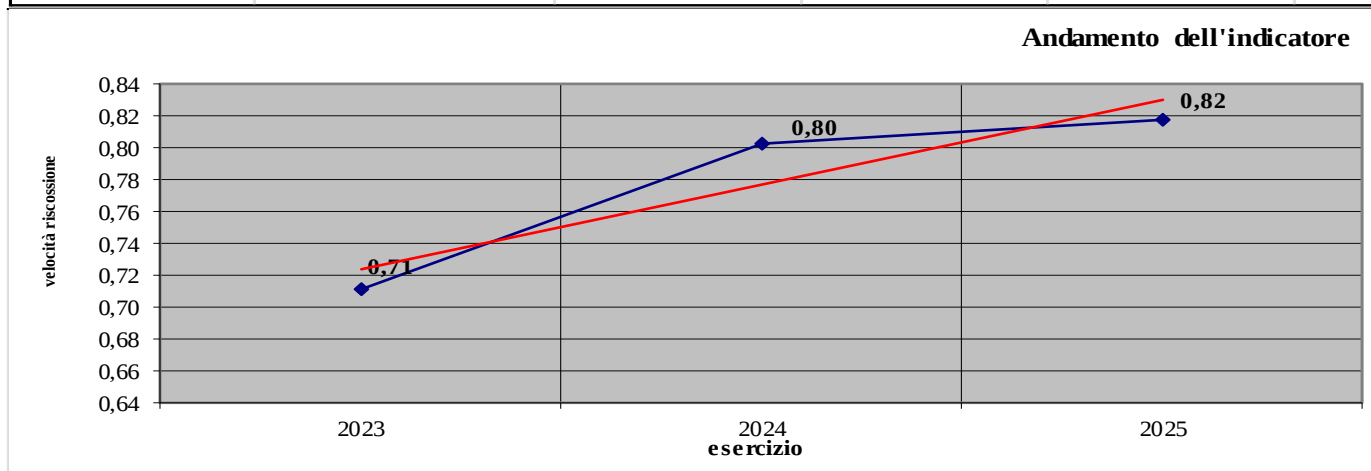


Velocità di riscossione entrate proprie

La velocità di riscossione misura la capacità dell'ente di trasformare in liquidità i crediti.

Tanto più il valore dell'indice si avvicina all'unità, tanto maggiore è la capacità dell'ente di incassare le proprie entrate.

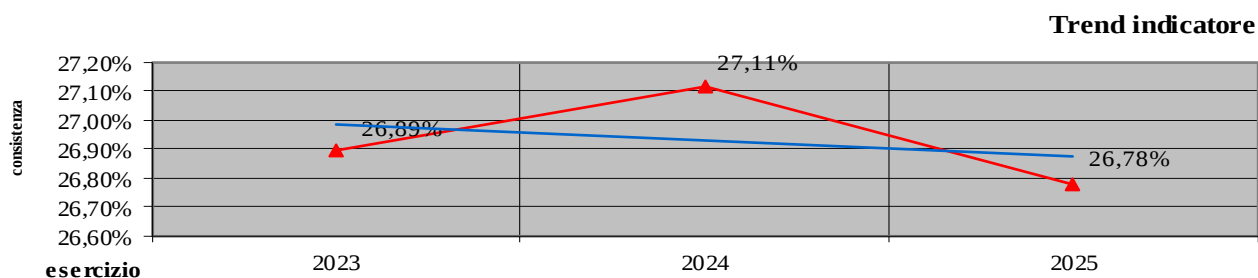
VELOCITA' DI RISCOSSIONE ENTRATE PROPRIE		Riscossioni competenza (Tit. I + III)		
		Accertamenti di competenza (Tit. I + III)		
Trend Storico		2023	2024	2025
		0,71	0,80	0,82
		2023	2024	2025
Riscossioni comp. Entrate tribut. (Tit. 1)		9.193.665,92	10.740.410,61	10.882.432,28
Riscossioni comp. Entrate extratrib. (Tit. 3)		2.212.016,51	2.677.694,16	2.584.986,53
Accertamenti comp. Entrate tribut. (Tit. 1)		12.732.734,60	13.482.494,14	13.438.123,06
Accertamenti comp. Entrate extratrib. (Tit. 3)		3.322.329,40	3.255.714,55	3.050.161,60



Incidenza spesa del personale su spesa corrente

		2023	2024	2025	
Spese correnti	(Tit. 1)	14.155.226,38	15.350.695,58	15.419.371,06	
Spese del personale	(Macro. 01)	3.806.331,70	4.161.963,40	4.128.867,93	
INCIDENZA SPESA DEL PERSONALE SU SPESA CORRENTE		$\frac{\text{Spese del personale}}{\text{Spesa corrente}} \times 100$			
Trend Storico		2023	2024	2025	
		26,89%	27,11%	26,78%	

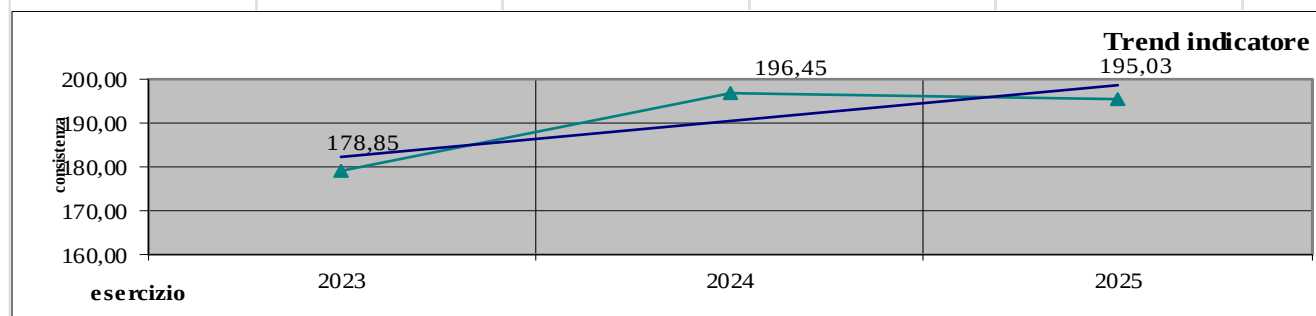
L'ente per perseguire il suo obbiettivo di erogazione dei servizi ha bisogno di una struttura organizzativa per cui diventa inevitabilmente importante l'onere legato al personale. L'indice mostra in che misura la spesa del personale "pesa" sul totale delle spese correnti. Viene anche riportato l'andamento storico dell'indice con la sua tendenza media.



Spesa del personale pro-capite

		2023	2024	2025
Spese del personale (macroaggr. 01)		3.806.331,70	4.161.963,40	4.128.867,93
Popolazione		21.282	21.186	21.170
SPESA DEL PERSONALE PRO CAPITE		Spese del personale Popolazione		
Trend Storico		2023	2024	2025
		178,85	196,45	195,03

L'indice esprime l'impatto medio delle scelte strutturali dell'ente sulla popolazione.
Viene anche riportato l'andamento storico dell'indice con la sua tendenza media.

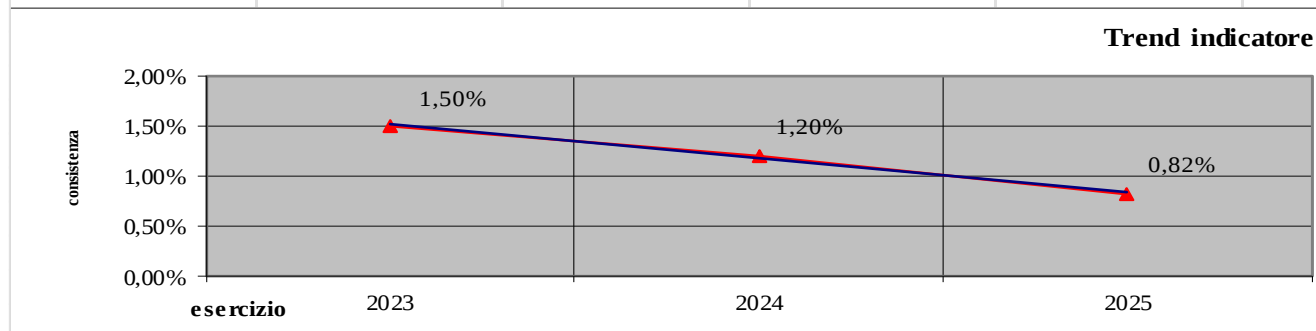


Incidenza della spesa per interessi sulle spese correnti

		2023	2024	2025
Spese correnti	(Tit. 1)	14.155.226,38	15.350.695,58	15.419.371,06
Spese per interessi	(Int. 07)	212.057,02	183.879,81	126.070,54

Dalle scelte d'indebitamento scaturiscono, tra gli altri, effetti sulla spesa corrente riconducibili soprattutto all'onere degli interessi. L'indice mostra in che misura la spesa per interessi "pesa" sul totale delle spese correnti. Viene anche riportato l'andamento storico dell'indice con la sua tendenza media.

INCIDENZA SPESA PER INTERESSI SU SPESA CORRENTE		Spesa per interessi Spesa corrente x 100		
Trend Storico		2023	2024	2025
		1,50%	1,20%	0,82%



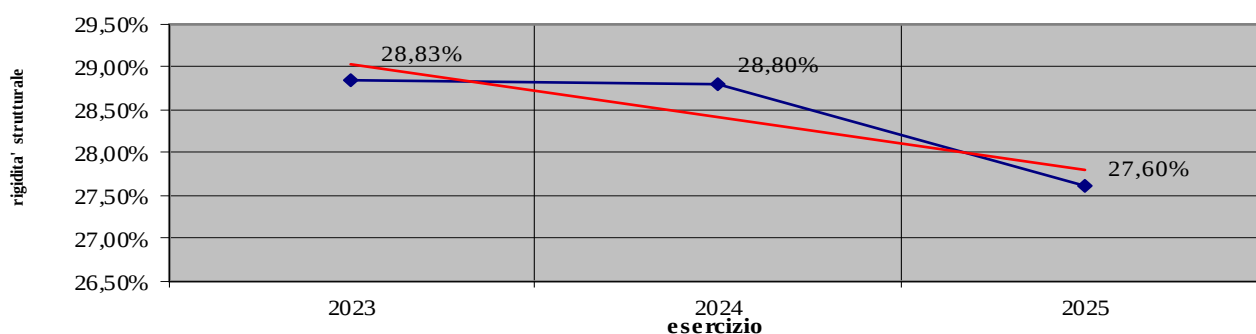
Rigidità spesa corrente o rigidità strutturale

Questo indicatore evidenzia quanta parte delle entrate correnti è assorbita dalle spese per il personale e per il rimborso di rate di mutui, da spese cioè di carattere rigido, non comprimibili nel breve periodo. E' evidente che tanto maggiore è il valore dell'indice, tanto minore è la possibilità per gli amministratori di impostare liberamente politiche alternative di allocazione delle risorse. Poiché nel medio termine anche la spesa per il personale può essere modificata, il suo andamento nel tempo evidenzia la capacità dell'ente di rendere più o meno flessibile la gestione.

INDICE DI RIGIDITA' STRUTTURALE		$\frac{\text{Spese personale + Rimb.mutui (cap. + int.)}}{\text{Entrate correnti}} \times 100$		
Trend Storico		2023	2024	2025
		28,83%	28,80%	27,60%
		2023	2024	2025
Rimborso mutui		1.143.459,98	983.222,82	781.907,40
Spese del personale (Tit. 1 macr. 01)		3.806.331,70	4.161.963,40	4.128.867,93
Entrate correnti (Tit. 1+2+3)		17.170.567,89	17.865.624,67	17.791.423,88

L'indice mostra la capacità delle entrate correnti a far fronte alle spese "con elevato grado di rigidità" legate alle scelte organizzative e d'indebitamento. Viene anche riportato l'andamento storico dell'indice con la sua tendenza media.

Andamento dell'indicatore

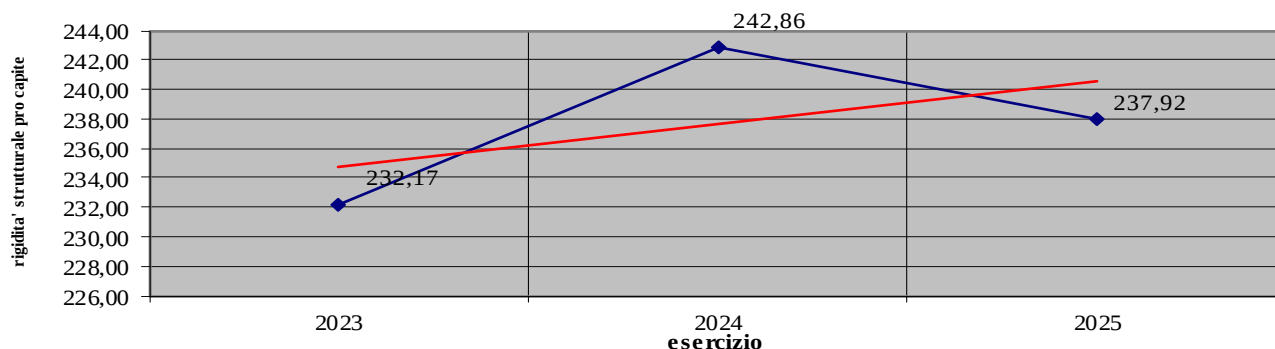


Rigidità strutturale pro-capite

RIGIDITA' STRUTTURALE PRO CAPITE		Spese personale + Rimborso mutui (cap. + int.) Popolazione		
Trend Storico		2023	2024	2025
		232,17	242,86	237,92
		2023	2024	2025
Rimborso mutui		1.143.459,98	983.222,22	907.977,94
Spese del personale (Tit. 1 macr. 01)		3.797.532,39	4.161.963,40	4.128.867,93
Popolazione		<u>21.282</u>	<u>21.186</u>	<u>21.170</u>

L'indice mostra in che misura "mediamente" le spese con elevato grado di rigidità" legate alle scelte organizzative e d'indebitamento "pesano" sulla popolazione.
Viene anche riportato l'andamento storico dell'indice con la sua tendenza media.

Andamento dell'indicatore

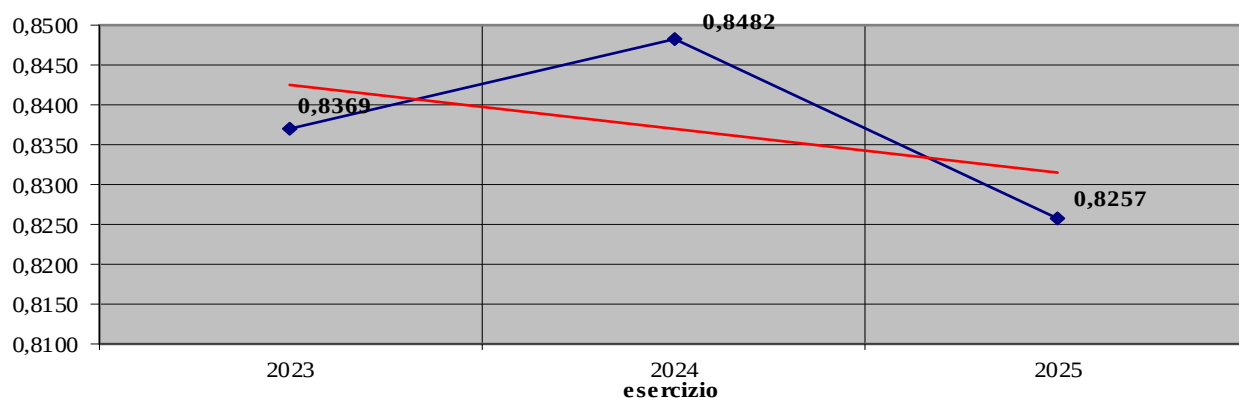


Velocità di gestione spese correnti

La velocità di gestione misura la capacità dell'ente di portare a termine, nell'arco dello stesso esercizio, tutte le fasi della spesa, dall'impegno al pagamento.

VELOCITA' DI GESTIONE SPESE CORRENTI		Pagamenti competenza (Tit. I) Impegni di competenza (Tit. I)		
Trend Storico		2023	2024	2025
		0,8369	0,8482	0,8257
Pagamenti comp. Spese correnti (Tit. 1)	Impegni comp. Spese correnti (Tit. 1)	2023	2024	2025
		11.845.925,71	13.020.311,60	12.732.326,21
Impegni comp. Spese correnti (Tit. 1)		2023	2024	2025
		14.155.226,38	15.350.695,58	15.419.371,06

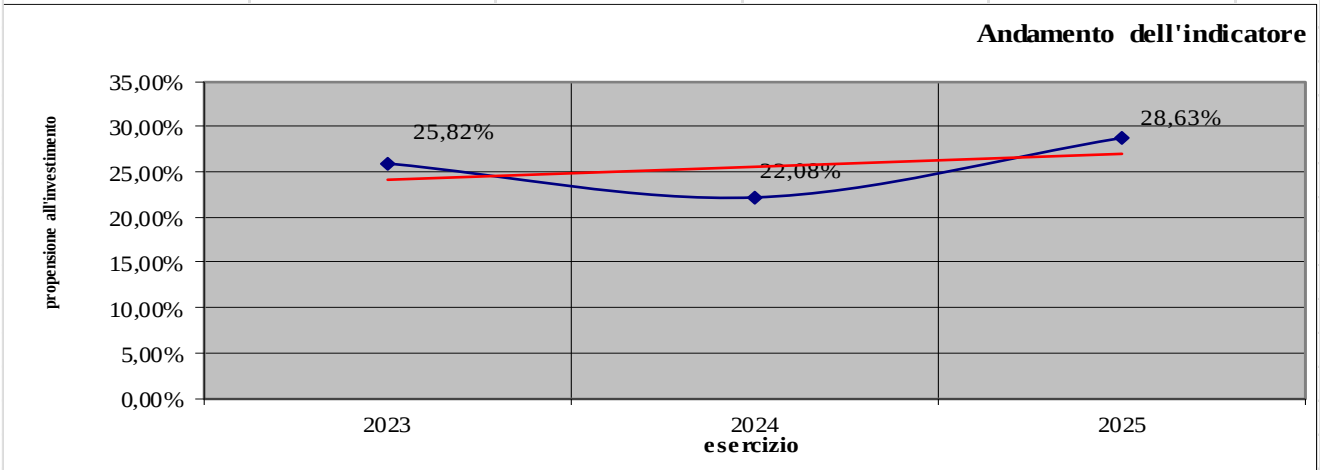
Andamento dell'indicatore



Indice di propensione all’investimento

Mostra il peso specifico degli investimenti rispetto al totale delle spese con l’esclusione delle partite di giro e delle spese che partecipano al bilancio fondi: una percentuale alta è chiaramente indicativa di un’alta propensione.

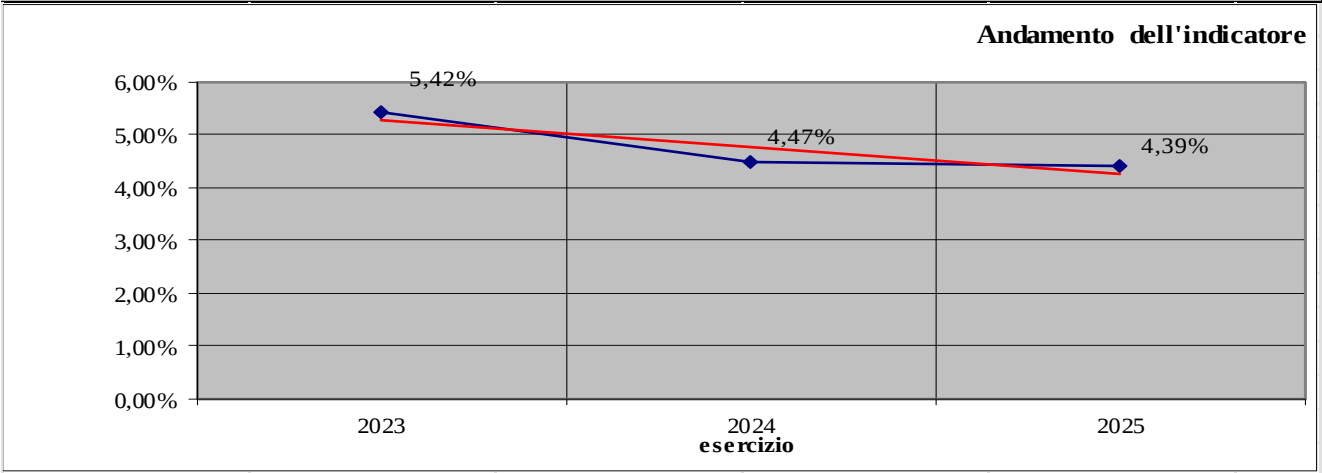
INDICE DI PROPENSIONE ALL'INVESTIMENTO		$\frac{\text{Investimenti}}{\text{Spese correnti} + \text{investimenti} + \text{rimborso quota capitale prestiti}} \times 100$		
Trend Storico		2023	2024	2025
		25,82%	22,08%	28,63%
		2023	2024	2025
Rimborso prestiti		931.402,96	799.343,01	781.907,40
Spese correnti (Tit. 1)		14.155.226,38	15.350.695,58	15.419.371,06
Investimenti (Tit. 2)		5.250.520,85	4.577.710,06	6.498.672,43



Rigidità per indebitamento

L'indice mostra la capacità dell'ente di far fronte al rimborso della quota capitale dei prestiti attraverso le entrate correnti.

RIGIDITA' PER INDEBITAMENTO		$\frac{\text{Rimborso prestiti(al netto estinz.ant.)}}{\text{Entrate correnti}} \times 100$		
Trend Storico		2023	2024	2025
		5,42%	4,47%	4,39%
Rimborso prestiti		931.402,96	799.343,01	781.907,40
Entrate correnti (Tit. 1+2+3)		17.170.567,89	17.865.624,67	17.791.423,88



SEZIONE 4 – I RISULTATI CONSEGUITI

Il Comune di Borgomanero, in attuazione dell'art. 46 comma 3 del TUEL ha approvato, con deliberazione di C.C. n. 38 del 26/09/2022 il Programma di mandato per il periodo 2022 – 2027, dando così avvio al ciclo di gestione della Performance. Attraverso tale atto di Pianificazione, sono state definite nr.7 aree di intervento strategico che rappresentano le politiche essenziali da cui sono derivati i programmi, progetti e singoli interventi da realizzare nel corso del mandato.

Tali Linee Programmatiche, che attengono a vari ambiti di intervento dell'Ente, sono state così denominate:

- Area strategica 1: politiche sociali e istruzione;
- Area strategica 2: sviluppo del territorio;
- Area strategica 3: sviluppo economico e lavoro;
- Area strategica 4: promozione della cultura e turismo;
- Area strategica 5: politiche giovanili e sport;
- Area strategica 6: governance dell'ente, comunicazione, trasparenza e semplificazione
- Area strategica 7: cooperazione internazionale

La Giunta Comunale ha approvato:

- con deliberazione n. 5 del 21/01/2025 il Piano esecutivo di gestione 2025-2027.
- con deliberazione n. 27 del 25/02/2025 il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2025-2027.

Nel corso del mandato amministrativo, la Giunta Comunale ha rendicontato al Consiglio Comunale, annualmente, lo stato di attuazione dei programmi di mandato, la delibera del C.C. n. 27 del 30/07/2025 costituisce l'ultimo aggiornamento. Il monitoraggio relativo allo stato di attuazione della programmazione rappresenta infatti il presupposto necessario per la programmazione futura.

4.1 ANALISI DEI RISULTATI PER PROGRAMMI E OBIETTIVI

Con la presente relazione si presentano i risultati finali dell'azione intrapresa nel corso del 2025: in particolare sono riportate le risultanze della verifica effettuata dai Dirigenti sullo stato di attuazione dei programmi suddivisi per programmi di bilancio.

In questa sezione sono individuati, per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella Sezione Strategica (SES), i programmi operativi che l'amministrazione comunale ha realizzato nell'anno 2025.

Per ogni programma, coerentemente con quanto definito dal principio contabile, vengono rendicontati gli obiettivi annuali perseguiti.

Area Strategica: AS.01 - Politiche sociali e istruzione			
Obiettivo Strategico:		OS.04.001 - Istruzione e diritto allo studio	
Obiettivo Operativo DUP		OO.04.01.001 - Istruzione prescolastica	
Missione	4 Istruzione e diritto allo studio	Programma	4.01 Istruzione prescolastica
Responsabile Politico	Franco Cerutti	Responsabile Obiettivo	ROSASPINA BARBARA
Stakeholder	CITTADINI		
Settore Associato	SETTORE ISTRUZIONE		
Definizione Ob. Operativo Dup	Gestione delle strutture comunali destinate a scuole dell'infanzia attraverso interventi programmati di manutenzione ordinaria e straordinaria. Gestione delle convenzioni con le scuole dell'infanzia paritarie, a garanzia di un pieno ed effettivo pluralismo. Assegnazione contributi alle scuole dell'infanzia paritarie al fine di sostenere il loro funzionamento. Gestione dei servizi ausiliari all'istruzione come meglio specificato al programma 6.		
Stato di Attuazione Infrannuale	Si veda Deliberazione di Consiglio n. 27/2025 del 30/07/2025: Verifica dello stato di attuazione dei programmi contenuti nel Documento unico di programmazione (DUP) 2025-2027.		
Stato di Attuazione Annuale	Si è provveduto alla regolazione del canone di locazione per l’edificio che ospita la scuola dell’infanzia statale “L. Lucchini” per il periodo marzo- agosto 2025 (atto liquidazione n. 198/2025). Sono stati impegnati i fondi per il contributo regionale per il funzionamento delle scuole dell'infanzia paritarie per l'a.s. 2024/2025 (Determinazione SP170/2025). Gestione dei servizi ausiliari all’istruzione come meglio specificato nella scheda “OO.04.06.001 - Servizi scolastici”.		

Obiettivo Operativo DUP	OO.04.02.001 - Scuole primarie e secondaria di primo grado		
Missione	4 Istruzione e diritto allo studio	Programma	4.02 Altri ordini di istruzione non universitaria
Responsabile Politico	Franco Cerutti	Responsabile Obiettivo	ROSASPINA BARBARA
Stakeholder	CITTADINI		
Settore Associato	SETTORE ISTRUZIONE		
Definizione Ob. Operativo Dup	Gestione delle strutture comunali destinate a scuole primarie e secondaria di primo grado attraverso interventi programmati di manutenzione ordinaria e straordinaria. Assegnazione contributi agli Istituti Comprensivi del territorio, sia per quel che riguarda le spese di funzionamento che le spese per l'attivazione di progettualità affiancata all'attività didattica ordinaria. Gestione dei servizi ausiliari all'istruzione come meglio specificato al programma 6.		
Stato di Attuazione Infrannuale	Si veda Deliberazione di Consiglio n. 27/2025 del 30/07/2025: Verifica dello stato di attuazione dei programmi contenuti nel Documento unico di programmazione (DUP) 2025-2027.		
Stato di Attuazione Annuale	Sono state approvate le rendicontazioni e liquidati i saldi dei contributi per accordi di programma IICC anno scolastico 2024/2025 (Determinazione SP 152/2025- atto di liquidazione 205/2025). Sono stati assegnati ed impegnati i contributi per i due Istituti Comprensivi del territorio, sia per quel che riguarda le spese di funzionamento che le spese per l'attivazione di progettualità per l'anno scolastico 2025/2026 (deliberazione G.C. 144 del 14/11/2025). Relativamente ai suddetti contributi sono stati sottoscritti gli accordi di programma, impegnata la spesa (Determinazione SP189/2025) e liquidati i relativi acconti (Atto liquidazione n.245/2025). Dimensionamento scolastico: in coordinamento con gli Istituti scolastici sono stati raccolti i dati per la deliberazione del Dimensionamento relativo alla rete scolastica di Borgomanero necessario alla Provincia per l'approvazione del Piano Provinciale di organizzazione della rete scolastica e dell'offerta formativa per l'a.s. 2026/2027 (Deliberazione di Giunta Comunale n. 78/2025). E' seguito un meet online con Provincia per gli approfondimenti successivi alla trasmissione del predetto atto (luglio 2025) e quindi il passaggio alla Regione Piemonte. Gestione dei servizi ausiliari all'istruzione come meglio specificato nella scheda "OO.04.06.001 - Servizi scolastici" Contatti ed organizzazione per programmazione incontro con CCRR (organizzato per il 07/01/2026) al fine dell'insediamento nel 2026 dei nuovi eletti.		

Obiettivo Operativo DUP	OO.04.06.001 - Servizi scolastici		
Missione	4 Istruzione e diritto allo studio	Programma	4.06 Servizi ausiliari all'istruzione
Responsabile Politico	Franco Cerutti	Responsabile Obiettivo	ROSASPINA BARBARA
Stakeholder	CITTADINI		
Settore Associato	SETTORE ISTRUZIONE		
Definizione Ob. Operativo Dup	Organizzazione di un apparato di servizi scolastici di pre e post scuola che garantiscano alle famiglie impegnate in attività lavorative l'assistenza dalle 7:30 alle 18:00. Verifica e controllo delle situazioni debitorie e attivazione di progettualità finalizzate alla riduzione delle morosità dei servizi di pre e di post scuola. Organizzazione di un'attività di trasporto scolastico per facilitare il raggiungimento dei plessi scolastici dalle zone territorialmente più distanti, se tecnicamente ed economicamente possibile. Organizzazione di un servizio di refezione scolastica con controllo di qualità del servizio e con incasso dei buoni pasto a carico della società concessionaria del servizio. Organizzazione di un servizio di assistenza agli alunni disabili che garantisca l'effettivo esercizio del diritto allo studio e l'effettiva integrazione dello studente in ambito scolastico. Il servizio viene attivato in base ad una progettualità condivisa con l'istituzione scolastica, l'ente gestore dei servizi socio- assistenziali del territorio ed il servizio di NPI territoriale. Gestione delle procedure per l'applicazione di tariffe differenziate per i servizi utilizzati da minori appartenenti a famiglie a basso reddito. Organizzazione di un servizio di centro estivo comunale per gli alunni della scuola dell'infanzia e primaria.		
Stato di Attuazione Infrannuale	Si veda Deliberazione di Consiglio n. 27/2025 del 30/07/2025: Verifica dello stato di attuazione dei programmi contenuti nel Documento unico di programmazione (DUP) 2025-2027.		
Stato di Attuazione Annuale	Comunicazione esaurimento fondo sostegno ucraini. Applicazione DGC 32/2023 (prevenzione morosità)-verifiche. Controllo e liquidazioni fatture per i servizi scolastici. Gestione richieste fruizione servizi a.s. 2025/2026 per alunni con certif. Legge 104/92, congiunta con appaltatori dei servizi, scuola, settore sociale, CISS e ASL NPI. Monitoraggio esecuzione servizi, gestione segnalazioni e adozione provvedimenti con applicazione termini di capitolato d'appalto Terminato appalto per servizi socio educativi comunali al 31.08.2025 - procedure ed adempimenti per chiusura contratto. Affidamento dei servizi socio educativi comunali aa.ss. da 2025/26 a 2028/29 al RTI Silvabella/Insieme-DSP103/2025. Liquidati compensi per componenti commissione giudicatrice (DSP 101/2025) e quota incentivi SUA (atto liq. 155/2025), nomina direttore esecuzione e gruppo di lavoro (DSP139/2025). Acquisizione documentazione per stipula contratto. Comunicazioni Osservatorio Regionale di stato avanzamento pagamenti. Predisposizione richieste di servizi a.s. 2026/2027 per presentazione cartacea e da "portale dei servizi a domanda individuale". Apertura e gestione iscrizioni a.s. 2026/2027.		

	Gestione comunicazioni ISEE per agevolazioni tariffarie dei servizi scolastici a pagamento. Servizi pre e post scuola: Attivazione dei servizi per l'a.s. 2025/2026 con deroghe (DGC n. 94/2025 e n. 163/2025). Incontri e sopralluoghi sui plessi, con coordinatori cooperativa e referenti Istituti Comprensivi, per organizzazione servizi socio educativi comunali a.s. 2025/2026 e, per il servizio su 3 plessi scolastici, incontri con i genitori. Trasporto scolastico: Emissione e verifica incassi bollette I rata e distribuzione tesserini. Applicata revisione prezzo per adeguamento ISTAT-decorrenza 01/09/2025. Servizio di assistenza in ambito scolastico per alunni con disabilità: Raccolta e gestione del bisogno e delle richieste a.s. 2025/2026, colloqui con le famiglie (assistiti 60 alunni- assegnate 280,5 ore settimanali). Incontri periodici in coordinamento con Istituti Scolastici-Settore Sociale-CISS-ASL NPI e cooperativa gestore del servizio. Servizio refezione scolastica: Dal 01/09/2025 applicazione DGC n. 139/2024-nuove tariffe. Monitoraggi diretti del servizio e con sopralluoghi del Tecnologo alimentare, gestione dei relativi report e degli interventi. Gestione comunicazioni Comune-Scuole-referenti mensa Commissione mensa il 17/12/2025 e relativi adempimenti. Affidamento del servizio di controllo e monitoraggio dei servizi di ristorazione (scolastica, pasti a domicilio e asilo nido comunale) terminato al 31/12/2025. Avviato iter per l'individuazione di operatore economico idoneo per nuovo affidamento (dal 01/02/2026). Adeguate il menù scolastico autunno/inverno alle indicazioni della Regione Piemonte in collaborazione con società di ristorazione e ASL SIAN. Predisposizione documentazione per gara di affidamento unico servizio di refezione scolastica e consegna pasti a domicilio (scad. 31/08/2026). Affidamento del servizio di revisione e redazione capitolato di gara e allegati e documentazione tecnica per svolgimento gara (DSP179/2025) Servizio Centro estivo Comunale: Gestione per svolgimento servizio 07-25 luglio 2025 su 3 plessi scolastici. Incontri di organizzazione, coordinamento con cooperativa gestore del servizio e referenti infanzia San Marco per apertura servizio e verifica plesso a chiusura. 122 alunni iscritti (77 infanzia e 45 primaria) compresi 15 alunni certif. Legge 104/92 (2 infanzia e 13 primaria) Restituzione quote mancata fruizione servizio (DSP 121/2025 e atto di liq. 176/2025). Contributo comunale Centri estivi parrocchiali 2025: acquisizione istanze e documentazione di rendicontazione con relativa presa atto spese sostenute, determinazione contributo spettante e relativi atti (SP 198/2025–atto di liq. 247/2025).
--	--

Obiettivo Operativo DUP	OO.04.07.001 - Diritto allo studio		
Missione	4 Istruzione e diritto allo studio	Programma	4.07 Diritto allo studio
Responsabile Politico	Franco Cerutti	Responsabile Obiettivo	ROSASPINA BARBARA
Stakeholder	CITTADINI		
Settore Associato	SETTORE ISTRUZIONE		
Definizione Ob. Operativo Dup	Fornitura e distribuzione libri di testo per gli alunni delle scuole primarie residenti.		
Stato di Attuazione Infrannuale	Si veda Deliberazione di Consiglio n. 27/2025 del 30/07/2025: Verifica dello stato di attuazione dei programmi contenuti nel Documento unico di programmazione (DUP) 2025-2027.		
Stato di Attuazione Annuale	Si è concluso l'affidamento diretto della fornitura dei libri di testo delle scuole primarie anni scolastici 2025/2026 – 2026/2027 e 2027/2028 (DSP98/2025) ed è stato liquidato il relativo contributo ANAC con atto di liquidazione 229/2025. In coordinamento con gli Istituti scolastici si è provveduto al monitoraggio delle consegne, gestione ordini integrativi e resi riferiti alla fornitura libri di testo a.s. 2025/2026. Si è provveduto al controllo e liquidazione delle fatture e note di accredito per i libri scolastici con riferimento all'affidamento della fornitura libri di testo a.s. 2025/2026 per gli alunni delle scuole primarie residenti a Borgomanero (affidamento triennale con DD 98/2025). E' stata impegnata la spesa per la fornitura dei libri di testo agli alunni residenti a Borgomanero che frequentano scuole primarie con sede fuori comune, per l'anno scolastico 2025/2026 (Determinazioni SP100/2025 e SP197/2025). A seguito delle dovute verifiche, sono stati liquidati gli importi alle cartolerie che hanno richiesto rimborso dei libri di testo a.s. 2025/2026 forniti ad alunni residenti in Borgomanero e frequentanti scuole fuori comune. (Atti liquidazioni n. 194-224-250-248-255) Voucher scuola: continua l'incasso del servizio di trasporto scolastico con l'utilizzo del voucher scuola per gli utenti che ne fanno richiesta. Bando regionale per il diritto allo studio a.s. 2025/2026: a seguito della scadenza dei termini per la raccolta delle domande, in collaborazione con la Regione Piemonte sono state espletare le verifiche dei dati e gli adempimenti di competenza.		

Obiettivo Strategico: OS.12.001 - Interventi per l'infanzia			
Obiettivo Operativo DUP	OO.12.01.001 - Interventi per l'infanzia		
Missione	12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Programma	12.01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido
Responsabile Politico	Franco Cerutti	Responsabile Obiettivo	ROSASPINA BARBARA
Stakeholder	CITTADINI		
Settore Associato	SETTORE ASILO NIDO		
Definizione Ob. Operativo Dup	Realizzare una piena occupazione dei posti disponibili al nido comunale "Arcobaleno" in base alle risorse a disposizione e alle normative vigenti, con formulazione di graduatorie provvisorie nell'eventualità di posti resi vacanti nel corso dell'anno educativo, sviluppando ove possibile il servizio educativo in modo flessibile e articolato in base alle esigenze specifiche di ogni famiglia. L'operatività del servizio è garantita secondo le indicazioni della carta dei servizi, agli standard di qualità e adeguando il servizio educativo alle misure di sicurezza di legge. Assicurare la fornitura delle derrate alimentari per la preparazione dei pasti e la fornitura di beni e servizi funzionali alle specifiche esigenze di gestione dell'asilo nido. Contribuire alla programmazione e controllo dei servizi delegati al Consorzio dei servizi sociali e della loro integrazione con l'Asl distrettuale attraverso incontri periodici di verifica e confronto. Concorrere nel programma di prevenzione vaccinale con la trasmissione della lista degli iscritti e frequentanti il servizio educativo finalizzata ai controlli per l'assolvimento dell'obbligo vaccinale. Partecipare ai possibili bandi ministeriali e regionali a sostegno delle attività dell'asilo nido. Garantire il funzionamento e coordinamento del Coordinamento Pedagogico Territoriale di Borgomanero costituito su richiesta della Regione e di cui Borgomanero è Ente capo-fila.		
Stato di Attuazione Infrannuale	Si veda Deliberazione di Consiglio n. 27/2025 del 30/07/2025: Verifica dello stato di attuazione dei programmi contenuti nel Documento unico di programmazione (DUP) 2025-2027.		
Stato di Attuazione Annuale	Nel corso del 2025, l'organico e le collaborazioni del Nido sono stati potenziati attraverso diverse tipologie di inserimento: un tirocinio con "Finis Terrae", una collaborazione C.I.S.S. per persone con disabilità e l'impiego di risorse tramite i cantieri di lavoro regionali per disoccupati. A seguito del nuovo appalto a settembre, lo staff di cooperativa operante sul servizio è composto da cinque educatrici. Nel 2025 è stato rinnovato l'appalto per la gestione del Nido. La procedura, avviata ad aprile 2025 e gestita dalla Stazione Unica Appaltante (SUA) di Novara, si è conclusa a luglio con l'aggiudicazione alla Koinè Cooperativa Sociale Onlus. Il contratto copre gli anni educativi 2025-2028 (con opzione di proroga fino al 2030) e include servizi educativi, ausiliari, di supervisione pedagogica, sostegno alla disabilità e forniture. L'attività pedagogica si è articolata su diversi fronti: - raccordo/continuità: realizzati incontri con le scuole dell'infanzia del territorio per favorire lo scambio di informazioni nel passaggio dei bambini alla primaria. - eventi: il 24 maggio si è svolta la "Giornata del gioco libero all'aperto" e il 25		

	giugno la festa di fine anno presso Villa Marazza, con laboratorio fotografico per le famiglie. - centro estivo 2025: organizzato per tre settimane a luglio, ha accolto 30 bambini. - modello educativo: confermato l'ambientamento breve (di 3 giorni), la supervisione psicopedagogica mensile e il potenziamento del Coordinamento Pedagogico Territoriale (C.P.T.), con presenza intensificata da settembre. -formazione: il personale ha completato le 40 ore obbligatorie di aggiornamento professionale. Al 30 giugno 2025, il nido ospitava n. 46 bambini su una capienza massima di 50. Per l'anno educativo 2025/26, a fronte di 34 posti liberi a settembre, sono state redatte graduatorie annuali e integrative (ottobre e dicembre) e a fine dicembre 2025 la frequenza si è attestata su 37 utenti con la programmazione di ulteriori inserimenti nei primi mesi del 2026. Sono state espletate 8 procedure di affidamento per beni e servizi e gestite le manutenzioni della struttura. Sul piano dei contributi, nei primi mesi del 2025 è stata conclusa l'istruttoria relativa ai fondi regionali del Piano di Azione 0-6 (annualità 2024), con la liquidazione delle somme spettanti ai servizi che hanno accettato il contributo e sottoscritto la relativa convenzione con il Comune. È stata infine avviata la raccolta delle iscrizioni per l'a.e. 2026/27.
--	---

Obiettivo Strategico: OS.12.002 - Rispondere alle esigenze e bisogni della comunità			
Obiettivo Operativo DUP	OO.12.02.001 - Interventi per la disabilità		
Missione	12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Programma	12.02 Interventi per la disabilità
Responsabile Politico	Franco Cerutti	Responsabile Obiettivo	ROSASPINA BARBARA
Stakeholder	CITTADINI		
Settore Associato	SETTORE SOCIALE		
Definizione Ob. Operativo Dup	Garantire il trasporto dei minori disabili a scuola dalla primaria fino alla secondaria di 1° grado. Contribuire alla programmazione e controllo dei servizi delegati al Consorzio dei servizi sociali e della loro integrazione con l'Asl distrettuale attraverso incontri periodici di verifica e confronto.		
Stato di Attuazione Infrannuale	Si veda Deliberazione di Consiglio n. 27/2025 del 30/07/2025: Verifica dello stato di attuazione dei programmi contenuti nel Documento unico di programmazione (DUP) 2025-2027.		
Stato di Attuazione Annuale	Il servizio trasporti, come di consueto, è stato caratterizzato dalla compresenza di due a.s.. Nello specifico, per quanto riguarda l'anno 2025 il servizio di trasporto alunni disabili nel periodo gennaio – giugno, di cui all'a.s. 2024-2025, ha interessato n. 13 minori; nel periodo settembre dicembre 2025, di cui all'a.s. 2025-2026, è stato garantito a favore di n. 7 minori. Il servizio è reso dall'Associazione AUSER di Borgomanero, come da convenzione in atto. L'Assistente Sociale ha mantenuto costanti rapporti con le famiglie dei minori suddetti anche al fine di organizzare ed ottimizzare il servizio di trasporto alunni con disabilità. Il costante lavoro intersettoriale tra il Settore Sociale e il Settore istruzione svolto dall'Assistente sociale permette di pianificare e gestire al meglio il servizio di assistenza all'autonomia e alla comunicazione in ambito scolastico sia nella fase di avvio dell'anno scolastico che nella fase di svolgimento dello stesso. Gli incontri congiunti con le famiglie di minori interessati favoriscono la creazione e/o il rafforzamento della relazione di fiducia indispensabile al buon esito degli interventi. Per l'intero anno 2025 il lavoro del Tavolo sulla disabilità è continuato in modo costante, quale spazio di confronto interistituzionale e operativo che coinvolge i soggetti della rete territoriale: servizi educativi, sanitari e sociali, istituzioni scolastiche, enti locali e terzo settore. Nel corso degli incontri sono state analizzate le situazioni in vista del nuovo anno scolastico, con particolare attenzione ai bisogni emergenti e ai passaggi tra i diversi ordini di scuola, ponendo le basi per un lavoro di rete sempre più efficace e strutturato. L'attività svolta ha consentito di rafforzare il coordinamento tra i diversi attori coinvolti, favorendo una programmazione condivisa degli interventi e la costruzione di risposte inclusive e personalizzate a favore dei minori con disabilità e delle loro famiglie, in un'ottica di corresponsabilità e continuità educativa. Per l'intero anno 2025 è stata garantita la continuità di programmazione e controllo dei servizi delegati al CISS e della loro integrazione con l'Asl distrettuale, attraverso incontri periodici di verifica e confronto.		

Obiettivo Operativo DUP	OO.12.03.001 - Interventi per gli anziani		
Missione	12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Programma	12.03 Interventi per gli anziani
Responsabile Politico	Franco Cerutti	Responsabile Obiettivo	ROSASPINA BARBARA
Stakeholder	CITTADINI		
Settore Associato	SETTORE SOCIALE		
Definizione Ob. Operativo Dup	Attivazione e mantenimento di interventi di sostegno alla domiciliarità e servizi flessibili di supporto agli anziani che presentano una progressiva perdita di autonomia (pasti a domicilio, trasporti sociali, telesoccorso). Gestione attraverso convenzione con associazione di volontariato del centro anziani comunale e sostegno delle attività di animazione del Centro attraverso i volontari del Servizio di volontariato civico comunale, il coordinamento di operatori socio-educativi e la supervisione dell'assistente sociale comunale. Contribuire alla programmazione e controllo dei servizi delegati al Consorzio dei servizi sociali e della loro integrazione con l'Asl distrettuale attraverso incontri periodici di verifica e confronto.		
Stato di Attuazione Infrannuale	Si veda Deliberazione di Consiglio n. 27/2025 del 30/07/2025: Verifica dello stato di attuazione dei programmi contenuti nel Documento unico di programmazione (DUP) 2025-2027.		
Stato di Attuazione Annuale	Gli interventi di sostegno alla domiciliarità sono proseguiti regolarmente durante l'intero anno 2025. Il servizio di telesoccorso è stato garantito per l'intero anno 2025. Fino a giugno il servizio è stato richiesto ed utilizzato da parte di 3 soggetti e a seguito del decesso di una richiedente è proseguito a favore di sole due persone. Il servizio è stato fornito da un operatore economico, a seguito di regolare procedura di affidamento la cui scadenza era fissata al 31/12/2025. Al fine di garantire la continuità del servizio a decorrere dal 01 gennaio 2026, nel corso del mese di dicembre 2025 si è provveduto ad espletare e concludere le procedure con affidamento per gli anni 2026-2028. Il servizio di pasti a domicilio è proseguito per l'intero anno 2025. È da rilevare che la richiesta del servizio da parte dei cittadini borgomaneresi ha un andamento fluttuante determinato soprattutto dal fatto che la richiesta spesso risponde e/o sostiene particolari temporanee situazioni di fragilità anche sanitaria. Nel corso dell'anno il servizio è stato reso a favore di n 17 persone, con una punta massima di n. 12 nel mese di Ottobre 2025. Si conferma quale valore aggiunto del servizio la presenza dell'Operatrice Socio sanitaria nel momento di consegna del pasto a domicilio che, oltre a permettere il mantenimento di rapporti con i soggetti interessati, funge da "sentinella" in situazioni di particolare fragilità e/o emergenza che vengono tempestivamente fronteggiate, in collaborazione con l'Assistente Sociale Comunale e quindi con il Servizio sociale territoriale, per quanto di competenza. Il servizio trasporti si è regolarmente svolto durante l'intero anno 2025 e sono stati n.45, gli utenti che hanno utilizzato il servizio richiesto. I trasporti sono effettuati dall'Associazione Auser in forza della convenzione in atto e dall'operatrice Socio Sanitaria che svolge		

	Il costante confronto tra i soggetti coinvolti (Auser, Ciss, utenti) ha permesso di fronteggiare situazioni delicate e garantire un servizio puntuale e rispondente ai bisogni emersi. È da rilevare la fruizione del servizio da parte dei cittadini borgomaneresi ha un andamento fluttuante determinato soprattutto dal fatto che la richiesta spesso risponde e/o sostiene particolari temporanee situazioni di fragilità anche sanitaria. I costi per gli interventi, ove presenti le condizioni previste dal regolamento, vengono addebitati ai richiedenti a seguito di rendicontazione. Le diverse attività di socializzazione, svolte presso il Centro Incontro Anziani nonché la gita ad Arenzano, attuate a seguito della convenzione sottoscritta con l'Associazione AUSER di Borgomanero, hanno riscosso vivo interesse da parte degli anziani che frequentano il centro. Di notevole importanza è il costante supporto fornito dai volontari civici. Le sinergie create dalle diverse progettualità messe in atto in collaborazione con le varie associazioni del territorio e con il Ciss, nonché l'interscambio generazionale reso possibile dalle attività svolte con i ragazzi del Centro aggregativo comunale, hanno permesso di "abitare" il Centro in modo sereno, inclusivo e stimolante, accrescendo il senso di appartenenza in ognuno dei partecipanti. Gli interventi a favore degli anziani, fino ad agosto 2025 sono stati attuati anche con la presenza di n. 2 Operatrici Socio Assistenziale, (personale in appalto da Cooperativa) impegnate sia nei servizi di trasporto che nella consegna dei pasti. Dal 1 di settembre 2025, a seguito di nuova gara d'appalto, le ore complessive destinate ai servizi sono svolte, al momento, da una sola operatrice con copertura delle ore necessarie al regolare svolgimento delle attività.
--	---

Obiettivo Operativo DUP	OO.15.03.001 - Sostegno all'occupazione		
Missione	15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	Programma	15.03 Sostegno all'occupazione
Responsabile Politico	Franco Cerutti	Responsabile Obiettivo	ROSASPINA BARBARA
Stakeholder	CITTADINI		
Settore Associato	SETTORE SOCIALE		
Definizione Ob. Operativo Dup	Sostenere borse lavoro per tirocini in formazione di cittadini fragili attraverso operatori del consorzio dei servizi sociali (CISS). Sostenere i percorsi di formazione obbligatoria dei minori e di giovani, insieme alle Scuole cittadine e all'Agenzie formative del territorio (es. Enaip), progettando e realizzando interventi di prevenzione e contenimento del fenomeno della dispersione scolastica e di avvicinamento al lavoro. Valutare le opportunità di finanziamento di progetti specifici a sostegno dell'occupazione dei cittadini residenti fragili e di politica attiva del lavoro. Collaborare con il centro per l'impiego cittadino per implementare la circolazione delle informazioni e la realizzazione di progettualità specifiche a sostegno della ricerca di un impiego da parte dei disoccupati residenti, soprattutto delle categorie più fragili.		
Stato di Attuazione Infrannuale	Si veda Deliberazione di Consiglio n. 27/2025 del 30/07/2025: Verifica dello stato di attuazione dei programmi contenuti nel Documento unico di programmazione (DUP) 2025-2027.		
Stato di Attuazione Annuale	Sono proseguiti, come da intenti, i percorsi lavorativi con borsa lavoro per i soggetti seguiti dal CISS e finanziati dal Comune di Borgomanero all'interno del servizio di assistenza economica. I positivi esiti dei cantieri di lavoro per persone con disabilità e per persone disoccupate, conclusisi rispettivamente a giugno e a settembre 2025 hanno favorito la scelta di riproporre progettualità in risposta ai Bandi emessi dalla Regione Piemonte. Infatti nel mese di aprile e maggio sono state presentate nuove progettualità per cantieri di lavoro a favore di soggetti OVER 58 e con disabilità e i 4 progetti (a favore di n.4 soggetti OVER 58 e di n. 3 soggetti con disabilità) sono stati finanziati dalla Regione Piemonte e hanno preso avvio rispettivamente il 3 novembre 2025 e il 1° dicembre 2025. Proseguono le azioni di cui al progetto "Il Borgoverde", che vede il Comune di Borgomanero partner, insieme ad altri, del progetto presentato dal capofila Legambiente "Gli amici del lago Onlus", di Arona. La presenza al mercato settimanale permette, tra l'altro, di tenere alto l'attenzione al valore della agricoltura sociale costituente concreto sostegno alla fragilità.		

Obiettivo Operativo DUP	OO.12.04.001 - Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale		
Missione	12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Programma	12.04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale
Responsabile Politico	Franco Cerutti	Responsabile Obiettivo	ROSASPINA BARBARA
Stakeholder	CITTADINI		
Settore Associato	SETTORE SOCIALE		
Definizione Ob. Operativo Dup	Sostenere l'inserimento lavorativo e i percorsi di formazione obbligatoria dei cittadini più fragili (disabili, psichiatrici, minori a rischio di dispersione scolastica, etc.) - missione 15 programma 3. Sviluppare nel centro di aggregazione comunale in Via C. A. Molli n. 13 le attività di sostegno di opportunità e momenti di socializzazione, inclusione ed apprendimento aperti alla Comunità. Sviluppare nei Centri aggregativi di Via C. A. Molli n. 13 e di S. Croce gli interventi di socializzazione ed apprendimento a favore dei minori a rischio di dispersione scolastica della scuola primaria e secondaria di primo grado, secondo una progettualità che tenga conto sia del contesto che dei soggetti interessati. Implementare, in collaborazione con l'associazionismo locale, le attività e le iniziative dei centri di aggregazione comunale al fine di una maggiore fruizione degli interventi. Contribuire alla programmazione e controllo dei servizi delegati al Consorzio dei servizi sociali e della loro integrazione con l'Asl distrettuale attraverso incontri periodici di verifica e confronto.		
Stato di Attuazione Infrannuale	Si veda Deliberazione di Consiglio n. 27/2025 del 30/07/2025: Verifica dello stato di attuazione dei programmi contenuti nel Documento unico di programmazione (DUP) 2025-2027.		
Stato di Attuazione Annuale	Sono proseguiti, come da intenti, i percorsi lavorativi con borsa lavoro per i soggetti seguiti dal CISS e finanziati dal Comune di Borgomanero all'interno del servizio di assistenza economica, così come le progettualità relative ai Cantieri di lavoro, finanziati dalla Regione Piemonte (vedi obiettivo Sostegno all'occupazione) Le attività di socializzazione, inclusione ed apprendimento aperti alla comunità presso il Centro di Aggregazione Comunale in Via C. A. Molli n. 13, proseguono sotto l'attenta programmazione, supervisione e monitoraggio attuati dall'Assistente sociale. e grazie all'esito positivo di finanziamento dei progetti "IL mio spazio libero" presentati alla Fondazione CRT di Torino di cui al Bando "il mio posto nel mondo 2025" è stato possibile attuare l'implementazione delle attività di centro estivo (periodo 16 giugno – 1° agosto 2025) e dal 1° ottobre 2025 sono state avviate le attività di dopo scuola a.s. 2025-2026. Nel secondo semestre 2025 le attività avviate nel primo semestre si sono concluse, consolidando risultati importanti e costituendo la base per le nuove progettualità del prossimo anno scolastico. In particolare, le esperienze precedenti hanno fornito elementi preziosi per pianificare futuri percorsi di promozione motoria e sport inclusivo. Allo stesso modo, le attività di laboratori intergenerazionali e di lettura condivisa hanno confermato l'importanza di sviluppare ulteriori iniziative di scambio tra generazioni. Sulla base di queste esperienze, sono stati avviati nuovi progetti che pongono al centro il benessere dei minori e la promozione dello sport. Tra questi, la		

	partecipazione al progetto “I- Natura”, iniziato nel secondo semestre, ha valorizzato l’attività fisica all’aperto, favorendo inclusione, socializzazione e sviluppo motorio. Parallelamente, i laboratori esperienziali promossi dalla Culla dei Sensi hanno portato al Centro Aggregativo “Spazio Libero” un effetto positivo sul benessere dei bambini, contribuendo a potenziare le loro capacità cognitive, sensoriali e relazionali. Particolare attenzione è stata dedicata anche al sostegno delle fragilità e all’inclusione delle popolazioni straniere, attraverso attività mirate al potenziamento della lingua italiana in collaborazione con il gruppo di volontari Compagni di Volo, favorendo l’integrazione e la partecipazione attiva alla vita comunitaria. Attraverso queste iniziative e grazie alle collaborazioni con enti del Terzo Settore, è stata ampliata l’offerta di attività per le famiglie e per la comunità, come nel caso del progetto “Seminare Comunità”, che promuove percorsi partecipativi, inclusione e socializzazione. Queste esperienze costituiscono quindi la base per rafforzare e ampliare, nel prossimo anno, la collaborazione con enti terzi, il Settore Sport e le realtà associative locali, continuando a promuovere inclusione, socializzazione e partecipazione dei minori all’interno di percorsi educativi, sportivi, linguistici e intergenerazionali Le sopra indicate iniziative sono state valorizzate con il riconoscimento di un contributo e sovvenzione comunale. Si conferma inoltre la collaborazione con il CPTO, il Settore Giovani, Sport, Progettazione Europea e Cooperazione internazionale, e anche quest’anno si è registrata la presenza di 6 volontari e 3 ragazzi scout, che hanno affiancato stabilmente le attività a favore dei minori.
--	---

Obiettivo Operativo DUP	OO.12.05.001 - Interventi per le famiglie		
Missione	12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Programma	12.05 Interventi per le famiglie
Responsabile Politico	Franco Cerutti	Responsabile Obiettivo	ROSASPINA BARBARA
Stakeholder	CITTADINI		
Settore Associato	SETTORE SOCIALE		
Definizione Ob. Operativo Dup	Mantenimento, sostegno ed implementazione nel territorio delle attività di distribuzione di beni di prima necessità alle famiglie indigenti favorendo l'integrazione e la non duplicazione degli interventi esistenti. Progettazione ed attivazione, anche con le scuole dell'obbligo cittadine, di interventi di promozione e sostegno del ruolo educativo della famiglia. Sostenere i nuclei familiari in grave difficoltà economica implementando le verifiche e i controlli sulle reali situazioni di necessità ed avviando, con il servizio sociale professionale, percorsi di ripresa dell'autonomia.		
Stato di Attuazione Infrannuale	Si veda Deliberazione di Consiglio n. 27/2025 del 30/07/2025: Verifica dello stato di attuazione dei programmi contenuti nel Documento unico di programmazione (DUP) 2025-2027.		
Stato di Attuazione Annuale	Come previsto, nel corso dell'anno 2025, hanno visto una naturale conclusione le progettualità seguenti, nelle quali il Comune ha avuto un ruolo sia in qualità di attore principale che di partner e/o sostenitore: - REGIONE 4.7 Territori per l'educazione alla cittadinanza globale - Per Mano – Cura di prossimità nei primi 1000 giorni" - Nutrimenti Affettivi. e per i quali si rimanda alla dettagliata descrizione fornita in occasione dello stato di attuazione infrannuale. Nel corso del secondo semestre 2025 il progetto "Un Arcobaleno di Salute" ha proseguito le sue attività, concentrandosi su interventi rivolti alle famiglie con figli adolescenti (fascia 10-17 anni). Gli incontri, promossi dalla Cooperativa Elios scs con il contributo della Fondazione Cariplo e con il Comune di Borgomanero come partner, si sono svolti in diverse sedi del territorio, tra cui gli spazi comunali di via C.A. Molli, e hanno offerto momenti di confronto e riflessione condivisa su temi quali l'adolescenza, la comunicazione in famiglia e la relazione educativa. Il progetto si è sviluppato in continuità con le finalità generali degli interventi rivolti alle famiglie e ha integrato un lavoro partecipativo legato alla stesura del Patto della Comunità Educante della Città di Borgomanero, in cui il Comune ha avuto un ruolo attivo come partner. L'iniziativa mira a rafforzare le sinergie tra soggetti pubblici e privato sociale impegnati nel settore educativo e sociale, consolidando la rete territoriale di prevenzione, ascolto e prossimità educativa. Il settore sociale ha gestito nel 2025: - n. 26 domande presentate da cittadine residenti per l'erogazione da parte dell'INPS dell'assegno di maternità; - n. 3 pratiche per la richiesta del bonus sociale per disagio fisico; - n. 5 reclami a sportello consumatori per mancato riconoscimento bonus energia e gas;		

	- n. 5 domande presentate da cittadine residenti per il riconoscimento del "Reddito di Libertà" quale contributo economico erogato dallo Stato italiano alle donne vittime di violenza. Per quanto riguarda in particolare il rapporto scuola/famiglia i contatti con le scuole cittadine sono garantiti con incontri periodici congiunti con l'Assistente Comunale e l'Assistente Sociale del CISS e la locale neuropsichiatria per garantire sostegno del ruolo educativo della famiglia e intervenire in modo tempestivo e preventivo su situazioni di fragilità e povertà socio-educativa. Gli interventi di assistenza economica delegati al Ciss sono attuati con risorse di Bilancio, attivati dal servizio sociale professionale del Ciss a sostegno dei nuclei familiari in grave difficoltà economica quale accompagnamento a percorsi di ripresa dell'autonomia. È proseguito con regolarità il sostegno alle famiglie attraverso la distribuzione di beni di prima necessità svolto da Emporio Borgosolidale, come da protocollo sottoscritto da Comune/Ciss Borgomanero ed Emporio e in scadenza il 31/12 2025. Vista la ricaduta positiva degli interventi posti in essere, nel corso del mese di dicembre si è provveduto alla sottoscrizione di un nuovo protocollo d'intesa con validità dal 1/1/ 2026 al 31/12/2028. La collaborazione tra gli uffici comunali e il servizio di segretariato del CISS permette di condividere una progettualità utile al mantenimento e al miglioramento dei servizi e degli interventi. In merito alle problematiche legate alle famiglie in difficoltà, l'Assessore alle Politiche sociali riceve, su appuntamento, le persone che ne fanno richiesta (in media n. 4 nuclei famigliari ad incontro settimanale). Gli incontri si svolgono presso il Ciss di Borgomanero e oltre all'Assessore è presente l'Assistente sociale del Ciss.
--	---

Obiettivo Operativo DUP	OO.12.06.001 - Interventi per il diritto alla casa		
Missione	12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Programma	12.06 Interventi per il diritto alla casa
Responsabile Politico	Franco Cerutti	Responsabile Obiettivo	ROSASPINA BARBARA
Stakeholder	CITTADINI		
Settore Associato	SETTORE SOCIALE		
Definizione Ob. Operativo Dup	Gestione delle procedure di sostegno all'abitare previste dalla Regione Piemonte: - l'attivazione della misura di sostegno regionale dell'agenzia sociale per la locazione (ASLO) ai fini dell'incentivazione alla sottoscrizione di contratti di locazione a canone concordato e delle relative procedure di erogazione dei contributi regionali relativi concessi in base a criteri regionali predefiniti; - l'attivazione della misura di sostegno regionale del Fondo morosità incolpevole negli alloggi in edilizia privata (FIMI) a favore di nuclei familiari in situazioni di sfratto esecutivo e delle relative procedure di erogazione dei contributi regionali relativi concessi in base a criteri regionali predefiniti. Gestione delle procedure di assegnazione e decadenza dagli alloggi di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata in sinergia con ATC Piemonte Nord, proprietario e gestore degli alloggi, mantenendo l'affidamento a professionista esterno il servizio legale per l'esecuzione di provvedimenti di decadenza dall'assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata. Gestione delle procedure di assegnazione dagli alloggi comunali di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata ed agevolata in sinergia con l'Ufficio Patrimonio comunale, gestore degli alloggi. Gestione della procedura relativa al Bando di definizione della graduatoria per l'assegnazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica di proprietà ATC Piemonte Nord, compatibilmente con le risorse umane a disposizione. Gestione delle situazioni di morosità negli alloggi di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata di proprietà ATC, in sinergia con Atc Piemonte Nord e CISS, attraverso un'analisi puntuale delle situazioni socio-economiche degli inquilini morosi, l'attivazione di possibili interventi di sostegno e la relativa gestione procedurale e documentale, compatibilmente con le risorse umane a disposizione.		
Stato di Attuazione Infrannuale	Si veda Deliberazione di Consiglio n. 27/2025 del 30/07/2025: Verifica dello stato di attuazione dei programmi contenuti nel Documento unico di programmazione (DUP) 2025-2027.		
Stato di Attuazione Annuale	Nel corso del secondo semestre 2025 non sono pervenute ulteriori domanda di accesso alla misura ASLO così come per la misura FIMI, oltre alla richiesta ASLO la cui procedura si è conclusa a giugno 2025. A seguito della comunicazione di disponibilità all'assegnazione di n. 3 alloggi di edilizia sociale pervenute dal ATC e dal settore patrimonio comunale gli stessi sono stati assegnati a due soggetti attingendo alla graduatoria di cui al bando di concorso emesso in data 14/9/2022 e a un soggetto con la procedura per emergenza abitativa (riserva) di cui all'art. 6 Reg. 12/R/2011. Inoltre si è provveduto ad assegnare due alloggi di edilizia agevolata di proprietà comunale a favore di due soggetti, attingendo alla graduatoria di cui al bando di concorso di maggio 2018. Un importante lavoro che investe gli uffici riguarda la gestione delle morosità e		

	delle situazioni di fragilità abitativa a Borgomanero che si basa su un approccio integrato e collaborativo, che mette al centro sia la tutela degli inquilini sia la sostenibilità economica per il Comune. Il lavoro viene sviluppato attraverso una rete strutturata che coinvolge: ATC Piemonte Nord (Agenzia Territoriale per la Casa); Servizio Sociale Comunale; Avvocatura Comunale; CISS (Consorzio Intercomunale dei Servizi Sociali). L'obiettivo di questa rete non è solo gestire le morosità già maturate, ma prevenire situazioni critiche, intervenendo in modo mirato e tempestivo. Partendo dai resoconti che annualmente ATC trasmette al Comune in merito alla solidarietà comunale di cui all'art. 15 della LR. 3/2010, si è provveduto all'analisi di ogni singola posizione sia con riguardo alle morosità derivanti da decadenze pronunciate ma non eseguite che delle morosità derivanti da decadenze richieste ma non attivate dal Comune. Sul fronte della gestione della morosità negli alloggi di edilizia residenziale pubblica, che si colloca nel quadro della LR. 3/2010 e nei correlati regolamenti attuativi, volta a supportare concretamente gli inquilini in difficoltà e monitorare le posizioni debitorie, l'intervento dell'Ufficio Servizi Sociali, in collaborazione con il settore Avvocatura del Comune, si articola su tre linee principali: • individuare tempestivamente le situazioni di difficoltà temporanea; • accompagnare gli inquilini nell'accesso al fondo sociale, fornendo informazioni e supporto pratico; • monitorare i pagamenti, in modo da prevenire l'accumulo di morosità e l'avvio di procedure di decadenza. Ogni anno, nel mese di gennaio, il servizio sociale comunale richiede ad ATC l'elenco completo di tutte le morosità attive al 31 dicembre dell'anno precedente. Questo elenco rappresenta il punto di partenza per l'analisi delle situazioni da monitorare e per pianificare gli interventi di prevenzione e sostegno. Tutte le morosità rilevate sono state verificate preliminarmente partendo dall'analisi degli ISEE dei nuclei familiari. Le situazioni che rientrano nei parametri per l'accesso al fondo sociale vengono contattate direttamente: vengono effettuati colloqui con gli inquilini, calcolata la quota minima necessaria per sanare la morosità e, per i casi più fragili, attivato il supporto del CISS per raggiungere tale quota. Nel 2025 sono quindi state analizzate le posizioni n. 162 risultanti al 31/12/2024, di queste n. 54 nuclei hanno avuto accesso al Fondo sociale, e le restanti 109 sono state gestite attraverso differenti modalità operative, sulla base delle caratteristiche e dell'evoluzione della morosità.
--	--

Obiettivo Operativo DUP	OO.12.07.001 - Governo della rete dei servizi socio sanitari e sociali		
Missione	12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Programma	12.07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali
Responsabile Politico	Franco Cerutti	Responsabile Obiettivo	ROSASPINA BARBARA
Stakeholder	CITTADINI		
Settore Associato	SETTORE SOCIALE		
Definizione Ob. Operativo Dup	Contribuire alla programmazione e controllo dei servizi sociali territoriali in accordo con gli attori pubblici e privati coinvolti.		
Stato di Attuazione Infrannuale	Si veda Deliberazione di Consiglio n. 27/2025 del 30/07/2025: Verifica dello stato di attuazione dei programmi contenuti nel Documento unico di programmazione (DUP) 2025-2027.		
Stato di Attuazione Annuale	In sinergia con gli attori pubblici e privati presenti sul territorio sono proseguite regolarmente, secondo le specifiche tematiche, le attività per contribuire alla programmazione e controllo dei servizi sociali territoriali.		

Obiettivo Operativo DUP	OO.12.08.001 - Cooperazione e associazionismo		
Missione	12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Programma	12.08 Cooperazione e associazionismo
Responsabile Politico	Franco Cerutti	Responsabile Obiettivo	ROSASPINA BARBARA
Stakeholder	CITTADINI		
Settore Associato	SETTORE SOCIALE		
Definizione Ob. Operativo Dup	Gestione del servizio di volontariato civico comunale. Mantenimento e sviluppo di iniziative formative a favore delle diverse associazioni presenti oltre che a quelle dell'intero territorio. Sostegno dell'associazionismo rivolto al sociale (patrocini/contributi) e promozione, ove possibile, di percorsi di dialogo/confronto e di lavoro congiunto su problematiche specifiche della comunità o temi sociali d'interesse generale.		
Stato di Attuazione Infrannuale	Si veda Deliberazione di Consiglio n. 27/2025 del 30/07/2025: Verifica dello stato di attuazione dei programmi contenuti nel Documento unico di programmazione (DUP) 2025-2027.		
Stato di Attuazione Annuale	I volontari civici si confermano una risorsa importante per la loro presenza trasversale nelle diverse attività riguardanti sia gli anziani che i minori e a conclusione della formazione generale specifica di cui al D.Lgs 81/08 sono 11 i volontari in possesso del prescritto attestato. Sono proseguiti i tavoli di confronto con le diverse associazioni presenti sul territorio in un'ottica di mantenimento e sviluppo della rete. Nell'anno 2025 sono stati concessi n. 13 patrocini e n. 4 contributi Nel corso del mese di dicembre 2025 si è provveduto a sottoscrivere la convenzione con l'Associazione AVO di Borgomanero per lo svolgimento delle attività di volontariato nel settore socio sanitario con durata dal 01 gennaio 2026 al 31 dicembre 2028.		

Obiettivo Strategico:	OS.12.003 - Servizi cimiteriali		
Obiettivo Operativo DUP	OO.12.09.001 - Gestione concessioni cimiteriali		
Missione	12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Programma	12.09 Servizio necroscopico e cimiteriale
Responsabile Politico	Sindaco Sergio Bossi	Responsabile Obiettivo	ROSASPINA BARBARA
Stakeholder	CITTADINI		
Settore Associato	SETTORE SOCIALE		
Definizione Ob. Operativo Dup	Gestione delle procedure di concessione dei manufatti cimiteriali per sepolture private (tombe, loculi, cellette ossario, nicchie cinerarie, edicole gentilizie) a seguito di istanza da parte dei cittadini. Verifica e gestione dei rinnovi delle concessioni in scadenza a seguito d'istanza di parte.		
Stato di Attuazione Infrannuale	Si veda Deliberazione di Consiglio n. 27/2025 del 30/07/2025: Verifica dello stato di attuazione dei programmi contenuti nel Documento unico di programmazione (DUP) 2025-2027.		
Stato di Attuazione Annuale	Gestione delle procedure di concessione dei manufatti cimiteriali per sepolture private (tombe, loculi, cellette ossario, nicchie cinerarie, edicole gentilizie) a seguito di istanza da parte dei cittadini. Verifica e gestione dei rinnovi delle concessioni in scadenza a seguito d'istanza di parte. Nell'ambito della gestione delle concessioni cimiteriali a favore dei cittadini di tombe di famiglia, loculi, cellette ossario, nel corso del 2025 si è provveduto alla stipula di n. 59 contratti di concessione cimiteriale di cui 8 rinnovi su istanza di parte e come di seguito dettagliato: - nel cimitero capoluogo sono stati concessionate n. 15 cellette ossario (di cui 8 oggetto di rinnovo) e n. 7 loculi (oggetto di rinnovo); - nel cimitero di S. Cristina sono stati concessionati n. 16 loculi (di cui 5 oggetto di rinnovo), n. 3 cellette ossario e n. 5 nicchie cineraria; - nel cimitero di S. Marco sono state concessionate n. 9 cellette ossario; - nel cimitero di Vergano sono state concessionate n. 6 cellette ossario e n. 12 loculi e n. 1 cappella privata chiusa.		

Obiettivo Operativo DUP	OO.12.09.002 - Gestione servizi cimiteriali		
Missione	12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Programma	12.09 Servizio necroscopico e cimiteriale
Responsabile Politico	Sindaco Sergio Bossi	Responsabile Obiettivo	BENEVOLO PAOLA
Stakeholder	CITTADINI		
Settore Associato	SETTORE LAVORI PUBBLICI		
Definizione Ob. Operativo Dup	Procedere con la pianificazione cimiteriale relativamente all'ampliamento, alla gestione e custodia dei cimiteri e locali annessi, alla riorganizzazione dei campi di inumazione e tutte le attività connesse alla custodia delle salme, dei cadaveri e dei resti mortali. Pianificare l'ampliamento dei cimiteri Capoluogo, di San Marco e Santa Cristina previsti nel Piano Regolatore Cimiteriale. Nell'ambito del cimitero Capoluogo si procederà a pianificare la realizzazione di una parte dedicata agli animali da affezione, servizio oggi non presente nella Città di Borgomanero. Pianificazione della realizzazione di una "Sala del Commiato" all'interno di una delle strutture cimiteriali cittadine. Verificare e monitorare la gestione dei servizi cimiteriali e la funzionalità del servizio di illuminazione votiva, attraverso la verifica delle concessioni attive e della rete elettrica. Verificare e monitorare la gestione delle manutenzioni nelle aree cimiteriali con particolare riferimento al verde e al decoro delle aree. Continuare ad informare i cittadini relativamente alla tipologia dei servizi di sepoltura e relative modalità di erogazione e costi.		
Stato di Attuazione Infrannuale	Si veda Deliberazione di Consiglio n. 27/2025 del 30/07/2025: Verifica dello stato di attuazione dei programmi contenuti nel Documento unico di programmazione (DUP) 2025-2027.		
Stato di Attuazione Annuale	È stato pianificato l'ampliamento dei cimiteri Capoluogo, di San Marco e Santa Cristina previsti nel Piano Regolatore Cimiteriale e, per quanto riguarda i cimiteri del Capoluogo e di San Marco, l'opera è stata inserita nel piano triennale dei lavori pubblici, in attesa di copertura economica. Si procede alla verifica a campione ed al monitoraggio della gestione dei servizi cimiteriali e la funzionalità del servizio di illuminazione votiva, oltre che alla verifica della rete elettrica presso i campi comuni. Allo scopo sono stati affidati i lavori per la realizzazione di nuova linea votiva presso alcuni campi comuni del Cimitero Capoluogo. Il decoro dei cimiteri è un tema importante per la città che necessita di particolare attenzione, pertanto la gestione delle manutenzioni nelle aree cimiteriali con particolare riferimento al verde e al decoro delle aree sono oggetto di sopralluoghi periodici da parte dell'Area tecnica che in più occasione ha proceduto a sollecitare gli interventi di ripristino dello stato dei luoghi al concessionario, il quale svolge anche un servizio di front office, in sinergia con gli uffici comunali, con i cittadini a riguardo dei servizi di sepoltura nonché delle tariffe/costi delle operazioni cimiteriali. In esito alla procedura di gara aperta per l'affidamento in concessione dei servizi cimiteriali e di illuminazione votiva, bandita dalla Stazione Unica Appaltante - Provincia di Novara, è stato aggiudicato il servizio di cui sopra dal 01/08/2026 al		

	31/12/2030 ad un nuovo Concessionario. Affidamento dell'incarico per la realizzazione di nuova linea votiva presso alcuni campi comuni del Cimitero Capoluogo e affidamento dell'incarico professionale per la redazione di PFTE per opere di restauro e risanamento conservativo del Cimitero Capoluogo.
--	---

Area Strategica: AS.02 - Sviluppo del territorio			
Obiettivo Strategico: OS.03.001 - Sicurezza urbana			
Obiettivo Operativo DUP	OO.03.01.001 - Polizia locale e sicurezza urbana		
Missione	3 Ordine pubblico e sicurezza	Programma	3.01 Polizia locale e amministrativa
Responsabile Politico	Ignazio Stefano Zanetta	Responsabile Obiettivo	MORA FABIO
Stakeholder	CITTADINI		
Settore Associato	SETTORE COMANDO		
Definizione Ob. Operativo Dup	Prevenzione e repressione degli illeciti commessi da utenti della strada, con conseguente gestione delle contravvenzioni e ricorsi alla Prefettura ed al Giudice di Pace; Vigilanza e verbalizzazione degli eventuali illeciti commessi in inottemperanza ad Ordinanze, Regolamenti. Incremento degli standard di sicurezza della circolazione con l'ausilio degli strumenti tecnologici di misurazione della velocità integrati dagli strumenti di controllo della revisione e copertura assicurativa. Campagna di controlli massivi finalizzati alla verifica del rispetto dei Regolamenti Comunali e delle Ordinanze Sindacali nonché degli illeciti legati alla normativa ambientale con particolare riferimento al corretto conferimento e di contrasto all' abbandono dei rifiuti. Verifiche sulle attività commerciali e sui pubblici esercizi, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti. Gestione del mercato cittadino. Segnalazioni e supporto al Settore Tecnico per le verifiche di carattere urbanistico edilizio ed i controlli nei cantieri edili. Garantire la presenza degli operatori di Polizia Locale durante le manifestazioni organizzate dal Comune quali: Fiere, Feste, Notti Bianche, Concerti, Festa dell'Uva in modo tale da assicurare il regolare svolgimento e la buona riuscita degli eventi. Potenziare il servizio di vigilanza nelle aree in cui vige il divieto di sosta o regolamentate da sosta a tempo, con l'obiettivo di migliorare la viabilità e la sicurezza dei pedoni e la rotazione nell' utilizzo degli spazi di sosta. Realizzare una ricognizione approfondita delle iniziative di educazione stradale nelle scuole e predisposizione di un piano di interventi in materia di educazione alla legalità e sicurezza dei ragazzi, dei soggetti coinvolti, delle fasce di età di ragazzi coinvolti durante l'anno scolastico; Collaborare ai sensi delle norme in vigore eseguendo le disposizioni e le deleghe inviate alla P.L. da Magistratura, Prefettura e Questura. Garantire il servizio dell'ufficio messi che comprende tutto quanto attiene alla notifica di atti, dalla registrazione al controllo pratiche, alla verifica degli indirizzi dei destinatari, alla notifica e alla restituzione degli atti eseguiti agli enti richiedenti. Garantire la pubblicazione all'albo pretorio dei documenti elaborati dagli uffici. Pubblicazione on-line aventi valore legale. Deposito degli atti presso l'ufficio e autentica firme.		
Obiettivo Operativo DUP	OO.03.01.002 - Sicurezza		
Missione	3 Ordine pubblico e	Programma	3.01 Polizia locale e

	sicurezza		amministrativa
Responsabile Politico	Ignazio Stefano Zanetta	Responsabile Obiettivo	MORA FABIO
Stakeholder	CITTADINI		
Settore Associato	SETTORE COMANDO		
Definizione Ob. Operativo Dup	Migliorare la vivibilità e la percezione di sicurezza dei cittadini attraverso la pianificazione del controllo del territorio e lo sviluppo della cultura della vigilanza di vicinato, per tutelare le fasce deboli della popolazione esposte a fenomeni di microcriminalità e rendere più rapidi ed incisivi gli interventi delle pattuglie sul territorio. Rafforzare ulteriormente il ruolo della Polizia Municipale quale soggetto in grado di rappresentare lo snodo tra interventi di presidio e contrasto dei fenomeni di insicurezza e gli interventi di prevenzione e controllo sociale relativi vita nella Città. Predisporre una campagna di comunicazione rivolta ai cittadini sulle attività di rilevazione e controllo del degrado urbano predisponendo un programma di interventi con l'utilizzo di supporti tecnologici avanzati per l'accertamento degli episodi di danneggiamento e dei beni e delle strutture pubbliche al servizio dei cittadini e della comunità. Intensificazione della vigilanza sugli obiettivi sensibili (Scuole, Cimiteri, Ospedale, Parchi Pubblici, Stazione ferroviaria, Stazione dei pullman), anche con l'ausilio del sistema di video sorveglianza. Incremento della collaborazione e coordinamento con le altre forze di Polizia presenti (Carabinieri, Polizia di Stato, Guardia di Finanza) e con le associazioni d'arma per un'efficace azione di controllo del territorio. Monitoraggio delle aree soggette a fenomeni di degrado e disturbo e predisposizione di servizi nelle ore serali e notturne soprattutto nel periodo estivo, per il miglioramento della sicurezza urbana, per il contrasto del disturbo alla quiete pubblica e sul rispetto delle norme di distanziamento sociale.		
Stato di Attuazione Infrannuale	Si veda Deliberazione di Consiglio n. 27/2025 del 30/07/2025: Verifica dello stato di attuazione dei programmi contenuti nel Documento unico di programmazione (DUP) 2025-2027.		
Stato di Attuazione Annuale Polizia locale e sicurezza urbana	Lo stato di attuazione dell'obiettivo risulta coerente con quanto programmato. La Polizia Locale ha svolto attività di controllo del territorio mediante servizi mirati, sia in ottica preventiva sia repressiva, con riferimento agli illeciti amministrativi e alla relativa gestione dei procedimenti sanzionatori. Sono stati programmati e realizzati servizi quotidiani finalizzati al presidio della sicurezza urbana. È proseguita l'attività di pattugliamento del territorio, con particolare attenzione alla viabilità e alla prevenzione dei reati, soprattutto nei confronti degli obiettivi sensibili e delle fasce di popolazione maggiormente esposte, quali anziani e minori. È stato garantito il regolare e ordinato svolgimento delle manifestazioni cittadine, compatibilmente con il numero di eventi programmati. L'attività ha riguardato anche la gestione del fenomeno del randagismo e le connesse incombenze operative. Prosegue l'attività di educazione stradale e alla legalità presso gli istituti scolastici. Il Comando di Polizia Locale ha inoltre provveduto all'aggiornamento e alla verifica delle procedure in materia di occupazione di suolo pubblico, notifiche e pubblicazione all'Albo pretorio. Il personale ha assicurato il costante presidio del territorio, attraverso controlli finalizzati al miglioramento della sicurezza stradale e attività di monitoraggio degli		

Sicurezza	illeciti di rilevanza penale, con conseguente segnalazione all'Autorità Giudiziaria, sia su iniziativa sia su delega. Sono stati realizzati interventi e attività mirate, in coordinamento con l'Ufficio Tecnico, finalizzati al miglioramento della viabilità e all'individuazione delle principali criticità, anche sulla base delle segnalazioni pervenute dalla cittadinanza. L'attività di controllo del territorio, svolta anche mediante sistemi di videosorveglianza e servizi di pattugliamento, ha consentito di monitorare situazioni potenzialmente pregiudizievoli per la sicurezza stradale e il regolare svolgimento della vita cittadina. Particolare attenzione è stata dedicata alle aree sensibili, quali parchi pubblici, plessi scolastici e zona della stazione ferroviaria, attraverso servizi mirati di vigilanza e prevenzione.
-------------------------	---

Obiettivo Strategico:		OS.08.001 - Assetto del territorio	
Obiettivo Operativo DUP		OO.08.01.001 - Urbanistica e assetto del territorio	
Missione	8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Programma	8.01 Urbanistica e assetto del territorio
Responsabile Politico	Elisa Lucia Zanetta	Responsabile Obiettivo	FASOLA CHIARA
Stakeholder	CITTADINI		
Settore Associato	SETTORE URBANISTICO		
Definizione Ob. Operativo Dup	Promuovere una corretta gestione del territorio significa: - Continuare il costante monitoraggio delle modalità degli interventi edificatori, la misurazione del territorio consumato dall'azione di trasformazione antropica saranno da valutarsi con riferimento ai contenuti della valutazione ambientale strategica redatta a corredo del nuovo P.R.G.C. approvato con modifiche ex officio con D.G.R. 21 dicembre 2015 n. 70-2680, affinché venga promossa la riqualificazione del patrimonio edilizio esistente, venga favorito il riordino urbanistico promuovendo la conservazione degli impianti insediativi storici e favorendo opere di completamento dei lotti in parte già edificati. - Completare l'iter di approvazione della Variante Strutturale al PRGC e avviare il periodo di monitoraggio dell'attuazione delle previsioni. - Procedere all'adozione di eventuali azioni correttive che si renderanno necessarie per incentivare l'attuazione delle previsioni urbanistiche e migliorare l'applicabilità dei regolamenti. - Consolidare la trasparenza e la semplificazione in materia urbanistica, edilizia ed ambientale attraverso l'implementazione e l'aggiornamento delle piattaforme informatiche: continueranno le attività legate al potenziamento degli strumenti informatici e all'ampliamento dell'offerta di servizi web, sia al cittadino che agli utenti interni. - Avviare le procedure finalizzate alla programmazione e attuazione delle aree sottoposte a pianificazione attuativa relativa agli insediamenti produttivi anche mediante aggiornamento e attualizzazione delle previsioni stesse, mantenendo prioritaria la qualità territoriale, ambientale, economico e sociale degli interventi (APEA). Contemporaneamente si valuteranno le modalità per attuazione delle previsioni residenziali del PRGC vigente attraverso strumenti di attuazione esecutivi, con particolare riferimento all'attuazioni dei piani direttori necessari per la realizzazione di nuovi comparti urbani residenziali. - Confermare le regole di intervento urbanistico nei centri storici cittadini che permettano la semplificazione degli interventi edilizi e la localizzazione di attività commerciali e di servizio anche mediante lo studio di forme di sgravi fiscali e/o contributi all'insediamento. - Confermare la riduzione degli oneri di urbanizzazione e dell'esenzione dal pagamento del canone di occupazione del suolo pubblico per gli interventi di ristrutturazione edilizia nei centri storici cittadini. - Identificare modalità efficaci di comunicazione e diffusione della cultura della rigenerazione urbana e cura dello spazio urbano mediante azioni di promozione ed educazione, di disseminazione, di ascolto e di partecipazione, da progettare e svolgersi anche con il supporto degli Istituti Scolastici. - Garantire l'aggiornamento dei dati, documenti, informazioni di competenza del servizio come previsti dal programma triennale per la trasparenza. - Riconfigurare un programma di rigenerazione pluriennale del patrimonio edilizio		

	comunale per quanto riguarda gli aspetti energetici e sismici secondo le previsioni di bilancio e le possibilità di reperimento fondi da bandi regionali, nazionali ed europei. - Garantire gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria per la salvaguardia dei beni immobiliari, la sicurezza degli utenti e della cittadinanza. - Valorizzare e mettere a sistema gli attrattori urbani di valenza culturale o di aggregazione sociale, siano essi edifici sotto utilizzati o dismessi, caratterizzati da una forte identità in termini di memoria collettiva, o aree attualmente non valorizzate. - Tutelare e valorizzare i beni culturali presenti sul territorio.
Stato di Attuazione Infrannuale	Si veda Deliberazione di Consiglio n. 27/2025 del 30/07/2025: Verifica dello stato di attuazione dei programmi contenuti nel Documento unico di programmazione (DUP) 2025-2027.
Stato di Attuazione Annuale	Nel 2025 è stato garantito il funzionamento dello Sportello per l'Edilizia con riferimento ai disposti di cui al D.P.R. 380/2001 e s.m. E' stato tenuto costantemente aggiornato il portale SUE per la presentazione delle istanze edilizie. E' costantemente garantito l'aggiornamento della carta dei servizi edilizi-urbanistici, per un corretto orientamento alle procedure da seguire per realizzare interventi edilizi sul territorio comunale, alla strumentazione comunale e ad altre utili informazioni. Si sono tenute n. 9 commissioni edilizie e n. 17 commissioni locali del paesaggio. Sono stati avviati n. 25 procedimenti per presunti abusi edilizi, svolti n. 8 sopralluoghi a seguito dei quali sono state emesse n. 0 ordinanze di sospensione lavori e n. 4 ordinanze di ripristino stato dei luoghi. Relativamente alle verifiche per problematiche relative alla sicurezza è stata emessa n. 4 ordinanze/diffide ed effettuati n. 9 sopralluoghi. In merito ai procedimenti di igiene e rumore sono stati altresì avviati n. 22 procedimenti ed emesse n. 13 diffide. Sono state redatte n. 2 deliberazioni per trasformazione del diritto di proprietà superficaria in diritto di piena proprietà e n. 3 deliberazione di rinuncia al diritto di prelazione. Sono stati acquisiti e registrati n. 16 frazionamenti. Sono stati rilasciati: n. 36 permessi di costruire; n. 27 autorizzazioni paesaggistiche in subdelega; n. 5 compatibilità paesaggistiche; n. 86 autorizzazioni impianti pubblicitari permanenti; n. 21 autorizzazioni impianti pubblicitari temporanei o volantinaggio; n. 2 autorizzazioni tende da sole; n. 1 autorizzazioni per accessi/passi carrabili e n. 12 volture passi carrabili; n. 1 autorizzazioni zona a vincolo idrogeologico; n. 172 CDU; n. 36 autorizzazioni occupazione suolo per posa di dehors. Sono stati esaminati: n. 6 pareri preventivi; n. 31 SCIA alternative al Permesso di Costruire; n. 278 SCIA; n. 152 CILA; n. 2 CILAS; n. 61 comunicazione manutenzione ordinaria; n. 2 comunicazioni attività edilizia libera CIL; n. 8 SCIA/comunicazioni impianti radioelettrici; n. 64 richieste di parere vincolante alla Commissione Locale per il Paesaggio ai sensi dell'art. 49 della L.R. 56/77 e s.m. e i.; n. 86 segnalazioni certificate di agibilità; n. 113
	denunce sismiche (denuncia, relazioni finali, collaudi, integrazioni) più n. 25 denunce sismiche semplificate. Sono pervenute n. 59 richieste di idoneità alloggio, svolti n. 34 sopralluoghi, rilasciati n. 57 certificati, comunicati n. 9 preavvisi di rigetto per carenza di

documentazione.

A seguito della ripartizione da parte della Regione Piemonte dei contributi per l'abbattimento delle barriere architettoniche attribuiti al Comune di Borgomanero ai sensi della L. 13/89 per l'annualità 2025 è stata svolta la seguente attività:

1) Comunicazioni ai beneficiari ed eredi per l'inoltro della documentazione necessaria all'erogazione del contributo; 2) Acquisizione ed istruttoria della documentazione: n. 1 pratica; 3) Predisposizione atto di liquidazione per n. 1 pratica (richiedente).

Per l'annualità 2025 sono state acquisite n. 3 domande di contributo e svolto l'iter procedurale per la richiesta di contributo.

Con deliberazione CC 20 del 10/07/2025 è stata valutata la sussistenza di pubblico interesse e assenso della deroga richiesta con riferimento a Permesso di Costruire in via Matteotti.

Obiettivo Operativo DUP	OO.08.02.001 - Edilizia economica popolare		
Missione	8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Programma	8.02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare
Responsabile Politico	Franco Cerutti	Responsabile Obiettivo	BENEVOLO PAOLA
Stakeholder	CITTADINI		
Settore Associato	SETTORE PATRIMONIO		
Definizione Ob. Operativo Dup	Si svolgono continui confronti ed attività congiunte con il settore Servizi Sociali e CISS al fine di definire i casi di sfratto per morosità o rilascio di alloggi occupati nei confronti di nuclei disagiati aventi in carico minori o disabili da tutelare. Per alcuni inquilini in carico ai servizi sociali si garantirà una continua interazione tra gli uffici al fine della presentazione della documentazione necessaria a dare continuità al rapporto contrattuale in corso. Si procederà all'aggiornamento di tali rapporti dopo aver avviato il censimento socio-economico. In seguito al rientro di n. 3 alloggi nella disponibilità del Comune, attuate le verifiche inerenti il loro stato manutentivo, si procederà alla loro attribuzione dando prevalenza alla graduatoria di mobilità interna emanata dai servizi sociali, onde risolvere innanzitutto le problematiche di sovraffollamento e/o inadeguatezza di alloggi per la presenza di barriere architettoniche. Si provvederà a mettere in sicurezza l'alloggio rientrato in disponibilità a seguito di sfratto, dopo avere valutato la necessità di interventi manutentivi. Si promuoveranno azioni legali per il recupero di un alloggio che è stato occupato senza titolo dai familiari dei titolari deceduti. Per favorire la razionalizzazione dei costi di manutenzione degli immobili comunali, oltre a programmare interventi manutentivi in autogestione, considerata l'esigua disponibilità delle maestranze comunali, si valuterà la possibilità di attuare l'autorecupero di alloggi ad oggi non assegnati in quanto necessitano di sistemazione. Si garantirà la gestione ordinaria degli immobili comunali affrontando il rapporto con l'inquilinato per ogni problematica inerente la gestione dei fabbricati di edilizia residenziale pubblica, l'aggiornamento annuale dei canoni alle variazioni ISTAT, registrazione annualità successive e proroghe, gestione delle disdette e cessazione dei rapporti contrattuali in essere, recupero spese condominiali, costante monitoraggio di piano di rateizzo presentati e relativi solleciti, richieste di interventi manutentivi, assegnazione parcheggi. Si programmerà e, qualora necessario, provvederà alla sostituzione delle caldaie in uso presso gli immobili comunali, non più in regola con le disposizioni approvate con la D.G.R. in data 29/12/2014 n. 60-871. Relativamente agli alloggi sociali la gestione ordinaria comporta, in aggiunta a quanto operato per la gestione degli immobili comunali, il censimento socio-economico per l'aggiornamento biennale del reddito, che consente di verificare la permanenza dei requisiti di assegnazione, l'attivazione annuale del fondo sociale regionale per gli inquilini in possesso dei requisiti prescritti dalla normativa regionale di riferimento e la stipula di convenzioni di assegnazione per regolamentare il rapporto contrattuale con gli assegnatari individuati dall'Area Servizi alla Persona sulla scorta della graduatoria degli alloggi sociali o delle indicazioni fornite dal CISS. Sempre in merito agli alloggi sociali a norma dell'art. 19		

	comma 5 L.R. 3/2010 si rendiconteranno i canoni di locazione all'ATC, versando al fondo ERP la quota residuale dei canoni prevista dalla Regione Piemonte, al fine del reinvestimento nella realizzazione di nuovi edifici residenziali. Si provvede inoltre all'avvio di pratiche di accatastamento dei beni che ne sono privi o che mutano la loro destinazione e/o le loro dimensioni, all'ottenimento delle certificazioni energetiche ed al loro rinnovo decennale, propedeutico alla loro locazione. Per consentire alla fascia meno abbiente della popolazione di reperire una soluzione abitativa a canoni contenuti, rispetto a quelli di libero mercato, dopo avere convocato le organizzazioni sindacali della proprietà edilizia e dei conduttori maggiormente rappresentative per l'aggiornamento dell'accordo territoriale vigente sul territorio per la stipula dei contratti concordati, si espletterà il servizio di informazione nei confronti della cittadinanza interessata. Si continuerà a garantire l'aggiornamento dei dati e delle informazioni di competenza da pubblicare sul sito istituzionali per gli adempimenti inerenti la trasparenza.
Stato di Attuazione Infrannuale	Si veda Deliberazione di Consiglio n. 27/2025 del 30/07/2025: Verifica dello stato di attuazione dei programmi contenuti nel Documento unico di programmazione (DUP) 2025-2027.
Stato di Attuazione Annuale	Per quanto riguarda gli alloggi di edilizia agevolata sono stati comunicati n. 4 alloggi al servizio sociale per nuove assegnazioni su graduatoria e 2 sono stati attribuiti con contratto di locazione dopo essere intervenuti per le manutenzioni occorrenti. Per l'edilizia sociale è stato attribuito 1 alloggio in convenzione. Si sono monitorati i versamenti ed inviati solleciti in modo da individuare tempestivamente i casi di morosità che vanno segnalati all'ufficio avvocatura, con cui si collabora per una maggiore efficacia dell'azione amministrativa, per formulare due piani di rientro e riconoscimento del debito con gli inquilini morosi che consentano o il recupero delle somme di cui l'ente è creditore o il tempestivo avvio di procedura legale, nel caso in cui fossero disattesi; si è collaborato con il settore Servizi Sociali e CISS per casi di sfratto per morosità e decadenza nei confronti di nuclei disagiati e/o aventi in carico minori da tutelare o disabili; si sono poi monitorati i piani di rientro relazionando in merito all'ufficio avvocatura sulla eventuale necessità di procedere. Per gli alloggi di edilizia sociale, si è attivato il "fondo sociale" che consentirebbe agli inquilini, in possesso dei requisiti prescritti dalla L.R. per la qualifica di moroso incolpevole, la parziale copertura dei canoni rimasti insoluti. Non vi è stato seguito in quanto tutti gli interessati non possedevano i requisiti previsti dalla normativa regionale di riferimento. E' stato dato corso al censimento socio economico per l'aggiornamento biennale del canone in base alle aggiornate situazioni reddituali e la contestuale verifica della permanenza dei requisiti per continuare a fruire di un alloggio sociale, a cui hanno fatto seguito le relative registrazioni. Si sono svolte le manutenzioni sugli alloggi per le caldaie e acquisizione delle relative certificazioni di rispondenza dell'impianto elettrico e di prestazione energetica. Sono stati sostituiti i serramenti e gli infissi degli alloggi in edilizia agevolata e vi sono in programma quelli di edilizia sociale. Sono inoltre stati programmati il consolidamento dei balconi e la copertura, da cui sono derivate infiltrazioni. A tal proposito si sta gestendo la pratica per il riconoscimento dei relativi danni. È stata garantita la gestione ordinaria degli immobili comunali affrontando il rapporto con l'inquinato per

ogni problematica: la gestione delle disdette, l'aggiornamento annuale dei canoni alle variazioni dell'indice ISTAT, la registrazione delle annualità successive e delle proroghe, il riparto delle spese condominiali, le richieste di interventi manutentivi, la gestione delle cessazioni dei rapporti contrattuali, i solleciti per il rispetto della raccolta dei rifiuti in modo differenziato e la ripartizione della spesa di raccolta e smaltimento rifiuti non correttamente conferiti. Sono state assentite modifiche interne proposte dagli assegnatari per acconsentire alle loro esigenze. Si è continuato a fornire un servizio di informazione alla cittadinanza per la stipula di contratti di locazione concordati, in modo da consentire alla fascia meno abbiente della popolazione di reperire una soluzione abitativa a canoni contenuti rispetto a quelli del libero mercato e durate contrattuali maggiori rispetto a quella minima fissata dalla legge. Tali contratti sono da stipularsi sulla base dell'accordo territoriale depositato in comune il 29 aprile 2019 (del. G.C. n.51/2019), sottoscritto dalle organizzazioni sindacali della proprietà edilizia e dei conduttori maggiormente rappresentative. In applicazione di tale accordo si collabora costantemente con l'ufficio dei servizi sociali per le iniziative regionali riguardanti l'Agenzia sociale per la locazione (ASLO).

Obiettivo Strategico:	OS.09.001 - Tutela del territorio e dell'ambiente		
Obiettivo Operativo DUP	OO.09.01.001 - Difesa del suolo		
Missione	9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Programma	9.01 Difesa del suolo
Responsabile Politico	Elisa Lucia Zanetta	Responsabile Obiettivo	BENEVOLO PAOLA
Stakeholder	CITTADINI		
Settore Associato	SETTORE LAVORI PUBBLICI		
Definizione Ob. Operativo Dup	Continuare a monitorare e controllare gli abbandoni sul territorio, con particolare riferimento ai rifiuti che possano contaminare il sottosuolo. Programmare e monitorare il presidio ed il controllo sul territorio della polizia locale. Monitorare i comportamenti scorretti e a rischio nei luoghi pubblici adottando le necessarie attività di repressione. Attivare eventuali procedimenti di ricerca del soggetto responsabile del danno, caratterizzazione dei siti contaminati e bonifiche. Intervenire su strumenti normativi (regolamenti e ordinanze).		
Stato di Attuazione Infrannuale	Si veda Deliberazione di Consiglio n. 27/2025 del 30/07/2025: Verifica dello stato di attuazione dei programmi contenuti nel Documento unico di programmazione (DUP) 2025-2027.		
Stato di Attuazione Annuale	Si è provveduto a monitorare e controllare gli abbandoni sul territorio che possano contaminare il sottosuolo, rilevando alcune situazioni soprattutto nell'ambito di aree boschive periferiche. Sono stati effettuati numerosi controlli in sinergia con il corpo di Polizia Locale al fine di verificare i comportamenti scorretti attivando per quanto possibile i procedimenti di ricerca del soggetto responsabile del danno per avvio del procedimento ed emissione di apposite ordinanze. A riguardo delle bonifiche ambientali è stata attivata la procedura prevista dal D.Lgs 152/06 e redatto il Piano di Indagine Preliminare sulle matrici terreno e falda sotterranea presso il sito di proprietà comunale posto in via Resega, ottenuti i pareri degli Enti di competenza, l'Arpa ha segnalato di eseguire una ulteriore serie di campionamenti e verifiche a lungo termine, pertanto è stato acquisito agli atti un preventivo di spesa al professionista incaricato della prima fase di indagine ed è in corso l'affidamento. Prosegue il monitoraggio annuale delle acque sotterranee presso l'area Beatrice da parte dello studio Europrogetti di Novara. Nel mese di giugno 2025 è stato effettuato il monitoraggio annuale come richiesto.		

Obiettivo Operativo DUP	OO.09.02.001 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale		
Missione	9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Programma	9.02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
Responsabile Politico	Elisa Lucia Zanetta	Responsabile Obiettivo	BENEVOLO PAOLA
Stakeholder	CITTADINI		
Settore Associato	SETTORE AMBIENTE EDILIZIA SCOLASTICA		
Definizione Ob. Operativo Dup	Favorire uno sviluppo sostenibile in materia ambientale, conservare il patrimonio naturale del territorio, salvaguardare le risorse naturali e beni comuni e con la partecipazione attiva della collettività a manifestazioni e momenti di formazione comunitaria, al fine di riqualificare e migliorare la qualità abitativa e sociale della città. Promuovere la sostenibilità ambientale attraverso l'ampliamento della piattaforma ecologica di via Resiga Promuovere fortemente campagne di sensibilizzazione e processi partecipativi che facciano sentire i cittadini coinvolti e partecipi sulla problematica dei rifiuti. Promuovere fortemente il decoro urbano della città anche attraverso attività organizzata di vigilanza e controllo e incrementare il coinvolgimento della cittadinanza per riappropriarsi degli spazi pubblici e dei luoghi per consolidare il senso di appartenenza. In particolare, consolidare il gruppo di volontari civici ambientali, anche sulla base di esperienze virtuose di altri comuni italiani. Migliorare il tessuto urbano con dei murales che rispettino il luogo in cui vengono realizzati, coinvolgendo Street Artist disposti ad esprimere la propria arte nel rispetto della legge. Mettere a sistema e rifunzionalizzare gli spazi aperti della città, sia nel centro città, sia nei nuclei frazionali per creare nuovi poli aggregativi e localizzare nuove attrattività. Valutare la fattibilità e continuare a dare corso alle procedure necessarie per la realizzazione di interventi di riqualificazione delle aree gioco all'interno dei parchi cittadini e definizione di nuovi spazi sia nelle frazioni, proponendo parchi privi di barriere architettoniche con utilizzo di attrezzature ludiche il più possibile accessibili e fruibili da parte di tutti i bambini, per differenti fasce di età. Riqualificare la rete di illuminazione pubblica con finalità di risparmio energetico. Promuovere le comunità energetiche che rappresentano oggi per una realtà locale lo strumento più efficace per favorire la produzione di energia da fonte rinnovabile e garantire l'autoconsumo, anche attraverso fondi PNRR. Promuovere una cultura del rispetto che riconosca tutti gli animali come soggetti di diritti e realizzare azioni volte a tutelare e migliorare il benessere degli animali da affezione, con aree espressamente dedicate e disposizioni regolamentari per il loro possesso. Proseguire con la manutenzione e potenziamento del Parco gatti comunale di via Resega e avviare i lavori di manutenzione del canile sanitario. Realizzazione di un parco dedicato ai cani in via Aldo Moro. Completare la riqualificazione dei parchi cittadini Resistenza, Marazza e Via Franzì; Riqualificare il sistema delle aree verde lungo il Torrente Agogna; Completare il nuovo parco cittadino tra via Cureggio e Via Molli; Programmare interventi costanti di pulizia e manutenzione dei corsi d'acqua; Definire di azioni di valorizzazione del Colle San Michele; Valorizzare la rete sentieristica in collaborazione con la cabina di regia coordinata dal CAI. Partendo dal lavoro effettuato per la redazione del PUT (Piano Urbano del Traffico), avviare la predisposizione del PUMS (Piano Urbano della Mobilità sostenibile), strumento		

	strategico per affrontare le gli scenari di mobilità urbana in un'ottica di conciliazione tra la lotta al cambiamento climatico e sostenibilità ambientale e le esigenze di mobilità del territorio. Definire il regolamento di tutela e benessere animale. Promuovere ed organizzare di attività di informazione e sensibilizzazione nelle scuole sulla tutela ed il rispetto degli animali, sull'educazione al corretto comportamento e sulla corretta alimentazione, in collaborazione con associazioni animaliste ed esperti di settore. Continuare a mantenere le aree verdi e le alberature lungo le arterie della città in stato di sicurezza, decoro, pulizia ed igiene.
Stato di Attuazione Infrannuale	Si veda Deliberazione di Consiglio n. 27/2025 del 30/07/2025: Verifica dello stato di attuazione dei programmi contenuti nel Documento unico di programmazione (DUP) 2025-2027.
Stato di Attuazione Annuale	L'Amministrazione comunale aderisce ormai da diversi anni a “Puliamo il mondo”, inizialmente in collaborazione con il circolo locale di Legambiente e successivamente coinvolgendo anche il Consiglio Comunale dei Ragazzi, il Gruppo Scout, il Gruppo Alpini di Borgomanero ed associazioni operanti sul territorio, riscuotendo buona partecipazione popolare e permettendo il recupero di aree degradate. Nell'ambito di tale manifestazione vengono organizzate periodicamente giornate ecologiche volte alla tutela del patrimonio ambientale locale nonché al coinvolgimento attivo dei cittadini, degli studenti e di associazioni ambientaliste. Sono state reperite le risorse per la sostituzione della pesa a ponte installata presso la piastra e non funzionante. A seguito dell'approvazione del regolamento per il servizio di volontariato civico comunale con il quale viene istituito e disciplinato il relativo servizio è stato istituito l'Albo Comunale dei Volontari civici suddiviso per aree di intervento. Periodicamente vengono svolte campagne di sensibilizzazione per l'adesione di nuovi volontari. Trimestralmente vengono verificati e controllati tutti i giochi installati presso le aree verdi comunali e scolastiche al fine di garantire un adeguato grado di sicurezza agli utilizzatori. Altresì le aree a gioco installate presso i plessi scolastici comunali vengono periodicamente integrate con nuove installazioni o sostituzioni dell'esistente non più consoni all'utilizzo consone alle varie età di utilizzo. Si è provveduto a garantire un adeguato standard del servizio di tutela e benessere degli animali di affezione attraverso un'intesa sinergica con il gestore del servizio sia per il parco gatti comunale che per il canile sanitario intercomunale entrambi posti in via Resega. Periodicamente vengono effettuate le necessarie manutenzioni presso il parco gatti ed il canile sanitario intercomunale entrambi di via Resega. Al fine di promuovere l'informazione e la sensibilizzazione nelle scuole sulla tutela ed il rispetto degli animali, sull'educazione al corretto comportamento e sulla corretta alimentazione, in collaborazione con associazioni animaliste ed esperti di settore sono stati organizzati degli Open Day a tema presso il parco gatti. Prosegue il servizio di pulizia di alcune aree verdi sensibili di proprietà comunale. Il Comune di Borgomanero ha aderito alla convenzione Consip Servizio Luce 4 con Deliberazione di Giunta Comunale n. 190 del 20 dicembre 2022. Sono in continua sostituzione i punti luce presenti sul territorio con apparecchi a basso consumo energetico. Per quanto attiene alla cooperazione con l'Associazione Legambiente prosegue il progetto "Borgo Verde", anche attraverso la coprogettazione e la partecipazione a bandi specifici.

Obiettivo Operativo DUP	OO.09.03.001 - Servizio raccolta e smaltimento rifiuti		
Missione	9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Programma	9.03 Rifiuti
Responsabile Politico	Sindaco Sergio Bossi	Responsabile Obiettivo	BENEVOLO PAOLA
Stakeholder	CITTADINI		
Settore Associato	SETTORE AMBIENTE EDILIZIA SCOLASTICA		
Definizione Ob. Operativo Dup	Procedere con il confronto operativo con il Consorzio Gestione Rifiuti Medio Novarese e con la società Medio Novarese Ambiente S.p.A. per l'applicazione delle nuove disposizioni contenute nel piano industriale avviato a partire dall'anno 2017 e nello Schema Regolatorio I individuato dal Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (T.Q.R.I.F.) ed individuato con D.G.C. n. 38/2022 come adeguato rispetto alla condizione del servizio di gestione della raccolta e smaltimento dei rifiuti dal Consorzio locale a tal proposito si effettuerà una verifica puntuale sulla razionalizzazione dei servizi garantisce decoro, pulizia ed igiene alla città e sugli obblighi di qualità contrattuale e tecnica, minimi ed omogenei per tutte la gestione scelta dall'ETC. Monitorare ed incentivare il nuovo sistema di raccolta mediante utilizzo di sacco conforme in collaborazione con Consorzio Gestione Rifiuti Medio Novarese. Monitorare il territorio per il mantenimento della pulizia e il corretto posizionamento dei punti di raccolta dei rifiuti generalizzati negli ambiti pubblici e differenziati per particolari manifestazioni sul territorio. Proseguire l'attuazione del nuovo regolamento di gestione dei rifiuti urbani e assimilati e pulizia del territorio, in particolare per la realizzazione delle isole ecologiche nelle proprietà private. Promuovere fortemente campagne di sensibilizzazione e processi partecipativi che facciano sentire i cittadini coinvolti e partecipi sulla problematica dei rifiuti. Promuovere fortemente il decoro urbano della città anche attraverso attività organizzata di vigilanza e controllo e incrementare il coinvolgimento della cittadinanza per riappropriarsi degli spazi pubblici e dei luoghi per consolidare il senso di appartenenza. In particolare, consolidare il gruppo di volontari civici ambientali, anche sulla base di esperienze virtuose di altri comuni italiani.		
Stato di Attuazione Infrannuale	Si veda Deliberazione di Consiglio n. 27/2025 del 30/07/2025: Verifica dello stato di attuazione dei programmi contenuti nel Documento unico di programmazione (DUP) 2025-2027.		
Stato di Attuazione Annuale	Procede il costante confronto con il Consorzio Gestione Rifiuti Medio Novarese, ora Consorzio Area Vasta Medio Novarese, per l'applicazione delle disposizioni contenute nel nuovo piano industriale 2021/2026 con la verifica puntuale sul territorio per la risoluzione delle criticità, al fine di garantire il decoro, la pulizia e l'igiene della città. Si è proceduto alla mappatura dei supermercati presenti sul territorio comunale finalizzata ad acquisire la loro concreta disponibilità circa la partecipazione al progetto citato in modo da avere un'uniforme presenza sul territorio dei punti di distribuzione automatica. In esito è stata sottoposta alla Giunta l'analisi finale che prevede la pianificazione dell'installazione dei distributori sul territorio comunale, partendo in via sperimentale dalla sede dello Sportello economico presso l'Ex Tribunale.		

	In collaborazione con il Consorzio e con la cooperativa attualmente incaricata del servizio, si è proceduto alla rimozione di tutti i contenitori presenti sul territorio e ad una ricollocazione degli stessi in un unico punto di raccolta presso l'area ecologica di via Resega, compatibilmente con lo spazio disponibile e le esigenze di servizio; sono stati rimossi sulle proprietà private in quanto incentivavano l'abbandono dei rifiuti. Altresì viene costantemente monitorata la situazione delle isole ecologiche collocate presso le diverse palazzine a residenza popolare di proprietà ATC nonché presso le abitazioni di proprietà comunali assegnate a nuclei familiari disagiati. In occasione di ogni tipologia di manifestazione viene adottato un approccio di dettaglio al fine di garantire un corretto conferimento dei rifiuti ed evitare problemi di smaltimento e conferimento alla piattaforma finale. Appositi cassonetti dimensionati per ogni evento o manifestazione vengono posizionati in punti strategici e nevralgici sul territorio. Sono state organizzate alcune giornate di sensibilizzazione rivolte ai cittadini finalizzate al corretto conferimento dei rifiuti urbani e differenziabili in particolar modo rivolte alle realtà popolari sul territorio. Procede altresì il servizio di pulizia delle aree verdi comunali e servizi vari volto alla pulizia di tutte le aree verdi di proprietà comunale quali parchi, aiuole, ecc. nonché dei parcheggi sotterranei comunali al fine di garantirne il costante decoro e la pulizia.
--	---

Obiettivo Operativo DUP	OO.09.04.001 - Gestione servizio idrico integrato		
Missione	9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Programma	9.04 Servizio idrico integrato
Responsabile Politico	Sindaco Sergio Bossi	Responsabile Obiettivo	BENEVOLO PAOLA
Stakeholder	CITTADINI		
Settore Associato	SETTORE PATRIMONIO		
Definizione Ob. Operativo Dup	- Interventi in sinergia con la società Acqua NovaraVCO s.p.a. per la graduale riqualificazione delle reti di acquedotto e fognatura attraverso verifiche e sopralluoghi congiunti fra tecnici delle due strutture; valutazioni e programmazione dei lavori. - Rilascio delle autorizzazioni allo scarico di reflui civili in ricettore diverso dalla pubblica fognatura (ai sensi dell'art. 15 L.R. n. 13/90 e s.m. e i.). - Approfondimento e valutazione relativa alle reti di acquedotto e fognatura negli ambiti territoriali di espansione residenziale come definiti dal PRGC con istruttoria dei procedimenti correlati alle reti nell'ambito dei "Piani direttore" e dei Piani Esecutivi Convenzionati nonché istruttoria dei procedimenti correlati alle reti nell'ambito di aree produttive (industriali, artigianali, commerciali, direzionali, turistiche ricettive e ricreative) come da azionamenti del PRGC.		
Stato di Attuazione Infrannuale	Si veda Deliberazione di Consiglio n. 27/2025 del 30/07/2025: Verifica dello stato di attuazione dei programmi contenuti nel Documento unico di programmazione (DUP) 2025-2027.		
Stato di Attuazione Annuale	Sono stati realizzati interventi in sinergia con la società Acqua NovaraVCO s.p.a. per la graduale riqualificazione delle reti di acquedotto e fognatura. Si è proceduto al rilascio delle autorizzazioni allo scarico di reflui civili in ricettore diverso dalla pubblica fognatura (ai sensi dell'art. 15 L.R. n. 13/90 e s.m. e i.). Si sono effettuati i necessari approfondimenti e le valutazioni relative alle reti di acquedotto e fognatura negli ambiti territoriali di espansione residenziale come definiti dal PRGC con istruttoria dei procedimenti correlati alle reti nell'ambito dei "Piani direttore" e dei Piani Esecutivi Convenzionati nonché istruttoria dei procedimenti correlati alle reti nell'ambito di aree produttive (industriali, artigianali, commerciali, direzionali, turistiche ricettive e ricreative) come da azionamenti del PRGC.		

Obiettivo Strategico:		OS.10.001 - Diritto alla mobilità	
Obiettivo Operativo DUP	OO.10.05.001 - Infrastrutture stradali		
Missione	10 Trasporti e diritto alla mobilità	Programma	10.05 Viabilità e infrastrutture stradali
Responsabile Politico	Sindaco Sergio Bossi	Responsabile Obiettivo	BENEVOLO PAOLA
Stakeholder	CITTADINI		
Settore Associato	SETTORE LAVORI PUBBLICI		
Definizione Ob. Operativo Dup	Partendo dall'analisi dei fabbisogni di manutenzione della città, dalla verifica delle opere viarie in corso di realizzazione, nonché dall'esigenza di effettuare il più ampio raccordo con gli strumenti di pianificazione e programmazione del territorio, ed in particolare del piano urbano del traffico quale strumento di implementazione delle strategie e della programmazione di nuovi interventi infrastrutturali, si darà corso alla progettazione ed esecuzione di ampliamenti viari, formazione di marciapiedi e piste ciclabili, al fine di garantire una sempre maggiore sicurezza nella circolazione veicolare, pedonale e ciclabile. Considerato che come obiettivo generale vi è l'estensione della rete percorsi pedonali e ciclabili sicuri a scala urbana ed extraurbana con la finalità di collegare progressivamente il centro e le frazioni, sono già in previsione la realizzazione della pista ciclopedonale di Via Maggiore e G.B. Curti, della pista ciclopedonale di via Pennaglia, del percorso ciclopedonale lungo il Torrente Agogna da Via Risorgimento a Via Principe Umberto e fino a proseguire al territorio di Briga Novarese. Tale intervento rientra nel Programma regionale FESR 2021/2027, Priorità V “Coesione e sviluppo territoriale (Obiettivo strategico 5)”, Azione V.5i.1 Strategie Urbane d'Area (SUA). Con deliberazione di Consiglio comunale n. 23 del 30/06/2021 è stata approvata la modifica alla convenzione con Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. per la soppressione di alcuni passaggi a livello. In adempimento a tale convenzione è prevista la realizzazione, da parte del Comune di Borgomanero, di alcune opere sostitutive a fronte di un contributo da parte di RFI di € 3.000.000,00. Per tale motivo si prevede che nel corso delle annualità 2025 e 2026 verrà avviata la realizzazione delle opere sostitutive a seguito della soppressione dei P.L. relativamente alla nuova viabilità di Via Selvetta strada di collegamento tra via Meda e via Ghiglione). Collegata a questo intervento, nella visione del completamento della soppressione dei P.L. cittadini, si procederà alla definizione del sottopasso di via Ghiglione con RFI. Si completerà la realizzazione del nuovo ponte di attraversamento dell'Agogna tra viale Libertà e via Pennaglia. Si valuteranno modalità volte alla realizzazione di un riordino della viabilità e completamento del sistema infrastrutturale viario cittadino (a puro titolo esemplificativo si cita la zona di via XXIV Maggio, via Pascoli, via Fornari, via Maggiate e viale Dante). Si valuteranno le procedure per la realizzazione della viabilità del collegamento tra Vicolo Sorgia e Via Maggiate. Sarà garantita la manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade, dei ponti cittadini e dei manufatti dell'infrastruttura viaria, mediante la programmazione dei lavori di asfaltatura e/o sistemazione viaria. È da prevedersi un'attività di controllo e monitoraggio periodico al fine di stabilire le reali ed effettive criticità ed esigenze da perseguire. A garanzia di una mobilità sostenibile ciclabile e		

	pedonale così come descritta, si attuerà una verifica sulla possibilità di implementazione dei parcheggi, in particolare cittadini. A tal proposito si procederà ad una valutazione della fattibilità tecnico-economica della realizzazione di un parcheggio multipiano in Piazza Salvo d'Acquisto. Inoltre si procederà a verificare la fattibilità della creazione di un sistema di abbonamenti per i parcheggi. Al fine di operare un controllo sistematico delle strade, della cartellonistica stradale e dei numeri civici, si completerà l'attivazione del catasto strade, strumento conoscitivo ed operativo per la manutenzione ed il controllo dell'infrastruttura viaria cittadina. Unitamente a quanto indicato, si procederà alla prosecuzione ed al completamento degli interventi di riqualificazione energetica dell'illuminazione pubblica, in una duplice ottica volta alla riduzione dei costi di gestione corrente ed aumento della sicurezza del territorio. Continueranno gli interventi volti all'abbattimento delle barriere architettoniche, con particolare riferimento ai marciapiedi cittadini, con altresì l'approvazione del PEBA, Piano di Eliminazione delle Barriere Architettoniche. Nell'ambito della realizzazione di una viabilità alternativa alla chiusura dei sottopassi cittadini attualmente in corso, dopo aver completato la nuova viabilità a collegamento di Via Pennaglia con Viale Kennedy, completando anche il secondo lotto, si provvederà alla conclusione della procedura espropriativa per il trasferimento in capo al Comune della titolarità delle aree. L'Amministrazione Provinciale ha deliberato per la cessione di un'area, che sarà utilizzata per il completamento di parcheggio e la realizzazione di parco sgambamento cani, riqualificando una zona non utilizzata, ponendola al servizio della collettività. Il sottopasso pedonale RFI di piazzale Marazza verrà riqualificato, previo reperimento delle risorse, nell'ambito dell'intervento di rivisitazione del parcheggio per la realizzazione di nuovi ingressi al fine di garantire un'adeguata accessibilità e sicurezza ai fruitori. L'Intervento, in parte già finanziato, sarà oggetto di candidature per la ricerca di contributi.
Stato di Attuazione Infrannuale	Si veda Deliberazione di Consiglio n. 27/2025 del 30/07/2025: Verifica dello stato di attuazione dei programmi contenuti nel Documento unico di programmazione (DUP) 2025-2027.
Stato di Attuazione Annuale	Partendo dall'analisi dei fabbisogni di manutenzione della città, nonché dall'esigenza di effettuare il più ampio raccordo con gli strumenti di pianificazione e programmazione del territorio si è dato corso alla progettazione ed esecuzione di ampliamenti viari, formazione di marciapiedi e piste ciclabili, al fine di garantire una sempre maggiore sicurezza nella circolazione veicolare, pedonale e ciclabile. Sono in fase di ultimazione i lavori riguardanti la prosecuzione della pista ciclopedonale di Via Novara, al fine di completare l'intervento fino al confine del Centro Abitato di Borgomanero in direzione sud. Si è provveduto a convocare una Conferenza dei Servizi finalizzata all'approvazione del progetto di fattibilità tecnico-economica inerente alla Realizzazione viabilità di collegamento tra via Meda e via Ghiglione di cui all'art. 38 del D.Lgs. 36/2023 che perfeziona ad ogni fine urbanistico ed edilizio l'intesa tra gli enti territoriali interessati anche ai fini della localizzazione dell'opera, della conformità urbanistica e paesaggistica dell'intervento, della risoluzione delle interferenze e delle relative opere mitigatrici e compensatrici e che con determinazione dirigenziale n. 467/ST del 22/12/2025 è stata
	disposta la determinazione di conclusione positiva della conferenza dei servizi. Sono in corso i lavori per la realizzazione del nuovo ponte di attraversamento

dell'Agogna tra viale Libertà e via Pennaglia. Si sono conclusi i lavori riguardanti la Sistemazione straordinaria strade comunali 2024 primo e secondo intervento e i lavori per la realizzazione di attraversamenti pedonali rialzati. Si stanno valutando interventi volti alla realizzazione di un riordino della viabilità e completamento del sistema infrastrutturale viario cittadino (a puro titolo esemplificativo si cita la zona di via XXIV Maggio, via Pascoli, via Fornari, piazza Mazzini-Matteotti e via Arona a seguito della chiusura del passaggio a livello). E' in corso di progettazione una rotatoria all'incrocio tra via Donizetti, vicolo Sorga e viale della Rimembranza. E' stato affidato l'incarico per la predisposizione dell'Agenda della Mobilità sostenibile, al fine di un riordino della viabilità e completamento del sistema infrastrutturale viario cittadino. Al fine di operare un controllo sistematico delle strade, della cartellonistica stradale e dei numeri civici, si sta completando l'attivazione del catasto strade, strumento conoscitivo ed operativo per la manutenzione ed il controllo dell'infrastruttura viaria cittadino mediante affidamento di un incarico tecnico con fondi PNRR. E' stata presentata la candidatura per il Piano di Recupero Aree Dismesse che riguarda anche la realizzazione di un parcheggio multipiano in Piazza Salvo d'Acquisto. E' stato approvato il progetto di fattibilità tecnico economica dei lavori di Riqualificazione ambito sottopasso pedonale in Piazzale Marazza. In collaborazione con la Polizia Locale è in corso la mappatura della cartellonistica per verificare le necessità di integrazioni, sostituzioni/modifiche. Sono in corso le verifiche sugli edifici strategici, sulla base delle risultanze del PEBA. Sono terminati i lavori di realizzazione di un parcheggio e di un parco di sgambamento cani in via Moro ed è in fase di acquisizione un terreno di proprietà della Provincia. Il Comune di Borgomanero ha aderito alla convenzione Consip Servizio Luce 4 con Deliberazione di Giunta Comunale n. 190 del 20 dicembre 2022. Sono in continua sostituzione i punti luce presenti sul territorio con apparecchi a basso consumo energetico. È stata garantita la manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade, dei ponti cittadini e dei manufatti dell'infrastruttura viaria, mediante la programmazione dei lavori di asfaltatura e/o sistemazione viaria.

Obiettivo Strategico:	OS.11.001 - Protezione civile		
Obiettivo Operativo DUP	OO.11.01.001 - Sistema di protezione civile		
Missione	11 Soccorso civile	Programma	11.01 Sistema di protezione civile
Responsabile Politico	Ignazio Stefano Zanetta	Responsabile Obiettivo	BENEVOLO PAOLA
Stakeholder	CITTADINI		
Settore Associato	SETTORE CANTIERE E PROTEZIONE CIVILE		
Definizione Ob. Operativo Dup	Attenzione alle direttive di cui al D. Lgs. 1/2018, in particolare alla riorganizzazione dei servizi e delle attività con gli altri comuni convenzionati. Riorganizzazione del gruppo comunale con le indicazioni previste dal “terzo settore” e coordinamento tra le associazioni e i gruppi comunali aderenti mediante realizzazione di sede autonoma e revisione di statuto e regolamento in base alle nuove normative. Definizione con i futuri comuni dell'Ambito, con Provincia, Regione e Prefettura del funzionamento della nuova struttura a seguire delle normative regionali in approvazione. Formazione dei volontari, alla popolazione ed eventualmente dei sindaci in merito alle intervenute modifiche legislative. Gestione emergenze con le nuove disposizioni e presenze della C.R.I. del 118 e dell'A.S.L. presso la sala operativa della protezione civile. Confronto con A.S.L. per nuove competenze relative alle funzioni di supporto previste dal D. Lgs. 1/2018 e s.m.e i. a seguire delle normative regionali in approvazione. Realizzazione della nuova sede per il gruppo comunale di Protezione Civile. Promulgazione della cultura della Protezione Civile negli istituti Primari delle scuole cittadine.		
Stato di Attuazione Infrannuale	Si veda Deliberazione di Consiglio n. 27/2025 del 30/07/2025: Verifica dello stato di attuazione dei programmi contenuti nel Documento unico di programmazione (DUP) 2025-2027.		
Stato di Attuazione Annuale	Sono iniziati i lavori di realizzazione della sede del Gruppo Comunale di Protezione Civile presso l'edificio situato in Via Gozzano. Sono stati mantenuti i contatti con i Comuni del C.O.I. per la redazione del Piano Intercomunale. Si è avviata la procedura con la C.R.I. per la realizzazione di una nuova piattaforma di atterraggio degli elicotteri del 118 e/o altri in emergenza. Si è proceduto alla formazione di nuovi addetti comunali alla Sala Operativa e alla formazione di nuovi volontari.		

Obiettivo Operativo DUP	OO.11.02.003 - Calamità naturali		
Missione	11 Soccorso civile	Programma	11.02 Interventi a seguito di calamità naturali
Responsabile Politico	Ignazio Stefano Zanetta	Responsabile Obiettivo	BENEVOLO PAOLA
Stakeholder	CITTADINI		
Settore Associato	SETTORE CANTIERE E PROTEZIONE CIVILE		
Definizione Ob. Operativo Dup	Saranno programmati incontri di aggiornamento ed esercitazioni sull'applicazione delle nuove normative e sulla nuova organizzazione interna che dovrà essere applicata, con formazione dei dipendenti che aderiranno alle iniziative di attività extra-comunale. Sarà effettuata continua attività di prevenzione e si fronteggeranno eventuali interventi strutturali di somma urgenza per la tutela dei cittadini.		
Stato di Attuazione Infrannuale	Si veda Deliberazione di Consiglio n. 27/2025 del 30/07/2025: Verifica dello stato di attuazione dei programmi contenuti nel Documento unico di programmazione (DUP) 2025-2027.		
Stato di Attuazione Annuale	Nel corso del 2025 non si sono verificate criticità tali da comportare interventi in emergenza.		

Area Strategica: AS.03 - Sviluppo economico e lavoro			
Obiettivo Strategico: OS.14.001 - Sostegno allo sviluppo delle imprese			
Obiettivo Operativo DUP	OO.14.01.001 - Industria, PMI e artigianato		
Missione	14 Sviluppo economico e competitività	Programma	14.01 Industria PMI e Artigianato
Responsabile Politico	Loredana Abbate	Responsabile Obiettivo	FASOLA CHIARA
Stakeholder	IMPRESE, ASSOCIAZIONI, ENTI		
Settore Associato	SETTORE ATTIVITA' ECONOMICHE E SPORTELLLO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE		
Definizione Ob. Operativo Dup	Facilitare l'insediamento sul territorio di Borgomanero delle aziende intenzionate ad operare nel Settore industria ed artigianato A questo fine si metteranno a disposizione di operatori ed imprenditori programmi informatici sempre più perfezionati ed idonei a semplificare e velocizzare gli iter burocratici che devono essere affrontati dagli stessi per avviare le loro attività ed inoltre una modulistica conforme alle disposizioni normative vigenti e costantemente aggiornata. Coinvolgere le Associazioni di categoria del Settore produttivo, in quanto conoscitrici della realtà e delle esigenze delle imprese operanti nel settore in questione, nelle azioni e nelle iniziative finalizzate a risolvere le criticità che lo stesso deve affrontare. Predisporre, previa consultazione con le Associazioni di categoria degli artigiani, il provvedimento sindacale finalizzato a stabilire orari e calendario di apertura degli esercizi di acconciatore ed estetista.		
Stato di Attuazione Infrannuale	Si veda Deliberazione di Consiglio n. 27/2025 del 30/07/2025: Verifica dello stato di attuazione dei programmi contenuti nel Documento unico di programmazione (DUP) 2025-2027.		
Stato di Attuazione Annuale	Attraverso un'azione sinergica con lo Sportello Unico per le Attività Produttive e l'utilizzo del portale telematico "Impresainungiorno" nel 2025 si è offerto alle imprese intenzionate ad avviare attività sul territorio borgomanerese strumenti informatici di facile utilizzo e veloce gestione, nonché una modulistica perfettamente aderente alle disposizioni vigenti in materia. Sentite le Associazioni di categoria delle imprese artigiane è stato adottato anche per il 2025 il provvedimento finalizzato a normare l'orario e il calendario per le attività di acconciatore ed estetista. Seguendo i criteri miranti alla liberalizzazione stabiliti dalla direttiva comunitaria conosciuta come Direttiva Bolkestein, già in essere per gli esercizi commerciali e della somministrazione, è stata stabilita la facoltà di apertura degli esercizi di acconciatore ed estetista in tutti i giorni della settimana, domenica e festivi compresi, con un solo vincolo, ossia la possibilità di apertura esclusivamente nel periodo compreso tra le ore 7,00 e le ore 22,00. Il Settore attività economiche ha garantito anche nel 2025 l'aggiornamento dei dati, dei documenti e delle informazioni di competenza come previsto dal programma triennale per la trasparenza.		

Obiettivo Operativo DUP	OO.14.02.001 - Commercio e reti distributive		
Missione	14 Sviluppo economico e competitività	Programma	14.02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori
Responsabile Politico	Loredana Abbate	Responsabile Obiettivo	FASOLA CHIARA
Stakeholder	COMMERCianti, ASSOCIAZIONI, CITTADINI		
Settore Associato	SETTORE ATTIVITA' ECONOMICHE E SPORTELLLO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE		
Definizione Ob. Operativo Dup	Partecipare attraverso il Distretto Urbano del Commercio di Borgomanero a bandi finalizzati ad assegnare contributi regionali destinati a finanziare progetti predisposti dai Distretti Urbani del Commercio piemontesi allo scopo di sostenere il commercio cittadino, in particolar modo quello degli esercizi di vicinato. In quest'ottica si presterà particolare attenzione ad interagire con le Associazioni dei commercianti presenti nell' Assemblea del DUC. Progettare nuove iniziative in grado di attirare visitatori a Borgomanero e sostenere in questo modo le attività commerciali e della somministrazione che qui operano; perfezionare nel contempo le iniziative, quali il Lunzon (cena dell' ultimo lunedì di carnevale), la Lunga notte (organizzata il primo giorno dei saldi estivi), il Luglio borgomanerese e gli eventi del Periodo natalizio, che da tempo vengono organizzate sul nostro territorio. Collaborare inoltre con l' Ufficio eventi nella realizzazione delle iniziative della Festa dell'Uva. Raggiungere livelli sempre più perfezionati nell'azione volta a semplificare e velocizzare le procedure che gli imprenditori devono affrontare per avviare le attività sul territorio di Borgomanero. Interagire in modo sempre migliore con gli altri uffici comunali nell'utilizzo del portale Visit Borgomanero., che costituisce un ottimo strumento per far conoscere gli eventi in programma sul nostro territorio. Collaborare con il “Comitato Promotore Alto Piemonte – Gran Monferrato, territorio europeo del vino 2024” nell'attività di promozione del suddetto territorio e quindi anche del territorio borgomanerese.		
Stato di Attuazione Infrannuale	Si veda Deliberazione di Consiglio n. 27/2025 del 30/07/2025: Verifica dello stato di attuazione dei programmi contenuti nel Documento unico di programmazione (DUP) 2025-2027.		
Stato di Attuazione Annuale	Ad inizio 2025 è stata portata a termine l’assegnazione a micro e piccole imprese del commercio e della somministrazione, operanti sul territorio del Distretto Urbano del Commercio di Borgomanero, di contributi regionali a fondo perduto, acquisiti attraverso la partecipazione del suddetto Distretto ad un Bando Regionale, e destinati a finanziare interventi volti all’ammodernamento e miglioramento delle esteriorità degli esercizi. Si è così contribuito a sostenere il commercio cittadino, in particolar modo quello degli esercizi di vicinato. Hanno beneficiato dei contributi 40 imprese. Inoltre, nei primi mesi del 2025, è stato completato l’intervento di illuminazione intelligente del centro cittadino che, oltre a permettere un risparmio energetico, consente di illuminare il centro con colori di volta in volta differenti a seconda della volontà dell’Amministrazione Comunale. In occasione della ricorrenza della Festa della Repubblica si è inaugurata questa nuova forma di illuminazione, colorando il centro cittadino con i colori del tricolore. L’illuminazione colorata del centro è stata		

quindi riproposta, con colori di volta in volta differenti, in occasione dei vari eventi, durante tutto il periodo estivo.

Sempre attraverso l'azione del Distretto Urbano del Commercio ed in particolare attraverso numerose riunioni dei “Tavoli di lavoro tematici” alle quali hanno partecipato nel corso dell’anno i responsabili di Pro Loco e Confcommercio, nonché i rappresentanti dei commercianti del centro città, sono state elaborate le caratteristiche di iniziative dirette a vivacizzare il centro cittadino e sostenere in tal modo il tessuto commerciale borgomanerese. Tra le iniziative esaminate dal Tavolo di lavoro sono state realizzate: “Borgo in love” in occasione della ricorrenza di San Valentino; il “Lunzon”, cena a prezzo fisso e con menu a base di piatti della tradizione, effettuato l'ultimo lunedì di Carnevale; la mostra mercato dedicata ai fiori denominata “Fiorilia”, tenutasi il 29 marzo; Borgo In Musica, evento effettuato grazie alla collaborazione tra la Pro Loco e i titolari di esercizi della somministrazione, che si è concretizzato nello svolgimento nel centro cittadino di esibizioni musicali nelle serate dei venerdì 6, 13, 20 e 27 giugno; la “Lunga notte dei saldi” (insieme di musica e spettacoli di arte varia) realizzata nella serata di sabato 5 luglio, primo giorno dei saldi estivi e i “Giovedì in shopping”, complesso di esibizioni musicali tenutesi nei giovedì 10, 17 e 24 luglio; nonché collaborato con l'Ufficio Eventi nella realizzazione delle iniziative della Festa dell'Uva. Si è inoltre collaborato nell'organizzazione e patrocinato l'edizione 2025 del premio “Mitis civitas – Città gentile”, ideato dal Gruppo filatelico numismatico Achille Marazza con l'intento di premiare i dipendenti sia del settore privato che pubblico che si distinguono per gentilezza nei confronti della clientela/utenza. L'edizione 2025 ha avuto la sua conclusione nella mattinata del 24 maggio con la premiazione dei vincitori nel salone di Villa Marazza.

Anche per il 2025 si è garantita la partecipazione quali soci all’Associazione Nazionale Città del Vino. In quest’ottica si è aderito ad una nuova iniziativa creata dall’ Associazione stessa proprio nel 2025, ossia “Le Notti del Vino”: il 25 luglio si è tenuta presso la Villa Marazza un'iniziativa finalizzata alla divulgazione della cultura e della tradizione del vino. L’evento si è concretizzato in una serie di relazioni tenute da esperti nel settore vitivinicolo, seguite da una degustazione di vini presentati da alcune delle cantine vinicole più prestigiose del nostro territorio.

La Sezione ha altresì interagito con gli altri uffici comunali nell'utilizzo del portale Visit Borgomanero, ottimo strumento per far conoscere gli eventi in programma sul nostro territorio.

Obiettivo Operativo DUP	OO.14.04.001 - Sportello unico per le attività produttive		
Missione	14 Sviluppo economico e competitività	Programma	14.04 Reti e altri servizi di pubblica utilità
Responsabile Politico	Elisa Lucia Zanetta	Responsabile Obiettivo	FASOLA CHIARA
Stakeholder	IMPRESE		
Settore Associato	SETTORE ATTIVITA' ECONOMICHE E SPORTELLO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE		
Definizione Ob. Operativo Dup	Prevedere la riorganizzazione delle attività in seguito all'implementazione della pianta organica, prevista in seguito alla sottoscrizione della nuova convenzione. Proseguire nel puntuale monitoraggio delle pratiche e degli endoprocedimenti ad esse correlate, delle necessarie integrazioni delle pratiche, che conseguentemente comportano un “raddoppiarsi” delle incombenze a carico degli operatori S.U.A.P., nonché dei tempi di risposta da parte degli Enti e relative problematiche da approfondire e valutare. Proseguire, al fine di garantire un corretto operato ed il “canale esclusivo” fra imprenditore e Amministrazione, nel processo di semplificazione e standardizzazione dei procedimenti attraverso apposite piattaforme informatiche e la messa a disposizione di adeguata modulistica aggiornata alla normativa vigente e uniforme nel territorio regionale, dando così pieno adempimento al mandato di semplificazione, standardizzazione e informatizzazione dei processi della P.A. e definendo prassi unificate di interazione del SUAP nei confronti degli enti terzi e viceversa.		
Stato di Attuazione Infrannuale	Si veda Deliberazione di Consiglio n. 27/2025 del 30/07/2025: Verifica dello stato di attuazione dei programmi contenuti nel Documento unico di programmazione (DUP) 2025-2027.		
Stato di Attuazione Annuale	Dal 01/06/2023 è in vigore la convenzione tra i 27 comuni per la gestione in forma associata dello SUAP che avrà scadenza il 31.12.2027. Lo SUAP si propone come strumento di sviluppo economico del territorio attraverso un'attività amministrativa fondata sulla certezza dei tempi e delle procedure, nonché sulla promozione delle potenzialità di sviluppo delle diverse comunità locali. Lo sportello si è particolarmente impegnato sui processi di semplificazione amministrativa e coordinamento dell'attività delle pubbliche Amministrazioni coinvolte, ponendosi quindi l'obiettivo di soddisfare il complessivo bisogno espresso dall'utente. L'utilizzo della piattaforma informatica (denominata: “impresainungiorno”) predisposta dalla Camera di Commercio e Infocamere per la gestione telematica delle pratiche della struttura SUAP alla quale si è aderito ha consentito di svolgere le attività amministrative. La piattaforma garantisce altresì il collegamento fra SUAP e CCIAA per l'implementazione del “Fascicolo d'impresa” in riferimento al DPR 445/2000; invia infatti alla CCIAA al fini del loro inserimento nel REA e al fine della raccolta e conservazione in un fascicolo informatico per ciascuna impresa, il duplicato informatico di ogni documento relativo al singolo procedimento. In riferimento ai disposti normativi l'istruttoria per il rilascio del provvedimento finale, nei casi di plurimi pareri, nulla osta e autorizzazioni varie è avviata con		

	conferenza asincrona. Nel 2025 sono transitati dalla struttura n. 1780 procedimenti tramite portale Impresainungiorno comprensivi di n. 12 procedimenti istruiti con conferenze di servizi asincrone (di cui 12 conferenze di servizi asincrone accelerate) e n.1 procedimento istruito con conferenza sincrona. Nel corso di questi anni le maestranze dello Sportello hanno ricercato misure organizzative idonee a far sì che i tempi del procedimento che transita attraverso la propria Struttura siano rispettati provvedendo all'istruttoria generale delle istanze al fine di stabilire gli endoprocedimenti necessari per la definizione del procedimento ed il conseguente successivo rilascio di provvedimento conclusivo, titolo unico per la realizzazione dell'intervento. Si è garantito l'aggiornamento dei dati, documenti, informazioni di competenza del servizio come previsti dal programma triennale per la trasparenza.
--	--

Area Strategica:		AS.04 - Promozione della cultura e del turismo	
Obiettivo Strategico:		OS.05.001 - Valorizzazione dei beni e attività culturali	
Obiettivo Operativo DUP	OO.05.02.001 - Interventi nel settore culturale		
Missione	5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Programma	5.02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
Responsabile Politico	Francesco Valsesia	Responsabile Obiettivo	ROSASPINA BARBARA
Stakeholder	CITTADINI		
Settore Associato	SETTORE CULTURA, PARI OPPORTUNITA', TURISMO, PROMOZIONE DEL TERRITORIO E RELAZIONI CON IL PUBBLICO		
Definizione Ob. Operativo Dup	Organizzazione e supporto ai progetti culturali consolidati: mostre artistiche (Arte a Palazzo), la stagione musicale, la stagione teatrale, le ricorrenze civili: Giornata della memoria, Giornata del ricordo, commemorazione di Mora e Gibin, festa della Repubblica e commemorazione IV novembre. Rafforzare il ruolo della Fondazione Marazza quale polo culturale territoriale stringendo sempre più collaborazione con l'amministrazione e continuando a sostenerla come biblioteca pubblica e casa della cultura, completando altresì i lavori di ristrutturazione della Villa. Sostenere le scuole e le associazioni culturali della Città nelle loro iniziative. Sostenere il Museo "La Manéra", che ha sede in un immobile comunale in comodato, mantenendo una convenzione, con l'Associazione che lo ha realizzato e lo gestisce al fine di dare stabile valorizzazione al patrimonio museale oltre che un efficientamento dei servizi culturali e di promozione turistica attuali e potenziale da esso derivanti. Sostegno e continuazione delle attività previste nel Patto locale per la lettura in attuazione degli obiettivi del Comune come "Città che legge". Costante aggiornamento del calendario manifestazioni attraverso Google Calendar. Aggiornamento del database delle associazioni cittadine. Gestione delle affissioni sui totem comunali.		
Stato di Attuazione Infrannuale	Si veda Deliberazione di Consiglio n. 27/2025 del 30/07/2025: Verifica dello stato di attuazione dei programmi contenuti nel Documento unico di programmazione (DUP) 2025-2027.		
Stato di Attuazione Annuale	Collaborazione con Fondazione Marazza Prosegue la collaborazione attiva tramite il Gruppo di lavoro interistituzionale (art. 13 Convenzione). Tra le principali iniziative: • Ricorrenze Civili: Giornata della Memoria (presentazione "Rebus Primo Levi" con Paola Valabrega e Giovanni Cerutti) e Giorno del Ricordo (conferenza "I rimasti" con Antonio Leone). • Eventi e Mostre: Spettacolo "Romeo e Giulietta opera ibrida" con il Liceo Galilei; mostra "Giubileo universale" con cimeli sei-settecenteschi in collaborazione con la Parrocchia di San Bartolomeo. • Musica in Villa: Rassegna di 14 spettacoli (inclusi Festival Lievi Toni, Blue Monk e Promenade Musicale). Il 14 giugno si è tenuto il convegno Borgopoesia dedicato a Mario Luzi, con la premiazione del concorso "Città di Borgomanero –		

	Achille Marazza". Museo "La Manèra" e Attività Musicali Il Museo ha ospitato il recital "Sorrìdi donna!" per l'8 marzo e il concerto "Cuore d'estate" sul sagrato di Santa Cristina. La rassegna Promenade Musicale ha proposto l'omaggio a madre Anna Maria Canopi in Collegiata e il concerto "Vivaldi on the rock". L'edizione 2025-2026 è stata inaugurata con successo dal concerto di Natale il 12 dicembre. Arte e Teatro • Arte a Palazzo: Presso Palazzo Tornielli si sono susseguite 22 mostre tra maggio e dicembre. • Stagioni Teatrali: Concluse le rassegne 2024-2025 "Borgomanero in scena" e "499 seggiole in teatro". In estate, Nati Domani ha curato "199 seggiole sotto le stelle". Le stagioni 2025-2026 "Borgomanero in scena" e "499 seggiole in teatro" sono ripartite tra novembre e dicembre. Patrocini e Supporto Logistico • 80° Anniversario eccidio Mora e Gibin: Mostra, volume di Angelo Vecchi e camminata commemorativa. • Salute e Sociale: Giornata mondiale del rene e iniziativa cardiorenale alla Baita Alpini; spettacolo dialettale "Requiem" per la CRI; "Stai zitta!" per il 25° della Fondazione Comunità del Novarese. • Territorio e Comunità: Fiera del Giusto; Caccia alle uova al Parco Marazza; Festa dei Popoli al Parco della Resistenza. • Musica e Tradizione: Concerti d'autunno (Pro Loco); concerto organistico a Vergano; Novara Gospel Festival con Myron Butler; Fanfara "Taurinense" al Teatro Nuovo. • Grandi Eventi: Sostegno al Festival della Dignità Umana con relatori quali Paolo Mieli e Matteo Saudino. Mostre e Pubblicazioni Patrocinate le esposizioni di Nataly Maier, Leonardo Genovese (MEB), Gabriella Piccatto e la retrospettiva su Sergio Bonfantini. Borgo Arte ha ospitato mostre di De Luca, Mascia e Benassi. Sostenuta la stampa della rivista di storia locale Il Voltone e patrocinata la presentazione del libro "Cuore di gallo" di Laura Travaini presso il Senato. Il premio "Borgomanerese dell'anno" è stato assegnato a Francesco Ferrari. Cittadinanza e Lettura Per la Festa della Repubblica, consegnata la Costituzione ai neodiciottenni con lo storico Gianni Cerutti. Il Patto per la Lettura è stato rinnovato nel giugno 2025, accogliendo nuovi membri (Centro "Don Bernini" e Collegio "Don Bosco"). Tra le attività: "Io leggo perché" con la libreria Il Dialogo e letture animate con l'Opera Pia Curti. L'ufficio garantisce infine l'aggiornamento costante del calendario manifestazioni, del database associazioni e delle affissioni sui totem comunali.
--	---

Obiettivo Strategico: OS.05.002 - Pari opportunità			
Obiettivo Operativo DUP	OO.05.02.002 - Pari opportunità		
Missione	5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Programma	5.02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
Responsabile Politico	Loredana Abbate	Responsabile Obiettivo	ROSASPINA BARBARA
Stakeholder	CITTADINI		
Settore Associato	SETTORE CULTURA, PARI OPPORTUNITA', TURISMO, PROMOZIONE DEL TERRITORIO E RELAZIONI CON IL PUBBLICO		
Definizione Ob. Operativo Dup	Promozione di percorsi di dialogo e lavoro congiunto, su temi specifici di sensibilizzazione alla parità, al rispetto dei generi, all'inclusione nonché alla valorizzazione delle "diversità" come fonte viva di conoscenza, crescita personale e condivisione. In sinergia con le Associazioni, le Organizzazioni no profit, fondazioni, gli istituti scolastici e sanitari, i centri anti violenza e tutte le istituzioni locali continuerà nella creazione di progetti, eventi, azioni di sensibilizzazione di parità, continuando il lavoro sinergico portato avanti dal Tavolo di Lavoro delle Pari Opportunità e senza escludere nuove e possibili collaborazioni per lottare con forza contro qualsiasi forma di discriminazione.		
Stato di Attuazione Infrannuale	Si veda Deliberazione di Consiglio n. 27/2025 del 30/07/2025: Verifica dello stato di attuazione dei programmi contenuti nel Documento unico di programmazione (DUP) 2025-2027.		
Stato di Attuazione Annuale	Attraverso il Tavolo Pari Opportunità (riunitosi a gennaio, settembre e ottobre), si è coordinato un vasto programma di eventi coinvolgendo service club, enti e associazioni del territorio. Giornata Internazionale della Donna Le iniziative di marzo hanno spaziato tra cultura, prevenzione e impegno sociale: • Mostre ed Esposizioni: "Scatti di vita" (Fotoclub L'Immagine) a Villa Marazza; "Ringreen" (gioielli da materiali di scarto a cura di Enaip) e "Non sempre rosso" (curata da Federica Mingozzi) a Palazzo Tornielli. In piazza Martiri si è tenuta la mostra mercato "Florilia". • Incontri e Salute: "Diamo voce alle donne" (Ass. Mimosa e ASL) presso l'Ospedale; attivazione di un corso gratuito di difesa personale (RBK) al Palazzetto di San Marco; presentazione del progetto "Medicina di genere" (Soroptimist). • Conferenze e Libri: Dibattiti contro la violenza con Paolo Granetto e la criminalità organizzata (CAV); incontri culturali con l'attrice Gaia Aprea (Nati Domani) e su figure storiche come Madre Canopi (presentazione volume e concerto in Collegiata) e Rossana Ottolenghi (Kiwaniis). Si sono inoltre tenuti i convegni "Parità di genere" (Soroptimist, Confartigianato e Confindustria) e "Donne e politica". • Spettacoli: Proiezione cinematografica con il CAV in fondazione Marazza e lo spettacolo "Stai zitta!" (tratto da Michela Murgia) per il 25° della Fondazione Comunità del Novarese. Eliminazione della Violenza contro le Donne Il programma di novembre ha visto momenti di forte impatto simbolico e comunitario:		

	- Flash Mob e Installazioni: "Fiocco bianco – I panni sporchi si lavano in pubblico" (ASL NO) con arrivo in piazza Martiri; inaugurazione dell'installazione permanente "I colori della violenza di genere" in Ospedale. - Commemorazioni: Inaugurazione della panchina arancione a Santo Stefano con targa dedicata a Charlotte Maltese, vittima di femminicidio (Sorooptimist e GS Pallavolo). - Eventi e Sensibilizzazione: Spettacolo "La voce delle donne" alla Casa della Carità (Pro Loco e CAV); illuminazione arancione del Municipio ("Orange the world"); torneo di calcio camminato Angels-Devils al Collegio Don Bosco. Altre Iniziative Sostenute Si è inoltre garantito il supporto a: - Salute e Ricerca: Convegno "Specchi infedeli" sui disturbi alimentari con Fiorenza Sarzanini; mostra "Pensieri in ViSi bili" (ASL e Ass. Mimosa) sul percorso oncologico femminile. - Campagne Nazionali: Adesione al "Nastro Rosa" AIRC (Municipio illuminato di rosa il 1° ottobre) e alla "Babyloss Awareness Week" sul lutto perinatale (15 ottobre). - Solidarietà: Raccolta fondi "Irene va al mare" (CAV) per soggiorni estivi; conferenza dell'ing. Amalia Ercoli Finzi "Conquistiamo il nostro spazio" (Frecce Tricolori, Sorooptimist e Kiwanis) al Teatro Rosmini.
--	--

Obiettivo Strategico:	OS.07.001 - Promozione del turismo e della città		
Obiettivo Operativo DUP	OO.07.01.001 - Valorizzazione del turismo e promozione della città		
Missione	7 Turismo	Programma	7.01 Sviluppo e valorizzazione del turismo
Responsabile Politico	Loredana Abbate	Responsabile Obiettivo	ROSASPINA BARBARA
Stakeholder	CITTADINI		
Settore Associato	SETTORE CULTURA, PARI OPPORTUNITA', TURISMO, PROMOZIONE DEL TERRITORIO E RELAZIONI CON IL PUBBLICO		
Definizione Ob. Operativo Dup	Rinnovare il ruolo centrale di Borgomanero all'interno delle dinamiche territoriali di vasta area, rendendolo sempre più punto di riferimento per gli altri Enti pubblici e privati nei processi di progettazione strategica del territorio anche attraverso una comunicazione efficace di marketing territoriale mediante canali tradizionali e social. Mantenimento del rapporto con ATL e valutazione dell'apertura di un ufficio IAT a Borgomanero o potenziamento del punto informativo turistico esistente. Realizzazione, anche in collaborazione con la Proloco cittadina e in sinergia con altre organizzazioni del territorio, di manifestazioni ed eventi che siano attrattivi nei confronti della cittadinanza e del turismo locale, in particolare Festa dell'Uva, eventi estivi e Dicembre borgomanerese. Adesione a progetti e iniziative proposte da Regione, Provincia, ATL ed enti locali.		
Stato di Attuazione Infrannuale	Si veda Deliberazione di Consiglio n. 27/2025 del 30/07/2025: Verifica dello stato di attuazione dei programmi contenuti nel Documento unico di programmazione (DUP) 2025-2027.		
Stato di Attuazione Annuale	L'obiettivo primario è stato il consolidamento di Borgomanero come polo centrale nelle dinamiche territoriali di vasta area. - Gestione Comunicazione: Il servizio di promozione, dopo la scadenza del contratto con la società Bucaneve, è stato affidato alla ADR Comunicazione di Vergiate. Nel corso del 2025 sono stati razionalizzati i processi digitali (social, newsletter e rassegna stampa) e stabilite riunioni di coordinamento quindicinali con l'addetta stampa. È stata mantenuta la distinzione tra canali di comunicazione istituzionale e promozionale. - Riconoscimenti: La Regione Piemonte ha confermato Borgomanero nell'elenco dei Comuni Turistici. Sviluppo delle Infrastrutture Turistiche: lo IAT Un traguardo significativo è stato l'apertura dello sportello IAT (Informazione e Accoglienza Turistica) in Corso Cavour. - Collaborazione: Gestito tramite una convenzione tra Comune, ATL (che finanzia la gestione) e Confcommercio (che fornisce il personale). - Risultati: Inaugurato il 29 agosto 2025, lo sportello ha registrato 1662 utenti fino al 31 dicembre, fungendo anche da punto vendita per la stagione teatrale. Eventi e Valorizzazione del Territorio Si sono sostenuti numerosi eventi attraverso patrocini, contributi e supporto logistico. Tra i principali:		

	• Outdoor e Sport: Presentazione del "Cammino delle colline novaresi" e varie escursioni a cura del CAI; passaggio della 1ª tappa della Vuelta a España (23 agosto), che ha garantito grande visibilità internazionale. • Tradizioni e Sociale: Il Carnevale Borgomanerese a cura di Pro loco e oratorio parrocchiale, la "Settimana della Croce Rossa", la Giornata dell'Infermiere e numerose feste rionali (San Gottardo, Talunit). • Cultura e Solidarietà: L'iniziativa benefica "Stelle e padelle" (sia a Napoli che in città), mostre d'arte a Palazzo Tornielli e la castagnata alpina. La 76ª Festa dell'Uva L'evento simbolo della città ha ottenuto nel 2025 il prestigioso riconoscimento nazionale di "Evento di Qualità" dall'UNPLI. • Successo di pubblico: La sfilata dei carri ha superato le 10.000 presenze, mentre la "Grande Tapulonata" ha ospitato oltre 1.000 persone. • Programma: Ha coniugato enogastronomia (Parco del Gusto con Slow Food e Città del Vino), sport (Straborgo di Notte) e grandi concerti (Davide Van De Sfroos, Fargetta). Reti Territoriali e Collaborazioni • Partecipazioni: Rinnovata l'adesione all'Ecomuseo del Lago d'Orta e Mottarone e all'ATL Terre dell'Alto Piemonte. • Distretto del Cibo: Appoggio alla creazione del "Distretto del cibo Novara e laghi", riconosciuto ufficialmente dalla Regione a luglio 2025. • Accordo con la Pro Loco: A fine anno è stata siglata una convenzione strategica con la Pro Loco per la co-organizzazione dei grandi eventi. L'accordo prevede un Comitato Organizzatore congiunto per ottimizzare risorse e logistica.
--	---

Area Strategica: AS.05 - Politiche giovanili e sport			
Obiettivo Strategico: OS.06.001 - Politiche giovanili, sport e tempo libero			
Obiettivo Operativo DUP	OO.06.01.001 - Sport e tempo libero		
Missione	6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	Programma	6.01 Sport e tempo libero
Responsabile Politico	Francesco Valsesia	Responsabile Obiettivo	ROSASPINA BARBARA
Stakeholder	CITTADINI		
Settore Associato	SETTORE GIOVANI E SPORT		
Definizione Ob. Operativo Dup	Gestione di n. 11 impianti sportivi comunali attraverso una procedura che valorizzi le competenze e le risorse delle associazioni sportive presenti sul territorio e nello specifico: - programmazione e rilascio nulla osta degli utilizzi occasionali o continuativi sulla base delle richieste da parte di terzi, come individuati dal vigente Regolamento comunale in materia; - amministrazione e controllo dei pagamenti relativi sia ai predetti utilizzi sia alle convenzioni/concessioni di servizio di gestione degli impianti sportivi; gestione pagoPA; - controllo e monitoraggio dell'uso delle strutture sportive concesse; - verifica andamento delle convenzioni/concessioni di servizio di gestione degli impianti sportivi e, in prossimità di scadenza, avvio delle procedure di nuovo affidamento. Promozione della pratica sportiva attraverso iniziative promozionali in collaborazione con le associazioni sportive valorizzando impianti esistenti e parchi cittadini ed in particolare: - programmazione e realizzazione di iniziative e attività al fine di diffondere la cultura sportiva; - sostegno (erogazione di contributi e/o collaborazione nell'organizzazione), promozione e coordinamento delle attività organizzate da Associazioni e Società sportive; - erogazione di contributo per progetti specifici dell'attività sportiva svolta dalle Società/Associazioni con sede in Borgomanero e a promozione dello sport giovanile, sulla base di appositi criteri stabiliti. Verifica e gestione dei comodati/convenzioni in essere con la parrocchia di Santa Cristina e di San Marco per l'utilizzo delle relative palestre parrocchiali da parte delle relative Scuole di frazione. Promozione, ove possibile, di percorsi di dialogo/confronto e di lavoro congiunto con e tra le associazioni sportive del territorio su progettualità specifiche, con particolare attenzione ai temi della disabilità e dello sport giovanile (es. Giornata dello sport, etc.). Sostenere le eccellenze sportive individuali cittadine.		
Stato di Attuazione Infrannuale	Si veda Deliberazione di Consiglio n. 27/2025 del 30/07/2025: Verifica dello stato di attuazione dei programmi contenuti nel Documento unico di programmazione (DUP) 2025-2027.		
Stato di Attuazione Annuale	Il Settore ha garantito la gestione e il coordinamento delle attività connesse agli impianti sportivi comunali, assicurandone la piena fruibilità nel rispetto del regolamento vigente. Sono state rilasciate 55 concessioni per utilizzi occasionali e continuativi a terzi ed è proseguita la collaborazione con il Settore Finanze per la gestione e il controllo dei pagamenti relativi agli utilizzi e alle convenzioni. La		

	costante interlocuzione con le Associazioni ha consentito un monitoraggio puntuale dell'uso delle strutture. In vista della scadenza al 31/7/25 delle convenzioni di gestione, sono state avviate e concluse le procedure selettive ad evidenza pubblica per individuare i partner gestionali del Palazzetto dello Sport, Palestra via Vecchia, Stadio comunale con impianto di atletica, Campi sportivi di S. Croce e di S. Cristinetta. In continuità con un modello consolidato, è stato privilegiato il partenariato tra Comune e raggruppamenti di Associazioni/Società sportive, al fine di favorire ampia fruizione, integrazione tra discipline e collaborazione territoriale. Sono inoltre state avviate le procedure per la gestione della palestra presso la primaria D. Alighieri, prima in gestione diretta, mentre per la palestra della scuola media Gobetti, sono state avviate le verifiche tecniche propedeutiche alle successive determinazioni. È proseguita la gestione del comodato d'uso gratuito dei locali della Parrocchia di S.Cristina, sede della scuola primaria frazionale. È stata inoltre prorogata fino al 31/8/28 la convenzione con la Parrocchia di S.Marco per l'utilizzo di palestra e impianti sportivi parrocchiali, a supporto dell'attività scolastica e di iniziative socio-aggregative. Con l'avvio dell'anno scolastico è stato coordinato l'utilizzo delle strutture da parte delle scuole frazionali. Nel primo semestre, nell'ambito della promozione sportiva, sono state gestite 27 concessioni di patrocinio, 6 contributi straordinari e 23 concessioni di utilizzo gratuito di impianti. Sono stati inoltre forniti materiali per premiazioni:126 medaglie,12 coppe e 7 targhe. Il Settore al Tavolo di Regia del progetto INATURA promosso da ASD Acquaviva Sport sul bando "Sportivi per Natura" della Fondazione Compagnia San Paolo, ha coordinato le azioni territoriali. Di particolare rilievo l'organizzazione dell'evento "I protagonisti dello Sport", svoltosi il 28/11/25 presso il Cinema Nuovo, con 123 riconoscimenti tra atleti, associazioni e istituti scolastici. Il Settore ha curato raccolta dati, logistica, coordinamento della scaletta e affidamenti per sala e service. Durante la cerimonia è stata presentata la Community "Lo SPORT è IN", riconosciuta Comunità Europea dello Sport 2026. In continuità con la progettualità "LO SPORT è IN", da gennaio sono stati promossi incontri programmatori con le Associazioni, che hanno portato alla realizzazione di eventi e tornei dedicati all'inclusione. L'evento centrale del 7 giugno, al parco di Villa Marazza, ha coinvolto 17 Associazioni, con funzione di raccordo organizzativo svolta dal Settore in collaborazione con Polizia Locale, Area Tecnica, Settore Commercio, Pro Loco, Comuni di Gattico-Veruno e Briga Novarese. Sono stati inoltre gestiti gli incontri organizzativi per il passaggio della gara ciclistica "Vuelta" del 23/8/25 e avviato il coordinamento per il passaggio della Fiamma Olimpica previsto il 14/1/26. In collaborazione con FCN e CISS è stata elaborata la bozza di protocollo del progetto "In squadra anch'io", volto a sostenere la pratica
	sportiva dei minori a rischio di esclusione, con avvio previsto per l'anno sportivo 26/27. A seguito dell'aggiornamento del Censimento regionale dell'impiantistica sportiva, il Settore ha infine svolto la formazione necessaria per l'aggiornamento continuo dei dati sulla piattaforma dedicata, attività a carattere permanente.

Obiettivo Operativo DUP	OO.06.02.001 - Giovani		
Missione	6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	Programma	6.02 Giovani
Responsabile Politico	Francesco Valsesia	Responsabile Obiettivo	ROSASPINA BARBARA
Stakeholder	CITTADINI		
Settore Associato	SETTORE GIOVANI E SPORT		
Definizione Ob. Operativo Dup	Mantenimento del Servizio Civile universale in varie aree di intervento comunali. Avvio e gestione del concorso “Studente dell'anno”, volto a valorizzare gli studenti più meritevoli, rispettivamente, delle scuole cittadine. Avvio e gestione del concorso “Giovani e Ambiente” rivolto a tutte le scuole di ogni ordine e grado del territorio. Sostegno ai tirocini formativi e di orientamento promossi dagli istituti scolastici locali per i propri studenti, attraverso l'accoglienza negli uffici comunali degli studenti con affiancamento di un tutor. Organizzazione di incontri di prevenzione su problematiche che interessano il mondo giovanile, previo confronto con i dirigenti scolastici. Attività volte a sostenere proposte provenienti dall'ambito giovanile e condivise dall'Amministrazione. Definizione di progettualità con vari soggetti del territorio (pubblici e privati) in ambito di promozione giovanile anche attraverso la Consulta Giovani cittadina. Gestione e sostegno della Consulta Giovani cittadina.		
Stato di Attuazione Infrannuale	Si veda Deliberazione di Consiglio n. 27/2025 del 30/07/2025: Verifica dello stato di attuazione dei programmi contenuti nel Documento unico di programmazione (DUP) 2025-2027.		
Stato di Attuazione Annuale	Il Settore ha garantito il coordinamento e la gestione delle politiche giovanili assicurando il rispetto delle scadenze e degli adempimenti normativi. Con riferimento al Bando di SCU–avvio 2025, a fronte della richiesta di 3 volontari, nel primo semestre sono stati pubblicati gli avvisi predisposti da SCANCI, svolti i colloqui, caricata la documentazione in piattaforma, approvata e pubblicata la graduatoria definitiva e adottati gli atti per l'avvio dei volontari dal 28/5/25. È stato assicurato il raccordo con SCANCI e con gli operatori locali di progetto, nonché il supporto amministrativo per la gestione documentale e l'affidamento del servizio ad ANCI Lombardia. Nel mese di novembre sono stati redatti e candidati nuovi progetti sul bando regionale per l'avvio 2027, con richiesta di 3 volontari nei Settori Sociale, Giovani e Sport e Protezione Civile. Sono stati indetti i concorsi “Studente dell'anno” e “Studente Junior”; il Settore ha curato istruttoria, graduatoria e organizzazione della cerimonia di conferimento dei titoli e degli encomi. Per il concorso Junior è stata acquisita la graduatoria dell'Istituto Gobetti e organizzata la premiazione. Le cerimonie si sono svolte il 26/6/25 presso Villa Marazza; nei mesi successivi sono stati liquidati i premi. È stato emanato il concorso “Giovani e Ambiente-RigenerActs”, dedicato alla rigenerazione urbana sostenibile, con il coinvolgimento di n. 9 istituti e 504 studenti. Il Settore ha gestito l'istruttoria, coordinato la commissione (Area Tecnica e ASL), organizzato visite, esposizione e premiazione, curando l'erogazione dei contributi e la verifica dei rendiconti. A novembre è stato pubblicato il nuovo bando 25/26 “Semi di Futuro” sull'alimentazione sostenibile. Nell'ambito della promozione giovanile sono state gestite 3 concessioni di		

	patrocinio e 2 contributi straordinari, oltre al sostegno a iniziative scolastiche e associative, tra cui il progetto “Bosco delle mie Brame” e il “Flash mob per la Pace”. È stato inoltre coordinato il coinvolgimento dell’Assessore nelle attività del laboratorio “Agendo” di ENAIP. Si sono svolti 3 incontri della Consulta Giovani, con definizione del protocollo e ideazione di due eventi: 1 incontro promozionale per circa 300 studenti e il torneo interscolastico “Borgo Summer League”, realizzato con il supporto delle associazioni sportive e della Pro Loco. È stato presentato il progetto Gio_IN finanziato dalla Regione e una proposta formativa per i membri della Consulta. Il Settore ha svolto funzione di raccordo organizzativo tra scuole, Consulta e associazioni. In ambito progettuale, è stata presentata manifestazione di interesse per l’accreditamento regionale in materia di Educazione alla Cittadinanza Globale e, quale co-proponente, formalizzata l’adesione al progetto “Borgomanero Globale”, approvato con DD del 16/12/2025, con attività previste nel biennio 26-27. In relazione al bando regionale “Piemonte per i Giovani”, il Settore ha promosso un percorso di co-programmazione con enti del territorio, scuole e Terzo settore, predisponendo il progetto candidato il 17/09/2025. A novembre è stato comunicato il finanziamento; le attività sono state avviate il 3/12/25 e si concluderanno entro ottobre 2026. Nel mese di dicembre il Settore ha partecipato alla coprogettazione dell’iniziativa nazionale “RiGenerazioni”, aderendo, in qualità di partner, alla proposta “Re-NEW Generation: Jo_In_IT” con capofila Fondazione Academy, con candidatura presentata entro il 09/01/2026. È proseguita l’organizzazione dei percorsi Scuola Formazione Lavoro (SFL), con 11 studenti di 2 istituti coinvolti in diversi settori comunali, garantendo coordinamento con scuole e tutor interni. È stato inoltre attivato 1 tirocinio con ENAIP Arona e avviata la procedura per la stipula di una convenzione triennale di stage con ENAIP Borgomanero per il periodo 25/28.
--	---

Area Strategica:	AS.06 - Governance dell'ente, comunicazione, trasparenza e semplificazione		
Obiettivo Strategico:	OS.01.001 - Organi istituzionali, segreteria generale, sistemi informativi e altri servizi generali		
Obiettivo Operativo DUP	OO.01.01.001 - Supporto organi istituzionali		
Missione	1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	Programma	1.01 Organi istituzionali
Responsabile Politico	Sindaco Sergio Bossi	Responsabile Obiettivo	CRESCENTINI MICHELE
Stakeholder	CITTADINI		
Settore Associato	SETTORE COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE		
Definizione Ob. Operativo Dup	Garantire i servizi amministrativi per il funzionamento ed il supporto agli Organi istituzionali dell'Ente (Consiglio Comunale, Giunta Comunale e Sindaco) nonché il raccordo tra gli Organi istituzionali e le Divisioni preposte alla gestione. Assicurare il continuativo supporto giuridico-amministrativo alla struttura politica e burocratica dell'Ente e la sovrintendenza generale all'attività delle articolazioni. Promuovere confronti periodici dell'Amministrazione con la popolazione utilizzando le strutture pubbliche come punti di riferimento dei processi di partecipazione.		
Stato di Attuazione Infrannuale	Si veda Deliberazione di Consiglio n. 27/2025 del 30/07/2025: Verifica dello stato di attuazione dei programmi contenuti nel Documento unico di programmazione (DUP) 2025-2027.		
Stato di Attuazione Annuale	Sono assicurati la funzionalità degli organi istituzionali nonché il continuativo supporto giuridico-amministrativo sia agli organi istituzionali sia alla struttura burocratica. La partecipazione popolare è favorita attraverso gli istituti giuridici a ciò preordinati, ivi compresi trasparenza amministrativa ed accesso civico semplice e generalizzato.		

Obiettivo Operativo DUP	OO.01.02.001 - Gestione segreteria generale		
Missione	1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	Programma	1.02 Segreteria generale
Responsabile Politico	Sindaco Sergio Bossi	Responsabile Obiettivo	CRESCENTINI MICHELE
Stakeholder	CITTADINI		
Settore Associato	SETTORE SEGRETERIA GENERALE		
Definizione Ob. Operativo Dup	Garantire i servizi amministrativi per il funzionamento ed il supporto tecnico-operativo alle attività deliberative degli organi istituzionali dell'Ente nonché il coordinamento e la sovrintendenza ed il coordinamento della struttura burocratica per il buon funzionamento dell'organizzazione comunale. Garantire la legalità e la trasparenza dell'azione amministrativa, intesa non solo come mero adempimento di legge, bensì come concreta attuazione dei principi costituzionali di democrazia, imparzialità, correttezza e buona amministrazione.		
Stato di Attuazione Infrannuale	Si veda Deliberazione di Consiglio n. 27/2025 del 30/07/2025: Verifica dello stato di attuazione dei programmi contenuti nel Documento unico di programmazione (DUP) 2025-2027.		
Stato di Attuazione Annuale	Sono assicurati l'attività amministrativa per il funzionamento degli organi istituzionali nonché il supporto giuridico-amministrativo per l'attività deliberativa degli organi istituzionali e l'attività gestionale della struttura burocratica. Legalità e correttezza dell'attività amministrativa sono perseguite sia in via preventiva sia in fase successiva, anche attraverso la continua implementazione della sezione "Amministrazione Trasparente" del sito internet istituzionale e la possibilità della partecipazione degli stakeholders nella fase di formazione del PTPCT.		

Obiettivo Operativo DUP	OO.01.08.001 - Gestione sistemi informatici		
Missione	1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	Programma	1.08 Statistica e sistemi informativi
Responsabile Politico	Ignazio Stefano Zanetta	Responsabile Obiettivo	CRESCENTINI MICHELE
Stakeholder	CITTADINI		
Settore Associato	SETTORE INFORMATICO E PROTOCOLLO		
Definizione Ob. Operativo Dup	Secondo le risultanze del Censimento del Patrimonio ICT della PA indetto da AgID (Agenzia per l'Italia Digitale) le infrastrutture fisiche dell'Amministrazione, in base alle informazioni fornite, sono state classificate, nel Gruppo B amministrazioni con infrastrutture carenti) e si prosegue la gestione in cloud degli propri applicativi presso il CSI Piemonte. Si sta gestendo la migrazione del sito internet istituzionale su piattaforma in cloud CSI Piemonte mediante fondi PNRR secondo le linee guida AGID. Si assicurano la manutenzione e l'ampliamento delle funzionalità del sito Internet del Comune in base alle future normative. Si assicura il supporto tecnico a tutta la struttura comunale per la gestione del sistema pagoPA sui servizi individuati. Si assicura il lavoro di digitalizzazione della PA secondo le indicazioni normative e ministeriali fornite, cercando di conseguire anche un risparmio di spesa. Prosegue il potenziamento della gestione informatizzata dei servizi comunali, fornendo in maniera continuativa il supporto sia per l'uso delle procedure generali, sia per le nuove funzionalità messe a disposizione nei programmi e per i nuovi adempimenti di Legge. Fornire puntualmente, per quanto di competenza, gli strumenti idonei per la fruizione delle attività del Comune e coordinare e gestire, in tale ambito, i rapporti della cittadinanza con l'Ente, anche in termini di chiarezza, aggiornamento e uniformità dei moduli per l'accesso ai servizi per via telematica. Gestione dei profili social media della Città di Borgomanero sul piano tecnico. Registrazioni e helpdesk del servizio WifiBorgo. Supporto ai servizi nell'aggiornamento delle schede servizi online. SETTORE PROTOCOLLO E ARCHIVIO Protocollazione digitale della corrispondenza fisica e digitale in arrivo e smistamento (anche manuale) agli uffici destinatari. Ricezione della posta cartacea in arrivo e spedizione della stessa in uscita. Gestione della postalizzazione cartacea mediante externalizzazione. Cura dell'archivio di deposito e dell'archivio storico. Mappatura dei procedimenti amministrativi. Controllo e correzione degli errori di conservazione digitale. Standardizzazione di oggetti e soggetti. Affidamento dei servizi volti all'attività di adeguamento alla Normativa Europea UE 2016/679 sulla protezione dei dati personali - Formazione, Gestione degli adempimenti, Assunzione del ruolo di Responsabile della Protezione Dati (D.P.O.) del Comune di Borgomanero. Raccolta e gestione delle segnalazioni tramite l'apposito programma e inoltra delle risposte ai segnalanti.		
Stato di Attuazione Infrannuale	Si veda Deliberazione di Consiglio n. 27/2025 del 30/07/2025: Verifica dello stato di attuazione dei programmi contenuti nel Documento unico di programmazione (DUP) 2025-2027.		
Stato di Attuazione Annuale	Sono attivi e vengono mantenuti in via continuativa i servizi digitali per il cittadino, in particolare i servizi di pagamento attraverso PagoPA; sono attivi i servizi di notifica attraverso l'App IO per informare il cittadino sull'andamento delle pratiche.		

	Sono mantenuti diversi portali online per la consultazione e la presentazione di istanze con accesso tramite SPID e CIE. È attivo lo Sportello Digitale del Cittadino con modulistica compilabile online ed è attivo il sistema di prenotazione online per il rilascio della CIE. Il sito internet viene costantemente aggiornato seguendo le linee guida Agid. È fornita assistenza qualificata in via continuativa all'intero apparato comunale.
--	--

Obiettivo Operativo DUP	OO.01.11.001 - Ufficio per le relazioni con il pubblico		
Missione	1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	Programma	1.11 Altri servizi generali
Responsabile Politico	Loredana Abbate	Responsabile Obiettivo	CRESCENTINI MICHELE
Stakeholder	CITTADINI		
Settore Associato	SETTORE INFORMATICO E PROTOCOLLO		
Definizione Ob. Operativo Dup	Garantire una chiara comunicazione ed informazione alla cittadinanza in collaborazione con l'addetto stampa comunale e i servizi informatici comunali, in particolare sui social network e media del comune di Borgomanero attraverso la partecipazione al gruppo di lavoro competente coordinato dall'addetto stampa comunale.		
Stato di Attuazione Infrannuale	Si veda Deliberazione di Consiglio n. 27/2025 del 30/07/2025: Verifica dello stato di attuazione dei programmi contenuti nel Documento unico di programmazione (DUP) 2025-2027.		
Stato di Attuazione Annuale	Per la parte di competenza del settore, attraverso la collaborazione e un costante confronto con l'addetta stampa, il servizio informatico comunale e la società ADR Comunicazione, viene garantita una chiara comunicazione e informazione alla cittadinanza in particolare sui canali social comunali.		

Obiettivo Strategico:	OS.01.002 - Gestione finanziaria, tributi e risorse umane		
Obiettivo Operativo DUP	OO.01.03.001 - Consolidamento e sviluppo della gestione finanziaria armonizzata, sostenibile e orientata alla programmazione strategica e all'efficienza nell'impiego delle risorse		
Missione	1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	Programma	1.03 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato
Responsabile Politico	Ignazio Stefano Zanetta	Responsabile Obiettivo	BATTAINI ANNA MARIA
Stakeholder	CITTADINI		
Settore Associato	SETTORE FINANZIARIO		
Definizione Ob. Operativo Dup	Proseguire degli adempimenti necessari a garantire la corretta applicazione a regime dell'armonizzazione contabile introdotta con il D.Lgs.118/2011 e successive modifiche. Garantire gli equilibri del bilancio sia attraverso la tempestiva segnalazione dei rischi che mediante idonei provvedimenti correttivi. Garantire le migliori condizioni per il finanziamento degli investimenti. Gestione fondi PNRR: grazie all'approvazione del progetto Next generation Eu, gli enti locali hanno un ruolo di primo piano nella realizzazione delle opere pubbliche finanziate con i fondi europei. Gli enti coinvolti sono chiamati a gestire un flusso di denaro molto superiore rispetto all'ordinario, sono responsabili della realizzazione degli interventi e dei controlli sulla regolarità delle spese e delle procedure. Il nostro Ente ha partecipato a numerosi bandi, per alcuni dei quali sono già arrivate le assegnazioni. Il settore finanziario sarà quindi impegnato nella corretta gestione contabile e nel monitoraggio della rendicontazione necessaria per ottenere il finanziamento. Andranno analizzate le fasi e le procedure che concernono la rendicontazione, il finanziamento ed i rapporti tra i diversi soggetti attuatori/realizzatori. Particolare attenzione dovrà porsi al rispetto delle regole finanziarie per l'utilizzo dei fondi, per le anticipazioni di risorse e la rendicontazione, ai temi della copertura finanziaria dei progetti e della correlata gestione di cassa. Le disposizioni normative recentemente intervenute forniscono importanti elementi per comprendere le modalità di utilizzo e contabilizzazione delle risorse finalizzate all'attuazione del PNRR/PNC. In particolare, sono previste alcune fondamentali deroghe alle regole ordinarie, con lo scopo di favorire l'utilizzo dei fondi attribuiti in ambito locale e coniugare il rispetto della tempistica attuativa dei progetti con i principi contabili vigenti. Garantire assistenza all'Amministrazione ed ai diversi Settori dell'Ente nelle scelte gestionali che coinvolgono fattori economico-finanziari, supportare adeguatamente il Sindaco, la Giunta, il Consiglio Comunale e gli Uffici comunali in campo contabile e nell'ottimale utilizzo delle risorse. Perseguire la corretta programmazione finanziaria dell'ente nonostante le difficoltà derivanti dal continuo susseguirsi di interventi legislativi che, anche in corso d'anno, modificano le disposizioni riguardanti la finanza locale. Dovranno essere attentamente monitorate le criticità derivanti dalle variazioni dei costi per utenze di		

	energia elettrica e gas. Il settore finanziario sarà impegnato nella gestione delle novità derivanti, anche a livello contabile, dai provvedimenti normativi emanati, ponendo particolare attenzione all'individuazione dei punti critici della gestione finanziaria di cui rendere partecipe anche gli altri settori coinvolti nella gestione delle entrate e delle spese. Le criticità conseguenti, insieme ai numerosi provvedimenti emanati in via d'urgenza, richiederanno un impegno rilevante di tutti i settori, nella prospettiva di tendere comunque al conseguimento degli equilibri di bilancio.
Stato di Attuazione Infrannuale	Si veda Deliberazione di Consiglio n. 27/2025 del 30/07/2025: Verifica dello stato di attuazione dei programmi contenuti nel Documento unico di programmazione (DUP) 2025-2027.
Stato di Attuazione Annuale	Nel periodo di riferimento, il Settore Finanziario ha operato coerentemente con gli obiettivi del DUP, garantendo il presidio dell'equilibrio economico-finanziario dell'Ente e l'osservanza delle normative vigenti, con particolare riguardo all'armonizzazione contabile e alla gestione dei fondi PNRR. <u>Equilibri di bilancio e gestione delle criticità:</u> Sono stati monitorati costantemente gli equilibri finanziari, con interventi tempestivi in caso di possibili squilibri, adeguamenti normativi e attenzione alle variabili di costo più critiche, quali servizio rifiuti, energia e gas. Il Comune ha mantenuto liquidità sufficiente a evitare anticipazioni di tesoreria. Anche nel 2025 la realizzazione degli investimenti è stata garantita con risorse proprie e contributi da altre amministrazioni pubbliche dedicate e avanzo disponibile, evitando il ricorso all'indebitamento. La gestione prudente del debito dell'Ente, che ormai prosegue da parecchi anni, ha comportato un notevole risparmio sulla spesa corrente destinata al pagamento degli interessi e della quota capitale dei mutui, contribuendo a liberare risorse finanziarie da destinare ad investimenti e alla gestione ordinaria dell'Ente. Si evidenzia che il debito dell'Ente, che a fine 2006 ammontava a 26 milioni di euro, è progressivamente diminuito fino a 3 milioni di euro a fine 2025, grazie a una gestione attenta dei mutui (ove possibile anche con estinzioni anticipate), alla pianificazione degli investimenti e all'utilizzo efficiente delle risorse disponibili. Tale risultato testimonia la capacità dell'Amministrazione di garantire sostenibilità finanziaria, equilibri di bilancio e margini di flessibilità per interventi futuri, riducendo il ricorso a nuove forme di indebitamento. Il rendiconto 2025 chiude con un risultato positivo di 8,2 milioni di euro, con equilibri di parte corrente rispettati senza utilizzo di avanzo non vincolato e proventi da concessioni edilizie interamente destinati agli investimenti. <u>Rispetto dei tempi di pagamento:</u> Il Settore Finanziario ha assicurato il puntuale rispetto dei termini di pagamento dei debiti dell'Ente, in conformità a quanto previsto dal D.Lgs. 231/2002 e dalle disposizioni vigenti in materia di ritardi di pagamento della Pubblica Amministrazione. Il Comune ha effettuato i pagamenti con un anticipo medio di 14 giorni rispetto al termine massimo stabilito di 30 giorni, garantendo così efficienza nella gestione delle obbligazioni, regolarità dei rapporti con i fornitori e piena conformità alla normativa vigente.
	<u>Gestione Fondi PNRR:</u> Il Settore ha integrato la contabilità generale con le specificità dei fondi PNRR e ha

assunto un ruolo centrale nella:

- Verifica della copertura finanziaria dei progetti;
- Gestione dei flussi di cassa relativi ad anticipazioni, stati di avanzamento e saldi;
- Assistenza agli altri settori nella rendicontazione e nell'applicazione dei principi contabili derogatori previsti dal PNRR.

Supporto all'Amministrazione e ai Settori:

È stato fornito costante supporto tecnico-contabile agli Organi di governo e ai dirigenti dei settori, attraverso report periodici e analisi finanziarie finalizzate a una gestione consapevole delle risorse.

Programmazione finanziaria e aggiornamenti normativi

Il Settore ha assicurato il recepimento delle novità normative in corso d'anno, garantendo coerenza tra bilancio, programmazione finanziaria e mantenimento degli equilibri generali.

L'attività complessiva del Settore Finanziario ha permesso di:

- Rispettare normativa contabile e equilibri di bilancio;
- Gestire correttamente le risorse anche in presenza di criticità esterne;
- Coordinare efficacemente i fondi PNRR;
- Fornire supporto tecnico agli Organi politici e gestionali.

Obiettivo Operativo DUP	OO.01.04.001 - Ottimizzazione delle entrate tributarie, rafforzamento dell'equità fiscale e innovazione dei servizi al contribuente		
Missione	1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	Programma	1.04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali
Responsabile Politico	Ignazio Stefano Zanetta	Responsabile Obiettivo	BATTAINI ANNA MARIA
Stakeholder	CITTADINI		
Settore Associato	SETTORE TRIBUTI		
Definizione Ob. Operativo Dup	Implementare strumenti per l'ottimizzazione e la razionalizzazione di tutte le tipologie di entrata del Comune e per perseguire l'equità fiscale con un corretto recupero dell'evasione fiscale. Proseguire l'attività di verifica dell'evasione tributaria sui principali tributi comunali, in particolare per quanto concerne la Tassa Rifiuti e l'Imposta Comunale sugli Immobili / IMU, compatibilmente con l'impegno eventualmente richiesto nella revisione del sistema di imposizione locale. Dare attuazione al regolamento disciplinante misure preventive per sostenere il contrasto dell'evasione dei tributi locali ai sensi dell'articolo 15 ter del Decreto-Legge 30 aprile 2019, n. 34. Proseguire la gestione diretta di tutti i tributi con esclusione del Canone Unico patrimoniale affidato in concessione a Ditta esterna. Implementare le funzionalità fornite attraverso lo sportello telematico, compreso l'accesso con Spid e il pagamento tramite PagoPa, per consentire al contribuente di svolgere in autonomia la maggior parte delle pratiche che abitualmente si effettuano allo sportello e agli operatori comunali di verificare in tempo reale le singole posizioni.		
Stato di Attuazione Infrannuale	Si veda Deliberazione di Consiglio n. 27/2025 del 30/07/2025: Verifica dello stato di attuazione dei programmi contenuti nel Documento unico di programmazione (DUP) 2025-2027.		
Stato di Attuazione Annuale	Nel corso dell'anno il Settore Tributi ha operato in un contesto normativo complesso e in continua evoluzione, garantendo la piena attuazione delle disposizioni vigenti e assicurando una gestione improntata a correttezza, equità fiscale e trasparenza nei confronti dei cittadini. L'attività si è sviluppata su un duplice fronte: da un lato il consolidamento della gestione ordinaria, dall'altro il rafforzamento delle azioni di controllo e contrasto all'evasione, con l'obiettivo di tutelare le entrate dell'Ente e assicurare parità di trattamento tra contribuenti. Particolare attenzione è stata dedicata al costante aggiornamento e bonifica delle banche dati tributarie, presupposto indispensabile per una gestione efficace dei tributi e per un'attività di accertamento mirata e fondata su controlli incrociati tra diverse fonti informative. Ciò ha consentito di emettere gli atti di accertamento nel rispetto dei termini di legge, gestendo al contempo istanze di rateazione, rimborsi e rettifiche, in un'ottica di equilibrio tra rigore e attenzione alle situazioni dei contribuenti, con particolare attenzione alla prevenzione del contenzioso e al miglioramento del rapporto con l'utenza, anche attraverso l'implementazione dello sportello digitale. IMU È proseguita l'attività di bonifica e aggiornamento della banca dati, presupposto		

fondamentale per il contrasto all'evasione mediante incrocio di banche dati interne ed esterne.

Attività principali:

- 664 avvisi di accertamento esecutivi notificati
- 43 rateazioni concesse
- 29 rettifiche e 52 annullamenti
- 78 provvedimenti di rimborso
- 68 dichiarazioni inserite e controlli su agevolazioni (comodati, inagibilità, canoni concordati, assimilazioni)

Garantito il servizio gratuito di calcolo IMU e supporto ai contribuenti.

Gestione costante degli archivi catastali e dei versamenti, controlli su flussi Agenzia Entrate Riscossione, insinuazioni al passivo in procedure concorsuali e aggiornamenti conseguenti alla Variante al Piano Regolatore.

Affidamento riscossione coattiva avvisi accertamento IMU emissioni 2023-2024.

TARI

Approvato il PEF 2025 e determinate le tariffe secondo normativa ARERA, con adempimenti relativi a qualità del servizio (TQRIF), componenti perequative UR1 e UR2 e trasmissioni alla CSEA. Istituita una nuova componente perequativa UR3 a copertura del bonus sociale rifiuti di cui al DPCM n. 24 del 21/01/2025.

Attività principali:

- 1.848 denunce caricate e banca dati aggiornata
- 133 avvisi di accertamento notificati
- 39 rimborsi istruiti
- 57 rateazioni inserite
- 316 agevolazioni (ISEE/handicap)
- 10 riduzioni per compostaggio

Stampa e spedizione di 8.236 avvisi TARI 2025 (oltre a invii via mail e PEC), con successiva ristampa di n. 623 avvisi per variazioni intervenute nel corso dell'anno 2025 e/o precedenti.

Effettuati controlli incrociati con anagrafe, attività economiche e superfici imponibili; gestione posizioni locazioni turistiche, utenze non domestiche, dehors e verifiche su irregolarità tributarie.

Notifica digitale tramite piattaforma SEND dei solleciti/accertamenti tari 2024 e monitorata la riscossione coattiva annualità pregresse.

CANONE UNICO

Controllo mensile delle rendicontazioni PagoPA. Espletamento gara per l'affidamento in concessione del servizio di gestione, accertamento e riscossione anche coattiva del Canone Unico Patrimoniale (canone occupazione suolo pubblico e di esposizione pubblicitaria e canone mercatale) e del servizio pubbliche affissioni, per il periodo 01.07.2025 – 30.06.3030.

BANDO GIOVANI COPPIE

Assegnazione contributi relativi al bando 2023; approvazione bando 2025.

Obiettivo Operativo DUP	OO.01.10.001 - Gestione strategica e sostenibile del personale nell'ambito dei vincoli normativi e finanziari, valorizzazione delle risorse umane		
Missione	1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	Programma	1.10 Risorse umane
Responsabile Politico	Ignazio Stefano Zanetta	Responsabile Obiettivo	BATTAINI ANNA MARIA
Stakeholder	CITTADINI		
Settore Associato	SETTORE RISORSE UMANE		
Definizione Ob. Operativo Dup	Il rispetto delle norme restrittive in materia di spesa per il personale del pubblico impiego impone una forte limitazione sia alle politiche assunzionali a tempo indeterminato sia all'utilizzo di personale a tempo determinato al limite del "soportabile" per garantire un buon livello di efficacia ed efficienza. L'entrata in vigore, a decorrere dal 20 aprile 2020, del nuovo regime previsto dall'art.33, comma 2, del D.L.n. 34/2019, che ha rideterminato i criteri di calcolo delle capacità assunzionali degli enti locali, non ha migliorato la situazione. Il Comune di Borgomanero, collocandosi nella fascia di Comuni virtuosi con una percentuale del rapporto spesa di personale/entrate correnti inferiore al valore soglia del 27% fissato per i Comuni della stessa fascia demografica, può incrementare la spesa di personale rispetto all'anno 2018 delle percentuali stabilite dal Decreto. L'acquisizione del personale dall'esterno, tanto a tempo indeterminato, quanto con contratti flessibili, nel quadro dei vincoli normativo/finanziari, sarà mirata al soddisfacimento prioritario delle specifiche esigenze emergenti sui servizi più strategici. Il monitoraggio costante per il rispetto del tetto di spesa del personale è lo strumento vincolante rispetto alle procedure di reclutamento programmate. Il programma del fabbisogno del personale sarà coerente con le risorse finanziarie disponibili e sarà attuato tenendo conto delle ultime modifiche normative in tema di capacità assunzionali, di dotazione organica e di limite di spesa. Si verificherà altresì la possibilità di provvedere alla sostituzione del personale cessato o che dovesse nel frattempo cessare e all'attivazione dei contratti a termine che dovessero rendersi necessari secondo le indicazioni che verranno stabilite all'occorrenza e nei limiti consentiti dalle norme tempo per tempo vigenti in materia di contenimento della spesa di personale e di limiti alle assunzioni. Proseguirà la gestione della convenzione sottoscritta con il tribunale di Novara per l'utilizzo dei lavoratori di pubblica utilità' (LPU). Sarà valutata l'opportunità di proseguimento del lavoro agile per alcuni dipendenti e la definizione di una più puntuale regolamentazione di tale modalità lavorativa, anche con riferimento al nuovo CCNL in fase di definizione, al fine di migliorare l'organizzazione interna.		
Stato di Attuazione Infrannuale	Si veda Deliberazione di Consiglio n. 27/2025 del 30/07/2025: Verifica dello stato di attuazione dei programmi contenuti nel Documento unico di programmazione (DUP) 2025-2027.		
Stato di Attuazione Annuale	L'attività dell'Ente in materia di gestione del personale si è sviluppata in coerenza con gli obiettivi delineati nel DUP, rispettando i vincoli contrattuali, normativi e finanziari vigenti in materia di spesa, nonché le scadenze statistiche e amministrative.		

Monitoraggio della spesa di personale: si è mantenuto un costante controllo sulla spesa di personale. Il Comune di Borgomanero, classificato tra i Comuni “virtuosi” con rapporto spesa personale/entrate correnti inferiore al 27%, ha beneficiato di maggiore flessibilità assunzionale.

Programmazione del fabbisogno e gestione del personale: è stato redatto e aggiornato il Piano triennale del fabbisogno di personale, tenendo conto della sostenibilità finanziaria, delle capacità assunzionali e delle priorità strategiche dell’Ente. L’anno ha visto il naturale ricambio generazionale e professionale, con cessazioni dovute a pensionamenti, dimissioni e mobilità, gestite attraverso procedure di assunzione e progressione tra aree che hanno assicurato il mantenimento delle competenze e l’efficienza dei servizi.

Cessazioni intervenute:

- Pensionamenti: n. 1 istruttore servizi amm.-contabile, n. 1 assistente asilo Nido
- Dimissioni: n. 1 istruttore servizi amm.-contabili, n. 1 educatore asilo nido e n. 1 agente polizia locale
- Mobilità: n. 1 agente di polizia locale e n. 1 istruttore servizi amm.-contabili

Assunzioni effettuate:

- n. 2 agenti di polizia locale
- n. 1 istruttore servizi tecnici
- n. 4 istruttori servizi amm.-contabili
- n. 1 operatore esperto servizi tecnico-manutentivi.

Progressioni tra aree: avviata procedura per n. 1 Istruttore presso il settore istruzione.

Formazione e sviluppo professionale : La formazione del personale è stata regolarmente erogata e monitorata, con attenzione alla valorizzazione delle competenze e contribuendo al rafforzamento delle capacità operative e professionali dei dipendenti, in linea con la direttiva del 16 gennaio 2025 che prevede un minimo di 40 ore annue per dipendente. In complesso sono state erogate n. 4041 ore di formazione, prevalentemente corsi on line regolarmente completati, attestati e monitorati.

Modalità di lavoro flessibile: Si è proseguito nella valutazione e monitoraggio del lavoro da remoto, al fine di migliorare efficienza, produttività e conciliazione dei tempi vita-lavoro.

Progetti sociali e cantieri di lavoro: sono stati gestiti con regolarità progetti finalizzati all’inclusione sociale e all’inserimento lavorativo di soggetti disabili. Tali interventi hanno confermato il ruolo dell’Ente come promotore di politiche sociali attive e di coesione territoriale. L’Ente ha proseguito la collaborazione con il Tribunale di Novara per l’impiego dei Lavoratori di Pubblica Utilità (LPU), favorendo il supporto operativo ai servizi comunali e il reinserimento sociale dei soggetti coinvolti.

Sono stati attivati progetti di cantieri di lavoro con finalità di inclusione lavorativa e sostegno al territorio:

- conclusi: "DisInOCCUPATI nel verde", "ATTIVAMENTE" (lavoratori disabili), "INSIEME PER LA COMUNITÀ", "PRENDIAMOCI PER MANO" (minori).
- in corso: “OVER 58 – DISOCCUPATI” (4 lavoratori), “A.B.I.L.E. - Autonomia Benessere Inclusione Lavoro Esperienza” (3 lavoratori disabili) Servizio Civile Universale (2 soggetti).

Adempimenti contrattuali e normativi: è stata assicurata la piena applicazione del CCNL 2019/2021, gestendo in modo efficace la contrattazione decentrata, il fondo

	delle risorse decentrate e i contratti integrativi del personale e dei dirigenti.
	<u>Gestione ordinaria e sicurezza</u> : le attività ordinarie, comprese rilevazione presenze, gestione dei congedi e adempimenti previdenziali, sono state svolte con puntualità e rigore. La sorveglianza sanitaria e la formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro sono state assicurate nel pieno rispetto delle normative vigenti.

Obiettivo Strategico:		OS.01.003 - Gestione beni demaniali e patrimoniali	
Obiettivo Operativo DUP		OO.01.05.001 - Gestione beni demaniali e patrimoniali	
Missione	1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	Programma	1.05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
Responsabile Politico	Ignazio Stefano Zanetta	Responsabile Obiettivo	BENEVOLO PAOLA
Stakeholder	CITTADINI		
Settore Associato	SETTORE PATRIMONIO		
Definizione Ob. Operativo Dup			
	La gestione dei beni demaniali e patrimoniali della Città, passa attraverso la valorizzazione del patrimonio pubblico mediante una serie di azioni anche complesse finalizzate all'utilizzo ed alla manutenzione del bene stesso. Tali azioni si possono riassumere come di seguito indicato: • Razionalizzare l'utilizzo degli immobili di proprietà comunale da parte di associazioni che operano sul territorio al fine di assicurare la valorizzazione del patrimonio immobiliare comunale e la corretta gestione dello stesso. In particolare si gestirà l'assegnazione, in base alle richieste, della sala conferenze di Villa Zanetta e del salone del centro sociale di S. Cristina; • Individuare forme di valorizzazione degli immobili comunali alternative all'esclusivo utilizzo a fini economici, quale quello della locazione o dismissione, che, sempre mediante strumenti competitivi, realizzino la valenza sociale del bene tesa allo sviluppo delle comunità; • Intrattenere attività interdisciplinari con il settore servizi sociali, con il CISS, con le associazioni con finalità sociali per permettere loro di operare congiuntamente sul territorio a favore dei ceti più svantaggiati, o la realizzazione delle loro finalità istituzionali che sono a complemento di quelle comunali come quelle a sostegno di soggetti vittime di violenza o la promozione di attività sportive o culturali e di istruzione o la realizzazione di progetti di agroecologia sociale, che concorrono a favorire lo sviluppo sociale della collettività. È in programma la valorizzazione del Foro Boario, che consentirà di attribuire ad associazione il suo reimpiego volto a promuovere forme di aggregazione della comunità soprattutto nella fascia giovanile, con l'attivazione di progetti che favoriscano forme di rigenerazione urbana. Analogamente si procederà alla valorizzazione del Centro Sociale di S. Croce al fine di ridisegnare la configurazione degli spazi pubblici a favore della collettività e consentire la rigenerazione urbana di tale ambito posto in zona periferica. Sempre a sostegno dei soggetti fragili, dopo avere richiesto l'autorizzazione alle FF.SS. per il rinnovo del contratto di comodato per l'utilizzo dei locali della stazione ferroviaria di proprietà RFI attualmente destinati a fini sociali, considerata l'inerzia, si procederà ad ulteriori solleciti, al fine di pervenire alla definizione del rapporto. Intrattenere rapporti con l'Associazione Nazionale Carabinieri in pensione per nuova concessione della cabina/biglietteria presso la stazione ferroviaria per incrementare la sicurezza sul territorio. Al fine di incrementare i servizi a favore dei cittadini borgomaneresi, si definirà con il CISS il titolo di detenzione della struttura di viale Marazza n. 3, ad oggi ospitante il Centro Diurno; si collaborerà con il CISS per fornire allo stesso ulteriori spazi per poter		

partecipare al bando regionale che consentirà di reperire finanziamenti per l'attivazione di progetti sociali ed al contempo per la valorizzazione della struttura ospitante lo stesso. Dar corso al bando per l'alienazione dei beni individuati dall'organo esecutivo quali beni non destinati ai fini istituzionali dell'Ente, come la colonia solare, la casa del custode del campo sportivo e l'edificio ospitante l'En.A.I.P., in considerazione delle ingenti spese di manutenzione straordinaria che il Comune proprietario dovrebbe affrontare per garantire il suo utilizzo. Regularizzare le occupazioni extracontrattuali del fabbricato destinato a caserma dei carabinieri, secondo gli indirizzi impartiti dalla Prefettura. Garantire la gestione ordinaria degli immobili comunali affrontando il rapporto con l'utenza per ogni problematica inerente la gestione dei fabbricati. Si promuoveranno le pratiche di accatastamento dei beni, l'ottenimento delle certificazioni energetiche e delle certificazioni di rispondenza degli impianti dei locali da assegnare, delle autorizzazioni della Soprintendenza per la locazione degli immobili vincolati ai sensi del Codice dei Beni Culturali, le pratiche di valutazione dell'interesse culturale per i beni realizzati da oltre settant'anni, la valutazione del valore locativo degli immobili da attribuire, la gestione dei bandi per l'assegnazione dei locali ad uso non abitativo: quali quelli resisi disponibili presso il Palazzo comunale ed il bar delle autocorriere. Monitorare il rispetto dei piani di rateizzo concessi per permettere il recupero dei debiti insoluti. Portare a termine gli incarichi legali avviati per il mancato rispetto degli impegni contrattualmente assunti derivanti dalle locazioni in essere. Garantire la manutenzione (ordinaria e straordinaria) degli immobili di proprietà comunale, attuando tutte le opportunità al fine di razionalizzarne i costi. Intrattenere rapporti con il comune capo convenzione per la gestione in forma associata del patrimonio immobiliare e mobiliare pervenuto al Comune in seguito allo scioglimento della Società "Acquedotto di Borgomanero, Gozzano e uniti", oltre che per la gestione degli impianti di comunicazione elettronica per cui è stata sottoscritta convenzione con la Società Acqua Novara V.C.O. s.p.a. e la gestione dei terreni concessi in enfiteusi per il taglio dei boschi. Definire con la Provincia di Novara la cessione gratuita di porzione di terreno costituente pertinenza dell'istituto scolastico di via A. Moro, per la realizzazione di area sgambamento cani. Completare le procedure di esproprio relativamente all'acquisizione dei terreni occorrenti per la realizzazione delle opere pubbliche previste per il triennio ed alla regolarizzazione delle occupazioni non ancora giunte a definizione, in particolare per la rotonda di Via XXIV Maggio, per la prosecuzione di via Pennaglia e suo collegamento con viale Kennedy, per porzione di marciapiede in via Maggiate, per la realizzazione del Ponte sull'Agogna. Acquisizione mediante procedura prevista dai commi 21 e 22 dell'art. 31 della legge n. 448/1998, dei terreni destinati da tempo immemorabile al pubblico transito: la viabilità pedonale di via Maggiate dopo la realizzazione del sottopasso per il superamento del passaggio a livello di via Novara, la pista ciclopedonale in via Matteotti, per alcuni tratti di via Montale. Redigere e Promuovere l'attuazione del Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari 2025/2027. Inviare comunicazione annuale al Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento del Tesoro – in merito al patrimonio immobiliare detenuto dalla Pubblica Amministrazione e suo utilizzo e collaborare con gli uffici finanziari per l'aggiornamento dell'inventario dei beni immobili comunali. Al fine di garantire la presenza nel Comune del Centro per l'impiego, operante anche per i Comuni ricompresi nell'ambito territoriale di competenza ed attuare una gestione economica del locale comunale a ciò destinato in via U. Foscolo si continueranno ad intrattenere rapporti di collaborazione e cooperazione con gli uffici

	finanziari per il riparto del valore locativo e delle spese di gestione tra i Comuni beneficiari del servizio dell'Agenzia Piemonte Lavoro. Analogamente avviene per la ripartizione del valore locativo tra i Comuni che usufruiscono del servizio SUAP. Inoltre, ai fini della valorizzazione degli immobili, si procederà, qualora vi siano risorse disponibili, al perseguimento di interventi di efficientamento energetico e manutenzione degli edifici pubblici, continuando gli importanti interventi effettuati in questi anni e completando le verifiche antisismiche ed energetiche. Oltre a perseguire tale obiettivo a livello generale, si procederà a: Proseguire con i lavori di ristrutturazione ed efficientamento energetico del Lascito Marazza. Integrare le attività da svolgere per l'ottenimento delle agibilità degli immobili comunali. Valorizzazione del Foro Boario come spazio aggregativo polifunzionale per soddisfare la forte domanda che il territorio oggi esprime di attività culturali per i giovani. Valorizzazione Palazzo Bono a Santa Cristina (nuovi spazi donati al Comune e Casa Valsesia).
Stato di Attuazione Infrannuale	Si veda Deliberazione di Consiglio n. 27/2025 del 30/07/2025: Verifica dello stato di attuazione dei programmi contenuti nel Documento unico di programmazione (DUP) 2025-2027.
Stato di Attuazione Annuale	Conclusi i comodati per incentivare l'operato delle associazioni sul territorio. Intrattenuti rapporti con RFI per adempimenti propedeutici al rinnovo comodato. Regularizzata l'occupazione extracontrattuale per la Caserma
	dei Carabinieri. Intrattenuti rapporti con le istituzioni religiose locali per garantire l'uso pubblico del parcheggio di via Fornari e del parco giochi dell'oratorio di San Marco. Garantito il rinnovo dei contratti di locazione commerciali e residenziali, e l'attribuzione di tre alloggi sociali Si sono intrattenuti rapporti con le amministrazioni condominiali per Palazzo Centro, Condominio Legge 457, Condominio Luce, Residence Kennedy, Palazzo Ambrosini. Valutate le richieste di locali e conseguente avvio di richieste di autorizzazioni alla concessione d'uso alla Soprintendenza per la locazione dei locali ex art. 57 bis del D.Lgs. 42/2004 ed ufficio IAT ex art. 106 del medesimo decreto, sia per i locali commerciali del Lascito Tornielli, che per le sale comunali e l'atrio espositivo, che per Villa Zanetta. Redatto il Piano Alienazioni 2026/2028 e si è attuato il precedente con l'alienazione dell'Enaip. Rinnovato il servizio di continuità assistenziale per l'ASL NO presso l'ambulatorio di S. Cristina. Affittata l'azienda bar ex Icom. Conclusa la convenzione con Esselunga per il rinnovo della regolamentazione del parcheggio ad uso pubblico. - Palazzo Bono: affidato l'incarico per redazione del PFTE relativo alle opere di consolidamento, restauro e risanamento conservativo della cantina, spazi da destinare a laboratorio del Museo etnografico "La Manera" in fraz. S. Cristina. - Palazzo Tornielli: aggiudicato l'intervento di sostituzione dei serramenti della porzione di immobile a piano terra – Lascito Marazza: aggiudicati i lavori di messa in sicurezza dei balconi della facciata interna e aggiudicati i lavori di manutenzione straordinaria della copertura con inserimento di linea vita. - Torretta di Villa Ambrosini: affidato l'incarico per la redazione del progetto esecutivo di restauro e risanamento conservativo, in seguito al provvedimento di assegnazione del contributo regionale per il riutilizzo sociale dei beni confiscati 2025-2026. - Foro Boario: in corso sinergie con la cooperativa Vedogiovane, per l'adesione al bando Cariplo Emblematici Stranger Teens per i comuni di Borgomanero, Maggiore,

Cureggio e Ghemme. Foro Boario, pensilina 2: ottenuta l'ammissibilità al contributo ministeriale per l'intervento di restauro e risanamento conservativo. Sono terminati i lavori di impermeabilizzazione della parete esterna in vetrocemento presso il Comando di Polizia Locale.

Affidate le verifiche sismiche negli edifici comunali strategici e/o sensibili.

Per i lavori di Ristrutturazione e ampliamento della scuola di Santa Cristina, finanziati nell'ambito del PNRR e fondi comunali, in seguito alla risoluzione contrattuale i lavori sono ripartiti con la nuova ditta e sono in corso; va terminata la copertura e realizzati gli impianti. Conclusa la perizia per la stima del valore del fabbricato adiacente alla scuola primaria, che potrebbe essere una congiunzione tra la scuola primaria e l'ampliamento della stessa. Scuola primaria di San Marco: sono in corso i lavori di ampliamento per la realizzazione della mensa scolastica. Entro il mese di gennaio 2026 sarà realizzato il tetto. Il Comune è stato ammesso al Bando Forestazione Urbana Azione II.2.iv.3_Programma Regionale Piemonte FESR 2021_2027, candidando il progetto relativo alla linea di intervento per il recupero dell'allea lungo l'asta del torrente Agogna.

Sono in corso i lavori di realizzazione della sistemazione del Centro Territoriale Handicap sede centrale e legale del CISS come nuova stazione di posta e spazio destinato all'housing d'emergenza, in seguito all'ottenimento di finanziamenti PNRR.

Obiettivo Operativo DUP	OO.01.06.001 - Gestione ufficio tecnico		
Missione	1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	Programma	1.06 Ufficio tecnico
Responsabile Politico	Elisa Lucia Zanetta	Responsabile Obiettivo	BENEVOLO PAOLA
Stakeholder	CITTADINI		
Settore Associato	SETTORE AMBIENTE EDILIZIA SCOLASTICA		
Definizione Ob. Operativo Dup	Migliorare il sistema di report finalizzato al monitoraggio dello stato di attuazione delle opere pubbliche, verificando con periodicità i flussi di cassa in entrata e in uscita. Procedere con il monitoraggio dello stato dei luoghi degli immobili pubblici, scolastici e sportivi al fine di garantire una corretta manutenzione ordinaria e straordinaria degli stessi, attraverso interventi di risanamento conservativo ed adeguamento normativo con particolare riguardo a: • messa in sicurezza di tutte le criticità segnalate/riscontrate • abbattimento barriere architettoniche • risparmio energetico. Procedere ad effettuare le verifiche sismiche ai fini della garanzia della sicurezza degli utenti ed alla progettazione/esecuzione degli interventi di adeguamento sismico che si rendessero necessari, anche attraverso la ricerca di contributi e linee di finanziamento. Procedere ad effettuare le diagnosi energetiche degli edifici comunali finalizzate alla definizione di efficaci misure di efficientamento degli immobili e di contenimento dei consumi. Affidare le verifiche della rispondenza degli impianti di illuminazione di emergenza negli edifici comunali laddove necessari, incluso l'aggiornamento delle verifiche relative alle scariche atmosferiche., impianti termici ed elettrici. Completare i lavori di messa in sicurezza e restauro della Scuola Secondaria Gobetti. (Fondi PNRR M5. C2.Inv.2.1) Completare i lavori di ristrutturazione e ampliamento della scuola di Santa Cristina, nuova sede dell'infanzia e parte della primaria, a seguito di risoluzione contrattuale (Fondi PNRR M5. C2.Inv.2.1). Ricercare contributi per affidare la progettazione dei lavori relativi all'ampliamento della Scuola primaria di San Marco. Avviare ricerca di bandi per l'esecuzione dei lavori per la messa a sistema di interventi di adeguamento/ampliamento ed efficientamento energetico del palazzetto dello sport in Via Cadorna. Progettare e realizzare, previo reperimento delle risorse, i lavori di riqualificazione del campo sportivo in frazione Santo Croce. Completare l'esecuzione dei lavori di riqualificazione del parco di Villa Marazza con particolare riguardo al rifacimento dei vialetti Il lotto con applicazione dei criteri minimi ambientali. Completare l'ultimo intervento in corso relativamente ai lavori di Riqualificazione del parco della Resistenza. Completare i lavori di riqualificazione dell'area polivalente a Santa Cristina. Riqualificare il sistema delle aree verde lungo il Torrente Agogna anche attraverso la ricerca di finanziamenti. Monitorare lo stato dei luoghi delle aree verdi, migliorando la sicurezza dei fruitori anche attraverso azioni che implementano l'accessibilità. Completare la progettazione e la realizzazione della riqualificazione dell'area esterna Centro Sociale Santa Croce. Verificare la necessità di procedere alla progettazione della realizzazione delle opere necessarie all'utilizzo come archivio comunale dell'immobile acquisito in Via Resega o/e individuare nuovi spazi all'interno degli immobili da destinare ad archivio previa progettazione delle opere necessarie al rispetto della normativa in materia. Avviare, nell'ambito del finanziamento a valere su fondi PNRR, i lavori di realizzazione della sistemazione del		

	Centro Territoriale Handicap sede centrale e legale del CISS come nuova stazione di posta e spazio destinato all'housing d'emergenza. Procedere alla presentazione dei risultati del percorso partecipato "Legamificio" relativo all'immobile ex Tarditi, finanziato dalla Fondazione Compagnia di San Paolo, per continuare con la ricerca di finanziamenti. Procedere con le valutazioni necessarie al fine di predisporre uno studio complessivo per l'arredo urbano del Centro Storico Comunale e dei centri frazionali, finalizzato alla valorizzazione degli stessi. Individuare i lavori di adeguamento della sala delle colonne al piano terra e annessi come spazi espositivi. Programmare l'ampliamento dei cimiteri Capoluogo, santa Cristina e San Marco, in seguito all'approvazione del Piano Regolatore Cimiteriale. Dare corso alla progettazione per la riqualificazione ed il riuso dell'immobile ex carcere di Via Colleoni. Procedere alla stesura di un progetto di restauro di Villa Zanetta. Proseguire con Interventi di adeguamento/ampliamento degli impianti sportivi pubblici (scolastici e non). Completare le opere di efficientamento energetico e messa in sicurezza degli alloggi presso il lascito Marazza, finanziato dal PNNR. Ricercare nuove fonti di finanziamento relative al potenziamento e riqualificazione degli impianti sportivi esistenti e affidare l'incarico professionale per la predisposizione del Docfap (Allegato I.7 art.2 ed art.37 del D.Lgs 36/23) finalizzato all'avvio della ricerca di fonti di finanziamento per la realizzazione del nuovo palasport di Borgomanero. Affidare gli incarichi professionali necessari per la candidatura a finanziamenti regionali riguardanti la realizzazione di nuove piste ciclopedonali. Provvedere alla redazione di un documento di fattibilità che individui le alternative progettuali per la valorizzazione del cinema moderno, al fine di poter avanzare candidatura per la ricerca di un contributo per il risanamento conservativo e messa a norma dell'immobile, patrimonio della collettività. Partecipazione a bandi per la tutela e valorizzazione del patrimonio comunale. Gestione fondi PNRR: il nostro Ente ha partecipato a numerosi bandi, per alcuni dei quali sono già arrivate le assegnazioni. Il settore tecnico seguirà la realizzazione delle opere pubbliche finanziate con i fondi europei e sarà impegnato nel monitoraggio della rendicontazione necessaria per ottenere il finanziamento, prestando particolare attenzione al rispetto delle tempistiche e delle procedure dettate dall'amministrazione concedente.
Stato di Attuazione Infrannuale	Si veda Deliberazione di Consiglio n. 27/2025 del 30/07/2025: Verifica dello stato di attuazione dei programmi contenuti nel Documento unico di programmazione (DUP) 2025-2027.
Stato di Attuazione Annuale	Continuano gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria presso gli immobili di edilizia pubblica, scolastica e sportiva, per l'eliminazione delle criticità riscontrate. Proseguono le verifiche di rispondenza al fine delle dichiarazioni di conformità degli impianti elettrici ed idraulici di alcune proprietà comunali. Si stanno verificando e predisponendo delle fattibilità tecnico-economiche per l'adeguamento di alcune proprietà comunali circa gli impianti e le dotazioni aereoluminanti esistenti, per poter procedere con nuove azioni volte all'utilizzo di alcuni locali commerciali attualmente sfitti e di alcuni appartamenti presso il Lascito Marazza. Periodicamente viene effettuato un monitoraggio dello stato di attuazione delle opere pubbliche, verificando
	con periodicità i flussi di cassa in entrata e in uscita.

Si procede con il monitoraggio dello stato dei luoghi degli immobili pubblici, scolastici e sportivi al fine di garantire una corretta manutenzione ordinaria e straordinaria degli stessi, attraverso interventi di risanamento conservativo ed adeguamento normativo con particolare riguardo a:

- messa in sicurezza di tutte le criticità segnalate/riscontrate
- abbattimento barriere architettoniche
- risparmio energetico anche attraverso la razionalizzazione delle materie prime e l'adozione di comportamenti consapevoli.

Sono state affidate le verifiche per la vulnerabilità sismica dei seguenti edifici: Ex tribunale, scuola primaria Dante, Cantiere comunale di Via Gozzano e protezione civile, scuola dell'infanzia di Via Scuole.

Sono stati completati i lavori di messa in sicurezza e restauro della Scuola Secondaria Gobetti. (Fondi PNRR M5. C2.Inv.2.1) ed i lavori di messa in sicurezza capriate e copertura del medesimo edificio (Bando 8 x mille).

E' stato consegnato il progetto esecutivo per la riqualificazione degli spogliatoi del palazzetto dello sport ed è stato affidato l'incarico per la progettazione del rifacimento degli spogliatoi della palestra di Via Vecchia. I lavori al parco della Resistenza sono stati completati, sia per l'appalto a valere sul PNRR sia l'appalto sui fondi comunali. Con atto a parte è stato affidato l'incarico per il completamento del campo da basket. E' stata completata la riqualificazione dell'area polivalente a Santa Cristina, aperti al pubblico il campetto da calcio a 5, la pista per biciclette, lo spazio basket e fitness. E' stata completata la riqualificazione dell'area esterna del centro sociale di Santa Croce, con tinteggiatura esterna del fabbricato, realizzazione area giochi, riqualificazione campo basket e calcio e recintato lo spazio ove erano avvenuti nell'anno 2024 importanti atti vandalici.

Sono in corso i lavori, nell'ambito del finanziamento a valere su fondi PNRR, di realizzazione della sistemazione del Centro Territoriale Handicap sede centrale e legale del CISS come nuova stazione di posta e spazio destinato all'housing d'emergenza. E' stato affidato l'incarico per la redazione del Docfap relativo alla creazione di un polo sportivo della frazione Santa Croce, finalizzato alla ricerca di fonti di finanziamento.

E' stato affidato il PFTE e il Progetto Esecutivo per interventi di adeguamento dello "Stadio Margaroli". E' stato affidato PFTE, Progetto Esecutivo e supporto per pratica richiesta incentivi GSE per efficientamento energetico della scuola dell'infanzia e primaria di Santa Croce. Per completare l'area di Santo Stefano è stata disposta la fornitura in opera giochi e pavimentazioni. E' stato affidato l'incarico per la redazione PFTE per la Realizzazione nuovi campi in sintetico nell'ambito sportivo di Santa Cristinetta.

Obiettivo Strategico:	OS.01.004 - Servizi demografici		
Obiettivo Operativo DUP	OO.01.07.001 - Elezioni e consultazioni elettorali, anagrafe e stato civile		
Missione	1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	Programma	1.07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile
Responsabile Politico	Francesco Valsesia	Responsabile Obiettivo	ROSASPINA BARBARA
Stakeholder	CITTADINI		
Settore Associato	SETTORE DEMOGRAFICO, ELETTORALE E STATO CIVILE		
Definizione Ob. Operativo Dup	Garantire la regolare fruizione all'utenza dei servizi del settore in front-office e attraverso l'implementazione degli strumenti digitali (PEC, mail, piattaforme on-line, pagoPA). Garantire il regolare funzionamento delle attività di back-office (registrazione ed archiviazione atti, digitalizzazione degli atti più risalenti nel tempo) in base alle risorse a disposizione. Garantire il regolare ed ottimale svolgimento delle elezioni e consultazioni popolari. Garantire il regolare svolgimento delle rilevazioni ISTAT sul territorio.		
Stato di Attuazione Infrannuale	Si veda Deliberazione di Consiglio n. 27/2025 del 30/07/2025: Verifica dello stato di attuazione dei programmi contenuti nel Documento unico di programmazione (DUP) 2025-2027.		
Stato di Attuazione Annuale	Si sono svolte regolarmente le elezioni referendarie dell'8 e 9 giugno che hanno coinvolto tutto il personale del Settore Demografici anche a supporto dei compiti della segreteria della Sottocommissione Elettorale. I servizi all'utenza si sono svolti regolarmente, mantenendo una lista di attesa sugli appuntamenti per le pratiche CIE di 4/5 settimane. Rispetto ai servizi si rileva: - N. 2.087 certificati rilasciati allo sportello dello stato civile; - N. 2.523 annotazioni di stato civile inviate e ricevute; - N. 242 atti nascita, n. 167 atti di matrimonio e n. 167 atti di morte emessi; - N. 82 cerimonie seguite in comune (33 matrimoni, 1 unione civile e 48 cittadinanze); - N. 2.120 certificati e verifiche effettuate in back office per privati ed altri enti pubblici; - N. 503 predisposizioni di copie integrali, n. 119 ricerche storiche, n. 136 trascrizioni atti formati all'estero, n. 205 redazione manuale di certificati ed estratti per invio a privati; - N. 102 pratiche e atti di cittadinanza emessi; - N. 340 autorizzazioni alla cremazione e n. 88 autorizzazioni alla conservazione e dispersione delle ceneri emesse; - N. 3.148 carte d'identità rilasciate (n. 3.051 CIE e n. 97 carte di identità cartacee); - N. 1.455 certificati anagrafici rilasciati, n. 1.123 certificazioni e verifiche anagrafiche fatte in back office e n. 79 certificati anagrafici storici compilati a mano; - N. 2.379 variazioni anagrafiche fatte (iscrizioni, cancellazioni e cambi		

	indirizzo) e N. 187 pratiche AIRE; - N. 698 legalizzazioni di fotografie e autenticazioni di dichiarazioni sostitutive; - N. 114 pratiche accertamento anagrafico fatte; - N. 52 accessi allo sportello INPS; - N. 1.095 invio/ricezione fascicoli elettorali verso e da altri Comuni; - N. 5256 variazioni alle liste elettorali; - N. 988 operazioni di tenuta delle liste elettorali.
--	--

Area Strategica: AS.07 - Cooperazione internazionale			
Obiettivo Strategico: OS.19.001 - Cooperazione internazionale			
Obiettivo Operativo DUP		OO.19.01.001 - Cooperazione allo sviluppo e relazioni internazionali	
Missione	19 Relazioni internazionali	Programma	19.01 Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo
Responsabile Politico	Ignazio Stefano Zanetta	Responsabile Obiettivo	CRESCENTINI MICHELE
Stakeholder	CITTADINI		
Settore Associato	SETTORE PROGETTAZIONE EUROPEA E COOPERAZIONE COSTITUZIONALE		
Definizione Ob. Operativo Dup	COOPERAZIONE DECENTRATA Realizzare gli interventi previsti nei progetti di cooperazione decentrata e darne continuità attraverso la partecipazione agli appositi Bandi regionali, oltre che attraverso a processi di attivazione e sensibilizzazione della comunità locale agli interventi progettuali. Realizzare in qualità di partner con ANCI Piemonte ed eventuali altri attori del territorio progetti di cooperazione decentrata. Potenziare le attività progettuali in essere partecipando a bandi non solo regionali ma anche nazionali ed europei. Proseguire nelle attività di partner con Anci Piemonte nei progetti di cooperazione decentrata qualora venissero attivati. PROGETTI EUROPEI Valutazione e partecipazione a bandi/progetti europei su temi di interesse del Comune di Borgomanero sia come capofila che come partner, anche in collaborazione con i Servizi interni dell'Ente, oltre che con le possibilità che si potranno creare grazie alla partecipazione del Comune di Borgomanero al Network Euroreso. Proseguire le attività del progetto europeo Peer review. Valutare la possibilità di partecipare ad un'altra call City to City exchange. Partecipare alle attività del progetto We bike con capofila Anci Piemonte. A seguito dell'acquisizione dell'etichetta Urbact Good Practice nell'ambito del bando URBACT per le buone pratiche assegnato al Comune a fine ottobre 2024, partecipare tutte le iniziative previste per il 2025 ed organizzare una diffusione in ambito territoriale dei risultati. GEMELLAGGI Proseguire le azioni di gemellaggio con le Città di Digne Les Bains e Bad Mergentheim per permettere scambi con le scuole cittadine e le associazioni locali. Valutare, in seguito alle risultanze del Progetto Spring, la possibilità di ampliare il Network dei Comuni gemellati.		
Stato di Attuazione Infrannuale	Si veda Deliberazione di Consiglio n. 27/2025 del 30/07/2025: Verifica dello stato di attuazione dei programmi contenuti nel Documento unico di programmazione (DUP) 2025-2027.		
Stato di Attuazione Annuale	È garantita la continuità degli interventi progettuali nell'ambito della cooperazione internazionale decentrata. Si è concluso il progetto AGROJOB, così come si è positivamente conclusa l'esperienza del progetto OUIDAH Fertile, che ha visto coinvolti più soggetti.		

	La richiesta di finanziamento presentata alla Fondazione Prosolidar per il progetto “B-TRES: Borgomanero, Benin, Basket” non è stata accolta. Il progetto in collaborazione con il Rotary Club Novara San Gaudenzio denominato FENICE, nell’ambito della convenzione sottoscritta con il Comune di Borgomanero e ANCI Piemonte, volto a sostenere progetti di cooperazione in Benin è stato selezionato ed è stato avviato (nei primi mesi del 2026 si inaugurerà una sala informatica in Benin). La candidatura al programma Erasmus+, progetto “Nikolai”, in collaborazione con altri partner europei e con la Città di Nizza come capofila, avente come focus il ruolo delle Polizie Locali non è stata selezionata. La Città di Borgomanero ha partecipato come città “sotto review” al programma European Urban Initiative – Peer Review, lavorando sul follow-up della Strategia Urbana d’Area (SUA). È stata assicurata la partecipazione all’URBACT City Festival, con la presentazione del progetto “Contratto di Lago”, riconosciuto come Best Practice dal programma URBACT. Contestualmente, è stata manifestata la disponibilità della Città ad assumere il ruolo di capofila nel nuovo URBACT Transfer Network dedicato proprio al Contratto di Lago, la cui proposta è stata presentata con il titolo "CityLake" insieme ad altre 7 Città, europee ed extra-europee, ed è stata selezionata con avvio novembre 2025 e termine aprile 2028. È stato inoltre ripresentato, con College Basket come capofila, il progetto “IN MOTO – Insieme in Movimento” nell’ambito del programma Erasmus+ Sport, ma che non è stato infine selezionato. Prosegue anche il progetto Erasmus+ Sport “We-Bike”, che vede ANCI Piemonte nel ruolo di capofila. Infine, è stato presentato, a valere sul programma europeo CERV, il progetto NEB – New European Bauhaus, che vede la Città di Borgomanero in qualità di capofila, che mira a migliorare la mobilità, il turismo e la salute attraverso la valorizzazione e connessione della città con i suoi parchi, giardini, corsi d’acqua e aree naturali; ma la candidatura non è stata selezionata.
--	---

4.2 INTERVENTI PNRR

L'obiettivo perseguito nell'ambito del programma Next Generation per il Comune di Borgomanero è stato quello di realizzare interventi per la ripresa e la resilienza della città, individuando progetti prioritari di qualità.

Alla data del 31/12/2025, sulla base dei bandi già emanati dallo Stato, il Comune di Borgomanero è stato destinatario dei seguenti bandi PNRR:

TEMATICA	MISURA	Bando	Descrizione	STATO	IMPORTO	revisione prezzi 10%	IMPORTO CO- FINANZIAMENT O	altri finanziamenti	CUP	Cap. Entrata	Cap. Uscita	Protocollo Decreto Finanziamento	totale incassato	totale pagato	RENDICONTAZIONE REGIS e stato avanzamento
M1. Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo	M1C1 - Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA	Misura 1.2 "Abilitazione al cloud per le PA Locali"	Migrazione Server applicativi Datagraph	Liquidata	178.002,00	0,00	0,00		E91C22001470006	2236/1	101080203/1	12105/2023	178.002,00	178.002,00	CONCLUSO
M1. Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo	M1C1 - Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA	Misura 1.3.1 "Piattaforma Digitale Nazionale Dati"	Adesione alla Piattaforma PDND e attivazione di tre servizi sul portale Impresa in un Giorno di Infocamere per il SUAP del Comune	Liquidata	30.515,00	0,00	0,00		E51F22006620006	4236/4	20136/4	14246/2023	30.515,00	23.790,00	CONCLUSO
M1. Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo	M1C1 - Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA	Misura 1.4.1 "Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici"	Rinnovo Sito Internet e attivazione n.5 servizi digitali	Finanziata	280.932,00	0,00	0,00		E91F22003270006	4236/5	20136/5	357/2023	-	-	progetto in esecuzione
M1. Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo	M1C1 - Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA	Misura 1.4.3 "Adozione piattaforma pagoPA"	Completare l'attivazione di PagoPA su tutti i pagamenti del Comune	Liquidata	36.420,00	0,00	0,00		E91F23000540006	4236/6		3710/2023	36.420,00	36.420,00	CONCLUSO
M1. Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo	M1C1 - Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA	Misura 1.4.3 "Adozione app IO"	Completare l'attivazione di invio messaggi sull'App-IO	Liquidata	12.376,00	0,00	0,00		E91F22004140006	4236/1	20136/1	13148/2023	12.376,00	12.376,00	CONCLUSO
M1. Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo	M1C1 - Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA	Misura 1.4.4 "Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale - SPID CIE"	Attivazione CIE su tutti i portali	Liquidata	14.000,00	0,00	0,00		E91F22004130006	4236/2	20136/2	16119/2023	14.000,00	14.000,00	CONCLUSO
M1. Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo	M1C1 - Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA	Misura 1.4.5 "Piattaforma Notifiche Digitali"	Attivazione Notifiche Digitali per Multe e Tributi	Liquidata	59.966,00	0,00	0,00		E91F22002720006	4236/3	20136/3	361/2023	59.966,00	53.289,60	CONCLUSO
M4. Istruzione e ricerca			Ampliamento scuola primaria San Marco	Finanziata	717.000,00				E98H24000410006	4235/17	204020102/9		215.100,00	80.842,66	Aggiudicata e incassato acconto
M5. Coesione e inclusione	M5C2 - Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore	Investimento 2.1 "Rigenerazione Urbana"	Adeguamento funzionale e normativo scuola primaria di Vergano	Finanziata	308.170,86	0,00	441.829,00	50.000,00	E99E19000400004	4235/8 4200/12/ 2022	204020102/7	Decreto 30/12/2021	266.562,49	793.041,50	TERMINATO rendicontato fino all'esecuzione
M5. Coesione e inclusione	M5C2 - Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore	Investimento 2.1 "Rigenerazione Urbana"	Messa in sicurezza scuola secondaria di primo grado Gobetti con applicazione dei criteri minimi ambientali	Finanziata	1.497.299,93	149.729,99	471.880,03	54.289,98	E97D18000260006	4235/6	20421/6	Decreto 30/12/2021	1.391.485,93	2.063.095,31	IN CORSO rendicontato fino all'esecuzione

TEMATICA	MISURA	Bando	Descrizione	STATO	IMPORTO	revisione prezzi 10%	IMPORTO CO- FINANZIAMENT O	altri finanziamenti	CUP	Cap. Entrata	Cap. Uscita	Protocollo Decreto Finanziamento	totale incassato	totale pagato	RENDICONTAZIONE REGIS e stato avanzamento
M5. Coesione e inclusione	M5C2 - Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore	Investimento 2.1 "Rigenerazione Urbana"	Riquilificazione campo sportivo di Santo Stefano con applicazione dei criteri minimi ambientali	Finanziata	191.102,88		0,00	68.897,12	E94H20001520004	4235/10	20621/6	Decreto 30/12/2021	134.730,27	243.629,75	TERMINATO rendicontato fino all'esecuzione
M5. Coesione e inclusione	M5C2 - Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore	Investimento 2.1 "Rigenerazione Urbana"	Ristrutturazione ed ampliamento della scuola di Santa Cristina, nuova sede dell'infanzia e parte della primaria con applicazione dei criteri minimi ambientali	Finanziata	947.062,97	94.706,30	448.063,12	30.115,74	E95B18000250006	4235/1	20411/9	Decreto 30/12/2021	371.437,50	761.982,69	lavori di completamento aggiudicati e in corso a seguito di RISOLUZIONE CONTRATTUALE - si è proceduto a nuovo affidamento. Termine previsto fine lavori 2026,
M5. Coesione e inclusione	M5C2 - Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore	Investimento 2.1 "Rigenerazione Urbana"	Adeguamento sismico e funzionale scuola dell'infanzia e primaria di Vergano con applicazione dei criteri minimi ambientali	Finanziata	321.872,00	32.187,20	26.223,59		E95B18000260006	4235/2	20411/11	Decreto 30/12/2021	289.684,60	368.004,60	TERMINATO rendicontato fino all'esecuzione
M5. Coesione e inclusione	M5C2 - Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore	Investimento 2.1 "Rigenerazione Urbana"	Riquilificazione marciapiedi di via Novara intervento 2	Finanziata	191.449,43		8.550,57		E91B21001870004	4235/12	20811/15	Decreto 30/12/2021	160.508,36	187.453,18	TERMINATO rendicontato fino all'esecuzione
M5. Coesione e inclusione	M5C2 - Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore	Investimento 2.1 "Rigenerazione Urbana"	Riquilificazione parco villa Marazza con applicazione dei criteri minimi ambientali	Finanziata	387.874,00	38.787,40	16.778,60		E94H20001550004	4235/7	20961/35	Decreto 30/12/2021	349.086,20	399.316,53	IN CORSO rendicontato fino all'esecuzione
M5. Coesione e inclusione	M5C2 - Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore	Investimento 2.1 "Rigenerazione Urbana"	Restauro e risanamento conservativo delle facciate di villa Marazza_opera 2	Finanziata	219.086,91	21.908,69	59.004,40		E92C20000090004	4235/11	205020302/2	Decreto 30/12/2021	192.314,67	255.545,60	TERMINATO rendicontato fino all'esecuzione
M5. Coesione e inclusione	M5C2 - Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore	Investimento 2.1 "Rigenerazione Urbana"	Riquilificazione parco Resistenza II lotto con applicazione dei criteri minimi ambientali	Finanziata	471.134,86		106.826,76		E94H20001500004	4235/9	20961/36	Decreto 30/12/2021	424.020,89	577.961,62	TERMINATO rendicontato fino all'esecuzione
M5. Coesione e inclusione	M5C2 - Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore	Investimento 2.1 "Rigenerazione Urbana"	Riquilificazione marciapiedi di via Novara intervento 1	Finanziata	191.450,00		8.550,00		E91B19000260004	4235/13	20811/14	Decreto 30/12/2021	172.304,55	196.628,09	TERMINATO rendicontato fino all'esecuzione
					6.055.714,84	337.319,58	1.587.706,07	203.302,84					4.298.514,46	6.245.379,13	
TOTALE CONTRIBUTO PNRR					6.393.034,42								% realizzazione	67%	76%

SEZIONE 5 – ULTERIORI INFORMAZIONI RIGUARDANTI LA GESTIONE

5.1 ANALISI PER INDICI

Parametri per l'individuazione delle condizioni di Ente strutturalmente deficitario

Gli artt. 242 e 243 del D.Lgs. n. 267/2000 stabiliscono che, solo gli Enti dissestati e quelli in situazione strutturalmente deficitaria sono sottoposti ai controlli centrali previsti dalle vigenti norme sulle piante organiche, sulle assunzioni e sui tassi di copertura del costo dei servizi.

Tra gli Enti in stato di dissesto rientrano quelli che sono nella condizione di non poter garantire l'assolvimento delle funzioni e dei servizi indispensabili e quelli che hanno debiti liquidi ed esigibili non dotati di valida copertura finanziaria con mezzi di finanziamento autonomi senza compromettere lo svolgimento delle funzioni e dei servizi essenziali.

Il Decreto del Ministero dell'Interno del 04.08.2023 ha approvato i parametri obiettivi, applicabili a partire dagli adempimenti relativi al rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2022 e al bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2024, basati sugli indicatori di bilancio - individuati all'interno del "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio", di cui all'articolo 18-bis del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come integrato e modificato dal decreto legislativo n. 126 del 10 agosto 2014, approvato con decreto del Ministero dell'interno del 22 dicembre 2015, aggiornato dal decreto del 5 agosto 2022, - ai quali sono associate, per ciascuna tipologia di ente locale, le rispettive soglie di deficitarietà.

Rientrano invece tra gli Enti in situazione strutturalmente deficitaria quelli che dal conto consuntivo presentano gravi ed incontrovertibili condizioni di squilibrio, evidenziate dagli otto parametri approvati con il citato Decreto del Ministero dell'Interno del 04.08.2023.

I controlli centrali scattano quando risultano eccedenti almeno la metà dei parametri fissati. Il Comune di Borgomanero non si trova in stato di dissesto e, quanto ai parametri ministeriali rilevatori di una situazione strutturalmente deficitaria, si riscontra il rispetto della normativa ministeriale, come viene dimostrato dalla seguente tabella:

Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie

	SI	NO
1) Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	☐	☒
2) Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	☐	☒
3) Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	☐	☒
4) Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	☐	☒
5) Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	☐	☒

6) Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	☐	☒
7) [Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	☐	☒
8) Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	☐	☒

5.2 ELENCO DELLE GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI E DI ALTRI SOGGETTI AI SENSI DELLE LEGGI VIGENTI.

I comuni possono rilasciare, a mezzo di deliberazione consiliare, garanzia fideiussoria per l'assunzione di mutui destinati ad investimenti e per altre operazioni di indebitamento da parte di aziende da essi dipendenti, da consorzi cui partecipano nonché dalle comunità montane di cui fanno parte, che possono essere destinatari di contributi agli investimenti finanziati da debito, come definiti dall'art. 3, comma 18, lettere g) ed h), della legge 24 dicembre 2003, n. 350. La garanzia fideiussoria può essere inoltre rilasciata a favore delle società di capitali, costituite ai sensi dell'articolo 113, comma 1, lettera e), per l'assunzione di mutui destinati alla realizzazione delle opere di cui all'articolo 116, comma 1.

La garanzia fideiussoria può essere rilasciata anche a favore di terzi che possono essere destinatari di contributi agli investimenti finanziati da debito, come definiti dall'art. 3, comma 18, lettere g) ed h), della legge 24 dicembre 2003, n. 350, per l'assunzione di mutui destinati alla realizzazione o alla ristrutturazione di opere a fini culturali, sociali o sportivi, su terreni di proprietà dell'ente locale, purché siano sussistenti le seguenti condizioni:

- a) il progetto sia stato approvato dall'ente locale e sia stata stipulata una convenzione con il soggetto mutuatario che regoli la possibilità di utilizzo delle strutture in funzione delle esigenze della collettività locale;
- b) la struttura realizzata sia acquisita al patrimonio dell'ente al termine della concessione;
- c) la convenzione regoli i rapporti tra ente locale e mutuatario nel caso di rinuncia di questi alla realizzazione o ristrutturazione dell'opera.

Il Comune di Borgomanero non ha prestato garanzie.

5.3 ANALISI DELL'INDEBITAMENTO E DEBITI FUORI BILANCIO.

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL.

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
Controllo limite art. 204/TUEL	2023	2024	2025
	1,30%	1,08%	0,73%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2023	2024	2025
Residuo debito (+)	7.399.788,57	6.047.296,96	3.994.255,37
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-931.402,96	-799.343,01	-781.907,40
Estinzioni anticipate (-)	-421.088,62	-1.253.698,58	
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	6.047.296,96	3.994.255,37	3.212.356,02
Nr. Abitanti al 31/12	21.282	21.186	21.170
Debito medio per abitante	284,15	188,53	151,74

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2023	2024	2025
Oneri finanziari	212.057,02	183.879,81	126.070,54
Quota capitale	931.402,96	799.343,01	781.907,40
Totale fine anno	1.143.459,98	983.222,82	907.977,94

Anche nell'anno 2025 non sono stati accesi nuovi prestiti.

Il debito residuo al 31/12/2025 è così sceso ad € 3.212.356,02 a fronte dei quasi 25 milioni a inizio 2012, contribuendo in modo significativo al mantenimento degli equilibri di parte corrente grazie alla drastica riduzione degli oneri per rimborso prestiti che dai 2,5 milioni dell'anno 2012 sono scesi a poco meno di un milione.

Il Comune di Borgomanero non ha effettuato per l'anno 2025 operazioni di rinegoziazione/sospensione.

LE OPERAZIONI IN DERIVATI: I CONTRATTI SWAP

Il Comune non ha alcun contratto in essere inerente strumenti derivati.

Anticipazioni di liquidità

Le anticipazioni di liquidità sono definite dall'articolo 3, comma 17, della legge n. 350/2003, come "operazioni che non comportano risorse aggiuntive, ma consentono di superare, entro il limite massimo stabilito dalla normativa statale vigente, una momentanea carenza di liquidità e di effettuare spese per le quali è già prevista idonea copertura di bilancio". Le anticipazioni di liquidità non costituiscono indebitamento agli effetti dell'art. 119 della Costituzione e di norma si estinguono entro un anno. Il principio contabile definisce le varie tipologie di anticipazione di liquidità, definendone le modalità di contabilizzazione.

Il Comune di Borgomanero non ha utilizzato e non ha in essere anticipazioni di liquidità.

DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente nel corso del 2025 non ha riconosciuto e finanziato debiti fuori bilancio.

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati riconosciuti, finanziati o segnalati debiti fuori bilancio.

5.4 GLI ESITI DELLA VERIFICA DEI CREDITI E DEBITI RECIPROCI CON I PROPRI ENTI STRUMENTALI E LE SOCIETÀ CONTROLLATE E PARTECIPATE.

Il Comune ha trasmesso / ricevuto le sotto indicate richieste / risposte a/da enti e società

N	Ente strumentale / Società partecipata e controllata	Richiesta Comune prot. n. / data	Risposta Ente / Società prot. n. / data
1	Acqua Novara Vco S.p.A.	Prot.7150 del 13/02/2026	Prot 10332 del 04/03/2026
2	Farmacia comunale di Borgomanero S.P.A.	Prot.7156 del 13/02/2026	Prot 11026 del 09/03/2026
3	ATL Terre dell'Alto Piemonte	Prot.7153 del 13/02/2026	Prot 12087 del 16/03/2026
4	ASMEL S.C.A.R.L.	Prot. 7152 del 13/02/2026	Prot 10369 del 04/03/2026
5	Medio Novarese Ambiente S.p.A. (partecipazione indiretta)	Prot.7157 del 13/02/2026	Prot 11742 del 12/03/2026
6	Consorzio Case di Vacanze dei Comuni novaresi	Prot.7154 del 13/02/2026	Prot 12116 del 16/03/2026
7	Consorzio Area Vasta Medio Novarese	Prot.7151 del 13/02/2026	Prot 13219 del 24/03/2025
8	Consorzio Intercomunale per la gestione dei servizi Socio Assistenziali	Prot.7155 del 13/02/2026	Prot 9657 del 27/02/2026
9	Consorzio per il Sistema Informativo - CSI PIEMONTE	Prot 7158 del 13/02/2026	Prot 9855 del 02/03/2025

E' stata effettuata la verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate, dando evidenza analitica delle eventuali discordanze, come da apposito allegato al bilancio.

5.5 SPESE DI PERSONALE

La programmazione del fabbisogno di personale, approvata nell'ambito della sezione Organizzazione e Capitale umano del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) di cui all'articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, con deliberazione di G.C. n. 27 del 25/02/2025 e ss.mm.ii., è stata improntata al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Ai sensi del comma 557, art.1, Legge n.296/2006 (finanziaria 2007) gli enti sottoposti ai vincoli del patto di stabilità interno devono assicurare la riduzione della spesa di personale.

Tale limite, come disposto dal D.L. 90/2014, è determinato dalla media triennale 2011/2013.

	Media 2011/2013	Rendiconto 2025
Spese macroaggregato 101	4.008.007,45	4.128.867,93
Spese macroaggregato 103/109	22.406,75	10.747,33
Irap macroaggregato 102	222.997,46	239.781,88
Totale spese di personale (A)	4.253.411,65	4.379.397,14
(-) Componenti escluse (B)	-561.628,39	-887.093,65
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	3.691.783,26	3.492.303,49
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006)		

COMPONENTI SPESA PERSONALE CONSIDERATE	ANNO 2025
1) Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	3.000.477,93
2) Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente	0,00
3) Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	0,00
4) Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	0,00
5) Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	10.747,33
6) Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del TUEL	9.467,75
7) Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 1 TUEL	149.280,49
8) Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 2 TUEL	
9) Spese per personale con contratto di formazione lavoro	
10) Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	908.345,38
11) Quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	
12) Spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziate con proventi da sanzioni del codice della strada	8.097,53
13) IRAP	239.781,88
14) Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	53.198,85
15) Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	
16) Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	
17) Altre spese (specificare):	
spese di personale sostenute per conto terzi	
trattamenti di quiescenza arretrati	
incentivi progettazione	
spese personale per consultazioni elettorali effettuate per conto di altri enti	
spese personale per consultazioni elettorali effettuate del comune	
TOTALE	4.379.397,14
COMPONENTI SPESA PERSONALE ESCLUSE	ANNO 2025
1) Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	
2) Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	15.185,73
3) Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	
4) Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate	
5) Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali pregressi	779.014,30
6) Spese per il personale appartenente alle categorie protette	
7) Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	
8) Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada	
9) Incentivi FUNZIONI TECNICHE	38.376,29
10) Incentivi recupero TRIBUTI	12.965,40
11) Diritto di rogito	
12) Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (L. 30 luglio 2010 n. 122, art. 9, comma 25)	
13) Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)	6.039,87
14) Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del d.l. n. 95/2012	
15) Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente (specificare la tipologia di spesa ed il riferimento normativo, nazionale o regionale):cantieri di lavoro	35.512,06
a) compensi avvocatura civica	
b) trattamenti di quiescenza arretrati	
c) oneri relativi alla previdenza integrativa PERSEO	
TOTALE	887.093,65
TOTALE SPESA PERSONALE AL NETTO DELLE COMPONENTI ESCLUSE	3.492.303,49

Con riferimento alla normativa in materia di assunzioni a tempo indeterminato, oltre ai limiti già vigenti di cui sopra, il DL n. 34/2019 introduce nuovi parametri, successivamente declinati dal DM 17/03/2020: il nuovo meccanismo colloca gli enti in nove fasce demografiche, prevedendo per ogni soglia dei valori soglia prossimi al valor medio, riferiti al rapporto tra spese di personale e la media delle entrate correnti degli ultimi tre anni (al netto del FCDE assestato previsto a bilancio).

Per quanto concerne i vincoli di cui all'art. 33, comma 4, del D.L. 34/2019 - D.P.C.M. 17/03/2020 utili per il calcolo delle capacità assunzionali, il rapporto spesa di personale su entrate correnti calcolato con i dati dell'ultimo triennio risulta pari a 24,34% quindi inferiore al valore soglia del 27%.

1) Individuazione dei valori soglia - art. 4, comma 1 e art. 6; tabelle 1 e 3

COMUNE DI	BORGOMANERO	al 31/12/2025		
POPOLAZIONE	21170			
FASCIA	f			
VALORE SOGLIA PIU' BASSO	27%			
VALORE SOGLIA PIU' ALTO	31%			
Fasce a	Popolazione	Tabella 1 (Valoresoglia più basso)	Tabella 3 (Valoresoglia più alto)	
a	0-999	29,50%	33,50%	
b	1000-1999	28,60%	32,60%	
c	2000-2999	27,60%	31,60%	
d	3000-4999	27,20%	31,20%	
e	5000-9999	26,90%	30,90%	
f	10000-59999	27,00%	31,00%	
g	60000-249999	27,60%	31,60%	
h	250000-1499999	28,80%	32,80%	
i	1500000>	25,30%	29,30%	

2) Calcolo rapporto Spesa di personale su entrate correnti - art. 2

	IMPORTI		DEFINIZIONI
SPESA DI PERSONALE RENDICONTO 2025 (*)		4.139.615,26	definizione art. 2, comma 1, lett.a)
ENTRATE RENDICONTO 2023	17.170.567,89	17.609.205,48	definizione art. 2, comma 1, lett.b)
ENTRATE RENDICONTO 2024	17.865.624,67		
ENTRATE RENDICONTO 2025	17.791.423,88		
FCDE PREVISIONE ASSESTATA ANNO 2025		604.887,00	
RAPPORTO SPESA PERSONALE / ENTRATE CORRENTI		24,34%	

(*) macroaggregato 1 + spese interinale + spese personale in convenzione

Il Comune di Borgomanero è stato pertanto rispettoso della normativa relativa al contenimento della spesa di personale nell'anno 2025, come integrata dalle regole di cui al DM 17/03/2020.

Sono rispettati anche i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per **personale a tempo determinato**, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 201.352,00: la spesa dell'esercizio 2025 è infatti stata pari ad € 23.935,25 (personale a tempo determinato oneri inclusi e quota personale in convenzione).

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2025, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art. 23, comma 2, del D.Lgs. 75/2017 il quale prevede che "a decorrere dal 1 gennaio 2017 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche a livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'art.1, comma 2 del D.lgs.165/2001 non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016".

Con determina n. AF94 del 26/11/2025 è stato costituito il fondo per le risorse decentrate di cui all'art. 79 del CCNL del 16/11/2022 (ultimo anno costituito:2025)

Nel fondo per le risorse decentrate è stata prevista l'integrazione di € 40.000,00 a titolo di risorse previste ai sensi dell'art. 14 del D.L. n. 25/2025, ovvero fondi aggiuntivi destinati ad armonizzare il trattamento accessorio del personale dipendente rispetto a quello previsto per il personale dello Stato, nel rispetto dell'equilibrio pluriennale di bilancio asseverato dall'organo di revisione, ed in deroga al limite di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75.

In data 22/12/2025 è stato stipulato il contratto collettivo decentrato per il personale dipendente (ultimo anno contrattato: 2025).

Per il personale dirigenziale (compresi Segretari Comunali e Provinciali), in data 16/07/2024 è stato sottoscritto il nuovo Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro per il periodo 2019/2021.

Il relativo contratto collettivo decentrato integrativo è stato sottoscritto in data 22/12/2025 (ultimo anno contrattato: 2025).

Gli stanziamenti di bilancio prevedono gli importi dovuti a titolo di indennità di vacanza contrattuale, calcolata ai sensi dell'art. 2 comma 6 del CCNL.

5.6 VERIFICA RISPETTO OBBLIGO DI CONTENIMENTO SPESE

Si segnala che con decorrenza 2020, le normative vincolistiche relative ad alcune spese sono state disapplicate per gli enti locali a norma dell'art. 57 del D.L. 124/2019.

Rimane ancora in vigore l'obbligo di comunicare le spese di rappresentanza, nonché gli incarichi di collaborazione/consulenza superiori ad € 5.000,00 alla competente sezione di controllo della Corte dei Conti.

Per quanto attiene alla spese informatiche, i commi 512 e seguenti dell'art. 1 della Legge n. 208/2015 prevedono che le Amministrazioni Pubbliche (tra cui gli enti locali) e le società inserite nel conto economico consolidato della Pubblica Amministrazione, come individuate dall'ISTAT, provvedono dal 2016 ai propri approvvigionamenti esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione di Consip Spa o dei soggetti aggregatori, ivi comprese le centrali di committenza regionali, per i beni e i servizi disponibili presso gli stessi soggetti.

Nella Legge n. 208/2015 sono indicati i modi operativi attraverso i quali la pubblica amministrazione è tenuta a perseguire il risparmio di spesa, prevedendo:

- la redazione di un Piano Triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione, all'interno del quale è stato inserito un elenco dei beni e servizi informatici e di connettività e dei relativi costi, suddivisi in spese da sostenere per innovazione e spese per la gestione corrente: tale piano, il cui ultimo aggiornamento per il triennio 2024-2026 è stato pubblicato nel mese di gennaio 2025 (esiste già l'aggiornamento 2026, pubblicato a gennaio 2026), rappresenta il documento di programmazione delle spese ICT per le pubbliche amministrazioni, ma anche lo strumento per definire il percorso di attuazione del "Modello Strategico di evoluzione del sistema informativo della PA";
- la programmazione degli acquisti di beni e servizi per l'informatica da parte di Consip o del soggetto aggregatore interessato;
- il raggiungimento dell'obiettivo fissato dalla legge in ordine al risparmio di spesa annuale.

5.7 INDICE DI TEMPESTIVITÀ DEI PAGAMENTI

L'indicatore di tempestività dei pagamenti è un parametro introdotto e disciplinato dall'art. 8 D.L. 24/04/2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23/06/2014, n. 89, e dal DPCM 22 settembre 2014, che ne ha definito le modalità di calcolo e di pubblicazione sul sito dell'Amministrazione, alla sezione "Amministrazione trasparente".

L'indicatore è definito in termini di ritardo medio di pagamento ponderato in base all'importo delle fatture; tale valore sarà preceduto da un segno - (meno), in caso di pagamento avvenuto mediamente in anticipo rispetto alla scadenza della fattura.

Si riportano di seguito l'indicatore di tempestività dei pagamenti di cui al DPCM 22/09/2014 e l'importo annuale dei pagamenti effettuati oltre la scadenza.

Il rispetto dei tempi di pagamento è inserito tra le riforme abilitanti del PNRR (riforma 1.11) ed è, quindi, considerato tra gli interventi funzionali a garantire l'attuazione del Piano nel suo complesso. Inoltre, la tempestività dei pagamenti è condizione necessaria perché la procedura d'infrazione intrapresa dalla Commissione europea contro l'Italia per la violazione della direttiva 2011/7/UE possa concludersi positivamente.

L'articolo 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 ha introdotto un'importante norma, valida quale principio fondamentale di coordinamento della finanza pubblica, ai fini della tutela economica della Repubblica ai sensi degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione.

In particolare viene introdotto l'obbligo per le amministrazioni pubbliche di accantonare in bilancio un apposito fondo a garanzia dei debiti commerciali scaduti, con la finalità di limitare la capacità degli enti di porre in essere ulteriori spese qualora gli stessi non siano rispettosi dei termini di pagamento dei debiti commerciali di cui al D.Lgs. 231/2011 (30 giorni dalla ricezione della fattura) ovvero in caso di mancata riduzione del 10 per cento del debito commerciale residuo rispetto all'anno precedente.

Si rinvia al paragrafo relativo al Fondo garanzia debiti commerciali per maggiori dettagli.

INDICATORE DI TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI

(Art.33, comma 1, D.Lgs. 33/2013)

A=B/C INDICATORE DI TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI	B COEFFICIENTE DI TEMPESTIVITA'	C IMPORTO TOTALE FATTURE PAGATE
-13,83	-163.580.963,17	11.827.170,81

L'indicatore è stato calcolato in base alle modalità indicate nel DPCM del 22 settembre 2014 che definisce l'indicatore di tempestività dei pagamenti in termini di ritardo medio di pagamento ponderato in base all'importo delle fatture, attribuendo pertanto un peso maggiore ai casi in cui sono pagate in ritardo le fatture che prevedono il pagamento di somme più elevate.

A = indicatore di tempestività dei pagamenti in termini di giorni di ritardo medio di pagamento ponderato in base all'importo delle fatture. Se negativo i pagamenti sono effettuati mediamente in anticipo sullascadenza.

B = la somma, per le transazioni commerciali pagate nell'anno solare, dell'importo di ciascuna fattura pagata moltiplicato per i giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura stessa e la data di pagamento ai fornitori.

C = la somma degli importi pagati nell'anno solare.

TEMPO MEDIO PONDERATO DI PAGAMENTO 16,21 gg

STOCK dei debiti commerciali residui scaduti e non pagati **€ 34.362,85**

Totale importo dei documenti ricevuti nell'esercizio **€ 11.991.273,91**

5.8 ANALISI PROVENTI AL CODICE DELLA STRADA

PROVENTI CONTRAVVENZIONALI 2025

Capitolo	Art.	Descrizione	incassi CP + RS
630	0	SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONE NORME CIRCOLAZIONE STRADALE	€ 348.549,10
		di cui Proventi complessivi delle sanzioni derivanti dall'accertamento delle violazioni dei limiti massimi di velocità di cui all'art.142, comma 12-bis, comminate dai propri organi di polizia stradale sulle strade di competenza e in concessione	€ 0,00
		TOTALE NETTO	€ 348.549,10
QUOTA 50%vincolata			€ 174.274,55
QUOTA 100%vincolata			€ 0,00

DESTINAZIONE DEI PROVENTI DERIVANTI DALL'ACCERTAMENTO DELLE VIOLAZIONI DI CUI ALL'ART. 208 COMMA 1 E DEI LIMITI MASSIMI DI VELOCITA' DI CUI ALL'ART.142, COMMA 12-BIS

Proventi derivanti dall'accertamento delle violazioni delle norme del codice della strada di cui all'art. 208 comma 1 (ad eccezione delle violazioni dei limiti di velocità di cui all'art.142, comma 12-bis) - Quadro 2

DESTINAZIONE AI SENSI DELL'ART. 208, COMMA 4

Interventi di sostituzione, ammodernamento, potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'Ente (art. 208, comma 4, lettera a) in misura non inferiore a un quarto

8120	57	BENI D'USO DUREVOLE DI COSTO MINIMO (segnaletica)	€ 6.784,51
8121	1/2	ACQUISTO BENI PER MANUTENZIONE STRADE	€ 24.451,60
8131	90	SGOMBERO NEVE	€ 6.242,53
8137	200	MANUTENZIONE STRADE	€ 6.090,00
		Totale	€ 43.568,64

Potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei propri Corpi di polizia (art. 208, comma 4 lettera b) in misura non inferiore a un quarto

3120	1	ACQUISTO ATTREZZATURE TECNICHE	€ 0,00
3120	45	VESTIARIO	€ 14.122,48
3120	50	CARBURANTE MEZZI	€ 5.135,20
3120	69	BENI DI CONSUMO	€ 4.572,19
3133	171	ABBONAMENTI SERVIZI TELEMATICI E BANCHE DATI	€ 3.244,42
3133	179	COMPENSI DIVERSI PER RISCOSSIONI	€ 0,00
3133	180	ESERCITAZIONI OBBLIGATORIE TIRO A SEGNO	€ 2.445,19
3136	212	AGGIORNAMENTO MANUTENZIONE SOFTWARE	€ 13.575,56
		MANUTENZIONE AUTOMEZZI E ATTREZZATURE	
3136	210	TECNICHE	€ 21.740,15
3141	1	NOLEGGIO FOTOCOPIATORI	€ 1.878,66
		RESTITUZIONE ALTRE ENTRATE (SANZIONI POLIZIA	
3180	457	MUNICIPALE)	€ 1.344,12

		SPESA PER CUSTODIA VEICOLI SOTTOPOSTI A	
3181	469	SEQUESTRO, FERMO AMM. VO	€ 8.198,05
103010101	40	PRODUTTIVITA' PROGETTI PERSONALE	€ 7.283,89
103010203	3	NOLEGGIO AUTO POLIZIA LOCALE	€ 3.597,36
		Totale	€ 87.137,27
Manutenzione delle strade, installazione, ammodernamento, potenziamento, messa a norma delle barriere e sistemazione del manto stradale, redazione dei PGTU. Interventi a tutela degli utenti deboli, educazione stradale nelle scuole di ogni ordine e grado, assistenza e previdenza per il personale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1, dell'art. 12. Mobilità ciclistica e misure di cui all'art.208, comma 5-bis (art.208, comma 4, lettera c)			
103010101	40	PRODUTTIVITA' PROGETTI PERSONALE	€ 6.471,11
8137	239	MANUTENZIONE CIGLI STRADALI	€ 29.000,00
103010201	3	PREVIDENZA INTEGRATIVA	€ 8.097,53
		Totale	€ 43.568,64
TOTALE DESTINAZIONE AI SENSI DELL'ART. 208, COMMA 4			€ 174.274,55

5.9 SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2020 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2024, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

(Nel caso in cui non sussistano tali condizioni occorre riportare per i servizi suddetti la percentuale di copertura dei costi realizzata tenendo conto dei minimi previsti: servizi a domanda individuale 36%, acquedotto 80% e smaltimento rifiuti dal 70 al 100%).

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale (da compilare solo se sono stati predisposti conti economici di dettaglio dei servizi).

TABELLA DI DETTAGLIO DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE ANNO 2025					
	USCITE			ENTRATE	% COPERTURA
DESCRIZIONE DEI SERVIZI	Personale	Altre spese	TOTALE	Da tariffe o contribuzioni	
ASILO NIDO	€ 311.677,56	€ 351.972,76	€ 663.650,32	€ 284.672,83	42,90%
IMPIANTI SPORTIVI	€ 16.774,82	€ 269.291,81	€ 286.066,63	€ 133.416,95	46,64%
PESO PUBBLICO	€ 893,46	€ 200,00	€ 1.093,46	€ 1.451,26	132,72%
SERVIZI EXTRA SCOLASTICI	€ 9.059,73	€ 323.576,61	€ 332.636,34	€ 208.511,06	62,68%
SERVIZIO TRASPORTO SCOLASTICO	€ 5.040,50	€ 162.197,54	€ 167.238,04	€ 25.272,08	15,11%
TRASPORTI SOCIALI	€ -	€ 24.778,45	€ 24.778,45	€ 7.299,15	29,46%
PASTI A DOMICILIO	€ 36.994,57	€ 25.641,97	€ 62.636,54	€ 14.052,80	22,44%
PARCHEGGI A PAGAMENTO	€ 3.105,96	€ 23.842,88	€ 26.948,84	€ 198.851,22	737,88%
TOTALE	€ 383.546,60	€ 1.181.502,02	€ 1.565.048,62	€ 873.527,35	55,81%

5.10 ACCRUAL

Si segnala infine la Riforma 1.15 del PNRR prevede l'adozione di un sistema unico di contabilità economico-patrimoniale *Accrual* per tutte le amministrazioni pubbliche entro il 2026, mediante una graduale introduzione della nuova contabilità, con il seguente cronoprogramma:

- approvazione definitiva del quadro concettuale, degli standard, delle linee guida generali e del piano dei conti multidimensionale entro il secondo trimestre del 2024;
- formazione del personale appartenente ad almeno il 90% delle amministrazioni pubbliche individuate entro il primo trimestre 2026;
- produzione dei financial statements (bilanci), conformi al nuovo quadro regolamentare contabile, per almeno il 90% delle amministrazioni pubbliche individuate entro il secondo trimestre 2026;

Si richiama in proposito l'articolo 10, commi da 3 a 12, del Decreto-legge del 9 agosto 2024, n. 113, disciplina gli adempimenti relativi alla fase pilota di cui alla milestone M1C1-118 della riforma 1.15, che prevede l'elaborazione degli schemi di bilancio *Accrual*, con riferimento all'esercizio 2025.

Il comma 3 definisce il perimetro di applicazione della Riforma 1.15: contiene, infatti, l'indicazione delle amministrazioni pubbliche assoggettate agli adempimenti della fase pilota, tra cui i Comuni con popolazione residente pari o superiore a cinquemila abitanti al 1° gennaio 2024.

Gli enti sperimentatori dovranno redigere, per finalità di sperimentazione e con riferimento all'esercizio 2025, gli schemi di bilancio secondo i modelli adottati con determina del Ragioniere generale dello Stato n. 176775 del 27 giugno 2024. Gli schemi di bilancio includono almeno il conto economico di esercizio e lo stato patrimoniale a fine anno.

Al fine di adempiere a quanto richiesto dalla riforma *Accrual* gli enti sono chiamati pertanto a:

- analisi degli interventi di adeguamento dei propri sistemi informativi per il recepimento degli standard contabili di cui alla milestone M1C1- 108.

- riclassificare le voci dei propri piani dei conti secondo le voci del piano dei conti multidimensionale di cui alla milestone M1C1-108, effettuando le rettifiche e le integrazioni necessarie all'applicazione dei criteri di valorizzazione e di rilevazione contabile stabiliti dal quadro concettuale e dagli standard contabili di cui alla medesima milestone.

- assicurare la partecipazione di propri rappresentanti al primo ciclo di formazione sui principi e sulle regole del predetto sistema contabile. Il primo ciclo di formazione è erogato esclusivamente in modalità telematica tramite il portale dedicato

Il Comune di Borgomanero, avendo popolazione superiore a cinquemila abitanti, è soggetto alla fase pilota nel corso del 2025.

L'approvazione dei bilanci secondo le regole *Accrual* avverrà con separati atti entro il 30/06/2026.

5.11 RELAZIONE OBIETTIVI PER IL SOCIALE E IL NIDO



QUADRO 1 - AUTODIAGNOSI DEL NUMERO DI UTENTI SERVITI

Comune

BORGOMANERO (NO)

	N° di utenti serviti 2019	N° di utenti serviti 2025	Totale annuo ore di assistenza 2025	Media annua ore di assistenza 2025
INTERVENTI E SERVIZI				
M12 - Utenti famiglia e minori	312	455	7841	17,23296703
M15 - Utenti disabili	146	245	8773	35,80816326
M18 - Utenti con dipendenze e salute mentale	2	59	365	6,18644067
M21 - Utenti anziani	291	331	7151	21,6042296
M24 - Utenti immigrati e nomadi	0	201	141	0,70149253
M27 - Utenti povertà, disagio adulti e senza dimora	592	426	5971	14,01643192
M30 - Utenti Multiutenza	0	0		
CONTRIBUTI ECONOMICI				
M35 - Utenti famiglia e minori	65	31		
M36 - Utenti disabili	47	57		
M37 - Utenti con dipendenze e salute mentale	8	0		
M38 - Utenti anziani	22	42		
M39 - Utenti immigrati e nomadi	21	0		
M40 - Utenti povertà, disagio adulti e senza dimora	82	108		
M41 - Utenti Multiutenza	0	0		

STRUTTURE				
M44 - Utenti famiglia e minori	0	0	0	
M47 - Utenti disabili	0	9	2844	316
M50 - Utenti con dipendenze e salute mentale	0	0	0	0
M53 - Utenti anziani	0	0	0	0
M56 - Utenti immigrati e nomadi	0	0	0	0
M59 - Utenti povertà, disagio adulti e senza dimora	0	0	0	0
R0A - Utenti Multiutenza	0	0		
R0B - TOTALE UTENTI	1588	1964		

Informazioni relative all'Ambito territoriale sociale (ATS) cui appartiene il Comune	
R0C - Denominazione ATS (fonte:Ministero del Lavoro)	AREA NORD NOVARESE
R0D - Ente/Comune capofila dell'ATS (fonte:Ministero del Lavoro)	C.I.S.S. BORGOMANERO
R0E - Numero di assistenti sociali in rapporto alla popolazione a livello di ATS (fonte: Stima sulla base delle relazioni di rendicontazione del sociale anno 2024)	1 assistente sociale ogni: 5698 abitanti

Informazioni relative al Comune	2020	2025
R01 - Numeri di assistenti sociali in forza al Comune (con qualsiasi forma contrattuale, anche mediante esternalizzazione)	0	1
R01A - Numeri di assistenti sociali forniti dalla forma associata o dall'ambito territoriale sociale (ATS)		6,06
R01B - Numeri di assistenti sociali in rapporto alla popolazione a livello di Comune [1:R03/(R01+R01A)]		1:3009
Nel 2025 per il Comune il numero di assistenti sociali in rapporto alla popolazione è risultato pari a 1 ogni 3009 abitanti. Va segnalato che nei servizi sociali è attualmente definito un LEP relativo al numero di assistenti sociali in rapporto alla popolazione in ogni ambito territoriale sociale (ATS), in ragione di un assistente sociale ogni 5.000 abitanti, nella prospettiva di raggiungere un più avanzato obiettivo di servizio, pari a un assistente ogni 4.000 abitanti (L.178/2020).		
R02 - Numero di altre figure professionali(educatori, ecc.) in forza al Comune (con qualsiasi forma contrattuale, anche mediante esternalizzazione)	0,00	1,82
R02X - di cui Numero di psicologi in forza al Comune (con qualsiasi forma contrattuale, anche mediante esternalizzazione)		0
R02Y - di cui Numero di educatori professionali socio-pedagogici in forza al Comune (con qualsiasi forma contrattuale, anche mediante esternalizzazione)		0,79
R02A - Numero di altre figure professionali (educatori., ecc.) fornite dalla forma associata, dall'ambito territoriale sociale (ATS) o finanziate con gli appositi fondi ministeriali		17,86

R03 - Numero di abitanti	
R04 - Livello di Servizio 2025 (% di utenti serviti rispetto alla popolazione)	9,25
R05 - Livello di servizio di riferimento 2025 (% di utenti figurativi standard rispetto alla popolazione)	4,68

Nel 2025 il livello di servizio effettivamente erogato dall'ente locale è risultato NON inferiore al livello di servizio di riferimento.

L'ente locale deve quindi procedere alla compilazione del quadro 2 di autodiagnosi della spesa per il sociale.

QUADRO 2 - AUTODIAGNOSI DELLA SPESA PER IL SOCIALE		
R06 - Fabbisogno standard monetario sociale 2025-2027	2.132.333,18	
	2017	2021
R07 - Spesa storica calcolata con il questionario dei fabbisogni standard	2.072.533,62	2.522.735,36
R08 - Risorse aggiuntive effettive del sociale assegnate per il 2025	173.107,90	

La spesa dell'ente locale è risultata non inferiore al livello del fabbisogno standard per la funzione del sociale.

Anche il livello dei servizi è risultato non inferiore a quello di riferimento.

L'ente non deve compilare il Quadro 3 degli obiettivi di servizio.

L'ente locale può quindi procedere alla compilazione del Quadro 4 di relazione in formato strutturato.

4 - QUADRO DELLA RELAZIONE IN FORMATO STRUTTURATO
R16 - RELAZIONE IN FORMATO LIBERO (massimo 6.000 caratteri)
Il Comune di Borgomanero è uno dei Comuni costituenti il Consorzio Intercomunale per la gestione dei servizi socio assistenziali (CISS) di Borgomanero che ha come scopo statutario la gestione in forma associata, della funzione fondamentale di “Progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali” nella fattispecie degli interventi e dei servizi sociali e socio-assistenziali di competenza dei Comuni, ai sensi e per gli effetti della L. 328/2000 s.m.i., per il perseguimento delle finalità previste dalla Legge Regionale Piemonte n. 1/2004, art. 18. Inoltre allo stesso Ente è stato delegato dal Comune il servizio di assistenza economica con il trasferimento delle relative risorse. In aggiunta a tali funzioni e servizi, il Comune di Borgomanero provvede ad attuare in forma diretta interventi nel campo della prevenzione alla dispersione scolastica, quale investimento aggiuntivo a favore della fragilità familiare e dei minori. Ulteriore attenzione è rivolta alle famiglie fragili al cui interno vi sono dei minori in età scolare, alle quali sulla base dell’ISEE è riconosciuta l’esonero totale o riduzione delle tariffe per i servizi di mensa scolastica e dei servizi extra scolastici. Il Comune di Borgomanero è inoltre fortemente impegnato nell’attuazione di politiche abitative, considerato che sul territorio insistono alloggi in regime di edilizia agevolata e sovvenzionata sia di proprietà comunale che di ATC Piemonte Nord e la gestione di tali problematiche risulta complessa tenuto conto della peculiarità degli inquilini. Il contenimento dei casi di morosità nonché i provvedimenti di decadenza con conseguente sfratto, nel tempo richiedono sempre più un lavoro congiunto con i diversi operatori quali l’Assistente Sociale comunale, il servizio Avvocatura, i servizi territoriale del CISS, in stretta sinergia con il competente Assessorato. Il Comune di Borgomanero attua, su richiesta degli interessati, le misure di sostegno abitativo AsLo, FIMI, con le modalità dettate dalla Regione Piemonte che eroga specifici contributi. L’Amministrazione comunale, in particolare l’Assessorato alle Politiche sociali con il supporto degli operatori del settore sociale e dell’assistente sociale comunale, ha ritenuto fondamentale investire sul mantenimento nell’autonomia dei propri cittadini anziani autosufficienti per i quali ha attivato e costantemente monitorato e sviluppato interventi e servizi specifici (pasti a domicilio, trasporto sociale, telesoccorso,

etc.), favoriti, tra l'altro, dall'esito delle reti relazionali costruite con i diversi attori sociali, istituzionali o meno, presenti sul territorio.

Il volontariato civico e gli Enti del terzo settore rappresentano un importante patrimonio e, grazie anche a specifiche convenzioni e protocolli d'intesa, nonché alla sinergia e alla condivisione di progettualità con il CISS, sono costante stimolo all'investimento di risorse necessarie a mantenere un livello di servizi il più possibile rispondente ai fabbisogni territoriali. Si specifica che i dettagli degli interventi e servizi sociali svolti sul territorio sono visionabili nei documenti programmatori del Comune di Borgomanero e del Ciss accedendo ai siti istituzionali dei due Enti.

NOTA BENE

Il raggiungimento dell'obiettivo di servizio deve essere certificato attraverso la compilazione della relazione di monitoraggio da allegare al rendiconto annuale dell'ente e da trasmettere a SOGEI S.p.a. entro il 31 maggio 2026. Cambiando lo stato della relazione in **"Fine processo e invio a SOGEI"** questa relazione di rendicontazione verrà **considerata definitiva, non sarà più modificabile e sarà inviata alla SOGEI S.p.a.** per chiudere l'iter amministrativo entro i prossimi giorni.



IFEL OBIETTIVI IN COMUNE

SOCIALE • ASILI NIDO • TRASPORTO SCOLASTICO DISABILI



SCHEDA DI MONITORAGGIO PER LA RENDICONTAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI SERVIZIO PER GLI ASILI NIDO 2025

Comune

BORGOMANERO (NO)

1 - QUADRO DI AUTODIAGNOSI DEL NUMERO DI UTENTI SERVITI

Descrizione del servizio

In caso di svolgimento del servizio in forma associata il Comune deve riportare i dati di propria pertinenza

MAPPATURA DEI POSTI	2018		2025			
	Fonte dato	Asili nido	Asili nido	Spazi gioco, nidi domiciliari	Sezioni primavera	Anticipatori della scuola dell'infanzia
R01 - Posti comunali (numero)			50	0	0	0
R02 - Posti privati (numero)	ISTAT	54	58	0	0	4
R02A - Posti statali (numero)					0	22
MAPPATURA DELL'UTENZA RESIDENTE in strutture gestite dal Comune/forma associata o convenzionate con riserva di posti	2025					
			Asili nido	Spazi gioco, nidi domiciliari	Sezioni primavera	Anticipatori della scuola dell'infanzia
R03 - Contributi e/o voucher per il pagamento di rette per strutture gestite dal comune/forma associata o convenzionate con riserva di posti (Euro)			1505	0	0	0
R04 - Compartecipazione da parte dell'utente (Euro)			149548	0	0	0
	2018		2025			
		Asili nido	Asili nido	Spazi gioco, nidi domiciliari	Sezioni primavera	Anticipatori della scuola dell'infanzia
R05 - Bambini gestiti dal comune direttamente (numero)			58	0	0	0
R06 - Bambini gestiti dal comune tramite esternalizzazione (numero)			34	0	0	0

R07 - Bambini gestiti dalla forma associata direttamente (numero)			0	0	0	0
R08 - Bambini gestiti dalla forma associata tramite esternalizzazione (numero)			0	0	0	0
R09 - Bambini gestiti in convenzione con strutture private (numero)			0	0	0	0
R10 - TOTALE Utenti asili nido pubblici e in convenzione con riserva di posti con strutture private (numero)	FC50U-2018	55	92	0	0	0
R11 - di cui bambini lattanti (numero)			10	0		
R12 - di cui bambini frequentanti sezioni a tempo pieno (numero)			61	0	0	0
R13 - di cui bambini frequentanti sezioni a tempo parziale (numero)			31	0	0	0
R14 - di cui bambini che usufruiscono del servizio di refezione (numero)			92	0	0	0
R15 - di cui a tempo parziale (numero)			31	0	0	0
R10A - Valore riportato nel rigo R10 relativo al 2018 non corretto e/o che ha subito riduzioni						SI
R10B - TOTALE Utenti asili nido pubblici e in convenzione con riserva di posti con strutture private per il 2021 (numero)						29

R16 - Contributi e/o voucher per il pagamento di rette per asili nido NON gestiti dal comune/forma associata e NON convenzionati con riserva di posti	Euro	Numero utenti figurativi rispetto al costo standard	Euro	Numero beneficiari di contributi e/o voucher	Numero utenti figurativi rispetto al costo standard
	0	0	0	0	0
R16A - L'Ente ha trasferito le risorse aggiuntive assegnate all'Ambito territoriale di riferimento o ad altra forma associata con vincolo di nuovi utenti negli altri comuni dell'ambito territoriale di riferimento?					NO
				Euro	Numero utenti figurativi rispetto al costo standard
R16B - Risorse aggiuntive trasferite all'Ambito territoriale sociale o ad altra forma associativa				0	0
ALTRE INFORMAZIONI	2025				
	Asili nido	Spazi gioco, nidi domiciliari	Sezioni primavera	Anticipatori della scuola dell'infanzia	
R17 - Numero posti comunali utilizzati da bambini residenti in altro comune	9	0	0	0	
R18 - Numero posti comunali non utilizzati	8	0	0	0	
R19 - Popolazione 0-36 mesi residente	ISTAT	Età 0 anni (01-12 mesi)			110
	ISTAT	Età 1 anni (13-24 mesi)			147
	ISTAT	Età 2 anni (25-36 mesi)			148
R19A - Totale popolazione residente (tutte le età anagrafiche)					21208
COPERTURA DEL SERVIZIO			2018	2025	
R20 - Popolazione 3-36 mesi residente			447	377	
R21 - Percentuale di copertura pubblica del servizio di asili nido			12,30%	24,34%	
R22 - Percentuale di copertura pubblica e privata del servizio di asili nido			24,38%	39,68%	
					Euro
R23 - Spesa complessiva del comune per erogare i servizi di asili nido (compreso Voucher e/o contributi)				625988,39	

Terminata la compilazione del Quadro 1, l'ente locale deve quindi procedere alla verifica del Quadro 2 degli obiettivi di servizio 2025-2027.

2 - QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI SERVIZIO 2025-2027			
	2025 dato definitivo	2026 dato definitivo	2027 dato indicativo
R24 - Obiettivo di servizio: Numero utenti Asili nido aggiuntivi	5	5	18
R25 - Costo standard di riferimento per un utente a tempo pieno (euro)	7.668,12	7.668,06	7.782,86
R26 - Risorse aggiuntive assegnate nel 2023 per il potenziamento degli asili nido (euro)	38340,62	38340,29	140091,53

Nel 2026 al Comune sono stati assegnati utenti aggiuntivi (dato definitivo) in quanto il livello del servizio è risultato inferiore all'obiettivo di servizio 2026.
L'ente deve programmare con largo anticipo il raggiungimento di tale obiettivo.

Nel 2025 al Comune sono stati assegnati utenti aggiuntivi in quanto il livello del servizio è risultato inferiore all'obiettivo di servizio 2025.

L'ente locale deve, quindi, procedere alla verifica del Quadro 3 di rendicontazione degli obiettivi di servizio 2024 e del Quadro 4 di relazione in formato strutturato.

In proiezione al 2027 al Comune sono stati assegnati provvisoriamente utenti aggiuntivi (dato indicativo) in quanto il livello del servizio è risultato inferiore all'obiettivo di servizio del 33% (copertura pubblico/privata). L'ente locale deve programmare con largo anticipo il raggiungimento di tale obiettivo.

3 - QUADRO DI RENDICONTAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI SERVIZIO 2025	
	Numero utenti aggiuntivi
R27 - Obiettivo di servizio 2025 per il potenziamento degli asili nido	5
RENDICONTAZIONE 2025	Numero utenti aggiuntivi
R28 - TOTALE RENDICONTAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI SERVIZIO 2025	63

Nel 2025 l'ente ha rendicontato il numero di utenti aggiuntivi coerentemente con l'obiettivo di servizio.

L'ente deve, quindi, procedere alla compilazione del Quadro 4 della relazione in formato libero.

4 - QUADRO DELLA RELAZIONE IN FORMATO STRUTTURATO	
	2027
R29 - Utenti residenti o a carico dell'ente serviti in asili nido comunali o in altre strutture comunali (sezioni primavera, spazi gioco) o in asili nido privati o altre strutture private (sezioni primavera, spazi gioco, nidi domiciliari) con riserva di posti o anticipatori della scuola dell'infanzia (solo per i comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti)	83
R29V - VERIFICA RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVI DI SERVIZIO ASSEGNATI (R29 - R10 prima colonna - R24 terza colonna)	10
L'Ente ha obiettivi di servizio assegnati per l'anno 2027.	
L'Ente prevede il completo raggiungimento degli obiettivi di servizio assegnati per l'anno 2027.	

R29A - L'Ente ha investimenti in corso o programmati per l'ampliamento della disponibilità di posti in asili nido comunali?

NO

MAPPATURA DELL'OFFERTA NON RESIDENTE OFFERTA SOVRACOMUNALE DEL SERVIZIO			
Nel caso di utilizzo dei posti comunali di asilo nido per utenti residenti in altri comuni, indicare per ogni comune di provenienza il numero di bambini serviti			
	Comune di residenza	Numero utenti residenti in altro comune Anno 2025	Presenza di una gestione associata o di una convenzione con riserva di posti
R30	BRIGA NOVARESE (NO)	2	NO
R31	BOLZANO NOVARESE (NO)	3	NO
R32	BOCA (NO)	2	NO
R33	GOZZANO (NO)	1	NO
R34	CRESSA (NO)	1	NO
R35			
R36			
R37			
R38			
R39			
R40			
R41			
R42			
R43			
R44			
R45			
R46			
R47			
R48			
R49			
R50			
R51			
R52			
R53			
R54			
R55			
R56			
R57			
R58			
R59			
R60	TOTALE	9	

R61 - RELAZIONE IN FORMATO LIBERO (massimo 6.000 caratteri)



COMUNE DI BORGOMANERO

Provincia di Novara

NOTA INTEGRATIVA ECONOMICO- PATRIMONIALE ESERCIZIO 2025

(D.LGS. 118/2011)

PREMESSA	4
1. IL CONTO ECONOMICO	6
1.1. LA GESTIONE CARATTERISTICA.....	7
1.1.1. I Componenti Positivi della Gestione (A)	7
1.1.2. I Componenti Negativi della Gestione (B)	9
1.2. LA GESTIONE FINANZIARIA	12
1.3. LE RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITÀ FINANZIARIE	13
1.4. LA GESTIONE STRAORDINARIA	14
1.4.1. I Proventi Straordinari (E 24)	14
1.4.2. Gli Oneri Straordinari (E 25).....	16
1.5. LE IMPOSTE	17
1.6. IL RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO	17
1.7. ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI DEL CONTO ECONOMICO	18
2. LO STATO PATRIMONIALE ATTIVO E PASSIVO.....	22
2.1. I CREDITI VERSO LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE.....	23
2.2. LE IMMOBILIZZAZIONI.....	23
2.2.1. Le Immobilizzazioni Immateriali e Materiali.....	23
2.2.1.1. Le Immobilizzazioni Immateriali	23
2.2.1.2. Le Immobilizzazioni Materiali	24
2.2.1.3. Le Movimentazioni dell'Esercizio 2025 delle Immobilizzazioni Immateriali e Materiali	26
2.2.2. Le Immobilizzazioni Finanziarie.....	28
2.2.2.1. Le Partecipazioni	29
2.3. L'ATTIVO CIRCOLANTE	30
2.3.1. Le Rimanenze	30
2.3.2. I Crediti.....	31
2.3.2.1. La Conciliazione tra i Residui Attivi del Conto del Bilancio e i Crediti dello Stato Patrimoniale Attivo 32	
2.3.3. Le Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzi.....	33
2.3.4. Le Disponibilità Liquide.....	34
2.4. I RATEI E RISCONTI ATTIVI	35
2.5. IL PATRIMONIO NETTO	36

2.5.1.	Le Movimentazioni dell'Esercizio 2025 del Patrimonio Netto.....	39
2.5.2.	La Destinazione dell'Utile d'Esercizio 2025.....	40
2.6.	I FONDI PER RISCHI ED ONERI	41
2.7.	IL TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	41
2.8.	I DEBITI.....	42
2.8.1.	I Debiti da Finanziamento	43
2.8.2.	La Conciliazione tra i Residui Passivi del Conto del Bilancio e i Debiti dello Stato Patrimoniale Passivo.....	43
2.9.	I RATEI E RISCONTI PASSIVI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	44
2.9.1.	La composizione dei Risconti Passivi su Contributi agli Investimenti	45
2.9.2.	La composizione dei Risconti Passivi su Entrate Vincolate.....	45
2.10.	I CONTI D'ORDINE.....	46
2.11.	ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI DELLO STATO PATRIMONIALE.....	47

PREMESSA

Ai sensi dell'articolo 151 comma 5 del D.lgs. 267/2000 (TUEL), i risultati della gestione finanziaria, economico e patrimoniale sono dimostrati nel rendiconto, il quale comprende il conto del bilancio, il conto economico e lo stato patrimoniale.

Gli enti locali sono obbligati a garantire la rilevazione dei fatti gestionali sotto il profilo economico-patrimoniale nel rispetto del principio contabile generale n. 17 della competenza economica e dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale di cui agli allegati n. 1 e n. 4/3 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni (articolo 232 del TUEL).

Pertanto gli enti sono obbligati ad applicare il principio della competenza economica con riferimento ai soli prospetti di natura economica e patrimoniale facenti parte di ogni sistema di rendicontazione; in particolare con riferimento al conto economico ed al conto del patrimonio nel rendiconto della gestione.

Il rendiconto deve rappresentare infatti la dimensione finanziaria, economica e patrimoniale dei fatti amministrativi che la singola amministrazione pubblica ha realizzato nell'esercizio.

Per il principio della competenza economica l'effetto delle operazioni e degli altri eventi deve essere rilevato ed attribuito all'esercizio al quale essi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari.

La determinazione dei risultati di esercizio di ogni pubblica amministrazione implica un procedimento contabile di identificazione, di misurazione e di correlazione tra le entrate e le uscite dei documenti finanziari e tra i proventi ed i costi e le spese dei documenti economici del bilancio di previsione e di rendicontazione. Essa richiede un procedimento di analisi della competenza economica e delle componenti economiche positive e negative relative all'esercizio cui il rendiconto si riferisce.

Per gli enti territoriali i documenti economici-patrimoniali che compongono il Rendiconto, indicati dal D.lgs. 118/2011, sono:

- **Conto economico**, che consente di verificare analiticamente come si è generato il risultato economico del periodo;
- **Stato patrimoniale**, che consente la conoscenza qualitativa e quantitativa delle attività, della passività e del patrimonio netto;
- **Costi per Missione**, che consentono la distinzione dei costi del conto economico per le missioni del bilancio;
- **Nota integrativa**, che fornisce informazioni esplicative e integrative di quelle contenute nei documenti appena richiamati.

Il conto economico è il documento che consente di determinare analiticamente come si è formato il risultato economico di un periodo. Esso presenta una struttura scalare consentendo la determinazione del risultato economico d'esercizio attraverso successive aggregazioni di componenti positivi e negativi, ciascuna delle quali esprime il contributo di una particolare area di gestione (operativa, finanziaria, straordinaria).

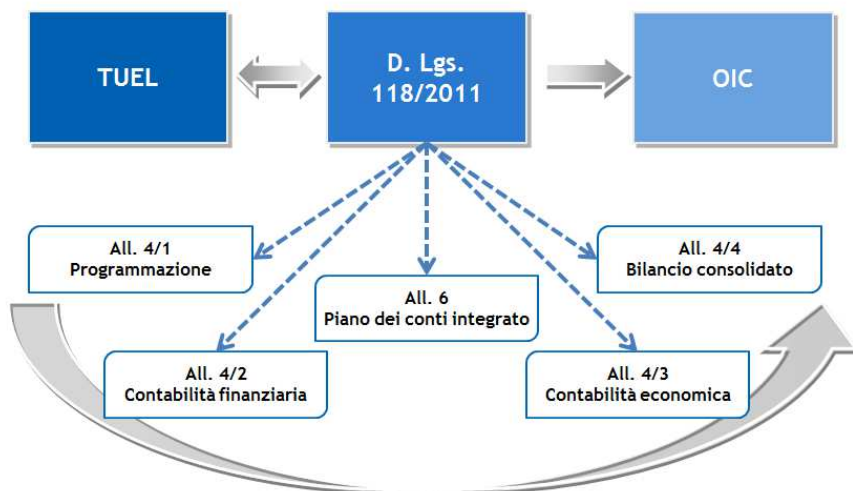
A) Componenti positivi della gestione
 B) Componenti negativi della gestione
Differenza fra componenti positivi e negativi della gestione
 C) Proventi ed oneri finanziari
 D) Rettifiche di valore attività finanziarie
 E) Proventi ed oneri straordinari
Risultato prima delle imposte
 Imposte
Risultato dell'esercizio

Lo stato patrimoniale rappresenta la composizione quali-quantitativa del patrimonio dell'ente alla data di riferimento. Esso presenta una forma a sezioni divise contrapposte.

ATTIVO	PASSIVO
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	A) PATRIMONIO NETTO
B) IMMOBILIZZAZIONI	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI
C) ATTIVO CIRCOLANTE	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO
D) RATEI E RISCONTI	D) DEBITI
	E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

I documenti di conto economico e stato patrimoniale sono stati redatti nel rispetto degli obblighi di legge vigenti, con particolare riferimento ai principi e modelli sopra richiamati. Essi rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dall'ente.

Sono stati redatti tramite le scritture in partita doppia derivate dalle scritture rilevate in contabilità finanziaria. Grazie al Piano dei conti integrato (finanziario, economico e patrimoniale), alla Matrice di Correlazione ARCONET e al Principio Contabile 4/3 si giunge alla determinazione dei costi e ricavi annui e delle variazioni annue dell'attivo, del passivo e del netto patrimoniale.



1. IL CONTO ECONOMICO

Nel conto economico sono rilevati i componenti positivi e negativi della gestione secondo criteri di competenza economica, rilevati dalla contabilità economico patrimoniale, nel rispetto del principio contabile applicato della contabilità economico patrimoniale di cui all'Allegato n. 4/3 del D.lgs. 118/2011 e successive modificazioni.

Il conto economico tende a evidenziare il valore aggiunto che la gestione ha prodotto rispetto al patrimonio esistente nell'anno precedente o il valore sottratto al patrimonio, nel caso di risultato negativo. Lo schema propone dei risultati parziali e progressivi onde fornire informazioni differenziate a seconda degli elementi esaminati. È possibile così ricavare il risultato della gestione, espressione della differenza fra il valore della produzione ed il costo direttamente sopportato per la stessa.

Lo schema è formulato sulla base di un modello a struttura scalare che evidenzia i risultati della gestione caratteristica, finanziaria, straordinaria e giunge al risultato economico finale che, nell'esercizio 2025, è stato pari a € **730.188,86**.

Voce	Descrizione	Importo
A	Componenti Positivi della Gestione	18.078.604,63
B	Componenti Negativi della Gestione	18.130.791,37
A-B	Risultato della Gestione Caratteristica	-52.186,74
C	Risultato della Gestione Finanziaria	-88.412,64
D	Risultato delle Rettifiche dell'Attività Finanziaria	0,00
E	Risultato della Gestione Straordinaria	1.129.074,91
A-B+C+D+E	Risultato prima delle Imposte	988.475,53
	Imposte	258.286,67
	Risultato d'esercizio	730.188,86

1.1. LA GESTIONE CARATTERISTICA

La **gestione caratteristica** chiude con un risultato pari a € **-52.186,74**, nel rispetto dei nuovi principi contabili finanziari che prevedono l'iscrizione delle entrate al lordo di quelle di dubbia e difficile esigibilità.

1.1.1. I Componenti Positivi della Gestione (A)

Per quanto riguarda i componenti positivi dell'esercizio, il principio della contabilità economico-patrimoniale prevede che le voci corrispondano agli accertamenti assunti sui capitoli delle entrate correnti in relazione ai piani dei conti finanziari in applicazione della Matrice di correlazione ARCONET.

Tale equivalenza è assoluta per i primi tre titoli delle entrate, fatta salva la verifica della competenza economica e della voce trasferimenti. Per gli altri titoli del bilancio finanziario si rende necessario verificare la componente economica o patrimoniale. Le alienazioni, inoltre, richiedono il confronto fra l'importo accertato e il valore di carico del bene nell'inventario. Per gli oneri di urbanizzazione è necessario distinguere la quota destinata a parte corrente (imputata ai proventi straordinari) dalla quota riservata alla parte capitale (posta del patrimonio netto).

Proventi da tributi

La voce comprende i proventi di natura tributaria (imposte, tasse, ecc.) di competenza economica dell'esercizio. Sono di competenza economica dell'esercizio i tributi accertati nell'esercizio nella contabilità finanziaria. Sono compresi in questa voce quelli che in contabilità finanziaria sono accertati, soprattutto, al Titolo 1 Tipologia 101 delle entrate (Tributi).

Proventi da fondi perequativi

La voce comprende i proventi di natura tributaria derivanti dai fondi perequativi di competenza economica dell'esercizio. Sono di competenza economica dell'esercizio i fondi accertati nell'esercizio 2025 in contabilità finanziaria al Titolo 1 Tipologia 301.

Proventi da trasferimenti e contributi

La voce comprende tutti i proventi accertati al Titolo 2 delle entrate relativi all'anno 2025 relativi alle risorse finanziarie correnti trasferite all'Ente dallo Stato, dalla Regione, da organismi comunitari e internazionali, da altre Amministrazioni pubbliche.

Il principio contabile prevede, inoltre, che i trasferimenti in conto capitale siano stornati per l'intero importo e sia creato un apposito "Risconto passivo" in quanto finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni. Il provento è pertanto sospeso fino a quando il bene entrerà in funzione, quando sarà rilevato un provento come sterilizzazione della quota di ammortamento dell'immobile stesso.

Ricavi dalle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici

La voce comprende tutti i proventi riferiti alla gestione di beni, alla vendita di beni e alle prestazioni di servizi. Relativamente a questa tipologia di proventi si osserva che è parte di quanto accertato al titolo 3 delle entrate, soprattutto, nella tipologia 301.

Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti

La voce comprende la variazione tra il valore delle rimanenze finali e delle rimanenze iniziali relative a prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti. La valutazione è effettuata secondo i criteri di cui all'art. 2426 n. 9 del codice civile.

Variazione dei lavori in corso su ordinazione

La voce comprende la variazione tra il valore delle rimanenze finali dei lavori in corso su ordinazione ed il valore delle rimanenze iniziali relative a lavori in corso su ordinazione. La valutazione è effettuata secondo i criteri di cui all'art. 2426 n. 9 del codice civile.

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

L'incremento del valore dell'immobilizzazione in corso è pari alla differenza tra il valore finale ed il valore iniziale dell'immobilizzazione in corso e corrisponde alla somma dei costi di competenza dell'esercizio relativi ai fattori produttivi consumati nella realizzazione dell'immobilizzazione.

Altri ricavi e proventi diversi

Sono compresi in questa voce i proventi di competenza economica dell'esercizio, non riconducibili ad altre voci del conto economico e che non rivestono carattere straordinario e che sono accertati al Titolo 3, soprattutto nella tipologia 305.

Si riporta di seguito la composizione dei Componenti positivi della gestione, i quali ammontano ad € **18.078.604,63**:

Voce	Descrizione Voce	Importo
A 1	Proventi da tributi (E.1.1. + E.4.1.)	12.913.342,08
A 2	Proventi da fondi perequativi (E.1.3.)	524.780,98
A 3	Proventi da trasferimenti e contributi	1.757.724,08
a	Proventi da trasferimenti correnti (E.2.1.)	1.217.507,47
b	Quota annuale di contributi agli investimenti	540.216,61
c	Contributi agli investimenti	0,00
A 4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	1.673.864,35
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni (E.3.1.3.) al netto dell'IVA a debito	891.345,43
b	Ricavi della vendita di beni (E.3.1.1.)	23.316,00
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi (E.3.1.2.) al netto dell'IVA a debito	759.202,92
A 5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00
A 6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00
A 7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00
A 8	Altri ricavi e proventi diversi (E.3.2. + E.3.5. esclusi E.3.5.2.2.2. + E.3.5.2.2.3. + E.3.5.99.3.1.) al netto dell'IVA a debito	1.208.893,14
	TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	18.078.604,63

1.1.2. I Componenti Negativi della Gestione (B)

Per quanto riguarda i componenti negativi dell'esercizio, il principio della contabilità economico-patrimoniale prevede che le voci corrispondano a:

- liquidazioni di competenza su capitoli relativi a spese correnti in relazione ai piani dei conti finanziari in applicazione della Matrice di correlazione ARCONET;
- fatture e/o note di credito da liquidare ricevute e/o da ricevere su capitoli di competenza relativi a spese correnti;
- quota impegni di competenza residuale non liquidata alla data di elaborazione del lavoro;
- impegni di competenza sui Piani dei Conti U.1.4. e/o U.2.3.

Acquisti di materie prime e/o beni di consumo

Sono iscritti in tale voce i costi per l'acquisto di materie prime, merci e beni di consumo necessari al funzionamento dell'attività ordinaria dell'ente che trovano allocazione soprattutto sui capitoli di spesa del piano dei conti finanziario U.1.03.01.00.000. Nel corso dell'esercizio i costi sono rilevati in corrispondenza alla liquidazione della spesa per l'acquisto dei beni (comprensivo di IVA, esclusi i costi riguardanti le gestioni commerciali), fatte salve le rettifiche e le integrazioni effettuate in sede di scritture di assestamento economico al fine di considerare eventuali ratei passivi e risconti attivi.

Prestazioni di servizi

Sono iscritti in tale voce i costi relativi all'acquisizione di servizi connessi alla gestione operativa che trovano allocazione soprattutto sui capitoli di spesa del piano dei conti finanziario U.1.03.02.00.000 ad esclusione del U.1.03.02.07.000 e U.1.03.02.08.000. Le somme liquidate relativamente a costi ed oneri per prestazioni di servizi registrati in contabilità finanziaria costituiscono costi di competenza dell'esercizio, fatte salve le rettifiche e le integrazioni effettuate in sede di scritture di assestamento economico al fine di considerare eventuali ratei passivi e risconti attivi.

Utilizzo beni di terzi

Sono iscritti in tale voce i costi per l'utilizzo di beni di terzi, nella sostanza i fitti passivi ed i noleggi che trovano allocazione soprattutto sui capitoli di spesa del piano dei conti finanziario U.1.03.02.07.000 e U.1.03.02.08.000. I costi rilevati in questa voce derivano dalle spese liquidate per le corrispondenti spese rilevate in contabilità finanziaria, fatte salve le rettifiche e le integrazioni effettuate in sede di scritture di assestamento economico al fine di considerare eventuali ratei passivi e risconti attivi.

Trasferimenti e contributi

Sono iscritti in tale voce i costi che trovano allocazione soprattutto sui capitoli di spesa del piano dei conti finanziario U.1.04.00.00.000, U.2.01.00.00.000, U.2.03.00.00.000, U.2.04.00.00.000 e U.2.05.00.00.000:

- le risorse finanziarie correnti trasferite in assenza di controprestazione ad altri soggetti, quali: amministrazioni pubbliche, imprese, associazioni, cittadini. La liquidazione di spese per trasferimenti correnti ad amministrazioni pubbliche e a privati costituisce pertanto un onere di competenza dell'esercizio. Gli oneri rilevati in questa voce derivano dalle corrispondenti spese impegnate nella contabilità finanziaria;
- I contributi agli investimenti che costituiscono costi di carattere straordinario di competenza economica dell'esercizio. Gli oneri rilevati in questa voce derivano dalle corrispondenti spese impegnate in contabilità finanziaria.

Personale

Sono iscritti in tale voce tutti i costi sostenuti nell'esercizio per il personale dipendente (retribuzione, straordinari, indennità, oneri previdenziali ed assicurativi a carico dell'ente, etc.), liquidati in contabilità finanziaria ed integrati nel rispetto del principio della competenza economica dell'esercizio. Essi trovano allocazione soprattutto sui capitoli di spesa del piano dei conti finanziario U.1.01.00.00.000. Si precisa che la voce di costo del personale non comprende i componenti straordinari della retribuzione quali, ad esempio, gli arretrati, che sono inseriti tra gli oneri straordinari.

Ammortamenti di immobilizzazioni materiali e immateriali

Gli ammortamenti sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva, tenendo delle aliquote previste dai decreti ministeriali. Trova allocazione in tale voce anche la quota di costo relativa ai costi pluriennali che, nel rispetto del principio della competenza, sono ripartiti su più esercizi. La procedura di ammortamento è necessaria per le immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo in quanto soggette a deperimento o obsolescenza. L'ammortamento inizia dal momento in cui il bene è pronto per l'uso, ossia quando è nel luogo e nelle condizioni necessarie per funzionare secondo le aspettative dell'ente.

Gli ammortamenti compresi nel conto economico rilevano le quote di ammortamento annuali di competenza dell'esercizio.

Svalutazione delle immobilizzazioni

Sono rilevate in tale voce le perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie, ai sensi dell'art. 2426, comma 1, n. 3 del codice civile e dei principi contabili dell'OIC in materia (n. 16, n. 24 e n. 20).

Svalutazioni dei crediti

L'accantonamento rappresenta l'ammontare della svalutazione dei crediti di funzionamento quale quota di presunta inesigibilità che deve gravare sull'esercizio in cui le cause di inesigibilità si potrebbero manifestare con riferimento ai crediti iscritti nello stato patrimoniale. Il valore dell'accantonamento al fondo svalutazione crediti è determinato almeno dalla differenza tra il valore del fondo crediti di dubbia e difficile esazione, riferito ai crediti riguardanti i titoli da 1, 3 e 4 delle entrate, accantonato nel risultato di amministrazione in sede di rendiconto ed il valore del fondo svalutazione crediti nello stato patrimoniale di inizio dell'esercizio, al netto delle variazioni intervenute su quest'ultimo nel corso dell'anno. In tale posta vanno inseriti anche gli accantonamenti relativi ai crediti stralciati dalle scritture finanziarie nel corso dell'esercizio e i crediti che in contabilità finanziaria sono stati accertati con imputazione agli esercizi successivi derivanti dalla rateizzazione delle entrate dei titoli 1 e 3.

Variazioni delle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo

In tale voce rientra la variazione delle rimanenze di materie prime, merci e beni di consumo acquistate e non utilizzate alla chiusura dell'esercizio. Tale variazione è pari alla differenza tra il valore iniziale ed il valore finale delle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo. La valutazione è effettuata secondo i criteri di cui all'art. 2426 n. 9 del codice civile.

Accantonamenti ai fondi costi futuri e ai fondi rischi

Tali voci costituiscono uno dei collegamenti tra la contabilità finanziaria e la contabilità economico-patrimoniale. Gli accantonamenti confluiti nel risultato di amministrazione finanziario devono presentare lo stesso importo dei corrispondenti accantonamenti effettuati in contabilità economico-patrimoniale, esclusi gli accantonamenti effettuati in contabilità finanziaria in attuazione dell'art. 21 del decreto legislativo n. 175 del 2016 e dell'art. 1 commi 551 e 552 della legge n. 147 del 2013 (fondo perdite società partecipate) e il fondo anticipazioni di liquidità (FAL). Il fondo perdite società partecipate accantonato nelle scritture della contabilità finanziaria non è accantonato nelle scritture della contabilità economico patrimoniale con riferimento esclusivamente alle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto.

Oneri diversi di gestione

È una voce residuale nella quale sono rilevati gli oneri della gestione di competenza dell'esercizio non classificabili nelle voci precedenti, rientranti in contabilità finanziaria tra i "rimborsi e poste correttive delle entrate" e parte tra le "altre spese correnti". Comprende i tributi diversi da imposte sul reddito e IRAP.

Si riporta di seguito la composizione dei componenti negativi della gestione, i quali ammontano ad € **18.130.791,37**:

Voce	Descrizione Voce	Importo
B 9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo (U.1.3.1.) al netto dell'IVA a credito	120.845,11
B 10	Prestazioni di servizi (U.1.3.2. escluso 1.3.2.7.) al netto dell'IVA a credito	8.948.055,16
B 11	Utilizzo beni di terzi (U.1.3.2.7. + 1.3.2.8.)	35.993,19
B 12	Trasferimenti e contributi	1.488.205,20
a	Trasferimenti correnti (U.1.4. + U.1.1.2.2.4.)	1.445.205,20
b	Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubbliche (U.2.3.1.)	0,00
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti (U.2.3.2. + U.2.3.3. + U.2.3.4. + U.2.3.5.)	43.000,00
B 13	Personale (U.1.1. esclusi U.1.1.2.2.4 + U.1.1.2.2.5) al netto degli impegni 2025 FPV U.1.1., al lordo degli impegni 2026 FPV U.1.1.	4.126.922,98
B 14	Ammortamenti e svalutazioni	2.979.281,53
a	Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	411.622,40
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	2.549.277,13
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00
d	Svalutazione dei crediti (svalutazione CDE)	18.382,00
B 15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	0,00
B 16	Accantonamenti per rischi	0,00
B 17	Altri accantonamenti (incremento altri fondi)	221.377,00
B 18	Oneri diversi di gestione (U.1.2. escluso U.1.2.1.1 + U.1.9.1. + U.1.9.3. + U.1.9.99. + U.1.10.4. + U.1.10.5. + U.1.10.99.) al netto dell'IVA a credito e al lordo del costo per iva acquisti indetraibile	210.111,20
	TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	18.130.791,37

1.2. LA GESTIONE FINANZIARIA

La **gestione finanziaria** chiude con un risultato pari ad € **-88.412,64** dovuto agli interessi passivi, rilevati alla voce interessi passivi presente negli oneri finanziari.

Proventi da partecipazioni

Tale voce trova allocazione sul piano dei conti finanziario E.3.04.00.00.000 (salvo alcune esclusioni) e comprende:

- utili e dividendi da società controllate e partecipate;
- avanzi distribuiti (da enti ed organismi strumentali, aziende speciali, consorzi dell'ente);
- altri utili e dividendi (da società diverse da quelle controllate e partecipate).

Altri proventi finanziari

Sono iscritti in tale voce gli importi relativi agli interessi attivi di competenza economica dell'esercizio, rilevati sulla base degli accertamenti dell'esercizio assunti sul piano dei conti finanziario E.3.03.00.00.000, fatte salve le rettifiche e le integrazioni effettuate in sede di scritture di assestamento economico al fine di considerare eventuali ratei attivi e risconti passivi.

Interessi e altri oneri finanziari

In tale voce si iscrivono gli oneri finanziari di competenza economica dell'esercizio. Gli interessi e gli altri oneri finanziari liquidati nell'esercizio in contabilità finanziaria che trovano allocazione soprattutto sul piano dei conti finanziario U.1.07.00.00.000 e costituiscono componenti negativi della gestione, fatte salve le rettifiche e le integrazioni effettuate in sede di scritture di assestamento economico al fine di considerare ratei passivi e risconti attivi.

Si riporta di seguito la composizione dei proventi ed oneri finanziari, i quali ammontano ad € **- 88.412,64**:

Voce	Descrizione			Importo
	<u>PROVENTI FINANZIARI</u>			
	Proventi da partecipazioni			37.500,00
C 19	a	da società controllate (E.3.4.2.1.1. + E.3.4.2.2.1. + E.3.4.2.3.1.)	0,00	
	b	da società partecipate (E.3.4.2.1.2. + E.3.4.2.2.2. + E.3.4.2.3.2.)	37.500,00	
	1	Soggetto Farmacia comunale di Borgomanero S.P.A., 25,00 %	37.500,00	
	c	da altri soggetti (E.3.4.2.2.3. + E.3.4.2.3.999. + E.3.4.3.1.1.)	0,00	
C 20	Altri proventi finanziari (E.3.3. + E.3.4.1.1.1. + E.3.4.99.99.999.)			157,90
	<u>TOTALE PROVENTI FINANZIARI</u>			37.657,90
	<u>ONERI FINANZIARI</u>			
	Interessi e altri oneri finanziari			126.070,54
C 21	a	Interessi passivi (U.1.7. + U.1.8.99.1.1.)	126.070,54	
	b	Altri oneri finanziari (U.1.8.99.99.999.)	0,00	
	<u>TOTALE ONERI FINANZIARI</u>			126.070,54

1.3. LE RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITÀ FINANZIARIE

La voce **rettifiche di valore attività finanziarie** non viene valorizzata.

Voce	Descrizione	Importo
D 22	Rivalutazioni	0,00
D 23	Svalutazioni	0,00

1.4. LA GESTIONE STRAORDINARIA

La **gestione straordinaria** chiude con un risultato pari ad € **1.129.074,91**.

1.4.1. I Proventi Straordinari (E 24)

Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo

Sono iscritti in tale voce i proventi di competenza economica di esercizi precedenti che derivano da: incrementi a titolo definitivo del valore di attività (decrementi del valore di passività).

Trovano allocazione in questa voce i maggiori crediti derivanti dal riaccertamento dei residui attivi effettuato nell'esercizio considerato e le altre variazioni positive del patrimonio, derivanti da rettifiche positive per errori di rilevazione e valutazione nei precedenti esercizi.

Tale voce comprende anche gli importi relativi alla riduzione di debiti esposti nel passivo del patrimonio, il cui costo originario è transitato nel conto economico in esercizi precedenti.

La principale fonte di conoscenza è l'atto di riaccertamento dei residui passivi degli anni precedenti rispetto a quello considerato.

Le variazioni dei residui passivi di anni precedenti, iscritti nei conti d'ordine, non fanno emergere insussistenza del passivo, ma una variazione in meno nei conti d'ordine.

Comprende anche le riduzioni dell'accantonamento al fondo svalutazioni crediti a seguito del venir meno delle esigenze che ne hanno determinato un accantonamento.

Proventi da permessi di costruire

La voce comprende il contributo accertato nell'esercizio sul piano dei conti finanziario E.4.05.01.00.000 ed è relativo alla quota del contributo per permesso di costruire destinato al finanziamento delle spese correnti, negli esercizi in cui è consentito.

Plusvalenze patrimoniali

Corrispondono alla differenza positiva tra il corrispettivo o indennizzo conseguito, al netto degli oneri accessori di diretta imputazione e il valore netto delle immobilizzazioni iscritto nell'attivo dello stato patrimoniale relativamente ad accertamenti assunti, soprattutto, sul piano dei conti E.4.04.00.00.000 e E.5.01.00.00.000.

Derivano da:

- (a) cessione o conferimento a terzi di immobilizzazioni;
- (b) permuta di immobilizzazioni;
- (c) risarcimento in forma assicurativa o meno per perdita di immobilizzazione.

Altri proventi e ricavi straordinari

Sono allocati in tale voce i proventi e i ricavi di carattere straordinario di competenza economica dell'esercizio.

La voce riveste carattere residuale, trovando allocazione in essa tutti i valori economici positivi non allocabili in altra voce di natura straordinaria.

Si riporta di seguito la composizione dei proventi straordinari, i quali ammontano ad € **1.650.244,53**:

Voce	Descrizione	Importo
a	Permessi di Costruzione	15.688,41
	1 Quota relativa alla restituzione dei permessi di costruzione	15.688,41
b	Proventi da trasferimenti in conto capitale	0,00
c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo:	1.351.353,29
	ALTRE SOPRAVVENIENZE ATTIVE	1.126.999,50
	1 Riaccertamento Residui: Maggiori Entrate (Escluse E.4.2. per € che incrementano i conti dei "Risconti Passivi su Contributi agli investimenti" – E.4.5.1. che incrementano il conto delle "Riserve da permessi di costruire" – E.6. Accensione Prestiti per cui non è previsto da ARCONET l'incremento del conto di Credito)	327.476,86
	2 Decremento tra 2024 e 2025 del Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	752.728,27
	3 Rettifica IVA Acquisti Sospesa Iniziale 2025 per Mandati 2025 a residuo con IVA SPLIT commerciale contabilizzata nel 2024 come costo e non come IVA Acquisti Sospesa (Fatture da ricevere 2024 con IVA SPLIT Commerciale arrivate post-chiusura 2024)	7.715,13
	4 Mandati Titolo 1 su capitoli a residuo inventariati	9.025,45
	5 Valorizzazione beni in inventario a seguito di donazione/ acquisto con permuta	3.556,30
	6 Rettifiche dovute a verifiche dell'ufficio patrimonio	26.497,49
	INSUSSISTENZE DEL PASSIVO	224.353,79
	1 Riaccertamento Residui: Minori Uscite (Escluse su impegni U.2.2. che decrementano il conto "Immobilizzazioni in Costruzione" - U.1.10.3.1.1. per cui non è previsto da ARCONET l'incremento del conto di Debito)	100.112,35
	2 Rettifica per Economie su Impegni 2025 registrati interamente nel 2024 come Impegni FPV Personale-IRAP	19.241,44
	3 Decremento del Fondo Rischi Contenzioso	5.000,00
	4 Decremento del Fondo Passività Potenziali	100.000,00
d	Plusvalenze patrimoniali	158.532,83
	1 Plusvalenza da alienazione di Fabbricati ad uso scolastico	106.251,23
	2 Plusvalenza da cessione di terreni n.a.c.	11.064,60
	3 Plusvalenza da alienazione di Fabbricati ad uso abitativo	41.217,00
e	Altri proventi straordinari	124.670,00
	1 Accertamenti correnti E.4.5.4.99.999.	124.670,00

1.4.2. Gli Oneri Straordinari (E 25)

Soppravvenienze passive e insussistenze dell'attivo

Sono iscritti in tale voce gli oneri aventi competenza economica in esercizi precedenti ma da cui derivano da incrementi a titolo definitivo del valore di passività o decrementi del valore di attività.

Sono costituite prevalentemente dagli importi relativi alla riduzione di crediti o alla riduzione di valore di immobilizzazioni. La principale fonte per la rilevazione delle insussistenze dell'attivo è l'atto di riaccertamento dei residui attivi effettuato nell'esercizio considerato al netto dell'utilizzo del fondo svalutazione crediti. Le insussistenze possono derivare anche da minori valori dell'attivo per perdite, eliminazione o danneggiamento di beni e da rettifiche per errori di rilevazione e valutazione nei precedenti esercizi.

Minusvalenze Patrimoniali

Hanno significato simmetrico rispetto alle plusvalenze, e accolgono quindi la differenza, ove negativa, tra il corrispettivo o indennizzo conseguito al netto degli oneri accessori di diretta imputazione e il corrispondente valore netto delle immobilizzazioni iscritto nell'attivo dello stato patrimoniale relativamente ad accertamenti assunti, soprattutto, sul piano dei conti E.4.04.00.00.000 e E.5.01.00.00.000.

Altri oneri e costi straordinari

Sono allocati in tale voce gli altri oneri e costi di carattere straordinario di competenza economica dell'esercizio. Vi trovano allocazione le spese liquidate riconducibili ad eventi straordinari (non ripetitivi). La voce riveste carattere residuale, trovando allocazione in essa tutti i valori economici negativi non allocabili in altra voce di natura straordinaria.

Si riporta di seguito la composizione degli oneri straordinari, i quali ammontano ad € **521.169,62**:

Voce	Descrizione	Importo
a	Trasferimenti in conto capitale	0,00
b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	411.278,92
	<u>INSUSSISTENZE DELL'ATTIVO</u>	411.278,92
1	Riaccertamento Residui: Minori Entrate (Escluse su accertamenti E.4.2. che decrementano i conti dei "Risconti Passivi su Contributi agli investimenti" – E.4.5.1. che decrementano il conto delle "Riserve da permessi di costruire" – E.6. Accensione Prestiti per cui non è previsto da ARCONET il decremento del conto di Credito)	131.851,92
2	Inscrizione dei Crediti Dubbia Esigibilità stralciati dal conto del bilancio 2025 nei Crediti	-18.382,00
3	Spese U.2.2. residue stornate dal patrimonio inventario	78,59
4	Dismissione dal patrimonio inventario per rottamazione beni	297.730,41
c	Minusvalenze patrimoniali da cessione	92.962,24
1	Minusvalenza da accertamenti correnti E.4.4. relativi a terreni edificabili	92.962,24
d	Altri oneri straordinari	16.928,46
1	Impegno corrente U.2.5.4.4.1.	16.928,46

1.5. LE IMPOSTE

Sono inseriti, rispettando il principio della competenza economica, gli importi riferiti a l'imposta IRAP corrisposte dall'Ente durante l'esercizio e impegnate sul piano dei conti U.1.02.01.01.000. Si considerano di competenza dell'esercizio le imposte liquidate nella contabilità finanziaria, fatte salve le rettifiche e le integrazioni effettuate in sede di scritture di assestamento economico. Gli altri tributi sono contabilizzati nella voce "oneri diversi di gestione" salvo che debbano essere conteggiati ad incremento del valore di beni (ad es. IVA indetraibile).

Le imposte sono pari a € **258.286,67** e corrispondono a:

Descrizione	Importo
Impegni correnti U.1.2.1.1.1. relativi a IRAP	254.230,78
IRAP su Impegni 2025 finanziati da FPV su PDC fin. U.1.2.1.1. registrati nel 2024	-25.502,51
IRAP su Impegni 2026 finanziati da FPV su PDC fin. U.1.2.1.1.	26.225,05
Rettifica per Economie su Impegni 2025 registrati interamente nel 2024 come Impegni FPV IRAP	3.333,35
Applicazione sul bilancio 2025 di parte del Fondo Rinnovi Contrattuali accantonato nel 2024	0,00
Applicazione sul bilancio 2025 del fondo indennità di fine mandato accantonato nel 2024	0,00
Storno Costi correlati a Ricavi Accertamenti E.3.5.99.2.1. Fondi incentivanti il personale (art. 113 del d.lgs. 50/2016)	0,00
TOTALE IMPOSTE	258.286,67

1.6. IL RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO

Il Risultato economico dell'esercizio rappresenta la differenza positiva o negativa tra il totale dei proventi e ricavi e il totale degli oneri e costi dell'esercizio.

In generale la variazione del patrimonio netto deve corrispondere al risultato economico, salvo il caso errori dello stato patrimoniale iniziale. Nel caso di errori dello stato patrimoniale iniziale la rettifica della posta patrimoniale deve essere rilevata in apposito prospetto, contenuto nella relazione sulla gestione allegata al rendiconto, il cui saldo costituisce una rettifica del patrimonio netto. In tale ipotesi il patrimonio netto finale risulterà pari a: patrimonio netto iniziale +/- risultato economico dell'esercizio +/- saldo delle rettifiche.

Il Risultato Economico dell'Esercizio 2025 ammonta ad € 730.188,86.

1.7. ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI DEL CONTO ECONOMICO

Si riporta di seguito il quadro di raffronto sintetico con l'anno precedente delle macro-voci del Conto Economico.

CONTO ECONOMICO	2025	2024	Variazione
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	18.078.604,63	18.333.395,21	-254.790,58
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	18.130.791,37	18.362.257,09	-231.465,72
(A-B) RISULTATO DELLA GESTIONE CARATTERISTICA	-52.186,74	-28.861,88	-23.324,86
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	-88.412,64	-146.342,51	57.929,87
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	1.129.074,91	882.313,05	246.761,86
(A-B+-C+-D+-E) RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	988.475,53	707.108,66	281.366,87
Imposte	258.286,67	260.366,52	-2.079,85
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	730.188,86	446.742,14	283.446,72

Si riporta di seguito il quadro di raffronto analitico con l'anno precedente delle voci del Conto Economico.

A)	COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	2025	2024	Variazione
1	Proventi da tributi	12.913.342,08	12.824.952,59	88.389,49
2	Proventi da fondi perequativi	524.780,98	657.541,55	-132.760,57
3	Proventi da trasferimenti e contributi	1.757.724,08	1.702.939,63	54.784,45
a	<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	1.217.507,47	1.138.085,74	79.421,73
b	<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	540.216,61	495.853,89	44.362,72
c	<i>Contributi agli investimenti</i>	0,00	69.000,00	-69.000,00
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	1.673.864,35	1.756.802,47	-82.938,12
a	<i>Proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>	891.345,43	946.926,44	-55.581,01
b	<i>Ricavi della vendita di beni</i>	23.316,00	0,00	23.316,00
c	<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	759.202,92	809.876,03	-50.673,11
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	0,00	0,00
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00	0,00
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00	0,00
8	Altri ricavi e proventi diversi	1.208.893,14	1.391.158,97	-182.265,83
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)		18.078.604,63	18.333.395,21	-254.790,58

B)	COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	2025	2024	Variazione
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	120.845,11	252.745,88	-131.900,77
10	Prestazioni di servizi	8.948.055,16	8.619.756,12	328.299,04
11	Utilizzo beni di terzi	35.993,19	35.519,10	474,09
12	Trasferimenti e contributi	1.488.205,20	1.628.061,98	-139.856,78
a	<i>Trasferimenti correnti</i>	1.445.205,20	1.498.061,98	-52.856,78
b	<i>Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubb.</i>	0,00	0,00	0,00
c	<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>	43.000,00	130.000,00	-87.000,00
13	Personale	4.126.922,98	4.118.484,56	8.438,42
14	Ammortamenti e svalutazioni	2.979.281,53	2.858.906,24	120.375,29
a	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>	411.622,40	399.962,34	11.660,06
b	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	2.549.277,13	2.379.945,99	169.331,14
c	<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	0,00	0,00	0,00
d	<i>Svalutazione dei crediti</i>	18.382,00	78.997,91	-60.615,91
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	0,00	0,00	0,00
16	Accantonamenti per rischi	0,00	620.459,00	-620.459,00
17	Altri accantonamenti	221.377,00	4.140,00	217.237,00
18	Oneri diversi di gestione	210.111,20	224.184,21	-14.073,01
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)		18.130.791,37	18.362.257,09	-231.465,72

C)	PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	2025	2024	Variazione
19	Proventi da partecipazioni	37.500,00	37.500,00	0,00
a	<i>da società controllate</i>	0,00	0,00	0,00
b	<i>da società partecipate</i>	37.500,00	37.500,00	0,00
c	<i>da altri soggetti</i>	0,00	0,00	0,00
20	Altri proventi finanziari	157,90	37,30	120,60
Totale proventi finanziari		37.657,90	37.537,30	120,60
21	Interessi ed altri oneri finanziari	126.070,54	183.879,81	-57.809,27
a	<i>Interessi passivi</i>	126.070,54	183.879,81	-57.809,27
b	<i>Altri oneri finanziari</i>	0,00	0,00	0,00
Totale oneri finanziari		126.070,54	183.879,81	-57.809,27
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)		-88.412,64	-146.342,51	57.929,87

D)	RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	2025	2024	Variazione
22	Rivalutazioni	0,00	0,00	0,00
23	Svalutazioni	0,00	0,00	0,00
	RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE (D)	0,00	0,00	0,00

E)	PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	2025	2024	Variazione
24	<u>Proventi straordinari</u>	1.650.244,53	1.157.510,17	492.734,36
a	<i>Proventi da permessi di costruire</i>	15.688,41	6.024,47	9.663,94
b	<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00
c	<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	1.351.353,29	1.129.420,07	221.933,22
d	<i>Plusvalenze patrimoniali</i>	158.532,83	22.065,63	136.467,20
e	<i>Altri proventi straordinari</i>	124.670,00	0,00	124.670,00
	Totale proventi straordinari	1.650.244,53	1.157.510,17	492.734,36
25	<u>Oneri straordinari</u>	521.169,62	275.197,12	245.972,50
a	<i>Trasferimenti in conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00
b	<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	411.278,92	234.588,85	176.690,07
c	<i>Minusvalenze patrimoniali</i>	92.962,24	34.583,80	58.378,44
d	<i>Altri oneri straordinari</i>	16.928,46	6.024,47	10.903,99
	Totale oneri straordinari	521.169,62	275.197,12	245.972,50
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	1.129.074,91	882.313,05	246.761,86

2. LO STATO PATRIMONIALE ATTIVO E PASSIVO

Lo stato patrimoniale dimostra la consistenza degli elementi patrimoniali a fine esercizio ed è predisposto nel rispetto del principio contabile applicato della contabilità economico patrimoniale di cui all'Allegato n. 4/3 del D.lgs. 118/2011 e successive modificazioni.

Il patrimonio degli enti locali è costituito dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici, attivi e passivi, di pertinenza di ciascun ente. Attraverso la rappresentazione contabile del patrimonio è determinata la consistenza netta della dotazione patrimoniale. (c.2 art. 230 TUEL).

L'attivo è diviso, seguendo il criterio della destinazione del bene rispetto all'attività dell'ente locale, in tre classi principali: le immobilizzazioni, l'attivo circolante, i ratei e risconti attivi. Il passivo invece distingue le varie fonti di finanziamento secondo la loro natura in 5 classi principali: patrimonio netto, fondi rischi ed oneri, trattamento di fine rapporto, debiti, ratei e risconti passivi.

La classificazione delle voci patrimoniali si conclude con l'indicazione, nella sola sezione del passivo, dei conti d'ordine che rappresentano scritture di memoria ed informazioni su particolari operazioni realizzate nel corso della gestione.

Riepilogo Voci dello Stato Patrimoniale

Voce	ATTIVITÀ		Importo
A	Crediti verso partecipanti		0,00
B	Immobilizzazioni		46.087.824,80
	Immateriali	848.124,69	
	Materiali	40.254.942,99	
	Finanziarie	4.984.757,12	
C	Attivo Circolante		19.102.510,31
	Rimanenze	0,00	
	Crediti	5.173.968,95	
	Att.tà fin. non imm.	0,00	
	Disponibilità Liquide	13.928.541,36	
D	Ratei e Risconti Attivi		0,00
	TOTALE ATTIVO		65.190.335,11

Voce	PASSIVITÀ e PATRIMONIO NETTO		Importo
A	Patrimonio netto		72.423.962,19
	Fondo di dotazione	0,00	
	Riserve	80.680.479,52	
	Risultato economico dell'esercizio	730.188,86	
	Risultati economici di esercizi precedenti	-2.949,05	
	Riserve negative per beni indisponibili	-8.983.757,14	
B	Fondi per rischi e oneri		1.067.513,00
C	Trattamento di fine rapporto		0,00
D	Debiti		8.593.550,12
	di finanziamento	3.212.356,02	
	verso Fornitori	3.582.249,50	
	trasferimenti contributi	456.866,63	
	altri Debiti	1.342.077,97	
E	Ratei e Risconti passivi e contributi agli investimenti		30.854.506,69
	TOTALE PASSIVO		112.939.532,00
	CONTI D'ORDINE		24.860.570,15

2.1. I CREDITI VERSO LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE

Per l'Ente non ricorre la fattispecie.

2.2. LE IMMOBILIZZAZIONI

2.2.1. Le Immobilizzazioni Immateriali e Materiali

Gli elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente dall'ente sono iscritti tra le immobilizzazioni. Condizione per l'iscrizione di nuovi beni patrimoniali materiali ed immateriali nello stato patrimoniale è il verificarsi, alla data del 31 dicembre, dell'effettivo passaggio del titolo di proprietà dei beni stessi.

I valori relativi ai beni mobili ed immobili del patrimonio attivo trovano corrispondenza nei valori espressi dagli inventari, che sono aggiornati annualmente.

I beni immobili acquisiti al patrimonio sono valutati al costo secondo quanto prescritto dall'art. 230 del D.lgs. 267/2000. Il valore dei beni è stato inoltre incrementato in seguito alle manutenzioni straordinarie effettuate (art. 230, comma 4, del D.lgs. 267/2000).

Tali valori sono stati ammortizzati utilizzando i coefficienti previsti per tipologia di bene ammortizzabile di cui al principio contabile Allegato n. 4/3.

2.2.1.1. Le Immobilizzazioni Immateriali

In base al principio contabile, le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte al costo storico di acquisizione comprensivo di eventuali oneri accessori ed esposte al netto dei relativi ammortamenti.

Gli ammortamenti compresi nel conto economico sono determinati applicando il coefficiente pari al 20%, previsto dal D.lgs 118/2011.

Le immobilizzazioni immateriali vengono svalutate qualora il valore delle stesse risulti durevolmente inferiore alla possibilità economica di utilizzazione. Il valore delle stesse è ripristinato se vengono meno le ragioni che ne hanno determinato la svalutazione.

Le Immobilizzazioni Immateriali al 31/12/2025 sono pari ad € **848.124,69** e corrispondono a:

Voce	Descrizione	Importo
A B I 1	Costi di impianto e di ampliamento	0,00
A B I 2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	42.448,70
A B I 3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	69.951,80
A B I 4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00
A B I 5	Avviamento	0,00
A B I 6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00
A B I 9	Altre	735.724,19
A B I	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	848.124,69

2.2.1.2. Le Immobilizzazioni Materiali

Nel Bilancio armonizzato le immobilizzazioni materiali sono state iscritte a bilancio al costo di acquisto o di costruzione, comprensivo di eventuali oneri accessori di diretta imputazione, al netto dei corrispondenti fondi di ammortamento. Le spese di manutenzione di natura straordinaria sono state portate in aumento del valore dei cespiti. Nello stato patrimoniale del bilancio armonizzato del Comune gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono stati calcolati secondo i “Principi e le regole contabili del sistema di contabilità economica delle Amministrazioni Pubbliche” predisposto dal Ministero dell’Economia e delle Finanze.

Gli ammortamenti compresi nel conto economico sono determinati con i seguenti coefficienti, previsti da D.lgs 118/2011:

Tipologia beni	Coefficiente annuo	Vita utile del bene	Tipologia beni	Coefficiente annuo	Vita utile del bene
Mezzi di trasporto stradali leggeri	10%	5	Fabbricati civili ad uso abitativo commerciale istituzionale	2%	50
Mezzi di trasporto stradali pesanti	10%	10	Equipaggiamento e vestiario	20%	5
Automezzi ad uso specifico	10%	10	Materiale bibliografico	5%	20
Mezzi di trasporto aerei	5%	20	Mobili e arredi per ufficio	10%	10
Mezzi di trasporto marittimi	5%	20	Mobili e arredi per alloggi e pertinenze	10%	10
Macchinari per ufficio	20%	5	Mobili e arredi per locali ad uso specifico	10%	10
Impianti e attrezzature	5%	20	Strumenti musicali	20%	5
Hardware	25%	4	Opere dell’ingegno – Software prodotto	20%	5

La tabella sopra riportata non prevede i beni demaniali e i beni immateriali.

Ai fabbricati demaniali si applica il coefficiente del 2%, agli altri beni demaniali si applica il coefficiente del 3%. Alle infrastrutture demaniali e non demaniali si applica il coefficiente del 3%.

Le aliquote non vengono applicate per i beni acquistati nell’esercizio, che iniziano il loro processo di ammortamento nell’esercizio successivo all’acquisto. In generale i terreni hanno una vita utile illimitata e non devono essere ammortizzati. Le cave ed i siti utilizzati per le discariche sono inventariati nella categoria “indisponibili terreni” per cui non sono ammortizzati. I beni, mobili, qualificati come “beni culturali” ai sensi dell’art. 2 del D.lgs. 42/2004 – Codice dei beni culturali e del paesaggio – o “beni soggetti a tutela” ai sensi dell’art. 136 del medesimo decreto, non sono soggetti ad ammortamento.

A decorrere dal 2017, è necessario istituire nel patrimonio netto le “riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali”, di importo pari al valore dei beni demaniali, patrimoniali e culturali iscritto nell’attivo patrimoniale.

I beni demaniali e patrimoniali indisponibili sono definiti dal codice civile, all’articolo 822 e ss. Sono indisponibili anche i beni, mobili ed immobili, qualificati come “beni culturali” ai sensi dell’art. 2 del D.lgs 42/2004 – Codice dei beni culturali e del paesaggio che, se di proprietà di enti strumentali degli enti territoriali, non sono classificati tra i beni demaniali e i beni patrimoniali indisponibili.

Le Immobilizzazioni Materiali al 31/12/2025 sono pari ad € **40.254.942,99** e corrispondono a:

Voce	Descrizione			Importo
A B II 1	Beni demaniali			35.073.709,07
	1.1	Terreni	771.361,53	
	1.2	Fabbricati	4.933.467,83	
	1.3	Infrastrutture	24.082.183,30	
	1.9	Altri beni demaniali	5.286.696,41	
A B III 2	Altre immobilizzazioni materiali			802.838,76
	2.1	Terreni	10.041.802,05	
	2.2	Fabbricati	36.926.691,20	
	2.3	Impianti e macchinari	780.703,64	
	2.4	Attrezzature industriali e commerciali	461.257,53	
	2.5	Mezzi di trasporto	52.537,51	
	2.6	Macchine per ufficio e hardware	55.121,53	
	2.7	Mobili e arredi	158.301,72	
	2.8	Infrastrutture	9.011,22	
	2.99	Altri beni materiali	66.609,25	
A B III 3	Immobilizzazioni in corso ed acconti			4.378.395,16
A B II, A B III	<u>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</u>			40.254.942,99

2.2.1.3. Le Movimentazioni dell'Esercizio 2025 delle Immobilizzazioni Immateriali e Materiali

Le movimentazioni **2025** delle Immobilizzazioni Immateriali e Materiali sono così riepilogate:

Voce	Immobilizzazioni immateriali	Valore Iniziale	Var. Fin. da Titolo 2 (+/-)	Var. Fin. da Titolo 1 (+)	Amm.ti (-)	Alienazioni (-)	Dismissioni (-)	Storno IVA (-)	Spese Titolo 2 No Inv. (-)	Rivalut. (+) / Svalut. (-)	Acquisiz. (+) / Storno (-) Bene	G/C Opere Concluse (+/-)	Var. da Altre Cause (+/-)	Valore Finale
1	Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Costi ricerca sviluppo e pubblicità	62.660,24	0,00	0,00	-20.211,54	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	42.448,70
3	Diritti di brevetto ed ut. opere ing.	69.321,96	17.030,95	8.012,71	-24.413,82	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	69.951,80
4	Concessioni, licenze, marchi diritti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	Avviamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	Imm.ni in corso ed acconti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	Altre	1.046.490,11	0,00	0,00	-366.997,04	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	56.231,12	0,00	735.724,19
	Tot. Imm. Immateriali	1.178.472,31	17.030,95	8.012,71	-411.622,40	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	56.231,12	0,00	848.124,69

Voce	Imm. Materiali - Beni Immobili	Valore Iniziale	Var. Fin. da Titolo 2 (+/-)	Var. Fin. da Titolo 1 (+)	Amm.ti (-)	Alienazioni (-)	Dismissioni (-)	Storno IVA (-)	Spese Titolo 2 No Inv. (-)	Rivalut. (+) / Svalut. (-)	Acquisiz. (+) / Storno (-) Bene	G/C Opere Concluse (+/-)	Var. da Altre Cause (+/-)	Valore Finale
1.1	Terreni	771.361,53	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	771.361,53
1.2	Fabbricati	4.928.724,54	140.336,75	0,00	-152.743,40	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	17.149,94	0,00	4.933.467,83
1.3	Infrastrutture	22.668.995,52	1.278.934,67	0,00	-1.241.863,70	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	84.595,64	1.291.521,17	0,00	24.082.183,30
1.9	Altri beni demaniali	3.116.119,16	418.034,97	0,00	-198.609,98	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.951.152,26	0,00	5.286.696,41
2.1	Terreni	10.219.359,93	0,00	0,00	0,00	-92.962,24	-88.339,34	0,00	0,00	0,00	3.743,70	0,00	0,00	10.041.802,05
2.2	Fabbricati	36.830.666,18	1.484.250,00	0,00	-766.629,36	-109.098,77	-199.260,04	-39.158,50	0,00	0,00	13.555,18	-287.633,49	0,00	36.926.691,20
2.8	Infrastrutture	9.433,62	0,00	0,00	-422,40	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9.011,22
3	Imm.ni in corso ed acconti	4.513.775,51	2.893.040,65	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-3.028.421,00	0,00	4.378.395,16
	Tot. Imm. Mat. - Beni Immobili	83.058.435,99	6.214.597,04	0,00	-2.360.268,84	-202.061,01	-287.599,38	-39.158,50	0,00	0,00	101.894,52	-56.231,12	0,00	86.429.608,70

Voce	Imm. Materiali - Beni Mobili	Valore Iniziale	Var. Fin. da Titolo 2 (+/-)	Var. Fin. da Titolo 1 (+)	Amm.ti (-)	Alienazioni (-)	Dismissioni (-)	Storno IVA (-)	Spese Titolo 2 No Inv. (-)	Rivalut. (+) / Svalut. (-)	Acquisiz. (+) / Storno (-) Bene	G/C Opere Concluse (+/-)	Var. da Altre Cause (+/-)	Valore Finale
2.3	Impianti e macchinari	770.914,54	67.904,39	3.465,28	-60.893,14	0,00	-9.886,04	0,00	0,00	0,00	9.198,61	0,00	0,00	780.703,64
2.4	Attrezzature industriali e comm.	419.453,71	32.118,16	40.230,96	-32.561,60	0,00	0,00	-1.540,00	0,00	0,00	3.556,30	0,00	0,00	461.257,53
2.5	Mezzi di trasporto	75.638,31	0,00	0,00	-23.100,80	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	52.537,51
2.6	Macchine per ufficio e hardware	39.783,23	56.960,95	397,01	-41.941,07	0,00	0,00	0,00	-78,59	0,00	0,00	0,00	0,00	55.121,53
2.7	Mobili e arredi	165.807,56	22.000,47	1.342,00	-30.511,68	0,00	-244,99	0,00	-91,64	0,00	0,00	0,00	0,00	158.301,72
2.99	Altri beni materiali	66.609,25	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	66.609,25
	Tot. Imm. Mat. - Beni Mobili	1.538.206,60	178.983,97	45.435,25	-189.008,29	0,00	-10.131,03	-1.540,00	-170,23	0,00	12.754,91	0,00	0,00	1.574.531,18

2.2.2. Le Immobilizzazioni Finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie (partecipazioni, titoli, crediti concessi, ecc...) sono iscritte sulla base del criterio del patrimonio netto come richiesto dai principi contabili nell'allegato 4/3 al paragrafo 6.1.3.

Le Immobilizzazioni Finanziarie al 31/12/2025 sono pari ad € **4.984.757,12** e corrispondono a:

Voce	Descrizione		Importo
A B IV 1	Partecipazioni in		4.984.757,12
	a)	imprese controllate	0,00
	b)	imprese partecipate	4.149.084,07
	c)	altri soggetti	835.673,05
A B IV 2	Crediti verso		0,00
	a)	altre amministrazioni pubbliche	0,00
	b)	imprese controllate	0,00
	c)	imprese partecipate	0,00
	d)	altri soggetti	0,00
A B IV 3	Altri titoli		0,00
A B IV	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		4.984.757,12

2.2.2.1. Le Partecipazioni

Le partecipazioni in società controllate e partecipate sono valutate in base al “metodo del patrimonio netto” di cui all’art. 2426 n. 4 codice civile.

Nel caso in cui il valore della partecipazione diventi negativo per effetto di perdite, la partecipazione si azzerà. Nell’esercizio in cui non risulti possibile acquisire il bilancio o il rendiconto (o i relativi schemi predisposti ai fini dell’approvazione) le partecipazioni in società controllate o partecipate sono iscritte nello stato patrimoniale al costo di acquisto o al metodo del patrimonio netto dell’esercizio precedente.

La somma degli incrementi di valore delle partecipazioni (RIVALUTAZIONI) di € **312.787,35** viene portata ad incremento delle “**altre riserve indisponibili**” (VOCE “P A II e” del PASSIVO PATRIMONIALE).

La somma dei decrementi di valore delle partecipazioni (SVALUTAZIONI) di € **-6.491,72** viene portata:

- a) per € 6.491,72 a decremento delle “**altre riserve indisponibili**” (VOCE “P A II e” del PASSIVO PATRIMONIALE).

Di seguito si riporta il dettaglio delle partecipazioni detenute dall’Ente:

Tipo	Ragione Sociale	% Detenuta	Patrimonio Netto 2024	Valore 2025
TOTALE VOCE “A B IV 1 a” IMPRESE CONTROLLATE:				0,00
Partecipata	Acqua Novara Vco S.p.A.	2,8657	134.260.185,00	3.847.494,12
Partecipata	Farmacia comunale di Borgomanero S.P.A.	25	511.171,62	127.792,91
Partecipata	ATL Terre dell'Alto Piemonte	0,357	795.326,00	2.839,31
Partecipata	ASMEL S.C.A.R.L.	0,452	3.208.677,00	14.503,22
Partecipata	Medio Novarese Ambiente S.p.A. (partecipazione indiretta)	13,72	1.140.339,00	156.454,51
TOTALE VOCE “A B IV 1 b” IMPRESE PARTECIPATE:				4.149.084,07
Partecipata	Consorzio Case di Vacanze dei Comuni novaresi	4,474	7.153.147,79	320.031,83
Partecipata	Consorzio Area Vasta Medio Novarese	13,72	672.821,00	92.311,04
Partecipata	Consorzio Intercomunale per la gestione dei servizi Socio Assistenziali	29,94	813.757,31	243.638,94
Altri Soggetti	Consorzio per il Sistema Informativo - CSI PIEMONTE	0,38	47.287.168,00	179.691,24
TOTALE VOCE “A B IV 1 c” ALTRI SOGGETTI:				835.673,05
TOTALE PARTECIPAZIONI				4.984.757,12

2.3. L'ATTIVO CIRCOLANTE

2.3.1. Le Rimanenze

Le eventuali giacenze di magazzino (materie prime, secondarie e di consumo; semilavorati; prodotti in corso di lavorazione; prodotti finiti; lavori in corso su ordinazione) vanno valutate al minore fra costo di acquisto o di produzione ed il valore di presumibile realizzazione desunto dall'andamento del mercato (art. 2426, n. 9, codice civile). Per costo di acquisto si intende il prezzo effettivo di acquisto più gli oneri accessori al netto degli oneri finanziari. Il valore esposto è al netto del fondo obsolescenza magazzino.

Le Rimanenze al 31/12/2025 ammontano a € **0,00**.

Voce	Descrizione	Importo
A C I	Rimanenze	0,00
A C I	TOTALE RIMANENZE	0,00

2.3.2. I Crediti

I crediti di funzionamento sono iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale solo se corrispondenti ad obbligazioni giuridiche perfezionate esigibili, per le quali il servizio è stato reso o è avvenuto lo scambio dei beni.

La corretta applicazione del principio della competenza finanziaria garantisce la corrispondenza tra i residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento.

I crediti sono iscritti al valore nominale, ricondotto al presumibile valore di realizzo, attraverso apposito fondo svalutazione crediti portato a diretta diminuzione degli stessi.

Il Fondo svalutazione crediti corrisponde alla sommatoria, al netto degli eventuali utilizzi, degli accantonamenti annuali per la svalutazione dei crediti sia di funzionamento che di finanziamento.

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria e, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare.

Nello Stato patrimoniale, il Fondo svalutazione crediti non è iscritto tra le poste del passivo, in quanto è portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce.

I Crediti Finali al 31/12/2025 sono pari ad € **5.173.968,95** e corrispondono a:

Voce	Descrizione		Importo
A C II 1	Crediti di natura tributaria		2.354.333,11
	a)	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00
	b)	Altri crediti da tributi	2.354.333,11
	c)	Crediti da Fondi perequativi	0,00
A C II 2	Crediti per trasferimenti e contributi		2.187.101,45
	a)	verso amministrazioni pubbliche	2.177.101,45
	b)	imprese controllate	0,00
	c)	imprese partecipate	0,00
	d)	verso altri soggetti	10.000,00
A C II 3	Verso clienti ed utenti		217.808,71
A C II 4	Altri Crediti		414.725,68
	a)	verso l'erario	0,00
	b)	per attività svolta per c/terzi	1.351,44
	c)	altri	413.374,24
A C II	TOTALE CREDITI		5.173.968,95

2.3.2.1. La Conciliazione tra i Residui Attivi del Conto del Bilancio e i Crediti dello Stato Patrimoniale Attivo

Si riportano di seguito le differenze presenti tra i Crediti dello Stato Patrimoniale Attivo 2025 e i Residui Attivi del Conto del Bilancio 2025.

Dettaglio Generale	(+/-)	Descrizione		Importo
	(+)	Crediti dello Stato Patrimoniale Attivo (A C II)		5.173.968,95
Fondo Svalutazione Crediti	(+)	Fondo crediti di dubbia esigibilità 2025		3.019.853,49
Residui attivi da entrate c/o depositi bancari e postali	(+)	Depositi postali 2025		129.344,94
Crediti stralciati	(-)	Crediti di dubbia esigibilità 2025 stralciati dal conto del bilancio per valore non svalutato		0,00
Altri Crediti non correlati a residui	(+)	1	Inscrizione dei Crediti Dubbia Esigibilità stralciati dal conto del bilancio 2025	18.382,00
	(-)	2	Svalutazione al 100% dei Crediti Dubbia Esigibilità stralciati dal conto del bilancio 2025	-18.382,00
	(-)	IVA acquisti in sospensione/differita 2025		-16.744,74
	(+)	1	IVA commerciale fatture non liquidate al 31/12/2025	15.081,91
	(-)	2	IVA commerciale note di credito non liquidate al 31/12/2025	-83,72
	(+)	3	IVA SPLIT commerciale liquidazioni non pagate al 31/12/2025	1.746,55
	(+)	4	IVA REVERSE CHARGE liquidazioni non pagate al 31/12/2025	0,00
	(=)	Residui Attivi da Riportare al 31/12/2025		8.306.422,64

2.3.3. Le Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzi

Le azioni e i titoli detenuti per la vendita nei casi consentiti dalla legge, sono valutati al minore fra il costo di acquisizione e il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Le Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi al 31/12/2025 ammontano a € **0,00**.

Voce	Descrizione	Importo
A III 1	Partecipazioni	0,00
A III 2	Altri titoli	0,00
A III	<u>TOTALE ATTIVITÀ FINANZIARIE</u> <u>CHE NON COSTITUISCONO</u> <u>IMMOBILIZZI</u>	0,00

2.3.4. Le Disponibilità Liquide

Le Disponibilità Liquide sono iscritte a bilancio al loro valore nominale e sono rappresentate dal saldo dei depositi bancari, postali e dei conti accesi presso la tesoreria statale intestati all'amministrazione pubblica ed agli altri soggetti alla data del 31 dicembre.

All'interno, sono rappresentati gli importi giacenti sui conti di tesoreria statale, bancari, e postali dell'Ente, nonché assegni, denaro e valori bollati.

Le Disponibilità Liquide al 31/12/2025 ammontano a € **13.928.541,36** e corrispondono a:

Voce	Descrizione		Importo
A C IV 1	Conto di tesoreria		13.799.196,42
	1	Fondo di Cassa al 1° Gennaio	12.207.291,07
	2	Riscossioni	25.673.078,66
	3	Pagamenti	-24.081.173,31
A C IV 1 a	Istituto Tesoriere		3.752,19
A C IV 1 b	presso Banca d'Italia		13.795.444,23
A C IV 2	Altri depositi bancari e postali		129.344,94
	<u>Depositi Postali</u>		129.344,94
	1	CCP TARI IT79P0760110100000013745286	103.972,80
	2	CCP SERVIZIO TESORERIA IT21O0760110100000015488281	690,74
	3	CCP POLIZIA URBANA IT03Z0760110100000015939283	22.048,71
	4	CCP ADDIZIONALE IRPEF IT54C0760110100000085818128	2.632,69
	<u>Depositi Bancari</u>		0,00
A C IV 3	Denaro e valori in cassa		0,00
A C IV 4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente		0,00
A C IV	<u>TOTALE DISPONIBILITÀ LIQUIDE</u>		13.928.541,36

2.4. I RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono iscritti e valutati in conformità a quanto precisato dall'art. 2424-bis comma 6 codice civile.

I ratei attivi sono rappresentati dalle quote di ricavi/proventi che avranno manifestazione finanziaria futura ma che devono per competenza essere attribuiti all'esercizio in chiusura. Non costituiscono ratei attivi quei trasferimenti con vincolo di destinazione che, dovendo dare applicazione al principio dell'inerenza, si imputano all'esercizio in cui si effettua il relativo impiego.

I risconti attivi sono rappresentati rispettivamente dalle quote di costi che hanno avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio ma che vanno rinviati in quanto di competenza di esercizi futuri.

Al 31/12/2025, i Ratei Attivi sono pari ad € **0,00**; mentre i Risconti Attivi sono pari ad € **0,00**.

Voce	Descrizione	Importo
A D 1	Ratei Attivi	0,00
A D 2	Risconti Attivi	0,00
A D	<u>TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI</u>	0,00

2.5. IL PATRIMONIO NETTO

Il fondo di dotazione rappresenta la parte indisponibile del patrimonio netto, a garanzia della struttura patrimoniale dell'ente, e può assumere solo valore positivo o pari a 0.

Il fondo di dotazione può essere alimentato mediante destinazione dei risultati economici positivi di esercizio e delle riserve disponibili sulla base di apposita delibera del Consiglio.

Le riserve del patrimonio netto di cui alla lettera b) possono assumere solo valore positivo o pari a 0 e sono distinte in riserve disponibili e indisponibili.

Le riserve costituiscono la parte del patrimonio netto che, in caso di perdita, è utilizzabile per la copertura, a garanzia del fondo di dotazione previa apposita delibera del Consiglio.

Le riserve disponibili sono utilizzate anche per dare copertura alle voci negative del patrimonio netto, prioritariamente alle "riserve negative per beni indisponibili" di cui alla lettera e), salvo quanto previsto per le riserve da permessi di costruire.

Le riserve disponibili sono costituite da:

- 1) "riserve di capitale" formatesi a seguito della rivalutazione dei beni in occasione della predisposizione del primo stato patrimoniale "armonizzato" e nei casi previsti dalla legge;
- 2) "riserve da permessi di costruire", solo per i comuni, di importo pari alle entrate da permessi di costruire che non sono state destinate al finanziamento:
 - delle spese correnti;
 - di opere di urbanizzazione demaniali e del patrimonio indisponibile.

Tali riserve, se non sono state utilizzate per la copertura di perdite o per la costituzione di riserve indisponibili, sono ridotte a seguito dell'iscrizione nell'attivo patrimoniale delle opere di urbanizzazione demaniali e del patrimonio indisponibile finanziate dai permessi di costruire e della costituzione delle relative "riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali",

La quota parte delle "riserve da permessi da costruire" da destinare al finanziamento di opere di urbanizzazione demaniali e del patrimonio indisponibile può non essere utilizzata per la costituzione di riserve indisponibili o per la copertura della voce "riserve negative per beni indisponibili" e del valore della voce Risultati economici di esercizi precedenti se assume valore negativo.

- 3) "Altre riserve disponibili" previste dallo statuto e/o derivanti da decisioni di organi istituzionali dell'ente.

Le riserve indisponibili, istituite a decorrere dal 2017 rappresentano la parte del patrimonio netto posta a garanzia dei beni demaniali e culturali o delle altre voci dell'attivo patrimoniale non destinabili alla copertura di perdite, e sono costituite da:

- 1) "riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali", di importo pari al valore dei beni demaniali, patrimoniali e culturali iscritto nell'attivo patrimoniale, variabile in conseguenza, ad esempio, dell'ammortamento e dell'acquisizione o dismissione di beni.

I beni demaniali e patrimoniali indisponibili sono definiti dal codice civile, all'articolo 822 e ss. Sono indisponibili anche i beni, mobili ed immobili, qualificati come "beni culturali" ai sensi dell'art. 2 del D.lgs 42/2004 – Codice dei beni culturali e del paesaggio che, se di proprietà di enti strumentali degli enti territoriali, non sono classificati tra i beni demaniali e i beni patrimoniali indisponibili.

Tali riserve sono utilizzate in caso di cessione dei beni, effettuate nel rispetto dei vincoli previsti dall'ordinamento. Per i beni demaniali e patrimoniali soggetti ad ammortamento, nell'ambito delle scritture di assestamento, la riserva indisponibile è ridotta annualmente per un valore pari all'ammortamento di competenza dell'esercizio, incrementando le riserve disponibili o la voce Risultati economici di esercizi precedenti, dopo avere dato copertura alle "riserve negative per beni indisponibili" e alle perdite di esercizio;

- 2) "altre riserve indisponibili", costituite:

- a. a seguito dei conferimenti al fondo di dotazione di enti le cui partecipazioni non hanno valore di liquidazione, in quanto il loro statuto prevede che, in caso di scioglimento, il fondo di dotazione sia destinato a soggetti non controllati o partecipati dalla controllante/partecipante. Tali riserve sono utilizzate in caso di liquidazione dell'ente controllato o partecipato;
- b. dagli utili derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto, in quanto riserve vincolate all'utilizzo previsto dall'applicazione di tale metodo.

Nella voce risultato economico dell'esercizio di cui alla lettera c), che può assumere valore positivo o negativo, si iscrive il risultato dell'esercizio che emerge dal conto economico. Il Consiglio destina il risultato economico positivo al fondo di dotazione o alle "altre riserve disponibili", dopo avere dato copertura, in primo luogo alle riserve negative per beni indisponibili e poi alla voce Risultati economici di esercizi precedenti, se negativa.

In caso di risultato economico negativo, l'Amministrazione è chiamata a fornire un'adeguata informativa, nella relazione sulla gestione del Presidente/Sindaco dell'Amministrazione:

- sulle cause che hanno determinato la formazione della perdita;
- sui casi in cui il risultato negativo sia stato determinato dall'erogazione di contributi agli investimenti finanziati da debito, erogati per favorire la realizzazione di infrastrutture nel territorio. Tale informativa può essere estesa ai risultati economici negativi di esercizi precedenti;
- sulla copertura dei risultati economici negativi di esercizio.

In particolare, l'eventuale perdita risultante dal Conto Economico deve trovare copertura all'interno del patrimonio netto, escluso il fondo di dotazione e le riserve indisponibili, riducendo la voce Risultati economici di esercizi precedenti se positiva e, successivamente le riserve disponibili positive. Qualora il patrimonio netto (escluso il fondo di dotazione e le riserve indisponibili) non dovesse essere capiente rispetto alla perdita d'esercizio, la parte residuale è rinviata agli esercizi successivi (Risultati economici di esercizi precedenti con valore negativo) al fine di assicurarne la copertura.

Nella voce Risultati economici di esercizi precedenti di cui alla lettera d), che può assumere valore positivo o negativo, si iscrivono sia i risultati economici positivi degli esercizi precedenti che con delibera consiliare non sono stati accantonati nelle riserve o portati ad incremento del fondo di dotazione, sia le perdite degli esercizi precedenti non ripianate.

Alla copertura del valore negativo dei "Risultati economici di esercizi precedenti" si provvede, dopo aver dato copertura alle "riserve negative per beni indisponibili", utilizzando i risultati economici positivi e le riduzioni delle riserve indisponibili derivanti dalla diminuzione di attività patrimoniali riguardanti beni indisponibili (ad esempio per ammortamento o a seguito del passaggio del bene al patrimonio disponibile).

La voce "riserve negative per beni indisponibili" di cui alla lettera e), che può assumere solo valore negativo, è utilizzata quando la voce "risultati economici di esercizi precedenti" e le riserve disponibili non sono capienti per consentire la costituzione o l'incremento delle riserve indisponibili. Non può assumere un valore superiore, in valore assoluto, all'importo complessivo delle riserve indisponibili.

Il Patrimonio Netto al 31/12/2025 ammonta ad € **72.423.962,19** e corrisponde a:

Voce	Descrizione	Importo 2025	Variazione tra 2025 e 2024	Importo 2024
P A I	Fondo di dotazione	0,00	0,00	0,00
P A II	Riserve	80.680.479,52	2.544.664,92	78.135.814,60
	b) da capitale	0,00	0,00	0,00
	c) da permessi di costruire	210.520,82	-43.684,31	254.205,13
	d) riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	78.124.044,70	2.282.561,88	75.841.482,82
	e) altre riserve indisponibili	2.345.914,00	305.787,35	2.040.126,65
	f) altre riserve disponibili	0,00	0,00	0,00
P A III	Risultato economico dell'esercizio	730.188,86	283.446,72	446.742,14
P A IV	Risultati economici di esercizi precedenti	-2.949,05	-8,05	-2.941,00
P A V	Riserve negative per beni indisponibili	-8.983.757,14	-1.096.073,06	-7.887.684,08
P A	<u>TOTALE PATRIMONIO NETTO</u>	72.423.962,19	1.732.030,53	70.691.931,66

2.5.1. Le Movimentazioni dell'Esercizio 2025 del Patrimonio Netto

Di seguito si mostra il dettaglio delle variazioni tra il patrimonio netto iniziale 01/01/2025 e finale 31/12/2025:

Stato Patrimoniale (Passivo) - A) Patrimonio Netto	Dettaglio Variazione 1		Dettaglio Variazione 2		Dettaglio Variazione 3		TOTALE Variazione
I - Fondo di dotazione	0,00		0,00		0,00		0,00
II b - Riserve da capitale	0,00	Rivalutazione patrimoniale da Inventario Straordinaria	0,00	Copertura/Destinazione incremento/ decremento Riserve indisp.li da beni dem.li [...]	0,00		0,00
II c - Riserve da permessi di costruire	627.155,14	Accertamenti permessi di costruire (E.4.5.1.)	-15.688,41	Quota 2025 restituzione permessi di costruire	- 655.151,04	Copertura incremento Riserve indisp.li da beni dem.li [...]	-43.684,31
II d - Riserve indisp.li per beni dem.li e patrim.li indisp.li e per i beni culturali	2.197.966,24	Incremento per quadratura con valore inventario 2025 Ris. Indisp.li per beni dem.li [...]	84.595,64	Rettifiche dovute a verifiche dell'ufficio patrimonio su beni dem.li/indisp.li	0,00		2.282.561,88
II e - Altre riserve indisponibili	305.787,35	Variazione valore partecipazioni valutate al patr. netto 2024	0,00		0,00		305.787,35
II f - Altre riserve disponibili	0,00	Copertura/Destinazione incremento/ decremento Riserve indisp.li da beni dem.li [...]	0,00		0,00		0,00
III - Risultato economico dell'esercizio	-446.742,14	G/C Utile 2024 alle poste del patrimonio netto	730.188,86	Utile/Perdita d'Esercizio 2025	0,00		283.446,72
IV - Risultati economici di esercizi precedenti	-8,05	Allineamento Saldo BOC per quadratura con ultima rata di versamento di quota capitale per chiusura mutuo anno 2026	0,00		0,00		-8,05
V - Riserve negative per beni indisponibili	-1.542.815,20	Copertura/Destinazione incremento/ decremento Riserve indisp.li da beni dem.li [...]	446.742,14	G/C Utile 2024 alle poste del patrimonio netto	0,00		-1.096.073,06
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	1.141.343,34		1.245.838,23		-655.151,04		1.732.030,53

2.5.2. La Destinazione dell'Utile d'Esercizio 2025

Si riporta di seguito come si destinerà l'Utile d'Esercizio 2025 pari ad € **730.188,86**:

Utile d'Esercizio 2025		730.188,86
Voce	Conto Patrimoniale	Quota Destinata
P A V	Riserve negative per beni indisponibili	-8.983.757,14
P A IV	Risultati economici di esercizi precedenti	0,00
P A II b	Riserva da capitale	0,00
P A II c	Riserva da permessi di costruire	0,00
P A II f	Altre riserve disponibili	0,00
P A I	Fondo di dotazione	0,00

Il Consiglio destina il risultato economico positivo al fondo di dotazione o alle “altre riserve disponibili”, dopo avere dato copertura, in primo luogo alle riserve negative per beni indisponibili e poi alla voce Risultati economici di esercizi precedenti, se negativa.

In questo caso, l'Utile d'Esercizio 2025 per € **730.188,86** sarà destinato nel 2026:

- per € 730.188,86 a reintegro parziale della voce “*Riserve Negative per Beni Indisponibili*”.

2.6. I FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio, o alla data di formazione del bilancio, non erano determinabili in ammontare preciso. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Tali fondi devono trovare corrispondenza con quanto accantonato nell'Avanzo di amministrazione 2025 salvo per qualche eccezione.

In particolare, si evidenzia che l'importo del:

- **Fondo Crediti Dubbia Esigibilità (FCDE)**, viene portato in detrazione del valore nominale dei Crediti dell'Attivo;
- **Fondo Anticipazione Liquidità (FAL)**, viene rappresentato tra i debiti di finanziamento dell'ente;
- **Fondo Perdite Società Partecipate**, se relativo a partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto, il decremento dell'esercizio è già contabilizzato nella voce "Altre Riserve Indisponibili" del Patrimonio Netto;
- **Fondo Garanzia Debiti Commerciali (FGDB)**, non esprime una passività potenziale, ma si tratta di una garanzia a ripristino degli equilibri monetari.

Per tali motivi, questi fondi non devono essere inseriti tra i Fondi per Rischi ed Oneri.

I Fondi per Rischi ed Oneri al 31/12/2025 ammontano a € **1.067.513,00** e corrispondono a:

Voce	Descrizione			Importo
P B 1	Per trattamento di quiescenza			0,00
P B 2	Per imposte			0,00
P B 3	Altri			1.067.513,00
	1	Fondo Rischi Contenzioso	84.982,00	
	2	Fondo Indennità di Fine Mandato	14.835,00	
	3	Fondo Rinnovi Contrattuali	340.100,00	
	4	Fondo Passività Potenziali	520.459,00	
	5	Fondo Obiettivi di Finanza Pubblica	38.073,00	
	6	Fondo Componenti Perequative TARI	69.064,00	
P B	<u>TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI</u>			1.067.513,00

2.7. IL TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

La voce raccoglie i fondi diversi dal trattamento di fine rapporto ex art. 2120 del Codice Civile e rappresenta l'effettivo debito maturato dalle società nei confronti del personale alla data del bilancio, al netto di quanto erogato a titolo di anticipazioni e liquidazioni, tenuto conto delle singole posizioni giuridiche, di ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo e delle vigenti norme collettive.

Per l'Ente non ricorre la fattispecie.

2.8. I DEBITI

I debiti sono iscritti al valore nominale.

I debiti da finanziamento sono determinati dalla somma algebrica del debito all'inizio dell'esercizio più gli accertamenti sulle accensioni di prestiti effettuati nell'esercizio meno i pagamenti per rimborso prestiti.

I debiti di funzionamento verso fornitori sono iscritti nello stato patrimoniale solo se corrispondenti ad obbligazioni giuridiche perfezionate esigibili per le quali il servizio è stato reso o è avvenuto lo scambio dei beni. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono stati resi.

I **Debiti Finali** al 31/12/2025 sono pari ad € **8.593.550,12** e corrispondono a:

Voce	Descrizione		Importo
P D 1	Debiti da finanziamento		3.212.356,02
	a)	prestiti obbligazionari	284.476,64
	b)	v/ altre amministrazioni pubbliche	0,00
	c)	verso banche e tesoriere	0,00
	d)	verso altri finanziatori	2.927.879,38
P D 2	Debiti verso fornitori		3.582.249,50
P D 3	Acconti		0,00
P D 4	Debiti per trasferimenti e contributi		456.866,63
	a)	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00
	b)	altre amministrazioni pubbliche	161.114,85
	c)	imprese controllate	0,00
	d)	imprese partecipate	0,00
	e)	altri soggetti	295.751,78
P D 5	Altri Debiti		1.342.077,97
	a)	tributari	161.485,23
	b)	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	81.853,92
	c)	per attività svolta per c/terzi (2)	4.899,25
	d)	altri	1.093.839,57
P D	TOTALE DEBITI		8.593.550,12

2.8.1. I Debiti da Finanziamento

A partire dall'Esercizio 2021, l'accertamento delle entrate derivanti da operazioni di accensione di prestiti (Entrate del Titolo VI) non determina registrazioni nella contabilità economico patrimoniale. La registrazione è determinata dalla riscossione delle entrate derivanti dal finanziamento.

I **Debiti da finanziamento**, pari ad € **3.212.356,02**, si compongono come di seguito:

Voce	Descrizione	Importo
P D 1 d	Cassa Depositi e Prestiti - CDP	2.927.879,38
P D 1 a	Prestito Obbligazionario - BOC	284.476,64
P D 1 d	Indebitamento dell'Ente al 31/12/2025	3.212.356,02
P D 1	Debiti di finanziamento	3.212.356,02

2.8.2. La Conciliazione tra i Residui Passivi del Conto del Bilancio e i Debiti dello Stato Patrimoniale Passivo

Si riportano di seguito le differenze presenti tra i Debiti dello Stato Patrimoniale Passivo 2025 e i Residui Passivi del Conto del Bilancio 2025.

Dettaglio Generale	(+/-)	Descrizione		Importo
	(+)	Debiti dello Stato Patrimoniale Passivo (P D)		8.593.550,12
Debiti da finanziamento	(-)	Debiti da finanziamento		-3.212.356,02
Altri Debiti non correlati a residui	(-)	Impegni 2026 finanziati da FPV relativi al Personale (U.1.1.) e IRAP (U.1.2.1.1.)		-407.834,33
	(+)	1	Impegni 2026 finanziati da FPV relativi al Personale (U.1.1.)	381.609,28
	(+)	2	Impegni 2026 finanziati da FPV relativi all' IRAP (U.1.2.1.1.)	26.225,05
	(=)	Residui Passivi da Riportare al 31/12/2025		4.973.359,77

2.9. I RATEI E RISCONTI PASSIVI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

I ratei ed i risconti passivi sono iscritti e valutati in conformità a quanto precisato dall'art. 2424-bis comma 6 del Codice Civile.

I ratei passivi sono rappresentati rispettivamente dalle quote di costi/oneri che avranno manifestazione finanziaria futura ma che devono per competenza essere attribuiti all'esercizio in chiusura.

I risconti passivi sono rappresentati dalle quote di ricavi che hanno avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio ma che vanno rinviati in quanto di competenza di futuri esercizi.

Tra questi, confluiscono anche gli accertamenti dell'esercizio dei contributi agli investimenti stornati dai ricavi in quanto destinati alla realizzazione di investimenti diretti. Pertanto, annualmente il risconto passivo (provento sospeso), originato dalla sospensione dal contributo in conto investimenti ottenuto dall'ente, è ridotto a fronte della rilevazione di un provento (quota annuale di contributo agli investimenti) di importo proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato.

Le concessioni pluriennali ed i contributi agli investimenti comprendono la quota non di competenza dell'esercizio rilevata tra i ricavi nel corso dell'esercizio in cui il relativo credito è stato accertato e sospesa alla fine dell'esercizio.

I Ratei e Risconti Passivi e Contributi agli Investimenti al 31/12/2025 ammontano a € **30.854.506,69** e corrispondono a:

Voce	Descrizione			Importo
P E I	Ratei passivi			0,00
P E II	Risconti passivi			30.854.506,69
P E II 1	Contributi agli investimenti			30.681.994,70
	a)	da altre amministrazioni pubbliche	18.550.779,03	
	b)	da altri soggetti	12.131.215,67	
P E II 2	Concessioni pluriennali			0,00
P E II 3	Altri risconti passivi			172.511,99
	1	Entrate Correnti Vincolate accertate nell'Esercizio 2025 relative al Fondo Funzioni Fondamentali	172.511,99	
P D	TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI			30.854.506,69

2.9.1. La composizione dei Risconti Passivi su Contributi agli Investimenti

La composizione dei Risconti Passivi su Contributi agli investimenti è così riepilogata:

Voce	Contributi agli investimenti - da altre amm.ni pubbliche	Importo
P E II 1 a	Consistenza all'01/01/2025	16.595.298,78
	Accertamenti correnti E.4.2.1.	2.136.962,89
	Accertamenti correnti E.4.3.1. (correlati a spese U.2.2. presenti nel patrimonio immobiliare)	8.023,00
	Accertamenti correnti E.4.5.2/3/4 (correlati a spese U.2.2. presenti nel patrimonio immobiliare)	89.770,74
	Decremento per i minori residui riaccertati del E.4.2.1./E.4.3.1.	-242,27
	Incremento per i maggiori residui riaccertati del E.4.2.1./E.4.3.1.	0,00
	Quota ammortamento	-279.034,11
P E II 1 a	Consistenza al 31/12/2025	18.550.779,03

Voce	Contributi agli investimenti – da altri soggetti	Importo
P E II 1 b	Consistenza all'01/01/2025	12.281.598,17
	Accertamenti correnti E.4.2.2.	110.800,00
	Quota ammortamento	-261.182,50
P E II 1 b	Consistenza al 31/12/2025	12.131.215,67

2.9.2. La composizione dei Risconti Passivi su Entrate Vincolate

La composizione dei Risconti Passivi su Entrate Correnti Vincolate accertate nell'Esercizio 2025 è così riepilogata:

Descrizione Fondo Vincolato	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 01/01/2025	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2025	Entrate Correnti Vincolate accertate nell'Esercizio 2025	Impegni 2025 finanziati da Entrate Vincolate accertate nell'esercizio 2025	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2025	Quota Risconto Passivo 2025 su Entrate correlate a Spese Vincolate
Fondo Funzioni Fondamentali	138.147,32	6.000,00	40.364,67	6.000,00	40.364,67	172.511,99
				TOTALE		172.511,99

2.10. I CONTI D'ORDINE

I conti d'ordine registrano accadimenti che potrebbero produrre effetti sul patrimonio in tempi successivi a quelli della loro manifestazione. Si tratta quindi di fatti che non hanno ancora interessato il patrimonio dell'ente e che di conseguenza non sono stati registrati in contabilità economico-patrimoniale. Le voci – rischi, impegni, beni di terzi, non individuano elementi attivi e passivi del patrimonio. Tali conti consentono di acquisire informazioni su un fatto accaduto ma che non ha ancora tutti i requisiti indispensabili per poter essere registrato in contabilità generale.

È obbligatoria l'indicazione prevista dall'art. 2424, comma 3, del Codice civile delle garanzie prestate fra fidejussioni, avalli e garanzie reali.

I Conti d'Ordine al 31/12/2025 ammontano a € **24.860.570,15** e si dettagliano:

Voce	Descrizione	Importo
1)	Impegni su esercizi futuri	24.860.570,15
2)	Beni di terzi in uso	0,00
3)	Beni dati in uso a terzi	0,00
4)	Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00
5)	Garanzie prestate a imprese controllate	0,00
6)	Garanzie prestate a imprese partecipate	0,00
7)	Garanzie prestate a altre imprese	0,00
	<u>TOTALE CONTI D'ORDINE</u>	24.860.570,15

L'importo di € **24.860.570,15** relativo agli Impegni su esercizi futuri si riferisce all'ammontare degli impegni pluriennali presi nel corso dell'esercizio 2025 sugli anni successivi, al netto degli Impegni 2025 finanziati da FPV relativi al Personale e IRAP.

2.11. ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI DELLO STATO PATRIMONIALE

Si riporta di seguito il quadro di raffronto sintetico con l'anno precedente delle macro-voci dello Stato Patrimoniale.

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	2025	2024	Variazione
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	0,00	0,00	0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	46.087.824,80	90.454.084,67	-44.366.259,87
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	19.102.510,31	18.255.837,05	846.673,26
RATEI E RISCONTI (D)	0,00	0,00	0,00
TOTALE DELL'ATTIVO	65.190.335,11	108.709.921,72	-43.519.586,61

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	2025	2024	Variazione
PATRIMONIO NETTO (A)	72.423.962,19	70.691.931,66	1.732.030,53
FONDI PER RISCHI ED ONERI (B)	1.067.513,00	951.136,00	116.377,00
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO (C)	0,00	0,00	0,00
DEBITI (D)	8.593.550,12	8.103.076,87	490.473,25
RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (E)	30.854.506,69	28.963.777,19	1.890.729,50
TOTALE DEL PASSIVO	112.939.532,00	108.709.921,72	4.229.610,28
CONTI D'ORDINE	24.860.570,15	0,00	24.860.570,15

Si riporta di seguito il quadro di raffronto analitico con l'anno precedente delle voci dello Stato Patrimoniale.

B) IMMOBILIZZAZIONI		2025	2024	Variazione
I	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>			
1	costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00	0,00
2	costi di ricerca sviluppo e pubblicità	42.448,70	62.660,24	-20.211,54
3	diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	69.951,80	69.321,96	629,84
4	concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00	0,00
5	avviamento	0,00	0,00	0,00
6	immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00	0,00
9	altre	735.724,19	1.046.490,11	-310.765,92
Totale Immobilizzazioni immateriali		848.124,69	1.178.472,31	-330.347,62
II, III	<u>Immobilizzazioni materiali</u>			
II 1	Beni demaniali	35.073.709,07	31.485.200,75	3.588.508,32
1.1	Terreni	771.361,53	771.361,53	0,00
1.2	Fabbricati	4.933.467,83	4.928.724,54	4.743,29
1.3	Infrastrutture	24.082.183,30	22.668.995,52	1.413.187,78
1.9	Altri beni demaniali	5.286.696,41	3.116.119,16	2.170.577,25
III 2	Altre immobilizzazioni materiali	802.838,76	48.597.666,33	-47.794.827,57
2.1	Terreni	10.041.802,05	10.219.359,93	-177.557,88
2.2	Fabbricati	36.926.691,20	36.830.666,18	96.025,02
2.3	Impianti e macchinari	780.703,64	770.914,54	9.789,10
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	461.257,53	419.453,71	41.803,82
2.5	Mezzi di trasporto	52.537,51	75.638,31	-23.100,80
2.6	Macchine per ufficio e hardware	55.121,53	39.783,23	15.338,30
2.7	Mobili e arredi	158.301,72	165.807,56	-7.505,84
2.8	Infrastrutture	9.011,22	9.433,62	-422,40
2.99	Altri beni materiali	66.609,25	66.609,25	0,00
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	4.378.395,16	4.513.775,51	-135.380,35
Totale Immobilizzazioni materiali		40.254.942,99	84.596.642,59	-44.341.699,60
IV	<u>Immobilizzazioni Finanziarie</u>			
1	Partecipazioni in	4.984.757,12	4.678.969,77	305.787,35
a	<i>imprese controllate</i>	0,00	0,00	0,00
b	<i>imprese partecipate</i>	4.149.084,07	3.731.012,54	418.071,53
c	<i>altri soggetti</i>	835.673,05	947.957,23	-112.284,18
2	Crediti verso	0,00	0,00	0,00
a	altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00
b	<i>imprese controllate</i>	0,00	0,00	0,00
c	<i>imprese partecipate</i>	0,00	0,00	0,00
d	<i>altri soggetti</i>	0,00	0,00	0,00
3	Altri titoli	0,00	0,00	0,00
Totale Immobilizzazioni finanziarie		4.984.757,12	4.678.969,77	305.787,35
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)		46.087.824,80	90.454.084,67	-44.366.259,87

C) ATTIVO CIRCOLANTE		2025	2024	Variazione
I	Rimanenze	0,00	0,00	0,00
	Totale Rimanenze	0,00	0,00	0,00
II	Crediti			
1	Crediti di natura tributaria	2.354.333,11	2.208.270,54	146.062,57
a	<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>	0,00	0,00	0,00
b	<i>Altri crediti da tributi</i>	2.354.333,11	2.195.979,82	158.353,29
c	<i>Crediti da Fondi perequativi</i>	0,00	12.290,72	-12.290,72
2	Crediti per trasferimenti e contributi	2.187.101,45	2.892.553,25	-705.451,80
a	<i>verso amministrazioni pubbliche</i>	2.177.101,45	2.877.853,25	-700.751,80
b	<i>imprese controllate</i>	0,00	0,00	0,00
c	<i>imprese partecipate</i>	0,00	0,00	0,00
d	<i>verso altri soggetti</i>	10.000,00	14.700,00	-4.700,00
3	Verso clienti ed utenti	217.808,71	229.697,57	-11.888,86
4	Altri Crediti	414.725,68	478.108,04	-63.382,36
a	<i>verso l'erario</i>	0,00	59,00	-59,00
b	<i>per attività svolta per c/terzi</i>	1.351,44	5.920,34	-4.568,90
c	<i>altri</i>	413.374,24	472.128,70	-58.754,46
	Totale Crediti	5.173.968,95	5.808.629,40	-634.660,45
III	<u>ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI</u>			
1	partecipazioni	0,00	0,00	0,00
2	altri titoli	0,00	0,00	0,00
	Totale Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00	0,00
IV	<u>DISPONIBILITA' LIQUIDE</u>			
1	Conto di tesoreria			0,00
a	<i>Istituto tesoriere</i>	3.752,19	-707,82	4.460,01
b	<i>presso Banca d'Italia</i>	13.795.444,23	12.207.998,89	1.587.445,34
2	Altri depositi bancari e postali	129.344,94	239.177,89	-109.832,95
3	Denaro e valori in cassa	0,00	738,69	-738,69
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00	0,00
	Totale Disponibilità liquide	13.928.541,36	12.447.207,65	1.481.333,71
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	19.102.510,31	18.255.837,05	846.673,26

D) RATEI E RISCONTI		2025	2024	Variazione
1	Ratei attivi	0,00	0,00	0,00
2	Risconti attivi	0,00	0,00	0,00
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	0,00	0,00	0,00

A) PATRIMONIO NETTO		2025	2024	Variazione
I	Fondo di dotazione	0,00	0,00	0,00
II	Riserve	80.680.479,52	78.135.814,60	2.544.664,92
b	<i>da capitale</i>	0,00	0,00	0,00
c	<i>da permessi di costruire</i>	210.520,82	254.205,13	-43.684,31
d	<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	78.124.044,70	75.841.482,82	2.282.561,88
e	<i>altre riserve indisponibili</i>	2.345.914,00	2.040.126,65	305.787,35
f	<i>altre riserve disponibili</i>	0,00	0,00	0,00
III	Risultato economico dell'esercizio	730.188,86	446.742,14	283.446,72
IV	Risultati economici di esercizi precedenti	-2.949,05	-2.941,00	-8,05
V	Riserve negative per beni indisponibili	-8.983.757,14	-7.887.684,08	-1.096.073,06
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		72.423.962,19	70.691.931,66	1.732.030,53

B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		2025	2024	Variazione
1	per trattamento di quiescenza	0,00	0,00	0,00
2	per imposte	0,00	0,00	0,00
3	altri	1.067.513,00	951.136,00	116.377,00
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)		1.067.513,00	951.136,00	116.377,00

D) DEBITI		2025	2024	Variazione
1	Debiti da finanziamento	3.212.356,02	3.994.255,37	-781.899,35
a	<i>prestiti obbligazionari</i>	284.476,64	834.525,86	-550.049,22
b	<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>	0,00	0,00	0,00
c	<i>verso banche e tesoriere</i>	0,00	0,00	0,00
d	<i>verso altri finanziatori</i>	2.927.879,38	3.159.729,51	-231.850,13
2	Debiti verso fornitori	3.582.249,50	2.310.446,52	1.271.802,98
3	Acconti	0,00	0,00	0,00
4	Debiti per trasferimenti e contributi	456.866,63	448.742,07	8.124,56
a	<i>enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>	0,00	0,00	0,00
b	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	161.114,85	141.203,59	19.911,26
c	<i>imprese controllate</i>	0,00	0,00	0,00
d	<i>imprese partecipate</i>	0,00	0,00	0,00
e	<i>altri soggetti</i>	295.751,78	307.538,48	-11.786,70
5	altri debiti	1.342.077,97	1.349.632,91	-7.554,94
a	<i>tributari</i>	161.485,23	133.474,94	28.010,29
b	<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	81.853,92	82.320,46	-466,54
c	<i>per attività svolta per c/terzi</i>	4.899,25	13.773,33	-8.874,08
d	<i>altri</i>	1.093.839,57	1.120.064,18	-26.224,61
TOTALE DEBITI (D)		8.593.550,12	8.103.076,87	490.473,25

E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI		2025	2024	Variazione
I	Ratei passivi	0,00	0,00	0,00
II	Risconti passivi	30.854.506,69	28.963.777,19	1.890.729,50
1	Contributi agli investimenti	30.681.994,70	28.876.896,95	1.805.097,75
a	da altre amministrazioni pubbliche	18.550.779,03	16.595.298,78	1.955.480,25
b	da altri soggetti	12.131.215,67	12.281.598,17	-150.382,50
2	Concessioni pluriennali	0,00	0,00	0,00
3	Altri risconti passivi	172.511,99	86.880,24	85.631,75
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)		30.854.506,69	28.963.777,19	1.890.729,50

CONTI D'ORDINE		2025	2024	Variazione
	1) Impegni su esercizi futuri	24.860.570,15	23.854.413,23	1.006.156,92
	2) beni di terzi in uso	0,00	0,00	0,00
	3) beni dati in uso a terzi	0,00	0,00	0,00
	4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00
	5) garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00	0,00
	6) garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00	0,00
	7) garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00	0,00
TOTALE CONTI D'ORDINE		24.860.570,15	23.854.413,23	1.006.156,92